

Progetto Nazionale

**IL LATINO DEL DIRITTO E LA SUA
TRADUZIONE**

**TRADUZIONE IN ITALIANO DEI DIGESTA DI
GIUSTINIANO**

in collaborazione con

Istituto di Linguistica Computazionale del CNR

QUADERNO n.3

DIGESTA

Libro I

Bozza di lavoro

S.T.A.R.
Servizio Tecnografico Area di Ricerca del CNR - Pisa
novembre '97 305,122

Premessa

Le traduzioni del *Quaderno n. 1* sono di:

D. 1,1	A. Dell'Oro-G. Martinelli
D. 1,2	L. Lantella
D. 1,3	A. Dell'Oro-G. Martinelli
D. 1,5-8	A. Dell'Oro-M. Lanteri
D. 1,9-22	G. Lobrano

La revisione ed il coordinamento della traduzione è di:

S. Schipani-L. Lantella.

Gli *Indices locorum* del *Quaderno n. 2*, relativi alla traduzione predetta, sono stati curati dalla dr. M. Sassi, il programma di gestione (DBT) è stato elaborato dal dr. E. Picchi, nel quadro della collaborazione dell'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR, di Pisa, con il Progetto Nazionale "Il latino del diritto e la sua traduzione. Traduzione in italiano dei *Digesta* di Giustiniano" coordinata presso il Dipartimento di Storia e Teoria del diritto dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Queste *Concordanze selettive parallele latino-italiano* sono state curate dalla dr. M. Sassi, con la collaborazione di C. Sabatini, per la parte di programmazione e, per la revisione, del dr. M. Felici; esso è stato ottenuto in parte manualmente, in attesa della messa a punto della procedura di abbinamento automatica. Per ogni termine, sono date tutte le traduzioni adottate, con un solo esempio per ciascuna, costituito dalla prima ricorrenza di essa (anche se questa non è necessariamente la "più rappresentativa"); sono stati omessi i termini: *a*, *ab*, *et* e simili.

L'attività redazionale dei *Quaderni* è curata dai dr. A. Saccoccio e M. Sassi; la stampa è a cura del Servizio Tecnografico Area di Ricerca del CNR di Pisa, nell'ambito della citata collaborazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa.

Il testo latino dei *Digesta* è quello dell'edizione 11, Berlino, 1908, curata da Th. Mommsen-P. Krüger.

Qualora la traduzione segua un'altra lezione, questa è introdotta nel testo latino con l'indicazione, in nota, della lezione dell'ed. critica di Mo.-K. citata, e della fonte della lezione preferita.

Qualora nella traduzione si siano introdotte altre variazioni, queste sono indicate, e, in particolare, se comportano aggiunte, queste sono poste fra < >. Non sono poste fra < > le parole aggiunte nel testo italiano solo per le esigenze di esplicitazione proprie della lingua italiana, e che non comportano alcun intervento di ordine interpretativo.

Nota

La traduzione, e la sua revisione-coordinamento che si riproducono nel *Quaderno n.1* sono ancora provvisorie; provvisori sono a maggior ragione altresì indice, glossario e concordanze, che sono destinati al solo uso interno alla ricerca.

Nella revisione-coordinamento della traduzione del Libro I, ci si è proposti di applicare i criteri elaborati nelle riunioni e fissati nelle diverse circolari, tenendo presente la necessità di fondo, specifica del lavoro avviato, di rendere relativamente uniformi lessicalmente, sintatticamente e stilisticamente delle traduzioni assai disomogenee. Ciò ha implicato interventi abbastanza incisivi, ma non ancora definitivi.

La realizzazione dell'*Index locorum*, e delle *Concordanze parallele latino-italiano* è stata avviata per consentire un migliore studio del latino del diritto e dei problemi della sua traduzione in lingua italiana, e la ricerca di una migliore soluzione di questi, in assenza di simili strumenti per questa lingua, ed in funzione del programma avviato, e della ricchezza e varietà dei contributi di traduzione che esso coinvolge.

Nella redazione provvisoria attuale, essi facilitano la consultazione delle proposte di traduzione elaborate in rapporto al libro I, e servono per la necessaria ulteriore revisione di esse, che sarà però da effettuare avvalendosi anche del confronto con le traduzioni di altri contesti di altri libri. Essi consentono altresì, nella traduzione di altri libri, a parità di condizioni d'uso, o di adottare le proposte di traduzione elaborate per il libro I che

risultino valide, o di elaborare proposte di miglioramenti, così come la loro integrazione con altre proposte relative a condizioni d'uso diverse. Essi servono a facilitare progressivamente una certa uniformità delle traduzioni collegialmente messa a punto già ad opera dei traduttori stessi.

L'attuale redazione delle *Concordanze* su supporto cartaceo verrà affiancata da una su supporto magnetico non appena terminata la procedura di abbinamento automatico di cui è autore il dr. E. Picchi e che si trova in fase di definitiva messa a punto. La redazione su supporto magnetico fornirà per ogni traduzione di ogni termine, non solo la prima, ma la totalità delle ricorrenze con relativi contesti e indicazione del frammento; inoltre offrirà la possibilità di accedere al ventaglio delle funzioni offerte dal sistema DBT, sviluppato sempre dal dr. Picchi stesso nell'ambito della Ricerca "Strumenti e Metodi per il trattamento di dati testuali" effettuata presso l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa.

Sandro Schipani Lelio Lantella

Concordanze selettive parallele latino-italiano

ABDICO

Legatus Caesaris, id est praeses vel corrector provinciae, **abdicando** se non amittit imperium.

abdicare D.1,18,20,0
Il legato di Cesare, cioè il preside o il correttore della provincia, quando **abdica** non perde l'imperio.

initium fuisse secessionis dicitur Verginius quidam, qui cum animadvertisset Appium Claudium contra ius, quod ipse ex vetere iure in duodecim tabulas transtulerat, vindicias filiae suae a se **abdixisse**

negare D.1,2,2,24
Si dice che l'iniziatore della secessione sia stato un certo Virginio il quale aveva constatato che Appio Claudio, contro il diritto che lo stesso Appio Claudio aveva trasferito dall'antico diritto nelle Dodici Tavole, gli aveva **negato** il possesso interinale della figlia sua,

ABNOCTO

Illud observandum est, ne qui provinciam regit fines eius excedat nisi voti solvendi causa, dum tamen **abnoctare** ei non liceat.

pernottare fuori D.1,18,15,0
chi regge la provincia non esca dai confini di essa, se non a causa di un voto da sciogliere e solo in quanto non gli sia lecito **pernottare fuori**.

ABROGO

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum suffragio legis latoris, sed etiam tacito consensu omnium per desuetudinem **abrogentur**.

abrogare D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche ciò, che le leggi siano **abrogate** non solo con il suffragio del legislatore ma anche per desuetudine, con il tacito consenso di tutti.

ABSENS

Neque **absens** neque dissentiens adrogari potest.

assente D.1,7,24,0
Non si può arrogare né un **assente** né un dissenziente.

ABSOLVO

Servus in causa capitali fortunae iudicii a domino commissus, etsi fuerit **absolutus**, non fit liber.

assolvere D.1,5,13,0

Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo capitale, non diviene libero anche se sia stato **assolto**.

ABSTINEO

sane si fiscalis pecuniaria causa sit, quae ad procuratorem principis respicit, melius fecerit, si **abstineat**.

astenersi D.1,16,9,0
Ovviamente, se vi sia una causa pecuniaria fiscale, che riguarda il procuratore del principe, avrà fatto meglio, se si sarà **astenuto**.

ABSUM

sed si fingamus **afuisse** maritum verbi gratia per decennium, reversum anniculum invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

essere assente D.1,6,6,0
Ma, se ipotizziamo che un marito **sia stato assente** verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato in casa propria un bambino di un anno, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

ABSURDUS

est enim perquam **absurdum**, antequam ipse iurisdictionem nanciscatur (nec enim prius ei competit, quam in eam provinciam venerit) alii eam mandare, quam non habet.

assurdo D.1,16,4,6
è infatti del tutto **assurdo**, prima che egli stesso consegua la giurisdizione (né infatti gli compete prima che sia giunto nella provincia), demandare ad un altro la giurisdizione che non ha.

ACCEDO

Si tamen quasi tumultuosum vel iniuriosum adversus colonos Caesaris prohibuerint in praedia Caesariana **accedere**, abstinere debebit idque divus Pius Iulio rescripsit.

accedere D.1,19,3,1
Se tuttavia abbiano proibito <a taluno> di **accedere** ai fondi cesariani, come <persona> che pone in tumulto e arreca offese ai coloni di Cesare, questi dovrà astenersi: ciò il divo Pio a Giulio scrisse.

ACCIDO

Ex his, quae forte uno aliquo casu **accidere** possunt, iura non constituuntur:

accadere D.1,3,4,0
Il diritto (iura) non viene statuito sulla base di ciò che può eventualmente **accadere** solo in qualche caso;

ACCIPIO

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse proconsul vel qui in alio officio erit **accipiat** ematve quid nisi victus cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

accettare D.1,16,6,3
ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro uffici, non **accetti** un dono gratuito o un dono remuneratorio o acquisisca qualcosa se non per il vitto quotidiano.

In ambigua voce legis ea potius **accipienda** est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

accogliere D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve **accogliere**, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

Quod autem dictum est, ut servos de dominis quereutes praefectus audiat, sic **accipiemus**

comprendere D.1,12,1,8
Ciò che però è stato detto, <e cioè> che il prefetto oda i servi i quali si dolgano dei padroni, lo **comprenderemo** così:

ingenuum **accipere** debemus etiam eum, de quo sententia lata est, quamvis fuerit libertinus:

considerare D.1,5,25,0
Dobbiamo **considerare** ingenuo, quantunque sia stato libertino, anche colui rispetto al quale sia stata proferita una sentenza <sulla sua condizione di ingenuità>;

Senatores autem **accipiendum** est eos, qui a patriciis et consulibus usque ad omnes illustres viros descendunt, quia et hi soli in senatu sententiam dicere possunt.

intendere D.1,9,12,1
É da **intendersi**, quali senatori, coloro che discendono dai patrizi e dai consoli fino a tutti gli uomini illustri;

Senatoris filius est et is, quem in adoptionem **accepit**, quamdiu tamen in familia eius manet:

prendere D.1,9,6,0
É figlio di senatore anche colui che un senatore **prese** in adozione, fintantoché tuttavia rimane nella famiglia di lui;

Post originem iuris et processum cognitum consequens est, ut de magistratum nominibus et origine cognoscamus, quia, ut exposuimus, per eos qui iuri dicundo praesunt effectus rei **accipitur**:

realizzare D.1,2,2,13
Dopo aver conosciuto l'origine e il processo <storico> del diritto, è conseguente che conosciamo i nomi e l'origine delle magistrature,

in quanto, come abbiamo esposto, l'effettività <del diritto> si **realizza** per mezzo di coloro che sono preposti a dire il diritto:

diversum in eo servatur, qui successorem ante tempus **accepit**.

ricevere D.1,22,4,0
Si osserva diversa <soluzione> nei confronti di colui che **ricevette** il successore prima del tempo.

ACCUSO

Divus Severus rescripsit eos etiam, qui illicitum collegium coisse dicuntur, apud praefectum urbi **accusandos**.

accusare D.1,12,1,14
Il divo Severo rescrisse che devono essere **accusati** presso il prefetto dell'Urbe anche coloro dei quali si dice che si sono riuniti in associazione illecita.

ACER

Populo deinde aucto cum crebra orentur bella et quaedam **acriora** a finitimis inferrentur, interdum re exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

aspro D.1,2,2,18
Essendo in seguito aumentato il popolo, sorgendo frequenti guerre, e talune guerre particolarmente **aspre** essendo attaccate dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la situazione, istituire una magistratura con potestà maggiore;

ACTIO

tripertita autem dicitur, quoniam lege duodecim tabularum praeposita iungitur interpretatio, deinde subtextitur legis **actio**.

azione D.1,2,2,38
invero è detto Tripartito perché, premessa la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si intesse l' **azione** di legge.

ACTOR

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si **actor** rerum agentis corruptus esse dicitur vel eiusmodi homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

amministratore D.1,18,21,0
Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancella sverginate o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato,> **amministratore** delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

ACTUS

plerumque enim incerta haec et inopinata turbant provinciales et **actus** impediunt.

atto D.1,16,4,4
infatti queste cose, <quando sono> incerte e inopinate, per lo più turbano i provinciali e ostacolano il normale svolgimento degli **atti** <dell'insediamento>.

AD

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos **ad** lectionem propositae materiae

a D.1,2,1,0
 Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri **alla** lettura della materia proposta

quod et honorarium dicitur **ad** honorem praetorum sic nominatum.

con riferimento a D.1,1,7,1
 Esso viene detto anche onorario, ed è stato denominato così **con riferimento alla** carica (honor) esercitata dai pretori.

ceteri autem **ad** hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus vacare potius quam discere volentibus se praestabant.

fino a D.1,2,2,35
 gli altri, **fino a** lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi voleva imparare.

et puto non admitti substitutionem, nisi forte **ad** quartam solam quam ex bonis eius consequitur, et hactenus ut ei usque ad pubertatem substituat.

per D.1,7,22,1
 Ed io reputo che non la si debba ammettere, se non eventualmente **per** la sola quarta parte che l'arrogato consegue dai di lui beni, e solo in quanto lo sostituisca fino alla pubertà.

Servos qui **ad** statuas confugerint, vel sua pecunia emptos ut manumittantur, de dominis querentes audiet.

presso D.1,12,1,1
 <Il prefetto dell'Urbe> ascolterà i servi che si siano rifugiati **presso** le statue <degli imperatori>, o siano stati acquistati con loro denaro per essere manomessi, i quali si dolgano dei padroni.

AD ALIQUID

hos sectatus **ad aliquid** est Cato.

in qualche modo D.1,2,2,38
 li segui **in qualche modo** Catone.

AD EXEMPLUM

Plane ex his quaedam sunt personales nec **ad exemplum** trahuntur:

come esempio D.1,4,1,2
 Certo, di esse alcune sono personali, e non vengono utilizzate **come esempi** <per ulteriori applicazioni>;

AD SIMILIA

sed cum in aliqua causa sententia eorum manifesta est, is qui iurisdictioni praest **ad similia** procedere atque ita ius dicere debet.

per analogia D.1,3,12,0
 ma, quando il loro senso è chiaro in qualche causa, colui che è preposto alla giurisdizione, deve procedere **per analogia** e dire il diritto in tal senso.

AD VICEM

ad vicem magistri equitum praefectos praetorio antiquitus institutos esse a quibusdam scriptoribus traditum est.

in luogo D.1,11,1,0
 Da alcuni scrittori è stato tramandato che i prefetti del pretorio furono istituiti anticamente **in luogo** del maestro dei cavalieri.

ADCOGNOSCO

non tamen ferendum Iulianus ait eum, qui cum uxore sua adsidue moratus nolit filium **adgnoscer**e quasi non suum.

riconoscere D.1,6,6,0
 Giuliano, per altro verso, afferma non doversi sopportare che colui, il quale abbia dimorato ininterrottamente con la propria moglie, non voglia **riconoscere** il figlio come se non fosse suo.

ADDO

itaque cum aliquid **addimus** vel detrahimus iuri communi, ius proprium, id est civile efficimus.

aggiungere D.1,1,6,0
 pertanto, quando **aggiungiamo** o togliamo qualcosa al diritto comune, otteniamo il diritto proprio, cioè il civile.

ADEO (AVV.)

Adeo autem retinet ius potestatis pater furiosus, ut et adquiratur illi commodum eius, quod filius adquisivit.

a tal punto D.1,6,8,1
A tal punto il padre pazzo manterrà il suo diritto di potestà, che si acquisterà a lui anche il profitto di ciò che il figlio abbia acquistato.

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur, nec **adeo** dissimulare, si quos causarum concinnatores vel redemptores deprehendat,

al punto di D.1,16,9,2
 In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga **al punto di** far finta di nulla, se scopra alcuni fomentatori o appaltatori di cause,

ADEO (VERBO)

Est hoc praecipuum in procuratore Caesaris, quod et eius iussu servus Caesaris **adire** hereditatem potest et, si Caesar heres instituatur, miscendo se opulentiae hereditati procurator heredem Caesarem facit.

adire D.1,19,1,2
 Nel procuratore di Cesare è precipuo ciò, che anche per suo ordine il servo di Cesare può **adire** l'eredità e, se Cesare sia istituito erede, inserendosi in una eredità cospicua, il procuratore fa erede Cesare.

ADFERO

adoptio enim non ius sanguinis, sed ius adgnationis **adfert**.

apportare D.1,7,23,0
 l'adozione, infatti, non **apporta** un diritto di consanguineità bensì di agnazione.

ADFCIO

Ne potentiores viri humiliores iniuriis **adfciant** neve defensores eorum calumniosis criminibus insectentur innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

sottoporre D.1,18,6,2

È pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più potenti non **sottopongono** ad ingiurie i più umili, né i difensori dei più potenti perseguitano gli innocenti con calunnie di crimini.

ADFINITAS

"est mihi ius cognationis vel **adfnitatis**".

affinità D.1,1,12,0

"ho il diritto di consanguineità o di **affinità**".

ADGNASCOR

Si quis nepotem quasi ex filio natum quem in potestate habet consentiente filio adoptaverit, non **adgnascitur** avo suus heres, quippe cum post mortem avi quasi in patris sui recidit potestatem.

sopravvenire un agnato D.1,7,10,0

Se qualcuno avrà adottato uno quale nipote, come se fosse nato dal figlio che egli ha in potestà, e se a ciò il figlio acconsente, non <ne deriva che> **sopravviene un agnato**, all'avo, avente la posizione di erede proprio, poiché, alla morte dell'avo, l'adottato ricade in potestà di colui che è come se fosse suo padre.

Qui in adoptionem datur, his quibus **adgnascitur** et cognatus fit, quibus vero non adgnascitur nec cognatus fit:

diventare agnato D.1,7,23,0

Chi è stato dato in adozione diventa anche consanguineo di coloro di cui **diventa agnato**;

ADHIBEO

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem **adhibentur**, non aliter iudicatuos esse pro sapientia ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatuos.

adibire D.1,11,1,1

Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e ponderazione, sono **adibiti** alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla sapienza e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte dum honori postulantium datur vel improbitati ceditur, mediocres desideria sua non proferant, qui aut omnino non **adhibuerunt**, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi prospexerunt.

avvalersi D.1,16,9,4

Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle domande, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti, affinché non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si cede all'impudenza dei postulanti, non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste, che non si **avvalsero** del tutto <di avvocati> o si provvidero di avvocati meno abituali e non posti in qualche

dignità.

"quod desideras an impetrare debeas, aestimabunt iudices adhibitis etiam his, qui contra dicent, id est qui laederentur confirmatione adoptionis".

invitare D.1,7,39,0

"I giudici, dopo aver **invitato** anche i contraddittori, cioè quelli che sarebbero lesi dalla conferma dell'adozione, valuteranno, se tu debba impetrare ciò che desideri".

ADHUC

ac protinus recens a caede madenteque **adhuc** filiae cruore ad commilitones confugit.

ancora D.1,2,2,24

e, immediatamente dopo aver compiuto la strage e **ancora** bagnato del sangue della figlia, si rifugiò presso i commilitoni.

ADICIO

adicit Saturninus etiam matres, quod nec usquam relatum est nec umquam receptum.

aggiungere D.1,9,1,1

Saturnino **aggiunge** anche le madri, la qual cosa non è riferita in alcun luogo né recepita in alcun tempo.

Non vero in totum xeniiis abstinere debebit proconsul, sed modum **adicere**, ut neque morose in totum abstineat neque avare modum xeniorum excedat.

mettere D.1,16,6,3

Il proconsole invero non dovrà astenersi del tutto dai doni ospitali, ma **mettervi** misura, così che né pedantemente si astenga del tutto né avidamente ecceda la misura dei doni ospitali.

ADIECTIO

" eum qui provinciae praeest adire poteris" vel cum hac **adiectio**

aggiunta D.1,18,9,0

"potrai adire quello che è preposto alla provincia", per esempio con questa **aggiunta**:

ADIMO

Sicut autem mandare iurisdictionem vel non mandare est in arbitrio proconsulis, ita **adimere** mandatam iurisdictionem licet quidem proconsuli, non autem debet inconsulto principe hoc facere.

revocare D.1,16,6,1

Come poi è ad arbitrio del proconsole demandare la giurisdizione o non demandarla, così invero è lecito al proconsole **revocare** la giurisdizione demandata;

ADIUVO

Ius praetorium est, quod praetores introduxerunt **adiuvandi** vel supplendi vel corrigendi iuris civilis gratia propter utilitatem publicam.

aiutare D.1,1,7,1

Il diritto pretorio è quello che i pretori introdussero per **aiutare** o supplire o correggere, per pubblica utilità, il diritto civile.

ADMINISTRO

Nec ei permittitur adrogare, qui tutelam vel curam alicuius **administravit**, si minor viginti quinque annis sit qui adrogatur, ne forte eum ideo adroget, ne rationes reddat.

esercitare D.1,7,17,0

Non è permesso di arrogare neppure a colui che abbia **esercitato** la tutela o la cura di colui che viene arrogato, se questi abbia meno di venticinque anni, affinché egli non lo arroghi eventualmente al fine di non presentare il rendiconto.

ADMITTO

unde mandatis adicitur, ne praesides provinciarum in ulteriorem familiaritatem provinciales **admittant**:

ammettere D.1,18,19,0

Onde, nei mandati si aggiunge che i presidi delle province non **ammettano** i provinciali in eccessiva familiarità:

sane excutiendum divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium **admiserat**, utrum simulato furore facinus admisisset an vero re vera compos mentis non esset, ut si simulasset, plecteretur, si fureret, in carcere contineretur.

commettere D.1,18,13,1

Certo, i divi fratelli reputarono che si deve investigare sulla persona di colui, che aveva **commesso** parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà padrone delle facoltà mentali, affinché, se avesse simulato, venisse punito;

ADMONEO

ut curam adhibeant omnes inquilinos **admonere**, ne neglegentia aliqua incendii casus oriatur.

ammonire D.1,15,3,4

<deve> **ammonire** tutti gli inquilini ad adibire cura che non si origini un caso di incendio per alcuna negligenza.

ADMOVEO

Si quis violaverit muros, capite punitur, sicuti si quis transcendet scalis **admotis** vel alia qualibet ratione.

accostare D.1,8,11,0

ad esempio se qualcuno le abbia scavalcate avendovi **accostate** delle scale, o in qualsiasi altro modo.

ADOPTIO

Adoptio enim in his personis locum habet, in quibus etiam natura potest habere.

adozione D.1,7,16,0

L' **adozione** infatti ha luogo tra quelle persone tra le quali può avere luogo anche <una parentela> per natura

ADOPTIVUS

In omni fere iure finita patris **adoptivi** potestate nullum ex pristino retinetur vestigium:

adottivo D.1,7,13,0

Finita la potestà del padre **adottivo**, della <condizione> precedente non è conservata alcuna traccia pressochè in ogni situazione giurica;

Ex **adoptivo** natus adoptivi locum optinet in iure civili.

figlio adottivo D.1,7,27,0

Nel diritto civile, il nato da un **figlio adottivo** ottiene la posizione di adottivo.

ADOPTO

Quae species **adoptionis** dicitur adrogatio, quia et is qui adoptat rogatur, id est interrogatur, an velit eum qui adoptaturus sit iustum sibi filium esse.

adottare D.1,7,2,0

questa specie di adozione è detta "arrogazione" perché colui che **adotta** viene rogatus, cioè interrogato, se voglia che colui che stia per essere adottato divenga suo figlio legittimo;

ADPONO

haec condicio libertati **adposita** iam implenda mulieri est.

apporre D.1,5,15,0

<Affinchè il figlio sia libero>, la condizione **apposta** alla libertà deve essere già adempiuta dalla donna.

ADQUIRO

Adeo autem retinet ius potestatis pater furiosus, ut et **adquiratur** illi commodum eius, quod filius adquisivit.

acquistare D.1,6,8,1

A tal punto il padre pazzo manterrà il suo diritto di potestà, che si acquisterà a lui anche il profitto di ciò che il figlio abbia **acquistato**.

ADROGATIO

Quae species adoptionis dicitur **adrogatio**, quia et is qui adoptat rogatur, id est interrogatur, an velit eum qui adoptaturus sit iustum sibi filium esse.

arrogazione D.1,7,2,0

questa specie di adozione è detta " **arrogazione**" perché colui che adotta viene rogatus, cioè interrogato, se voglia che colui che stia per essere adottato divenga suo figlio legittimo;

ADROGATOR

quod is qui liberos in potestate habet si se adrogandum dederit, non solum ipse potestati **adrogatoris** subicitur, sed et liberi eius in eiusdem fiunt potestate tamquam nepotes.

arrogatore D.1,7,2,2

qualora si sia dato in arrogazione colui che abbia figli in sua potestà, non soltanto lui è assoggettato alla potestà dell'**arrogatore**, ma anche i suoi figli divengono in potestà del medesimo come nipoti.

ADROGO

adrogantur qui sui iuris sunt.

arrogare D.1,7,1,1

coloro che sono di diritto proprio vengono **arrogati**.

ADSCISCO

Spado adrogando suum heredem sibi **adsciscere** potest

attribuire D.1,7,40,2

L'eunuco può **attribuirsi** un "erede proprio" per mezzo dell'arrogazione;

ADSCRIBO

quod si committatur, non immerito culpa eorum **adscribendum** est, qui neglegentiores in officio suo fuerint.

ascrivere D.1,18,14,0

se ciò sia commesso, non immeritatamente deve essere **ascritto** a colpa di coloro che siano stati troppo neglienti nel loro ufficio.

ADESSOR

Omne officium **adessoris**, quo iuris studiosi partibus suis funguntur, in his fere causis constat:

assessore D.1,22,1,0

Ogni ufficio di **assessore**, a cui fungono gli studiosi del diritto con le proprie competenze, consta pressappoco in queste attività giuridiche:

ADSIDEO

Liberti **adsidere** possunt.

essere assessore D.1,22,2,0

I liberti possono **essere assessori**.

ADSIDUE

non tamen ferendum Iulianus ait eum, qui cum uxore sua **adsidue** moratus nolit filium agnoscere quasi non suum.

ininterrottamente D.1,6,6,0

Giuliano, per altro verso, afferma non doversi sopportare che colui, il quale abbia dimorato **ininterrottamente** con la propria moglie, non voglia riconoscere il figlio come se non fosse suo.

ADSIGNO

Relegandi deportandique in insulam, quam imperator **adsignaverit**, licentiam habet.

assegnare D.1,12,1,3

<Il prefetto dell'Urbe> ha licenza di relegare e deportare nell'isola, che l'imperatore abbia **assegnato**.

ADSOCIO

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi eligerent, qui **associati** participales curae ac militiae gratia secundam post eos potestatem gererent:

associare D.1,11,1,0

Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, **associati** come partecipi dell'amministrazione e della milizia, gestivano la seconda potestà dopo di essi

ADSOLEO

ut plerumque **adsolet**,

solere D.1,18,14,0

Come per lo più si **suole**

ADULTERIUM

et ideo videntur errare magistratus, qui cum publici iudicii habeant exercitationem lege vel senatus consulto delegatam, veluti legis Iuliae de **adulteriis** et si quae sunt aliae similes, iurisdictionem suam mandant.

adulterio

D.1,21,1,0

Perciò sembrano errare i magistrati i quali, avendo l'esercizio di pubblico giudizio delegato per legge o per senatoconsulto, come quello della legge Giulia sugli **adulterii** e di altre simili che vi siano, demandano la propria giurisdizione.

ADVENIO

Si in aliam quam celebrem civitatem vel provinciae caput **advenerit**, pati debet commendari sibi civitatem laudesque suas non gravate audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

arrivare D.1,16,7,0

Se <il proconsole> sia **arrivato** in qualche celebre città o capoluogo di provincia, deve permettere che la città gli sia raccomandata e ascoltare le sue lodi non con insofferenza, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

ADVENTUS

Antequam vero fines provinciae decretae sibi proconsul ingressus sit, edictum debet de **adventu** suo mittere continens commendationem aliquam sui,

arrivo D.1,16,4,3

Prima che il proconsole sia entrato nei confini della provincia assegnatagli per decreto, deve emettere un editto circa il suo **arrivo**, che contenga qualche raccomandazione che lo concerne,

ADVERSARIUS

sed si qui per potentiam **adversarii** non invenire se advocatum dicat, aequè oportebit ei advocatum dare.

avversario D.1,16,9,5

Se poi qualcuno dice di non trovare avvocati per la potenza del suo **avversario**, parimenti bisognerà dargli un avvocato.

ADVERSUS

habet interdum imperium et **adversus** extraneos homines, si quis malum commiserit :

avverso D.1,18,3,0

Egli ha, talvolta, l'imperio anche **avverso** uomini estranei <alla sua provincia>, se abbiano commesso qualche illecito:

ADVOCATIO

Et urbe interdiceret praefectus urbi et qua alia solitarum regionum potest, et negotiatione et professione et **advocationibus** et foro, et ad tempus et in perpetuum:

avvocatura D.1,12,1,13

Inoltre, il prefetto dell'Urbe può interdire <qualcuno> dall'Urbe e da qualsiasi altro dei quartieri <a quello> soliti, e <può interdirlo> dalla negoziazione, e dalla professione, e dalle **avvocature**, e dal foro, e a tempo, e in perpetuo:

ADVOCATUS

Circa **advocatos** patientem esse proconsulem oportet.

avvocato D.1,16,9,2

In relazione agli **avvocati**, bisogna che il proconsole sia paziente

AEDES

semel autem **aede** sacra facta etiam diruto aedificio locus sacer manet.

tempio D.1,8,6,3
Una volta poi fatto sacro un **tempio**, anche distrutto l'edificio del tempio, il luogo rimane sacro.

AEDIFICIUM

Nemo igitur ad litus maris accedere prohibetur piscandi causa, dum tamen villis et **aedificiis** et monumentis absteatur, quia non sunt iuris gentium sicut et mare:

edificio D.1,8,4,0
A nessuno quindi è proibito accedere al lido del mare per pescare, purché si tenga lontano da ville, **edifici** e monumenti, poiché non sono di diritto delle genti come il mare:

AEDIFICO

alioquin aedificio dilapso quasi iure postliminii revertitur locus in pristinam causam, et si alius in eodem loco **aedificaverit**, eius fiet.

costruire D.1,8,6,0
Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica precedente, quasi per diritto di postliminio, e, se altri abbia **costruito** in quel medesimo luogo, diventa suo.

Aristo ait, sicut id, quod in mare **aedificatum** sit, fieret privatum, ita quod mari occupatum sit, fieri publicum.

edificare D.1,8,10,0
Aristone afferma che, come diventa privato ciò che sia stato **edificato** nel mare, così diventa pubblico ciò che è occupato dal mare.

AEDILIS

Itemque ut essent qui aedibus praessent, in quibus omnia scita sua plebs deferebat, duos ex plebe constituerunt, qui etiam **aediles** appellati sunt.

edile D.1,2,2,21
Così pure, affinché vi fossero coloro che fossero preposti ai templi nei quali la plebe deponiva le proprie deliberazioni, furono istituiti due magistrati tratti dalla plebe, che vennero anche chiamati "edili".

AEGER

Sed et patronos egentes de suis libertis querentes audiet, maxime si **aegros** se esse dicant desiderentque a libertis exhiberi.

infermo D.1,12,1,2
Ma egli ascolterà anche i patroni bisognosi che accusino i propri liberti, soprattutto se dicano di essere **infermi** e desiderino essere mantenuti dai liberti.

AEQUALIS

nam ex conversatione **aequali** contemptio dignitatis nascitur.

medesimo D.1,18,19,0
infatti dalla conversazione sul **medesimo** piano nasce l'indifferenza per la dignità.

AEQUE

item qui ex filio meo et uxore eius nascitur, id est nepos meus et neptis, **aeque** in mea sunt potestate, et pronepos et proneptis et deinceps ceteri.

ugualmente D.1,6,4,0
parimenti, chi nasce da mio figlio e da sua moglie, cioè mio nipote e mia nipote, sono **ugualmente** in mia potestà, come pure i pronipoti, le pronipoti e gli altri così di seguito.

AEQUITAS

Nulla iuris ratio aut **aequitatis** benignitas patitur, ut quae salubriter pro utilitate hominum introducuntur, ea nos duriore interpretatione contra ipsorum commodum producimus ad severitatem.

equità D.1,3,25,0
Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'**equità** tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte in modo salutare per l'utilità degli uomini, noi le rendiamo severe, con interpretazione più rigida in contrasto col vantaggio degli stessi.

AEQUUS

nam, ut eleganter Celsus definit, ius est ars boni et **aequi**.

equo D.1,1,1,0
infatti, come elegantemente Celso definisce, il diritto è l'arte del buono e dell'**equo**.

AER

aer, aqua profluens, et mare, et per hoc litora maris.

aria D.1,8,2,1
l'**aria**, l'acqua corrente, e il mare, e in ordine a questo i lidi del mare.

AES

Constituti sunt eodem tempore et quattuorviri qui curam viarum agerent, et triumviri monetales **aeris** argenti auri flatores,

bronzo D.1,2,2,30
nonché i triumviri della monetazione, coniatori del **bronzo**, dell'argento e dell'oro;

AERARIUM

Deinde cum **aerarium** populi auctius esse coepisset, ut essent qui illi praessent, constituti sunt quaestores, qui pecuniae praessent, dicti ab eo quod inquirendae et conservandae pecuniae causa creati erant.

erario D.1,2,2,22
In seguito, avendo cominciato l'**erario** del popolo ad essere alquanto aumentato, affinché vi fossero coloro che ad esso fossero preposti, vennero istituiti i questori che fossero preposti al denaro, detti in tal modo dal fatto che erano stati creati per ricercare (inquirere) e conservare il denaro.

AESTIMATIO

Res sacra non recipit **aestimationem**.

stima D.1,8,9,5
La cosa sacra non ammette **stima**.

AESTIMO

et magis **puto** eius sexus **aestimandum**, qui in eo praevalet.

valutare D.1,5,10,0
Reputo piuttosto che lo si debba **valutare** di quel sesso che in lui prevale.

AETAS

Subnixa sunt etiam alio privilegio praefecti praetorio, ne a sententiis eorum minores **aetate** ab aliis magistratibus nisi ab ipsi praefectis praetorio restitui possint.

età D.1,11,1,2
I prefetti del pretorio sono appoggiati anche ad un altro privilegio, che, avverso alle loro sentenze, i minori di **età** non possano beneficiare della restituzione <in integrum> ottenendola da altri magistrati, se non dagli stessi prefetti del pretorio.

AFFECTIO

Interdum et ditioem permittetur adoptare pauperiori, si vitae eius sobrietas clara sit vel **affectio** honesta nec incognita.

affetto D.1,7,17,4
Talvolta, si permetterà al più povero di adottare il più ricco, se sia chiara la sua sobrietà di vita e non sconosciuto il suo **affetto** disinteressato.

AFFECTO

sermone etiam antiquo usus **affectavit** scribere et ideo parum libri eius grati habentur.

studiare D.1,2,2,46
Si **studiò** anche di scrivere in uno stile di lingua arcaica e perciò i suoi libri sono considerati poco gradevoli.

AGER

Sacra loca ea sunt, quae publice sunt dedicata, sive in civitate sint sive in **agro**.

campagna D.1,8,9,0
Sono luoghi sacri quelli che, sia in città sia in **campagna**, hanno ricevuto pubblica dedicazione.

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretiae gentes, regna condita, dominia distincta, **agris** termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

campo D.1,1,5,0
Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai **campi**, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni

AGNATIO

Cum adoptio fit, non est necessaria in eam rem auctoritas eorum, inter quos iura **adgnationis** consequuntur.

agnazione D.1,7,7,0
Quando si fa l'adozione non è necessaria l'autorizzazione, ad essa, di coloro tra i quali si instaurano i diritti di **agnazione**.

AGO

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine lege certa, sine

iure certo primum **agere** instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

agire D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad **agire** senza legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

aut enim hoc agitur, quemadmodum quid cuiusque fiat, aut quemadmodum quis rem vel ius suum conservet, aut quomodo alienet aut amittat.

far sì che D.1,3,41,0
infatti o si **fa sì che** qualcosa, in qualche modo, diventi di ciascuno, o che qualcuno, in qualche modo, conservi la cosa sua o il suo diritto, oppure, in qualche modo, li alieni o li perda.

et sane debet etiam dispositos milites stationarios habere ad tuendam popularium quietem et ad referendum sibi quid ubi **agatur**.

fare D.1,12,1,12
perciò, egli deve anche avere militi di guarnigione distribuiti per difendere la quiete dei <luoghi> popolari, e per riferirgli ciò che si **faccia** e dove.

Constituti sunt eodem tempore et quattuorviri qui curam viarum **agerent**

occupare D.1,2,2,30
i quattuorviri che si **occupassero** della cura delle vie;

AIO

hunc Cicero **ait** iurisconsultorum disertissimum.

affermare D.1,2,2,40
Cicerone **afferma** che questi sarebbe stato il più eloquente dei giureconsulti.

ALIA

nam cives Romanos **alia** quam vel portas egredi non licet

altrimenti D.1,8,11,0
Infatti non è lecito che i cittadini romani escano **altrimenti** che attraverso le porte

ALIAS

non aliter itaque mandare poterit, quam si abesse coeperit, cum **alias** iurisdictio etiam a praesente mandetur.

altre volte D.1,21,1,0
e dunque non potrà mandarla altrimenti che se abbia cominciato ad essere assente, mentre le **altre volte** la giurisdizione si demanderebbe anche da chi è presente.

feminis vel pupillis vel **alias** debilibus vel his, qui suae mentis non sunt

altrimenti D.1,16,9,5
alle donne o ai pupilli o a <persone> **altrimenti** deboli o a coloro che non sono in possesso delle loro facoltà mentali

ALICUI ESSE

Nonnumquam ius etiam pro necessitudine dicimus veluti "est mihi ius cognationis vel adfinitatis."

avere D.1,1,12,0
Talvolta diciamo "diritto" anche invece di

"vincolo", come quando diciamo: " **ho** il diritto di consanguineità o di affinità".

ALIENO

non enim alienare ei rem Caesaris, sed diligenter gerere commissum est.

alienare D.1,19,1,1
infatti, non gli è stato commissionato di **alienare** la cosa di Cesare, ma di gestirla diligentemente.

ALIENUS

Servitus est constitutio iuris gentium, qua quis dominio alieno contra naturam subicitur.

altrui D.1,5,4,1
La servitù è una statuizione del diritto delle genti, per cui qualcuno è assoggettato contro natura al dominio altrui.

ALIMENTUM

neque enim alimentorum causa veritati facit praeiudicium.

alimento D.1,6,10,0
e infatti la causa per **alimenti** non pregiudica l'accertamento della verità.

ALIOQUIN

alioquin multa ex his quae certa sunt subvertuntur.

altrimenti D.1,3,21,0
altrimenti vengono sovvertite molte di quelle che sono certe.

alioquin aedificio dilapso quasi iure postliminii revertitur locus in pristinam causam, et si alius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

del resto D.1,8,6,0

Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica precedente, quasi per diritto di postliminio, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

alioquin per se eorum scripta non talia exstant, ut ea omnes appetant:

peraltro D.1,2,2,42
Peraltro i loro scritti non sono rimasti autonomamente in modo tale che tutti li possano consultare;

ALIQVAMDIU

si constet maritum aliquamdiu cum uxore non concubuisse infirmitate interveniente vel alia causa, vel si ea valetudine pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis scientibus, filium non esse.

per un certo tempo D.1,6,6,0
se consti che il marito **per un certo tempo** non abbia giaciuto con la propria moglie per una infermità intervenuta o per altra causa, o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini credano <altrimenti>, non è suo figlio.

ALIQUANDO

Aliquando mandare iurisdictionem proconsul potest, etsi nondum in provinciam pervenerit.

talvolta D.1,16,5,0

Talvolta il proconsole può demandare la giurisdizione, anche se non sia ancora pervenuto nella provincia.

ALIQVATENUS

partus autem, qui membrorum humanorum officia ampliavit, aliquatenus videtur effectus et ideo inter liberos connumerabitur.

in qualche misura D.1,5,14,0

Invece il parto, che abbia membra umane con funzioni alterate, **in qualche misura** è considerato compiuto e quindi verrà annoverato tra i figli.

ALIQUIS

et interdum in sanctionibus adicitur, ut qui ibi aliquid commisit, capite puniatur.

alcunché D.1,8,9,3

e talvolta nelle sanzioni si aggiunge che colui, il quale commise **alcunché** in materia, sia punito con la testa.

quos probari poterit vel nummis datis tutelam occupasse, vel praemio accepto operam dedisse ut non idoneus tutor aliquid daretur, vel consulto circa edendum patrimonium quantitatem minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

alcuno D.1,12,1,7

<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad **alcuno** fosse dato un tutore non idoneo

Nam, ut ait Pedius, quotiens lege aliquid unum vel alterum introductum est, bona occasio est cetera, quae tendunt ad eandem utilitatem, vel interpretatione vel certe iurisdictione suppleri.

cosa D.1,3,13,0

Infatti, come afferma Pedio, ogni volta che per legge è stata introdotta una **cosa** o un'altra, vi è una buona occasione per supplire per le altre, che tendono alla medesima utilità, con l'interpretazione o, certamente, con la giurisdizione.

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae exoleverunt iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et consuetudine aliqua uti quam per latam legem, idque prope viginti annis passus est.

qualche D.1,2,2,3

Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, caddero in disuso tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e **qualche** consuetudine più che della legge, e tollerò ciò per quasi venti anni.

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa impeditus, collegam posse manumissionem expedire senatus censuit.

qualche altro D.1,10,1,1

Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da **qualche altra** giusta

causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la manumissione.

itaque cum **aliquid** addimus vel detrahimus iuri communi, ius proprium, id est civile efficitur.

qualcosa D.1,1,6,0
pertanto, quando aggiungiamo o togliamo **qualcosa** al diritto comune, otteniamo il diritto proprio, cioè il civile.

nam quae princeps **alicui** ob merita indulsit vel si quam poenam irrogavit vel si cui sine exemplo subvenit, personam non egreditur.

taluno D.1,4,1,2
infatti, ciò che il principe abbia concesso a **taluno** per indulgenza verso i suoi meriti o se abbia irrogato una qualche pena o se a taluno abbia sovvenuto a taluno senza un esempio, non va oltre quella persona.

ALIQUOT

Deinde cum post **aliquot** annos <quam> duodecim tabulae latae sunt et plebs contenderet cum patribus et vellet ex suo quoque corpore consules creare et patres recusarent:

alcuno D.1,2,2,25
In seguito, dopo **alcuni** anni da che erano state approvate le Dodici Tavole, siccome la plebe contendeva con i patrizi e voleva che i consoli fossero creati traendoli anche dal suo corpo <elettorale>, e cioè i patrizi rifiutavano,

ALITER

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur, non **aliter** iudicatos esse pro sapientia ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatos.

altrimenti D.1,11,1,1
Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla sapienza e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato **altrimenti** di come egli stesso avrebbe giudicato.

ALIUS

Post aliquot deinde annos non sufficiente eo praetore, quod multa turba etiam peregrinorum in civitatem veniret, creatus est et **alius** praetor, qui peregrinus appellatus est ab eo, quod plerumque inter peregrinos ius dicebat.

altro D.1,2,2,28
In seguito, dopo alcuni anni, non essendo più sufficiente tale pretore, poiché veniva nella città una grande moltitudine anche di stranieri, fu creato anche un **altro** pretore che venne chiamato "peregrino" dal fatto che per lo più diceva il diritto tra gli stranieri (peregrini).

Suma rerum divisio in duos articulos deducitur: nam **aliae** sunt divini iuris, aliae humani.

uno D.1,8,1,0
La divisione somma delle cose le riconduce in due articolazioni: infatti le **une** sono di diritto divino, le altre sono di diritto umano.

ALO

Si iudex nutriri vel **ali** oportere pronuntiaverit, dicendum est de veritate quaerendum, filius sit an non:

allevare D.1,6,10,0
Se il giudice abbia pronunciato <il provvedimento secondo cui> bisogna che <qualcuno> sia mantenuto o **allevato** <da qualcun altro>, si deve dire che resta ancora da indagare sulla verità, se sia figlio di questi oppure no:

ALTER

Mandatam sibi iurisdictionem mandare **alteri** non posse manifestum est.

altro D.1,21,5,0
È manifesto che non si può demandare ad **altri** la giurisdizione demandata a sé.

Et qua ratione quasi ex quolibet natum potest adoptare, ita potest et **altero** filio.

altro di due D.1,7,15,1
e per la ragione per cui può adottarlo come se fosse nato da uno qualsiasi, così lo può adottare anche come se fosse dall' **altro di due** figli.

nam cum consistat matrimonium **altero** furente, consistet et utroque.

uno dei due D.1,6,8,0
Infatti, mantenendosi in piedi il matrimonio quando **uno dei due** coniugi è pazzo, esso si mantiene in piedi anche quando lo sono entrambi.

AMBIGO

Consulari feminae utique consularem virum praefendum nemo **ambigit**.

discutere D.1,9,1,0
Nessuno **discute** che in ogni caso l'uomo consolare sia da anteporre alla donna consolare.

AMBIGUITAS

Nam imperator noster Severus rescripsit in **ambiguitatibus** quae ex legibus proficiscuntur consuetudinem aut rerum perpetuo similiter iudicatarum auctoritatem vim legis optinere debere.

ambiguità D.1,3,38,0
Infatti il nostro imperatore Severo rescrisse che, nelle **ambiguità** che derivano dalle leggi, devono avere forza di legge la consuetudine o l'autorità delle cose giudicate sempre in modo simile.

AMBIGUUS

In **ambigua** voce legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

ambiguo D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta **ambigua**, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

AMBO

sed et si **ambo** in furore agant et uxor et maritus et tunc concipiat, partus in potestate patris nascetur, quasi voluntatis

reliquiis in furiosis manentibus:

entrambi D.1,6,8,0

Anche se **entrambi**, cioè sia il marito sia la moglie, agiscano in stato di pazzia ed allora la moglie abbia concepito, il parto nascerà in potestà del padre, come se nei pazzi persistessero residui di volontà.

AMICUS

SERVIUS autem SULPICIUS cum in causis orandis primum locum aut pro certo post Marcum Tullium optineret, traditur ad consulendum Quintum Mucium de re **amici** sui pervenisse

amico D.1,2,2,43

Servio Sulpicio poi, che aveva ottenuto il primo posto nel perorare le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe giunto a consultare Quinto Mucio su un affare di un **amico**:

AMITTO

Si qua poena pater fuerit affectus, ut vel civitatem **amittat** vel servus poenae efficiatur, sine dubio nepos filii loco succedit.

perdere D.1,6,7,0

Se il padre sia colpito da qualche pena, così da **perdere** la cittadinanza o da diventare servo-per-pena, senza dubbio, <alla morte dell'avo>, il nipote succede in luogo del figlio.

AMOR

captumque **amore** virginis omne fas ac nefas miscuisse:

passione D.1,2,2,24

e, preso da **passione** per la vergine, non distingueva più il fasto dal nefasto.

AMPLE

hoc **amplius** liberi eius qui in potestate sunt eum sequuntur:

oltre a D.1,7,15,0

oltre a ciò, i suoi figli, che sono in potestà, lo seguono;

Proconsules non **amplius** quam sex fascibus utuntur.

più D.1,16,14,0

I proconsoli non usano **più** di sei fasci.

AMPLIO

partus autem, qui membrorum humanorum officia **ampliavit**, aliquatenus videtur effectus et ideo inter liberos connumerabitur.

alterare D.1,5,14,0

Invece il parto, che abbia membra umane con funzioni **alterate**, in qualche misura è considerato compiuto e quindi verrà annoverato tra i figli.

AMPLUS

huic nec **amplae** facultates fuerunt, sed plurimum a suis auditoribus sustentatus est.

ampio D.1,2,2,50

non ebbe **ampî** mezzi, ma fu aiutato moltissimo dai suoi allievi.

AN

sed is aestimare debet, utrum ipse cognoscat **an** iudicem dare

debeat.

o D.1,18,9,0

ma egli deve valutare se egli stesso svolga la cognizione **o** se egli debba dare il giudice.

nam quid interest suffragio populus voluntatem suam declaret **an** rebus ipsis et factis?

oppure D.1,3,32,1

infatti, che differenza c'è se il popolo dichiara la propria volontà con il suffragio **oppure** con le cose stesse e con i fatti?

an etiam contradicto aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

se D.1,3,34,0

se la consuetudine sia stata confermata anche da qualche giudizio reso in contraddittorio.

ANCILLA

divus etiam Hadrianus Umbricium quandam matronam in quinquennium relegavit, quod ex levissimis causis **ancillas** atrocissime tractasset.

ancella D.1,6,2,0

Anche il divo Adriano relegò per cinque anni una certa matrona, Umbricia, poiché aveva trattato <alcune sue> **ancelle** assai atrocemente, per cause molto lievi.

ANIMADVERSIO

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive cura versati graviore **animadversione** indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

punizione D.1,12,1,7

Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una **punizione** più grave essendosi condotti male nella tutela o nella cura:

ANIMADVERTO

nam apud omnes peraeque gentes **animadvertere** possumus dominis in servos vitae necisque potestatem fuisse:

constatare D.1,6,1,1

infatti possiamo **constatare** che, nello stesso modo, presso tutte ugualmente le genti i padroni ebbero la potestà di vita e di morte sui servi:

neque enim **animadvertendi** coercendi vel atrociter verberandi ius habet.

punire D.1,16,11,0

egli infatti né ha diritto di **punire** <gravemente> né di esercitare la coercizione o di fustigare atrocemente.

qui ipsi **animadverterunt** aliquid deesse istis primis legibus ideoque sequenti anno alias duas ad easdem tabulas adiecerunt:

ravvisare D.1,2,2,4

Gli stessi decenviri **ravvisarono** che a queste prime leggi mancava qualcosa e perciò l'anno seguente aggiunsero altre due a tali tavole:

ANIMAL

Ius naturale est, quod natura omnia **animalia** docuit:

animale D.1,1,1,3
Il diritto naturale è quello che la natura ha insegnato a tutti gli **animali**:

ANIMUS

id enim non est constantis et recti iudicis, cuius **animi** motum vultus detegit.

animo D.1,18,19,1
infatti non è di un giudice costante e retto, che il volto scopra il moto del suo **animo**.

ANNICULUS

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per decennium, reversum **anniculum** invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

bambino di un anno D.1,6,6,0
Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato in casa propria un **bambino di un anno**, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

ANNONA

nam praefectus **annonae** et vigilum non sunt magistratus, sed extra ordinem utilitatis causa constituti sunt.

annona D.1,2,2,33
Infatti i prefetti dell'annona e dei vigili non sono magistrati, ma sono stati istituiti al di fuori dell'ordine magistratuale.

ANNUS

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae exoleverunt iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et consuetudine aliqua uti quam per latam legem, idque prope viginti **annis** passus est.

anno D.1,2,2,3
Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, caddero in disuso tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e qualche consuetudine più che della legge, e tollerò ciò per quasi venti **anni**.

ANTE

Origo quaestoribus creandis antiquissima est et paene **ante** omnes magistratus.

anteriore D.1,13,1,0
L'origine della necessità di creare i questori è antichissima e quasi **anteriore** a tutte le magistrature.

nam cum **ante** quaesitum fuisset, an liceret a praefectis praetorio appellare et iure liceret et extarent exempla eorum qui provocaverint:

in passato D.1,11,1,1
Infatti, sebbene **in passato** fosse stato posto il quesito se fosse lecito appellarsi avverso ai prefetti del pretorio, e fosse lecito secondo il diritto, e restassero esempi di coloro che avevano appellato, in seguito, con un esemplare parere dato dal principe a titolo pubblico, fu interdetta la facoltà di appellare.

et quidem ex omnibus, qui scientiam nacti sunt, **ante** Tiberium Coruncanium publice professum neminem traditur:

prima di D.1,2,2,35
E invero, tra tutti coloro che hanno conseguito <questa> scienza, non si tramanda che alcuno l'abbia professata pubblicamente **prima di** Tiberio Coruncanio:

ANTEQUAM

quamquam alii **antequam** nascatur nequaquam prosit.

prima che D.1,5,7,0
sebbene, **prima che** nasca, non comporti vantaggi per gli altri in nessun modo.

ANTIQUITAS

ad vicem magistri equitum praefectos praetorio **antiquitas** institutos esse a quibusdam scriptoribus traditum est.

anticamente D.1,11,1,0
Da alcuni scrittori è stato tramandato che i prefetti del pretorio furono istituiti **anticamente** in luogo del maestro dei cavalieri.

ANTIQUUS

Ideo, quia **antiquiores** leges ad posteriores trahi usitatum est, semper quasi hoc legibus inesse credi oportet,

antico D.1,3,27,0
Perciò, giacché è d'uso estendere le leggi più **antiche** alle posteriori, bisogna che si ritenga sempre come se questo sia nelle leggi:

sermone etiam **antiquo** usus affectavit scribere et ideo parum libri eius grati habentur.

arcaico D.1,2,2,46
Si studiò anche di scrivere in uno stile di lingua **arcaica** e perciò i suoi libri sono considerati poco gradevoli.

APERTE

quas in tabulas eboreas perscriptas pro rostris composuerunt, ut possint leges **apertius** percipi:

in modo accessibile D.1,2,2,4
I dieci misero insieme queste leggi, scritte integralmente su tavole eburnee, <collocate> davanti ai rostri, cosicché potessero venire apprese **in modo più accessibile**.

APPAREO

sed qui eorum maximae dignationis apud populum Romanum fuerunt, eorum in praesentia mentio habenda est, ut **appareat**, a quibus et qualibus haec iura orta et tradita sunt.

apparire D.1,2,2,35
ma, al presente, si deve fare menzione di coloro che raggiunsero massima considerazione presso il popolo romano, affinché **appaia** da chi e da quali uomini questi diritti sono sorti e sono stati tramandati.

si nec id quidem **appareat**, tunc ius, quo urbs Roma utitur, servari oportet.

rinvenire D.1,3,32,0
se invero neanche questo si **rinviene**, allora bisogna che sia osservato il diritto di cui fa uso

l'Urbe di Roma.

APPELLATIO

alia significatione ius dicitur locus in quo ius redditur, **appellatione** collata ab eo quod fit in eo ubi fit.

denominazione D.1,1,11,0

Con altro significato è detto "diritto" (ius) il luogo in cui il diritto viene reso, con una **denominazione** conferita da ciò che si fa al luogo dove si fa.

APPELLO 1

His cunabulis praefectorum auctoritas initiata in tantum meruit augeri, ut **appellari** a praefectis praetorio non possit.

appellare D.1,11,1,1

Iniziata con queste origini, l'autorità dei prefetti meritò essere aumentata a tal punto che non è possibile **appellarsi** avverso ai prefetti del pretorio.

Cuius merito quis nos sacerdotes **appellet**:

chiamare D.1,1,1,1

Di esso, meritatamente, qualcuno potrebbe **chiamarci** sacerdoti:

APPELLO 2

itaque navem ad eas **appellere**, funes ex arboribus ibi natis religare,

far approdare D.1,8,5,0

Pertanto, **far approdare** ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati,

APPETO

alioquin per se eorum scripta non talia exstant, ut ea omnes **appetant**:

consultare D.1,2,2,42

Peraltro i loro scritti non sono rimasti autonomamente in modo tale che tutti li possano **consultare**;

APPLICICO

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, infirmum Tuberone **applicare** non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

approdare D.1,2,2,46

È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la costa dell'Africa, non permise a Tuberone infermo né di **approdare** né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tuberone lo accusò e Cicerone lo difese:

Cum igitur hominum causa omne ius constitutum sit, primo de personarum statu ac post de ceteris, ordinem edicti perpetui secuti et his proximos atque coniunctos **applicantes** titulos ut res patitur, dicemus.

congiungere D.1,5,2,0

Dunque, essendo stato tutto il diritto costituito per gli uomini, tratteremo dapprima dello stato delle persone e, dopo, degli altri temi, seguendo l'ordine dell'editto perpetuo, e **congiungendoli** in titoli pertinenti e connessi, come lo permette la materia.

APTO

nam ad ea potius debet **aptari** ius, quae et frequenter et

facile, quam quae perraro eveniunt.

adattare D.1,3,5,0

infatti il diritto deve essere **adattato** a quelle cose che avvengono frequentemente e facilmente, piuttosto che a quelle che avvengono molto raramente.

APUD

Magistratum, apud quem legis actio est, et emancipare filios suos et in adoptionem dare **apud** se posse Neratii sententia est.

davanti D.1,7,4,0

È parere di Nerazio che il magistrato, presso il quale vi è <la competenza per> l'azione di legge, possa sia emancipare sia dare in adozione i propri figli **davanti** a sé.

Apud proconsulem etiam in ea provincia, quam sortitus non est, et manumitti et in adoptionem dari posse placet.

dinnanzi D.1,7,36,1

Pare bene che si possa essere manomessi, sia dati in adozione, **dinnanzi** ad un proconsole, anche in una provincia che non sia quella assegnatagli dal sorteggio.

omnium tamen harum et interpretandi scientia et actiones **apud** collegium pontificum erant, ex quibus constituebatur, quis quoquo anno praeesset privatis.

nell'ambito di competenza D.1,2,2,6

Di tutto ciò, tuttavia, sia la scienza dell'interpretare sia le azioni erano **nell'ambito di competenza** del collegio dei pontefici, tra i quali si statuiva chi in ciascun anno fosse preposto agli affari privati.

Hoc igitur ius nostrum constat aut ex scripto aut sine scripto, ut **apud** Graecos:

presso D.1,1,6,1

Questo nostro diritto quindi consta o da <fonte> scritt<a> o <da fonte> non scritt<a>, come **presso** i Greci:

AQUA

sed <et> si ei, quae ex iustis nuptiis concepit, **aqua** et igni interdictum est, civem Romanum parit et in potestate patris.

acqua D.1,5,18,0

Ma anche se le siano stati interdetti l'**acqua** e il fuoco, colei che abbia concepito in base a giuste nozze partorisce un figlio cittadino romano e in potestà del padre.

ARBITRIUM

Sicut autem mandare iurisdictionem vel non mandare est in **arbitrio** proconsulis, ita adimere mandatam iurisdictionem licet quidem proconsuli, non autem debet inconsulto principe hoc facere.

arbitrio D.1,16,6,1

Come poi è ad **arbitrio** del proconsole demandare la giurisdizione o non demandarla, così invero è lecito al proconsole revocare la giurisdizione demandata;

sin autem a patre dantur in adoptionem, in his utriusque **arbitrium** spectandum est vel consentiendo vel non contradicendo.

decisione D.1,7,5,0
se poi, invece, sono dati in adozione dal padre, si deve avere riguardo alla **decisione** di entrambi, <che risulti> o con l'acconsentire o con il non contraddire.

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesseræ positæ una pacis altera belli, **arbitrio** sibi dato, utram vellet referret Romam, utramque sustulit et ait Carthaginienses petere debere, utram mallent accipere.

facoltà di scelta D.1,2,2,37
Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con proposte di pace e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la **facoltà di scelta**, di riportare a Roma, tra le due, quella che avesse voluto,

ARBITROR

Cum de consuetudine civitatis vel provincie confidere quis videtur, primum quidem illud explorandum **arbitror**, an etiam contradicito aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

giudicare D.1,3,34,0
Quando qualcuno mostra di fare affidamento sulla consuetudine della città o della provincia, **giudico** invero che, in primo luogo, si debba esplorare ciò:

ARBOR

itaque navem ad eas appellere, funes ex **arboribus** ibi natis religare,

albero D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli **alberi** ivi nati,

ARCA

Effracturæ fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel **armarium** vel **arca**:

arca D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'**armadio** o l' **arca**.

ARCEO

Apud vetustiores incendiis **arcendis** triumviri praeerant, qui ab eo, quod excubias agebant nocturni dicti sunt:

contenere D.1,15,1,0
Presso i più antichi a **contenere** gli incendi erano preposti i triumviri, i quali per il fatto che facevano le veglie furono detti "notturni":

arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri **arceret**, ac protinus recens a caede madenteque adhuc filiae cruore ad commilitones confugit.

impedire D.1,2,2,24
afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di **impedire**, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro e, immediatamente dopo aver compiuto la strage e ancora bagnato del sangue della figlia, si rifugiò presso i commilitoni.

ARGENTARIUS

Adiri etiam ab **argentariis** vel adversus eos ex epistula divi Hadriani et in pecuniariis causis potest.

argentario D.1,12,2,0
Secondo l'epistola del divo Adriano, <il prefetto dell'Urbe> può essere adito anche dagli **argentari**, o avverso di essi, anche nelle cause pecuniarie.

ARGENTUM

et triumviri monetales aeris **argenti** auri flatores, et triumviri capitales qui carceris custodiam habent, ut cum animadverti oporteret interventu eorum fieret.

argento D.1,2,2,30
nonché i triumviri della monetazione, coniatori del bronzo, dell' **argento** e dell'oro;

ARGUMENTUM

Sed et posteriores leges ad priores pertinent, nisi contrariae sint, idque multis **argumentis** probatur.

argomento D.1,3,28,0
Ma anche le leggi posteriori fanno parte di quelle precedenti, a meno che siano loro contrarie, e ciò è provato da molti **argomenti**.

ARMARIUM

Effracturæ fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel **armarium** vel arca:

armadio D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l' **armadio** o l'arca.

ARMENTUM

sed et ceterorum pecorum sive **armentorum** quae ad huiusmodi praebitionem spectant ad ipsius curam pertinent.

armento D.1,12,1,11
inoltre, anche le cure <dell'approvvigionamento> degli altri animali, di greggi o **armenti**, che vengono posti a disposizione con tali modalità, sono pertinenti alla cura della prefettura.

ARRIPIO

arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet,

afferrare D.1,2,2,24
afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia

ARS

nam, ut eleganter Celsus definit, ius est **ars** boni et aequi.

arte D.1,1,1,0
infatti, come elegantemente Celso definisce, il diritto è l' **arte** del buono e dell'equo.

ARTICULUS

Summa rerum divisio in duos **articulos** deducitur:

articolazione D.1,8,1,0
La divisione somma delle cose le riconduce in due

articolazioni:

In multis iuris nostri **articulis** deterior est condicio feminarum quam masculorum.

ramo D.1,5,9,0

In molti **rami** del nostro diritto, la condizione delle femmine è peggiore di quella dei maschi.

ASPER

nimia atque **aspera** dominatione eo rem perduxerant, ut exercitus a re publica secederet.

aspro D.1,2,2,24

per la loro eccessiva ed **aspra** dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

ASPERITAS

sed et maior **asperitas** dominorum eiusdem principis constitutione coercetur.

asprezza D.1,6,1,2

Ma da una costituzione del medesimo Principe viene repressa anche l'**asprezza** eccessiva dei padroni.

ATQUE

hinc descendit maris **atque** feminae coniunctio, quam nos matrimonium appellamus

e D.1,1,1,3

Da qui deriva l'unione del maschio e della femmina, che noi chiamiamo matrimonio;

ATQUE SI

Quae acta gesta sunt a procuratore Caesaris, sic ab eo comprobantur, **atque** si a Caesare gesta sunt.

come se D.1,19,1,0

Quelle cose che sono state compiute e gestite dal procuratore di Cesare, sono da Cesare pienamente approvate così **come** se da Cesare gestite.

ATQUIN

atquin verum est praetura eum functum.

mentre invece D.1,14,3,0

mentre invece è vero che egli ha esercitato la pretura.

ATROCITER

divus etiam Hadrianus Umbricium quandam matronam in quinquennium relegavit, quod ex levissimis causis ancillas **atrocissime** tractasset.

atrocemente D.1,6,2,0

Anche il divo Adriano relegò per cinque anni una certa matrona, Umbricia, poiché aveva trattato <alcune sue> ancelle assai **atrocemente**, per cause molto lievi.

ATROX

Cognoscit praefectus vigilum de incendiariis effractoribus furibus raptoribus receptatoribus, nisi si qua tam **atrox** tamque famosa persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

atroce D.1,15,3,1

Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, scassinatori, ladri, rapitori, ricettatori, a meno che

sia persona tanto **atroce** e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

ATTAMEN

infames autem licet non prohibeantur legibus adsidere, **attamen** arbitrator, ut aliquo quoque decreto principali refertur constitutum, non posse officio adessoris fungi.

tuttavia D.1,22,2,0

Gli infami invece, sebbene non sia <loro> proibito dalle leggi di essere assessori, **tuttavia**, come anche si riferisce esser statuito in qualche decreto del principe, giudico che non possano fungere nell'ufficio di assessore.

ATTINEO

Quod ad magistratus **attinet**, initio civitatis huius constat reges omnem potestatem habuisse.

attenere D.1,2,2,14

Per quanto **attiene** ai magistrati, consta che all'inizio di questa città i re hanno avuto ogni potestà.

ATTINGO

usque adeo, ut imperator noster Antoninus Augustus ad desideria Asianorum rescripsit proconsuli necessitatem impositam per mare Asiam applicare και των μητροπολεων Εφεσον primam **attingere**.

toccare D.1,16,4,5

a tal punto che, come il nostro imperatore Antonino Augusto rescrisse alle richieste degli Asiatici, è imposta al proconsole la necessità di approdare per mare in Asia "e, delle metropoli, Efeso" <sia quella da> **toccare** per prima.

AUCTOR

post hoc dein de **auctorum** successione dicemus, quod constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit cotidie in melius produci.

autore D.1,2,2,13

Dopo ciò, in seguito tratteremo della successione degli **autori**, poiché il diritto non sta saldo se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

quo in numero fuit Iunius Brutus, qui **auctor** fuit regis eiciendi.

promotore D.1,2,2,15

nel novero di essi vi fu Giunio Bruto, **promotore** della cacciata dei re.

AUCTORITAS

Ius autem civile est, quod ex legibus, plebis scitis, senatus consultis, decretis principum, **auctoritate** prudentium venit.

autorità D.1,1,7,0

Ora, il diritto civile, è quello che proviene dalle leggi, dai plebisciti, dai senatoconsulti, dai decreti dei principi, dall'**autorità** dei giuristi.

Cum adoptio fit, non est necessaria in eam rem auctoritas eorum, inter quos iura adgnationis consequuntur.

autorizzazione D.1,7,7,0

Quando si fa l'adozione non è necessaria l'**autorizzazione**, ad essa, di coloro tra i quali si

instaurano i diritti di agnazione.

AUDIO

Nonnumquam autem impubes qui adoptatus est **audiendus** erit, si pubes factus emancipari desideret, idque causa cognita per iudicem statuendum erit.

sentire D.1,7,32,0
Talvolta dovrà essere **sentito** colui che fu adottato da impubere, se, fattosi pubere, desidera essere emancipato;

Quod autem dictum est, ut servos de dominis querentes praefectus **audiat**, sic accipiemus

udire D.1,12,1,8
Ciò che però è stato detto, <e cioè> che il prefetto **oda** i servi i quali si dolgano dei padroni, lo comprenderemo così:

AUDITOR

Ab his profecti sunt PUBLIUS RUTILIUS RUFUS, qui Romae consul et Asiae proconsul fuit, PAULUS VERGINIUS et QUINTUS TUBERO ille stoicus Panaetii **auditor**, qui et ipse consul.

allievo D.1,2,2,40
Da costoro provennero Publio Rutilio Rufo, che fu console in Roma e proconsole in Asia, nonché Paolo Virginio e Quinto Tubero, il quale è il filosofo stoico **allievo** di Panezio e che fu console anche egli stesso.

AUDITORIUM

Consiliari eo tempore quo adsidet negotia tractare in suum quidem **auditorium** nullo modo concessum est, in alienum autem non prohibetur.

udienza D.1,22,5,0
In quel tempo in cui è assessore, al consigliere invero non è in alcun modo concesso trattare negozi <come avvocato> nella sua **udienza**;

AUFERO

nam quaesita dignitas liberis propter casum patris remoti a senatu **aufferenda** non est.

portare via D.1,9,9,0
infatti la dignità acquisita non è da **portar via** ai figli per la destituzione del padre rimosso dal senato.

AUGEO

Postea **aucta** ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse,

accrescere D.1,2,2,2
Poi, essendosi **accresciuta** fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti,

Populo deinde **aucto** cum crebra orerentur bella et quaedam acriora a finitimis inferrentur, interdum re exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

aumentare D.1,2,2,18
Essendo in seguito **aumentato** il popolo, sorgendo frequenti guerre, e talune guerre particolarmente aspre essendo attaccate dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la situazione, istituire una

magistratura con potestà maggiore;

AUGESCO

augescente civitate quia deerant quaedam genera agendi, non post multum temporis spatium Sextus Aelius alias actiones composuit et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

aumentare D.1,2,2,7
Cominciando ad **aumentare** della città, dopo non molto tempo, poiché mancavano alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio compose altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

AUGUSTALIS

XVII DE OFFICIO PRAEFECTI AUGUSTALIS

D.1,17,0,R

augustale

XVII SULL'UFFICIO DEL PREFETTO AUGUSTALE

AURUM

Constituti sunt eodem tempore et quattuorviri qui curam viarum agerent, et triumviri monetales aeris argenti **auri** flatores,

oro D.1,2,2,30
nonché i triumviri della monetazione, coniatori del bronzo, dell'argento e dell' **oro**;

AUT

collectum etenim est ex naturalibus praeceptis **aut** gentium aut civilibus.

o D.1,1,1,2
è composto infatti da precetti naturali **o** delle genti o civili.

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur **aut** sisti exhiberive satisdato promittatur.

oppure D.1,18,16,0
Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata **oppure** si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

nisi forte morbus aut valetudo in causa sit **aut** alia iusta causa adrogandi, veluti si coniunctam sibi personam velit adoptare.

ovvero D.1,7,15,2
a meno che eventualmente non sia in causa una malattia o lo stato di salute, **ovvero** una giusta causa per arrogare, come ad esempio se voglia adottare una persona con lui imparentata.

AUTEM

Proficisci **autem** proconsulem melius quidem est sine uxore:

inoltre D.1,16,4,2
Inoltre, è meglio che il proconsole parta senza la moglie;

quotiens **autem** proficiscuntur, unus relinquitur, qui ius dicat:
invece D.1,2,2,33
 ogni volta che **invece** partono, ne è lasciato uno che dica il diritto:

tripertita **autem** dicitur, quoniam lege duodecim tabularum praeposita iungitur interpretatio, deinde subtexitur legis actio.
invero D.1,2,2,38
invero è detto Tripartito perché, premessa la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si intesse l'azione di legge.

et ita factum est, ut inter plebis scita et legem species constituendi interesset, potestas **autem** eadem esset.

mentre D.1,2,2,8
 e così fu fatto, che tra i plebisciti e la legge fosse diverso lo specifico modo di statuirli, **mentre** fosse identica la potestà.

est **autem** manumissio de manu missio, id est datio libertatis:
ora D.1,1,4,0
Ora, la manumissione è la dismissione dall'avere "in mano", cioè la dazione della libertà;

Quod **autem** dictum est, ut servos de dominis querentes praefectus audiat, sic accipiemus non accusantes dominos

però D.1,12,1,8
 Ciò che **però** è stato detto, <e cioè> che il prefetto oda i servi i quali si dolgano dei padroni, lo comprenderemo così:

institutus a Balbo Lucilio, instructus **autem** maxime a Gallo Aquilio,

poi D.1,2,2,43
 agli studi fu introdotto da Balbo Lucilio e istruito **poi** soprattutto da Aquilio Gallo

Satisdatio **autem** in his casibus dari solet.

tuttavia D.1,7,17,5
Tuttavia, in questi casi, suole esser data una cauzione.

AUXILIUM

sed dominorum interest, ne **auxilium** contra saevitiam vel famem vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui iuste deprecantur.

aiuto D.1,6,2,0
 ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia negato **aiuto** contro l'efferatezza, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem competenti remedio deformitati **auxilium** ferat.

riparo D.1,18,7,0
 Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti **riparo** alla bruttura, con un rimedio adeguato, avverso chi si sottragga.

AVARE

Non vero in totum xenii abstinere debbit proconsul, sed modum adicere, ut neque morose in totum abstineat neque

avare modum xeniorum excedat.

avidamente D.1,16,6,3
 Il proconsole invero non dovrà astenersi del tutto dai doni ospitali, ma mettersi misura, così che né pedantemente si astenga del tutto né **avidamente** ecceda la misura dei doni ospitali.

AVARITIA

necessitate solutionis moderetur repraehensa exactorum illicita **avaritia**.

avidità D.1,18,6,9
 moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita **avidità** degli esattori.

AVARUS

nam valde inumanum est a nemini accipere, sed passim vilissimum est et omnia **avarissimum**

avido D.1,16,6,3
 Infatti è assai inumano non accettare da nessuno, ma è vilissimo farlo senza distinzione ed è molto **avido** accettare tutto".

AVIA

item nec mater mea **aviae** loco illi est, quoniam his, qui extra familiam meam sunt, non adgnascitur:

ava D.1,7,23,0
 Parimenti, neppure mia madre è in posizione di **ava**, per lui, poiché egli non diventa agnato di coloro che sono al di fuori della mia famiglia;

AVIS

nam ius istud non humani generis proprium, sed omnium animalium, quae in terra, quae in mari nascuntur, **avium** quoque commune est.

uccello D.1,1,1,3
 infatti questo diritto non è proprio del genere umano, ma è comune a tutti gli animali che nascono in terra, in mare, ed anche agli **uccelli**.

AVOCO

Cumque consules **avocarentur** bellis finitimis neque esset qui in civitate ius reddere posset, factum est, ut praetor quoque crearetur, qui urbanus appellatus est, quod in urbe ius redderet.

chiamare altrove D.1,2,2,27
 Siccome i consoli venivano **chiamati altrove** dalle guerre con i confinanti, e non rimaneva in città chi potesse rendere diritto, fu fatto sì che fosse creato anche un pretore, che venne chiamato "urbano", perché rendesse il diritto nell'Urbe.

AVUS

Paulus respondit eum, qui vivente patre et ignorante de coniunctione filiae conceptus est, licet post mortem **avi** natus sit, iustum filium ei ex quo conceptus est esse non videri.

avo D.1,5,11,0
 Paolo risponde che non è considerato figlio legittimo, di colui da cui è stato concepito, quegli che, sebbene sia nato dopo la morte dell'**avo**, è stato concepito quando il padre di sua madre era vivo ed ignorava la relazione della figlia.

BALINEUM

Adversus capsarios quoque, qui mercede servanda in **balineis** vestimenta suscipiunt, iudex est constitutus, ut, si quid in servandis vestimentis fraudulenter admiserint, ipse cognoscat.

bagno D.1,15,3,5

<Il prefetto dei vigili> è anche istituito giudice avverso i guardarobieri che nei **bagni**, per mercede, accettano i vestiti da conservare, affinché egli stesso conosca, se abbiano commesso qualcosa con inganno nel conservare i vestiti.

BELLUM

Ex hoc iure gentium introducta **bella**, discretas gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

guerra D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le **guerre**, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

BENE DICTA

Cascellii scripta non exstant nisi unus liber **bene dictorum**, Trebatii complur es, sed minus frequentantur.

apoftegma D.1,2,2,45

Di Cascellio non rimangono scritti, tranne un libro di **apoftegmi**;

BENEFICIUM

In servitute mea quaesitus mihi filius in potestatem meam redigi **beneficio** principis potest:

beneficio D.1,7,46,0

Il figlio, avuto al tempo in cui ero servo, può essere ricondotto in mia potestà per un **beneficio** del Principe;

BENIGNE

Benignus leges interpretandae sunt, quo voluntas earum conservetur.

in modo benevolo D.1,3,18,0

Si devono interpretare le leggi **in modo** un po' **benevolo**, per preservarne le volontà.

BENIGNITAS

Nulla iuris ratio aut aequitatis **benignitas** patitur, ut quae salubriter pro utilitate hominum introducuntur, ea nos duriore interpretatione contra ipsorum commodum producimus ad severitatem.

benevolenza D.1,3,25,0

Nessuna ragione del diritto o **benevolenza** dell'equità tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte in modo salutare per l'utilità degli uomini, noi le rendiamo severe, con interpretazione più rigida in contrasto col vantaggio degli stessi.

BINI

Gracchanus denique Iunius libro septimo de potestatibus etiam ipsum Romulum et Numam Pompilium **binos** quaestores habuisse, quos ipsi non sua voce, sed populi suffragio crearent, refert.

paio D.1,13,1,0

Perfino Giunio Graccano, nel libro settimo Sulle potestà, riferisce che anche lo stesso Romolo e Numa Pompilio ebbero un **paio** di questori, che avrebbero creato non essi stessi con la propria voce, bensì con il suffragio del popolo.

BONUM

et dicendum est heredes quoque restitutos et **bona** adrogati et praeterea quartam partem.

bene D.1,7,22,0

Si deve dire che gli eredi dovranno restituire sia i **beni** dell'arrogato sia la quarta parte <dell'eredità dell'arrogatore>.

quod autem divini iuris est, id nullius in **bonis** est:

patrimonio D.1,8,1,0

Ciò che è di diritto divino non è nel **patrimonio** di alcuno;

BONUS

nam, ut eleganter Celsus definit, ius est ars **boni** et aequi.

buono D.1,1,1,0

infatti, come elegantemente Celso definisce, il diritto è l'arte del **buono** e dell'equo.

BREVIS

de iurisdictione idem edictum praetoris primus diligenter composuit, nam ante eum Servius duos libros ad Brutum perquam **brevissimos** ad edictum subscriptos reliquit.

breve D.1,2,2,44

e, sulla giurisdizione, egli stesso compose diligentemente l'editto del pretore, per primo, infatti prima di lui Servio lasciò due libri intitolati All'editto, dedicati a Bruto, assolutamente **brevissimi**.

Ne tenuis vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, lumine unico vel **brevi** suppellectili ad aliorum usus translatis, iniuriis vexentur, praeses provinciae providebit.

poco D.1,18,6,5

Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita umile, non siano ingiuriosamente vessati sì da trasferire all'uso di altri l'unico lume o la **poca** suppellettile.

BREVITER

Breviter commemorare necesse est, unde constituendi praefectorum praetorio officii origo manaverit.

brevemente D.1,11,1,0

È necessario ricordare **brevemente** donde sia proceduta l'origine di istituire l'ufficio dei prefetti del pretorio.

CAECUS

Etiam **caecus** adoptare vel adoptari potest.

cieco D.1,7,9,0
Anche il **cieco** può adottare o essere adottato.

CALAMITAS

nec interest iustis nuptiis concepit an volgo, quia non debet **calamitas** matris nocere ei qui in ventre est.

disgrazia D.1,5,5,2
(né importa che ella abbia concepito in giuste nozze o al di fuori di esse), dal momento che la **disgrazia** della madre non deve nuocere a colui che è nel suo ventre.

CALAMITOSUS

Sed et in cognoscendo neque excandescere adversus eos, quos malos putat, neque precibus **calamitosorum** inlacrimari oportet:

misero D.1,18,19,1
Ma anche, nell'esercitare la cognizione <delle cause>, bisogna che non dia in escandescenze nei confronti di coloro che reputa malvagi, né pianga alle preghiere dei **miseri**:

CALCEO

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam noctem vigilare debere et coerrare **calciatum** cum hamis et dolabris,

calzare D.1,15,3,3
Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve vigilare per tutta la notte e fare la ronda **calzato**, con ganci e accette,

CALUMNIOSUS

Ne potentiores viri humiliores iniuriis adficiant neve defensores eorum **calumniosis** criminibus insectentur innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

con calunnia D.1,18,6,2
pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più potenti non sottopongano ad ingiurie i più umili, né i difensori dei più potenti perseguitino gli innocenti **con calunnie** di crimini.

CANDIDATUS

sane non omnes quaestores provincias sortiebantur, verum excepti erant **candidati** principis:

candidato D.1,13,1,2
erano invero eccettuati i **candidati** del principe:

CAPIO

Plebi scito continetur, ut ne quis praesidium munus donum **caperet** nisi esculentum potulentumve, quod intra dies proximos prodigatur.

accettare D.1,18,18,0
È contenuto in un plebiscito che nessuno dei presidi **accetti** un dono remuneratorio <o> un dono gratuito, se non commestibile o bevanda, che si consumi entro i giorni prossimi.

mancipia vero dicta, quod ab hostibus manu **capiantur**.

prendere D.1,5,4,3
sono invero detti "mancipia", perché vengono "**presi** con la mano" (manu capti) dai nemici.

CAPITAL

Servus in causa **capitali** fortunae iudicii a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non fit liber.

capitale D.1,5,13,0
Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo **capitale**, non diviene libero anche se sia stato assolto.

CAPSARIUS

Adversus **capsarios** quoque, qui mercede servanda in balineis vestimenta suscipiunt, iudex est constitutus, ut, si quid in servandis vestimentis fraudulenter admiserint, ipse cognoscat.

guardarobiere D.1,15,3,5
<Il prefetto dei vigili> è anche istituito giudice avverso i **guardarobieri** che nei bagni, per mercede, accettano i vestiti da conservare, affinché egli stesso conosca, se abbiano commesso qualcosa con inganno nel conservare i vestiti.

CAPTIVUS

Servi ex eo appellati sunt, quod imperatores **captivos** vendere ac per hoc servare nec occidere solent:

prigioniero D.1,5,4,2
I servi sono così chiamati, perché i comandanti militari vincitori sogliono vendere, e, in questo modo, con-servare e non uccidere i **prigionieri**;

CAPUT

Si in aliam quam celebrem civitatem vel provinciae **caput** advenerit, pati debet commendari sibi civitatem laudesque suas non gravate audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

capoluogo D.1,16,7,0
Se <il proconsole> sia arrivato in qualche celebre città o **capoluogo** di provincia, deve permettere che la città gli sia raccomandata e ascoltare le sue lodi non con insofferenza, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

qui tamen ne per omnia regiam potestatem sibi vindicarent, lege lata factum est, ut ab eis provocatio esset neve possent in **caput** civis Romani animadvertere iniussu populi:

pena capitale D.1,2,2,16
Affinché non rivendicassero per sé, in tutto e per tutto, la potestà regia, proposta una legge, venne fatto sì che nei loro confronti vi fosse appello al popolo e che, senza l'autorizzazione del popolo, non potessero punire con la **pena capitale** un cittadino romano;

CARCER

populique consensu partim <in exilium acti decemviri, partim> in **carcere** necati.

carcere D.1,2,2,24
e, con il consenso del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte uccisi in **carcere**.

CAREO

In ambigua voce legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio **caret**, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

essere privo di D.1,3,19,0

Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato **privo di inconvenienti**, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

CARNIS

Cura **carnis** omnis ut iusto pretio praebeatur ad curam praefecturae pertinet,

carne D.1,12,1,11

La cura <dell'approvvigionamento> di tutta la **carne**, affinché sia posta a disposizione al giusto prezzo, è pertinente alla cura della prefettura;

CASA

In mare piscantibus liberum est **casam** in litore ponere, in qua se recipient,

casa D.1,8,5,1

È libero, per coloro che pescano in mare, porre sul lido una **casa** in cui ritirarsi,

CASTIGATIO

similiter et libertum non obsequentem emendare aut verbis aut fustium **castigatione**.

castigo D.1,16,9,3

similmente il proconsole può emendare con parole o con il **castigo** delle verghe anche il liberto non ossequiente.

CASTIGO

aut comminari aut fustibus **castigare** aut ulterius procedere in poena eius solet:

castigare D.1,12,1,10

e questi suole correggere il liberto secondo i termini dell'accusa, o minacciare, o **castigare** con le verghe, o procedere più oltre nel punirlo;

CASTITAS

et **castitatem** filiae vitae quoque eius praeferendam putaret, arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet

castità D.1,2,2,24

e reputando che la **castità** della figlia fosse da preferire perfino alla vita della medesima, afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria

CASUS

nam cum ius potestatis moribus sit receptum nec possit desinere quis habere in potestate, nisi exierint liberi quibus **casibus** solent, nequaquam dubitandum est remanere eos in potestate.

caso D.1,6,8,0

Infatti, essendo il diritto di potestà recepito attraverso i costumi, e non potendo qualcuno cessare di avere in potestà i discendenti se non ne escano in base ai **cas**i che sono soliti, non si deve dubitare in nessun modo che quei discendenti rimangano in potestà.

et magis est ut debeat, ut avi potius ei dignitas prosit, quam obsit **casus** patris.

destituzione

D.1,9,7,2

in quanto gli sia di vantaggio la dignità dell'avo più di quanto gli sia d'ostacolo la **destituzione** del padre.

CAUSA

Filius familias in publicis **causis** loco patris familias habetur, veluti ut magistratum gerat, ut tutor detur.

affare D.1,6,9,0

Il figlio di famiglia, negli **affari** pubblici, è considerato in posizione di padre di famiglia, come ad esempio per gerire la magistratura e per venire assegnato quale tutore.

Omne officium adessoris, quo iuris studiosi partibus suis funguntur, in his fere **causis** constat:

attività giuridica D.1,22,1,0

Ogni ufficio di assessore, a cui fungono gli studiosi del diritto con le proprie competenze, consta pressappoco in queste **attività giuridiche**:

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet supra modum et sine **causa** legibus cognita in servos suos saevire.

causa D.1,6,1,2

Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito infierire oltre misura sui propri servi e senza una **causa** riconosciuta dalle leggi.

postea fere Latinarum feriarum **causa** introductus est et quotannis observatur.

per D.1,2,2,33

poi forse venne introdotto **per** le ferie latine ed ogni anno viene mantenuto.

Servus in **causa** capitali fortunae iudicii a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non fit liber.

processo D.1,5,13,0

Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un **processo** capitale, non diviene libero anche se sia stato assolto.

nam cum ipsae leges nulla alia ex **causa** nos teneant, quam quod iudicio populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, tenebunt omnes:

ragione D.1,3,32,1

Infatti, dal momento che le stesse leggi non ci obbligano per nessuna altra **ragione** se non per il fatto che sono state recepite per deliberazione del popolo, meritatamente, anche ciò che il popolo ha approvato senza alcuno scritto, sarà vincolante per tutti:

alioquin aedificio dilapso quasi iure postliminii revertitur locus in pristinam **causam**, et si alius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

situazione giuridica D.1,8,6,0

Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella **situazione giuridica** precedente, quasi per diritto di postliminio, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

CAUTIO

Illicitas exactiones et violentia factas, et extortas metu

venditiones et **cautiones** vel sine pretii numeratione prohibeat praeses provinciae.

stipulazione cauzionale D.1,18,6,0

Il preside della provincia proibisce le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le **stipulazioni cauzionali** estorte col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

CAVEO

Senatus consulto **cavetur**, ut de his, quae provincias regentes, comites aut libertini eorum, antequam in provinciam venerint, contraxerunt, parcissime ius dicatur,

prevedere D.1,18,16,0

Da un senatoconsulto si **prevede** che si eserciti la giurisdizione assai misuratamente su ciò che contrassero i governanti delle province, i membri del seguito o i libertini di essi, prima di venire nella provincia

Ut possessio bonorum detur, vel si cui damni infecti non **caveatur** ut is possidere iubeatur, aut ventris nomine in possessionem mulier, vel is cui legatum est legatorum servandorum causa in possessionem mittatur, mandari potest.

stipulare garanzia D.1,21,4,1

o, se non si **stipuli** la **garanzia** per danno temuto a favore di qualcuno, che sia ordinato il possesso a suo favore;

CEDO

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte dum honori postulantium datur vel improbitati **ceditur**,

cedere D.1,16,9,4

Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle domande, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti, affinché non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si **cede** all'impudenza dei postulanti,

CELEBER

Si in aliam quam **celebrem** civitatem vel provinciae caput advenerit, pati debet commendari sibi civitatem laudesque suas non gravate audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

celebre D.1,16,7,0

Se <il proconsole> sia arrivato in qualche **celebre** città o capoluogo di provincia, deve permettere che la città gli sia raccomandata e ascoltare le sue lodi non con insofferenza, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

CELER

Isdem temporibus et tribunum **celerum** fuisse constat:

celere D.1,2,2,15

Consta che in quei medesimi tempi è esistito anche il tribuno dei **celeri**:

CELLA

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel **cella** effringitur vel armarium vel arca:

cella D.1,15,3,2

Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e

nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la **cella** o l'armadio o l'arca.

CENACULUM

praeterea ut aquam unusquisque inquilinus in **cenaculo** habeat, iubetur admonere.

soggiorno D.1,15,3,4

Inoltre, gli è ordinato di ammonire ciascun inquilino ad avere dell'acqua nel piano nel **soggiorno**.

CENOTAPHIUM

Cenotaphium quoque magis placet locum esse religiosum, sicut testis in ea re est Vergilius.

cenotafio D.1,8,6,5

Pare bene che anche il **cenotafio** sia piuttosto un luogo religioso, come è testimone, in merito, Virgilio.

CENSEO

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa impeditus, collegam posse manumissionem expedire senatus **censuit**.

deliberare D.1,10,1,1

Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato **deliberò** che il collega possa espletare la manumissione.

videmus etenim cetera quoque animalia, feras etiam istius iuris peritia **censeri**.

valutare D.1,1,1,3

vediamo infatti che pure tutti gli altri animali, anche le fiere, sono **valutati** in base alla perizia che abbiano in questo diritto.

CENSOR

Post deinde cum census iam maiori tempore agendus esset et consules non sufficerent huic quoque officio, **censores** constituti sunt.

censore D.1,2,2,17

In seguito, poiché già da parecchio tempo si doveva fare il censo e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i **censori**.

CENSUS

Post deinde cum **census** iam maiori tempore agendus esset et consules non sufficerent huic quoque officio, **censores** constituti sunt.

censo D.1,2,2,17

In seguito, poiché già da parecchio tempo si doveva fare il **censo** e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i censori.

CENTESIMUS

sed et si quid intra **centensimum** miliarium admissum sit, ad praefectum urbi pertinet:

centesimo D.1,12,1,4

ma anche se si sia commesso alcunché entro il **centesimo** miglio, è di pertinenza del prefetto dell'Urbe;

CEREALIS

deinde Gaius Iulius Caesar duos praetores et duos aediles qui frumento praessent et <dicerentur> a Cerere **cereales** constituit.

cereale D.1,2,2,32

In seguito, Caio Giulio Cesare istituì due pretori nonché due edili che fossero preposti alla cura del frumento e che venissero denominati da Cerere "**cereali**".

CERTE

et **certe** cuiusque rei potissima pars principium est.

certamente D.1,2,1,0

e **certamente**, di ciascuna cosa, il principio è la parte più importante.

Et ideo de his, quae primo constituuntur, aut interpretatione aut constitutione optimi principis **certius** statuendum est.

in modo certo D.1,3,11,0

E perciò su quelle cose che dapprima sono statuite, si deve <poi> statuire **in modo più certo** o con l'interpretazione o con la costituzione dell'ottimo principe.

CERTUS

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine lege **certa**, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

certo D.1,2,2,1

Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire senza legge **certa**, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

CERYCEUM

sunt autem sagmina quaedam herbae, quas legati populi Romani ferre solent, ne quis eos violaret, sicut legati Graecorum ferunt ea quae vocantur **cerycia**.

caduceo D.1,8,8,1

e le verbene sono certe erbe che i legati del popolo romano sogliono portare <in vista>, affinché qualcuno non li oltraggi, così come i legati dei greci portano <in vista> quelle <insegne> che sono chiamate "**caducei**".

CETERUM

ceterum si fidei eius committat, ut quandoque restituat, non oportet admitti fideicommissum,

del resto D.1,7,22,1

Del resto, se gli fedecommettesse di restituire <tale quarta parte> quando che sia, il fedecommissio non si deve ammettere,

CETERUS

Nam, ut ait Pedius, quotiens lege aliquid unum vel alterum introductum est, bona occasio est **cetera**, quae tendunt ad eandem utilitatem, vel interpretatione vel certe iurisdictione suppleri.

altro D.1,3,13,0

Infatti, come afferma Pedio, ogni volta che per legge è stata introdotta una cosa o un'altra, vi è una buona occasione per supplire per le **altre**, che tendono alla medesima utilità, con l'interpretazione o, certamente, con la giurisdizione.

CIRCA

erant autem familia publica **circa** portam et muros disposita, unde si opus esset evocabatur:

attorno D.1,15,1,0

C'era poi la servitù pubblica disposta **attorno** alla porta e alle mura, da dove, se fosse d'uopo, veniva chiamata;

Praeterea curare debebit praefectus urbi, ut nummularii probe se agant **circa** omne negotium suum et temperent his, quae sunt prohibita.

in relazione a D.1,12,1,9

Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà curare che i cambisti si conducano probamente **in relazione ad** ogni loro affare e si astengano da quelli proibiti.

CIRCUMEO

Aedes sacras et opera publica **circumire** inspiciendi gratia, an sarta tectaque sint vel an aliqua refectione indigeant,

percorrere D.1,16,7,1

Deve **percorrere** i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche rifacimento,

CIRCUMVENIO

Contra legem facit, qui id facit quod lex prohibet, in fraudem vero, qui salvis verbis legis sententiam eius **circumvenit**.

raggirare D.1,3,29,0

invece lo fa in frode, chi, fatte salve le parole, ne **raggira** il senso.

CIS

Et quia magistratibus vespertinis temporibus in publicum esse inconveniens erat, quinqueviri constituti sunt **cis** Tiberim et ultis Tiberim, qui possint pro magistratibus fungi.

di qua D.1,2,2,31

E poiché era sconveniente per i magistrati restare in pubblico dopo il tramonto, vennero istituiti i "quinqueviri **di qua** del Tevere" e "di là del Tevere", che potessero fungere da magistrati.

CIVILIS

Ius **civile** est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit nec per omnia ei servit:

civile D.1,1,6,0

Il diritto **civile** è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, né in tutte le cose lo asseconda:

CIVIS

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent **cives**, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque praemunirent, edicta proponebant.

cittadino D.1,2,2,10

Nello stesso periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed esponevano editti affinché i **cittadini** sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si premunissero.

CIVITAS

Postea ne diutius hoc fieret, placuit publica auctoritate decem constitui viros, per quos peterentur leges a Graecis civitatibus et **civitas** fundaretur legibus:

città D.1,2,2,4
Poi, affinché ciò non durasse più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la **città** venisse fondata dalle leggi.

Si qua poena pater fuerit affectus, ut vel **civitatem** amittat vel servus poenae efficiatur, sine dubio nepos filii loco succedit.

cittadinanza D.1,6,7,0
Se il padre sia colpito da qualche pena, così da perdere la **cittadinanza** o da diventare servo-per-pena, senza dubbio, <alla morte dell'avo>, il nipote succede in luogo del figlio.

CLARUS

Interdum et ditioem permittetur adoptare pauperiori, si vitae eius sobrietas **clara** sit vel affectio honesta nec incognita.

chiaro D.1,7,17,4
Talvolta, si permetterà al più povero di adottare il più ricco, se sia **chiara** la sua sobrietà di vita e non sconosciuto il suo affetto disinteressato.

COEO

Divus Severus rescripsit eos etiam, qui illicitum collegium **coisse** dicuntur, apud praefectum urbi accusandos.

riunire D.1,12,1,14
Il divo Severo rescrisse che devono essere accusati presso il prefetto dell'Urbe anche coloro dei quali si dice che si sono **riuniti** in associazione illecita.

COEPIO

non aliter itaque mandare poterit, quam si abesse **coeperit**, cum alias iurisdictio etiam a praesente mandetur.

cominciare D.1,21,1,0
e dunque non potrà demandarla altrimenti che se abbia **cominciato** ad essere assente, mentre le altre volte la giurisdizione si demanderebbe anche da chi è presente.

COERCEO

et tamen diligentius custodiendus erit ac, si putabis, etiam vinculo **coercendus**, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et securitatem proximorum pertinebit.

costringere D.1,18,14,0
E tuttavia sarà da custodire più diligentemente e, se reputerai, sarà anche da **costringere** in ceppi, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla sicurezza dei vicini.

solum relictum est illis, ut **coercere** possent et in vincula publica duci iuberent.

esercitare la coercizione D.1,2,2,16
ad essi venne lasciato, solamente, di poter

esercitare la coercizione e di ordinare che qualcuno sia condotto in carcere pubblico.

Illicita ministeria sub praetextu adjuvantium militares viros ad concutiendos homines procedentia prohibere et deprehensa **coercere** praeses provinciae curet, et sub specie tributorum illicitas exactiones fieri prohibeat.

reprimere D.1,18,6,3

Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scopertili, curi di **reprimere** gli esercizi illeciti di funzioni per effettuare estorsioni sotto il pretesto di aiutare i militari, e proibisca che siano fatte esazioni illecite sub specie di tributi.

COERCITIO

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, delictorum quae sponte vel ignorantia contrahuntur **coercitio**, communis rei publicae sponsio.

repressione D.1,3,1,0

La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, **repressione** dei delitti, che vengono compiuti volontariamente o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

COERRO

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam noctem vigilare debere et **coerrare** calciatum cum hamis et dolabris,

fare la ronda D.1,15,3,3

Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve vigilare per tutta la notte e **fare la ronda** calzato, con ganci e accette,

COGITO

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere **cogitabant** vel solebant consultatoribus vacare potius quam discere volentibus se praestabant.

pensare D.1,2,2,35

gli altri, fino a lui, o **pensavano** di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi voleva imparare.

COGNATIO

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos **cognitionem** quandam natura constituit, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

consanguineità D.1,1,3,0

infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche **consanguineità** tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

COGNATUS

Qui in adoptionem datur, his quibus adgnascitur et **cognatus** fit, quibus vero non adgnascitur nec cognatus fit:

consanguineo D.1,7,23,0

Chi è stato dato in adozione diventa anche **consanguineo** di coloro di cui diventa agnato;

COGNITIO

In adrogationibus **cognitio** vertitur, num forte minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi studere debeat:

cognizione D.1,7,15,2
Nelle arrogazioni, la **cognizione** verte su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia minore di sessant'anni, poiché dovrebbe cercare piuttosto la procreazione di figli,

COGNOMINO

Fuit post eos maximae scientiae SEMPRONIUS, quem populus Romanus sofon appellavit, nec quisquam ante hunc aut post hunc hoc nomine **cognominatus** est.

soprannominare D.1,2,2,37
Dopo costoro, fu di grandissima scienza Sempronio, che il popolo romano chiamò "Sofòs", e nessuno, prima di lui né dopo di lui, venne **soprannominato** con tale nome.

COGNOSCENS

Quodcumque igitur imperator per epistulam et subscriptionem statuit vel **cognoscens** decrevit vel de plano interlocutus est vel edicto praecepit, legem esse constat.

in sede di cognizione processuale D.1,4,1,1
Quindi, tutto ciò che l'imperatore statui con epistola e con firma in calce, o decretò **in sede di cognizione processuale**, o abbia detto intervenendo senza apposito processo, o, mediante l'editto, abbia dato come precetto, consta che è legge.

COGNOSCO

nam si **cognoverimus** quae istae personae sunt, simul intellegemus quae sui iuris sunt.

conoscere D.1,6,1,0
infatti, se avremo **conosciuto** quali siano queste persone, allo stesso tempo capiremo quali siano quelle di diritto proprio.

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet supra modum et sine causa legibus **cognita** in servos suos saevire.

riconoscere D.1,6,1,2
Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito infierire oltre misura sui propri servi e senza una causa **riconosciuta** dalle leggi.

ideoque cognosce de querellis eorum, qui ex familia Iulii Sabini ad statuam confugerunt, et si vel durius habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri iube ita, ut in potestate domini non revertantur.

svolgere la cognizione D.1,6,2,0
Pertanto, **svolgi** la cognizione sulle accuse di coloro che, della servitù di Giulio Sabino, si sono rifugiati presso la statua, e se avrai cognizione che essi siano stati trattati più duramente di quanto fosse equo, o colpiti con ingiuria infame, ordina che siano venduti, così che non ritornino sotto la potestà del loro padrone.

COHAEREO

et imperium, quod iurisdictioni **cohaeret**, mandata iurisdictione transire verius est.

connettere D.1,21,1,1
è più vero che anche l'imperio, che è **connesso** alla giurisdizione, passi con la giurisdizione demandata.

COHORS

itaque septem cohortes oportunis locis constituit, ut binas regiones urbis unaquaque **cohors** tueatur,

coorte D.1,15,3,0
Per ciò istituì, nei luoghi opportuni, sette coorti affinché ciascuna **coorte** proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta,

COLLEGA

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa impeditus, **collegam** posse manumissionem expedire senatus censuit.

collega D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il **collega** possa espletare la manumissione.

COLLEGIUM

Divus Severus rescripsit eos etiam, qui illicitum **collegium** coisse dicuntur, apud praefectum urbi accusandos.

associazione D.1,12,1,14
Il divo Severo rescrisse che devono essere accusati presso il prefetto dell'Urbe anche coloro dei quali si dice che si sono riuniti in **associazione** illecita.

omnium tamen harum et interpretandi scientia et actiones apud **collegium** pontificum erant, ex quibus constituebatur, quis quoquo anno praesesset privatis.

collegio D.1,2,2,6
Di tutto ciò, tuttavia, sia la scienza dell'interpretare sia le azioni erano nell'ambito di competenza del **collegio** dei pontefici, tra i quali si statuiva chi in ciascun anno fosse preposto agli affari privati.

COLLIGO

collectum etenim est ex naturalibus praeceptis aut gentium aut civilibus.

comporre D.1,1,1,2
è **composto** infatti da precetti naturali o delle genti o civili.

In ambigua voce legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc **colligi** possit.

collegare D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir **collegata** anche la volontà della legge.

COLLOCO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretas gentes, regna

condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia **collocata**, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

collocare D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, **collocati** gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

COLO

iustitiam namque **colimus** et boni et aequi notitiam profitemur,

coltivare D.1,1,1,1

infatti **coltiviamo** la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo,

COMES

Senatus consulto cavetur, ut de his, quae provincias regentes, **comites** aut libertini eorum, antequam in provinciam venerint, contraxerunt, parcissime ius dicatur,

membro del seguito D.1,18,16,0

Da un senatoconsulto si prevede che si eserciti la giurisdizione assai misuratamente su ciò che contrassero i governanti delle province, i **membri del seguito** o i libertini di essi, prima di venire nella provincia,

COMMEMORO

Breviter **commemorare** necesse est, unde constituendi praefectorum praetorio officii origo manaverit.

ricordare D.1,11,1,0

È necessario **ricordare** brevemente donde sia proceduta l'origine di istituire l'ufficio dei prefetti del pretorio.

COMMENDATIO

Antequam vero fines provinciae decretae sibi proconsul ingressus sit, edictum debet de adventu suo mittere continens **commendationem** aliquam sui,

raccomandazione D.1,16,4,3

Prima che il proconsole sia entrato nei confini della provincia assegnatagli per decreto, deve emettere un editto circa il suo arrivo, che contenga qualche **raccomandazione** che lo concerne,

COMMENDO

Si in aliam quam celebrem civitatem vel provinciae caput advenerit, pati debet **commendari** sibi civitatem laudesque suas non gravate audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

raccomandare D.1,16,7,0

Se <il proconsole> sia arrivato in qualche celebre città o capoluogo di provincia, deve permettere che la città gli sia **raccomandata** e ascoltare le sue lodi non con insofferenza, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

COMMENTARIUS

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum existimavi, non quia velim verbosos **commentarios** facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

commentario D.1,2,1,0

Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare **commentari** prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

COMMERCIMUM

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretas gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, **commercium**, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

commercio D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il **commercio**, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

COMMILES

ut morte virginis contumeliam stupri arceret, ac protinus recens a caede madenteque adhuc filiae cruore ad **commilitones** confugit.

commilitone D.1,2,2,24

allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro e, immediatamente dopo aver compiuto la strage e ancora bagnato del sangue della figlia, si rifugiò presso i **commilitoni**.

COMMUNOR

comminari etiam et terrere filium a patre oblatum, qui non ut oportet conversari dicatur, poterit de plano:

minacciare D.1,16,9,3

de plano, potrà anche **minacciare** e incutere paura al figlio che sia portato al suo cospetto dal padre e che sia detto condursi non come si conviene;

COMMITTO

" cum urbem nostram fidei tuae **commiserimus**":

affidare D.1,12,1,4

"Poiché abbiamo **affidato** a te l'Urbe nostra".

habet interdum imperium et adversus extraneos homines, si quis malum **commiserit** :

commettere D.1,18,3,0

Egli ha, talvolta, l'imperio anche avverso uomini estranei <alla sua provincia>, se abbiano **commesso** qualche illecito:

Servus in causa capitali fortunae iudicii a domino **commissus**, etsi fuerit absolutus, non fit liber.

consegnare D.1,5,13,0

Il servo, **consegnato** dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo capitale, non

diviene libero anche se sia stato assolto.

COMMODUM

Adeo autem retinet ius potestatis pater furiosus, ut et adquiratur illi **commodum** eius, quod filius adquisivit.

profito D.1,6,8,1

A tal punto il padre pazzo manterrà il suo diritto di potestà, che si acquisterà a lui anche il **profito** di ciò che il figlio abbia acquistato.

Qui in utero est, perinde ac si in rebus humanis esset custoditur, quotiens de **commodis** ipsius partus quaeritur:

vantaggio D.1,5,7,0

Ogni volta che si pongono quesiti sui **vantaggi** del concepito stesso, <va osservato che> chi è nell'utero è protetto come se fosse fra le cose umane;

COMMUNIS

nam ius istud non humani generis proprium, sed omnium animalium, quae in terra, quae in mari nascuntur, avium quoque **commune** est.

comune D.1,1,1,3

infatti questo diritto non è proprio del genere umano, ma è **comune** a tutti gli animali che nascono in terra, in mare, ed anche agli uccelli.

Omnes populi, qui legibus et moribus reguntur, partim suo proprio, partim **communi** omnium hominum iure utuntur.

quello comune D.1,1,9,0

Tutti i popoli, che sono retti da leggi e costumi, in parte usano il diritto loro proprio, in parte **quello comune** di tutti gli uomini.

COMPARATIO

Et primum quidem excutiendum erit, quae facultates pupilli sint et quae eius, qui adoptare eum velit, ut aestimetur ex **comparatione** earum, an salubris adoptio possit pupillo intellegi:

comparazione D.1,7,17,2

Invero in primo luogo, si dovrà investigare quali siano i mezzi del pupillo e quali i mezzi di chi lo voglia adottare, per valutare, attraverso una loro **comparazione**, se l'adozione possa essere intesa come vantaggiosa per il pupillo;

COMPARO

hermaphroditum cui **comparamus**?

equiparare D.1,5,10,0

a chi **equipariamo** l'ermafrodito?

COMPELLO

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque violationem **compellat**, quae sint partes praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

costringere D.1,6,2,0

Ove il padrone abbia inferito contro i servi e li **costringa** ad atti offensivi del pudore o a turpe violazione, da un rescritto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le competenze del preside.

COMPERIO

" Si tibi liquido **compertum** est Aelium Priscum in eo furore esse, ut continua mentis alienatione omni intellectu careat, nec subest ulla suspicio matrem ab eo simulatione dementiae occisam:

appurare D.1,18,14,0

"Se si è **appurato**, secondo te in forma chiara, che Elio Prisco è in tale pazzia che per la continua alienazione delle facoltà mentali sia del tutto privo di intelletto e non c'è alcun sospetto che sua madre sia stata uccisa con simulazione di demenza,

COMPETENS

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem **competenti** remedio deformitati auxilium ferat.

adeguato D.1,18,7,0

Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla bruttura, con un rimedio **adeguato**, avverso chi si sottragga.

COMPETO

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem **competenti** remedio deformitati auxilium ferat.

competere D.1,18,7,0

Ispezionati gli edifici, **conosciuta** la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla bruttura, con un rimedio **adeguato**, avverso chi si sottragga.

COMPLEO

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos **complevit**, pro cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

riempire D.1,2,2,42

anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne **riempi** i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

COMPLURES

Mucii auditores fuerunt **complures**, sed praecipuae auctoritatis AQUILIUS GALLUS, BALBUS LUCILIUS, SEXTUS PAPIRIUS, GAIUS IUVENTIUS:

parecchio D.1,2,2,42

Gli allievi di Mucio furono **parecchi**, ma di precipua autorità furono Aquilio Gallo, Balbo Lucilio, Sesto Papirio, Gaio Giuvenzio.

COMPONO

augescente civitate quia deerant quaedam genera agendi, non post multum temporis spatium Sextus Aelius alias actiones **composuit** et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

comporre D.1,2,2,7

Cominciando ad aumentare della città, dopo non molto tempo, poiché mancavano alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio **compose** altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

haec disputatio et hoc ius, quod sine scripto venit **compositum** a prudentibus, propria parte aliqua non appellatur, ut ceterae partes iuris suis nominibus designantur, datis propriis nominibus ceteris partibus, sed communi nomine appellatur ius civile.

mettere insieme D.1,2,2,5

Questa discussione e questo diritto, che, senza <fonte> scritta, venne **messo insieme** dai giuristi, non è chiamato con una qualche denominazione propria, così come invece le altre parti del diritto vengono designate con propri nomi a tutte le altre parti del diritto, ma viene chiamato con il comune nome di "diritto civile".

COMPOS

sane excutiendum divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium admiserat, utrum simulato furore facinus admisisset an vero re vera **compos** mentis non esset, ut si simulasset, plecteretur, si fureret, in carcere contineretur.

padrone D.1,18,13,1

Certo, i divi fratelli reputarono che si deve investigare sulla persona di colui, che aveva commesso parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà **padrone** delle facoltà mentali, affinché, se avesse simulato, venisse punito;

COMPREHENDO

Non possunt omnes articuli singillatim aut legibus aut senatus consultis **compraehendi**:

comprendere D.1,3,12,0

Non possono essere **comprese** nelle leggi o nei senatoconsulti, in modo particolare, tutte le articolazioni <delle cause>:

COMPROBO

Quae acta gesta que sunt a procuratore Caesaris, sic ab eo **comprobantur**, atque si a Caesare gesta sunt.

approvare D.1,19,1,0

Quelle cose che sono state compiute e gestite dal procuratore di Cesare, sono da Cesare pienamente **approvate** così come se da Cesare gestite.

Sed et ea, quae longa consuetudine **comprobata** sunt ac per annos plurimos observata, velut tacita civium conventio non minus quam ea quae scripta sunt iura servantur.

confortare D.1,3,35,0

Ma anche quel diritto (iura), che è stato pienamente **confortato** da una lunga consuetudine ed è stato osservato per moltissimi anni, viene osservato, quale tacita convenzione dei cittadini, non meno del diritto che è stato scritto.

CONCEDO

sed et in alienum locum **concedente** domino licet inferre:

concedere D.1,8,6,4

Ma anche in un luogo altrui, **concedendolo** il padrone, è lecito seppellire un morto;

CONCEPTIO

tempus enim **conceptionis** spectandum plerisque placuit.

concepimento D.1,9,7,1

infatti parve bene ai più che si debba avere riguardo al tempo del **concepimento**.

CONCINNATOR

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur, nec adeo dissimulare, si quos causarum **concinnatores** vel redemptores deprehendat, eosque solos pati postulare, quibus per edictum eius postulare permittitur.

fomentatore D.1,16,9,2

In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga al punto di far finta di nulla, se scopra alcuni **fomentatori** o appaltatori di cause, e tolleri che presentino domanda solo coloro ai quali, per mezzo del suo editto, è permesso presentare domanda.

CONCIPIO

sufficit enim liberam fuisse eo tempore quo nascitur, licet ancilla **concepit**.

concepire D.1,5,5,2)

è sufficiente infatti che sia stata libera al momento della nascita, sebbene abbia **concepito** da ancilla;

Imperator Titus Antoninus rescripsit non laedi statum liberorum ob tenorem instrumenti male concepti.

formulare D.1,5,8,0

L'imperatore Tito Antonino rescrisse che lo stato dei discendenti non viene leso dal tenore di un documento mal **formulato**.

CONCUMBO

sed mihi videtur, quod et Scaevola probat, si constet maritum aliquamdiu cum uxore non **concubuisse** infirmitate interveniente vel alia causa, vel si ea valetudine pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis scientibus, filium non esse.

giacere D.1,6,6,0

Ma a me sembra ciò che anche Scaevola approva, cioè che, se consti che il marito per un certo tempo non abbia **giaciuto** con la propria moglie per una infermità intervenuta o per altra causa, o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini credano <altrimenti>, non è suo figlio.

CONCUTIO

Illicita ministeria sub praetextu adiuvantium militares viros ad **concutiendos** homines procedentia prohibere et deprehensa coercere praeses provinciae curet, et sub specie tributorum illicitas exactiones fieri prohibeat.

effettuare estorsioni D.1,18,6,3

Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scopertili, curi di reprimere gli esercizi illeciti di funzioni per **effettuare estorsioni** sotto il pretesto di aiutare i militari, e proibisca che siano fatte esazioni illecite sub specie di tributi.

CONDICIO

In multis iuris nostri articulis deterior est **condicio** feminarum quam masculorum.

condizione D.1,5,9,0

In molti rami del nostro diritto, la **condizione** delle femmine è peggiore di quella dei maschi.

CONDO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretiae gentes, regna **condita**, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

fondare D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, **fondati** i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

CONDUCTIO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretiae gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes **conductiones**, obligationes institutae:

conduzione D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, **fondati** i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-**conduzioni**, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

CONFERO

Quod principi placuit, legis habet vigorem: utpote cum lege regia, quae de imperio eius lata est, populus ei et in eum omne suum imperium et potestatem **conferat**.

conferire D.1,4,1,0

Ciò che il principe ritenne bene ha vigore di legge, in quanto che, con la legge regia che è stata approvata in rapporto al suo imperio, il popolo **conferisce** a lui, e in lui, ogni suo imperio e potestà.

Fuit autem in primis peritus PUBLIUS PAPIRIUS, qui leges regias in unum **contulit**.

raccogliere D.1,2,2,36

Tra i primi, comunque, fu esperto Publio Papirio, che **raccolse** in unità le leggi regie.

CONFICIO

itaque libri complures eius extant Cercinae **confecti**.

comporre D.1,2,2,43

agli studi fu introdotto da Balbo Lucilio e istruito poi soprattutto da Aquilio Gallo, che era di Cercina, cosicché sono rimasti parecchi libri da lui **composti** a Cercina.

CONFIDO

Cum de consuetudine civitatis vel provinciae **confidere** quis videtur, primum quidem illud explorandum arbitror, an etiam contradicto aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

fare affidamento D.1,3,34,0

Quando qualcuno mostra di **fare affidamento** sulla consuetudine della città o della provincia,

giudico invero che, in primo luogo, si debba esplorare ciò: se la consuetudine sia stata confermata anche da qualche giudizio reso in contraddittorio.

CONFIRMATIO

" quod desideras an impetrare debeas, aestimabunt iudices adhibitis etiam his, qui contra dicent, id est qui laederentur **confirmatio** adoptionis".

conferma D.1,7,39,0

"I giudici, dopo aver invitato anche i contraddittori, cioè quelli che sarebbero lesi dalla **conferma** dell'adozione, valuteranno, se tu debba impetrare ciò che desideri".

CONFIRMO

Proprie dicimus sancta, quae neque sacra neque profana sunt, sed sanctione quadam **confirmata**:

avvalorare D.1,8,9,3

Propriamente diciamo "sante" le cose che non sono né sacre né profane, ma sono **avvalorate** per mezzo di qualche sanzione:

Adoptio non iure facta a principe confirmari potest.

confermare D.1,7,38,0

Può essere **confermata** dal Principe l'adozione che non sia stata fatta secondo il diritto.

CONFUGIO

Servos qui ad statuas **confugerint**, vel sua pecunia emptos ut manumittantur, de dominis querentes audiet.

rifugiarsi D.1,12,1,1

<Il prefetto dell'Urbe> ascolterà i servi che si siano **rifugiati** presso le statue <degli imperatori>, o siano stati acquistati con loro denaro per essere manomessi, i quali si dolgano dei padroni.

CONGRUENS

esse enim **congruens**, ut unusquisque in sua patria eum exciperet.

acconcio D.1,16,4,3

poiché è **acconcio** che ciascuno lo riceva nella sua patria.

CONGRUO

Congruit bono et gravi praesidi curare, ut pacata atque quieta provincia sit quam regit.

corrispondere D.1,18,13,0

Corrisponde al preside buono e ponderato curare affinché la provincia che egli regge sia pacifica e tranquilla.

CONIUNCTIO

si qua ei familiaritas sit cum provincialibus vel **coniunctio**, et maxime excusantis, ne publice vel privatim occurrant ei:

relazione D.1,16,4,3

se abbia qualche familiarità o **relazione** con provinciali, e soprattutto che esima dall'andargli incontro pubblicamente o privatamente, poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua patria.

hinc descendit maris atque feminae **coniunctio**, quam nos

matrimonium appellamus,

unione D.1,1,1,3
Da qui deriva l'**unione** del maschio e della femmina, che noi chiamiamo matrimonio;

CONIUNGO

Muros autem municipales nec reficere licet sine principis vel praesidis auctoritate nec aliquid eis **coniungere** vel superponere.

congiungere D.1,8,9,4
Non è lecito rifare le mura municipali senza l'autorizzazione del principe o del preside, né **congiungervi** o costruirvi sopra alcunché.

Cum igitur hominum causa omne ius constitutum sit, primo de personarum statu ac post de ceteris, ordinem edicti perpetui secuti et his proximos atque **coniunctos** applicantes titulos ut res patitur, dicemus.

connettere D.1,5,2,0
Dunque, essendo stato tutto il diritto costituito per gli uomini, tratteremo dapprima dello stato delle persone e, dopo, degli altri temi, seguendo l'ordine dell'editto perpetuo, e congiungendoli in titoli pertinenti e **connessi**, come lo permette la materia.

nisi forte morbus aut valetudo in causa sit aut alia iusta causa adrogandi, veluti si **coniunctam** sibi personam velit adoptare.

imparentare D.1,7,15,2
a meno che eventualmente non sia in causa una malattia o lo stato di salute, ovvero una giusta causa per arrogare, come ad esempio se voglia adottare una persona con lui **imparentata**.

CONIURATIO

(utpote cum Brutus, qui primus Romae consul fuit, vindicias secundum libertatem dixisset in persona Vindicis Vitelliorum servi, qui proditiōnis **coniurationem** indicio suo detexerat)

congiura D.1,2,2,24
(inquantoché Bruto, primo console di Roma, aveva detto il possesso interinale in favore della libertà di Vindice, servo dei Vitelli, il quale con una denuncia aveva svelato una **congiura** di tradimento)

CONNUMERO

partus autem, qui membrorum humanorum officia ampliavit, aliquatenus videtur effectus et ideo inter liberos **connumerabitur**.

annoverare D.1,5,14,0
Invece il parto, che abbia membra umane con funzioni alterate, in qualche misura è considerato compiuto e quindi verrà **annoverato** tra i figli.

CONQUIRO

quod non difficile optinebit, si sollicite agat, ut malis hominibus provincia careat eosque **conquirat**:

ricercare D.1,18,13,0
Il che otterrà non difficilmente, se agisca sollecitamente affinché la provincia sia priva di uomini malvagi, e li **ricerchi**:

CONSANGUINITAS

Si is, qui nepotem ex filio habet, in nepotis loco aliquem

adoptavit, non puto mortuo avo iura **consanguinitatis** inter nepotes futura esse.

consanguineità D.1,7,44,0
Se uno, che ha un nipote da un figlio, ha adottato qualcuno in posizione di nipote, morto lui, non reputo che vi saranno tra i due nipoti diritti di **consanguineità**.

CONSCRIBO

et totum annum ita diviserat, ut Romae sex mensibus cum studiosis esset, sex mensibus secederet et **conscribendis** libris operam daret.

scrivere D.1,2,2,47
Aveva diviso l'intero anno in modo tale da stare a Roma sei mesi con gli studiosi, e da ritirarsi sei mesi e dedicarsi a **scrivere** libri.

quae omnes **conscriptae** exstant in libro Sexti Papirii, qui fuit illis temporibus, quibus Superbus Demarati Corinthii filius, ex principalibus viris.

scrivere insieme D.1,2,2,2
le quali, tutte, rimangono, **scritte insieme** nel libro di Sesto Papirio, il quale fu uno tra gli uomini preminenti ai tempi in cui visse Tarquinio il Superbo, figlio di Demarato di Corinto.

CONSEURO

sacer locus est locus **consecratus**, sacrarium est locus, in quo sacra reponuntur,

consacrare D.1,8,9,2
luogo sacro è un luogo **consacrato**, sacrario è un luogo dove vengono riposti oggetti di culto (sacra);

CONSENSUS

populique **consensu** partim <in exilium acti decemviri, partim> in carcere necati.

consenso D.1,2,2,24
e, con il **consenso** del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte uccisi in carcere.

CONSENTIO

sin autem a patre dantur in adoptionem, in his utriusque arbitrium spectandum est vel **consentiendo** vel non contradicendo.

acconsentire D.1,7,5,0
se poi, invece, sono dati in adozione dal padre, si deve avere riguardo alla decisione di entrambi, <che risulti> o con l'**acconsentire** o con il non contraddire.

CONSEQUENS EST

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos cognationem quandam natura constituit, **consequens est** hominem homini insidiari nefas esse.

conseguire D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, **conseguire** esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

CONSEQUENTIA

Quod vero contra rationem iuris receptum est, non est producendum ad **consequentias**.

conseguenza D.1,3,14,0
Invero, ciò che è stato recepito contro la ragione del diritto, non è da condurre innanzi, a **conseguenze**.

CONSEQUOR

aut qui adoptatus fuit minus percipiat quam dignum erit eum **consequi**.

conseguire D.1,7,17,3
oppure l'adottato non percepisca meno di quanto sia dignitoso che **consegua**.

Cum adoptio fit, non est necessaria in eam rem auctoritas eorum, inter quos iura adgnationis **consequuntur**.

instaurare D.1,7,7,0
Quando si fa l'adozione non è necessaria l'autorizzazione, ad essa, di coloro tra i quali si **instaurano** i diritti di agnazione.

CONSERVO

Deinde cum aerarium populi auctius esse coepisset, ut essent qui illi praeessent, constituti sunt quaestores, qui pecuniae praeessent, dicti ab eo quod inquirendae et **conservandae** pecuniae causa creati erant.

conservare D.1,2,2,22
In seguito, avendo cominciato l'erario del popolo ad essere alquanto aumentato, affinché vi fossero coloro che ad esso fossero preposti, vennero istituiti dei questori che fossero preposti al denaro, detti in tal modo dal fatto che erano stati creati per ricercare (inquire) e **conservare** il denaro.

Benignius leges interpretandae sunt, quo voluntas earum **conservetur**.

preservare D.1,3,18,0
Si devono interpretare le leggi in modo un po' benevolo, per **preservarne** le volontà.

CONSILIARIUS

Consiliari eo tempore quo adsidet negotia tractare in suum quidem auditorium nullo modo concessum est, in alienum autem non prohibetur.

consigliere D.1,22,5,0
In quel tempo in cui è assessore, al **consigliere** invero non è in alcun modo concesso trattare negozi <come avvocato> nella sua udienza;

CONSILIUM

sed si evenerit, ut minor viginti annis consul sit, apud se manumittere non poterit, cum ipse sit, qui ex senatus consulto <ex sententia> **consilii** causam examinat:

consiglio D.1,10,1,2
Però, qualora si dia il caso che un console sia minore di venti anni, <allora> non potrà manomettere presso di sé, essendo egli stesso colui il quale, in base a un senatoconsulto, esamina la causa <della manumissione> in base al parere del **consiglio**;

CONSISTO

Ita in civitate nostra aut iure, id est lege, constituitur, aut est proprium ius civile, quod sine scripto in sola prudentium interpretatione **consistit**,

consistere D.1,2,2,12
oppure c'è il diritto civile <in senso> proprio, che, senza lo scritto, **consiste** nella sola interpretazione dei giuristi;

nam cum **consistat** matrimonium altero furente, consistet et utroque.

mantenersi in piedi D.1,6,8,0
Infatti, **mantenendosi in piedi** il matrimonio quando uno dei due coniugi è pazzo, esso si mantiene in piedi anche quando lo sono entrambi.

CONSOBRINA

ut scio Antoninum Augustum Iuliae Mamaeae **consobrinae** suae indulsisse.

cugina materna D.1,9,12,0
so che Antonino Augusto, per indulgenza, aveva concesso in tal senso a sua **cugina materna** Giulia Mamea.

CONSPIRO

certe si se delatum a liberto vel **conspirasse** eum contra se cum inimicis doceat, etiam metalli poena in eum statui debet.

conspirare D.1,12,1,10
Certamente, se il patrono dimostri che egli sia stato fatto oggetto di delazione dal liberto, o che quello abbia **conspirato** contro di lui con suoi nemici, contro il liberto deve essere statuita anche la pena della miniera.

CONSTANS

Iustitia est **constans** et perpetua voluntas ius suum cuique tribuendi.

costante D.1,1,10,0
La giustizia è la **costante** e perpetua volontà di attribuire a ciascuno il suo diritto.

CONSTITUO

et cum inter nos cognationem quandam natura **constituit**, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

costituire D.1,1,3,0
e, avendo la natura **costituito** una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

Et quia, ut diximus, de capite civis Romani iniussu populi non erat lege permissum consulibus ius dicere, propterea quaestores constituebantur a populo, qui capitalibus rebus praeessent:

istituire D.1,2,2,23
E poiché, come dicemmo, ai consoli la legge non permetteva di dire il diritto in merito alla pena capitale di un cittadino senza l'ordine del popolo, venivano **istituiti** dal popolo questori che fossero preposti <alla repressione dei crimini> capitali:

omnium tamen harum et interpretandi scientia et actiones apud collegium pontificum erant, ex quibus **constituebatur**, quis quoquo anno praeesset privatis.

statuire D.1,2,2,6

Di tutto ciò, tuttavia, sia la scienza dell'interpretare sia le azioni erano nell'ambito di competenza del collegio dei pontefici, tra i quali si **statuiva** chi in ciascun anno fosse preposto agli affari privati.

CONSTITUTIO

aut est principalis **constitutio**, id est ut quod ipse princeps constituit pro lege servetur.

costituzione D.1,2,2,12
oppure vi è la **costituzione** del principe, cioè, che venga osservato come legge ciò che il principe stesso statui.

Servitus est **constitutio** iuris gentium, qua quis dominio alieno contra naturam subicitur.

statuizione D.1,5,4,1
La servitù è una **statuizione** del diritto delle genti, per cui qualcuno è assoggettato contro natura al dominio altrui.

CONSTO

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus **constaret**:

constare D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose **constato** che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

post hoc dein de auctorum successione dicemus, quod **constare** non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit cottidie in melius produci.

stare saldo D.1,2,2,13
Dopo ciò, in seguito tratteremo della successione degli autori, poiché il diritto non **sta saldo** se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

CONSUETUDO

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae exoleverunt iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et **consuetudine** aliqua uti quam per latam legem, idque prope viginti annis passus est.

consuetudine D.1,2,2,3
Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, caddero in disuso tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e qualche **consuetudine** più che della legge, e tollerò ciò per quasi venti anni.

CONSUL

Exactis deinde regibus **consules** constituti sunt duo:

console D.1,2,2,16
Cacciati in seguito i re, vennero istituiti i **consoli** in numero di due.

CONSULARIS

factum est, ut tribuni militum crearentur partim ex plebe,

partim ex patribus **consulari** potestate.

consolare D.1,2,2,25
fu fatto sì che si creassero tribuni militari con potestà **consolare**, traendoli in parte dalla plebe e in parte dai patrizi.

illi duo **consulares** fuerunt, Brutus praetorius, Publius autem Mucius etiam pontifex maximus.

rango consolare D.1,2,2,39
I primi due furono di **rango consolare**, Bruto di rango pretorio, Publio Mucio fu anche Pontefice massimo.

CONSULATUS

fuit autem quaestorius nec ultra proficere voluit, cum illi etiam Augustus **consulatum** offerret.

consolato D.1,2,2,45
<Aulo Cascellio> fu anche di rango questorio e non volle andare oltre, anche se Augusto gli offrì il **consolato**.

CONSULO

SERVIUS autem SULPICIUS cum in causis orandis primum locum aut pro certo post Marcum Tullium optineret, traditur ad **consulendum** Quintum Mucium de re amici sui pervenisse

consultare D.1,2,2,43
Servio Sulpicio poi, che aveva ottenuto il primo posto nel perorare le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe giunto a **consultare** Quinto Mucio su un affare di un amico:

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi vias transisse ipsis rebus dictantibus videbatur per partes, event, ut necesse esset rei publicae per unum **consuli**

deliberare D.1,2,2,11
Come, imponendolo le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un minor numero di vie per statuire il diritto, così da ultimo avvenne fosse necessario che si **deliberasse** riguardo alla cosa pubblica tramite uno solo

fuerant et privatae familiae, quae incendia vel mercede vel gratia extinguerent, deinde divus Augustus maluit per se huic rei **consuli**.

provvedere D.1,15,1,0
c'erano state anche servitù private, che estinguevano gli incendi o per una mercede o gratuitamente. In seguito il divo Augusto preferì che, riguardo a tale cosa, si **provedesse** tramite lui.

CONSULTATIO

Legatos non oportet principem consulere, sed proconsulem suum, et is ad **consultationes** legatorum debet respondere.

consultazione D.1,16,6,2
Non bisogna che i legati consultino il principe, ma il loro proconsole, ed egli dovrà rispondere alle **consultazioni** dei legati.

CONSULTATOR

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant **consultatoribus** vacare potius quam

discere volentibus se praestabant.

colui il quale consulta D.1,2,2,35
gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di **coloro i quali li consultavano** piuttosto che prestarsi a chi voleva imparare.

CONSULTO

quos probari poterit vel nummis datis tutelam occupasse, vel praemio accepto operam dedisse ut non idoneus tutor alicui daretur, vel **consulto** circa edendum patrimonium quantitatem minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

deliberatamente D.1,12,1,7
<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad alcuno fosse dato un tutore non idoneo, o **deliberatamente** ne abbiano diminuito l'entità del patrimonio per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

CONSULTUM

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium **consultum**, delictorum quae sponte vel ignorantia contrahuntur coercitio, communis rei publicae sponsio.

deliberazione D.1,3,1,0
La legge è precetto comune, **deliberazione** di uomini prudenti, repressione dei delitti, che vengono compiuti volontariamente o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

CONSUMMO

et si qua coepta sunt ut **consummentur**, prout vires eius rei publicae permittunt, curare debet curatoresque operum diligentes sollemniter praeponere, ministeria quoque militaria, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

portare a termine D.1,16,7,1
e curare che, se alcune cose sono state cominciate, siano **portate a termine** secondo quanto permettono le forze di quella comunità cittadina, e deve preporre solennemente diligenti curatori delle opere e, se d'uopo, dare personale di servizio, anche militare, per aiutare i curatori.

CONTEMNO

Cum patronus **contemni** se a liberto dixerit vel contumeliosum sibi libertum queratur vel convicium se ab eo passum liberosque suos vel uxorem vel quid huic simile obicit:

trattare senza rispetto D.1,12,1,10
Quando il patrono abbia detto di essere **trattato senza rispetto** dal liberto, o accusi il liberto oltraggioso nei suoi confronti, o esponga che egli e i suoi figli o la moglie abbia subito una scenata da lui

CONTEMPTIBILIS

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne **contemptibilis** videatur,

indegno di rispetto D.1,16,9,2
In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato **indegno di rispetto**,

CONTEMPTIO

nam ex conversatione aequali **contemptio** dignitatis nascitur.
indifferenza D.1,18,19,0
infatti dalla conversazione sul medesimo piano nasce l'**indifferenza** per la dignità.

CONTENDO

Deinde cum post aliquot annos <quam> duodecim tabulae latae sunt et plebs **contenderet** cum patribus et vellet ex suo quoque corpore consules creare et patres recusarent:

contendere D.1,2,2,25
In seguito, dopo alcuni anni da che erano state approvate le Dodici Tavole, siccome la plebe **contendeva** con i patrizi e voleva che i consoli fossero creati traendoli anche dal suo corpo <elettorale>, e ciò i patrizi rifiutavano,

CONTENTIOSUS

Omnes proconsules statim quam urbem egressi fuerint habent iurisdictionem, sed non **contentiosam**, sed voluntariam:

contenzioso D.1,16,2,0
Tutti i proconsoli, appena usciti dall'Urbe, hanno la giurisdizione, però non **contenziosa**, ma volontaria:

CONTESTOR

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem **contestetur** resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhiberive satisfato promittatur.

contestare D.1,18,16,0
Se tuttavia <a qualcuno di loro> accade qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia **contestata** e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

CONTINEO

Feminae nuptae clarissimis personis clarissimarum personarum appellatione **continentur**.

comprendere D.1,9,8,0
Le donne sposate con persone chiarissime sono **comprese** nella denominazione di "persone chiarissime".

Furiosis, si non possint per necessarios **contineri**, eo remedio per praesidem obviam eundum est:

tenere rinchiuso D.1,18,13,1
Ai pazzi, se non possano essere **tenuti rinchiusi** dai congiunti, si deve andare incontro da parte del preside con questo rimedio:

CONTINGO

quod non similiter in adoptionem **contingit**:

accadere D.1,7,40,0

Ciò che non **accade** così nell'adozione,

immo etiam ex mandata generali iurisdictione propter utilitatem pupillorum eam **contingere** constitutum est in haec verba:

toccare D.1,21,4,0
Che, per l'utilità dei pupilli, quella cognizione **tocchi** anche in forza di una giurisdizione generale demandata, è stato anzi statuito in queste parole:

CONTRA

initium fuisse secessionis dicitur Verginius quidam, qui cum animadvertisset Appium Claudium **contra** ius, quod ipse ex vetere iure in duodecim tabulas transtulerat, vindicias filiae suae a se abdisse

contro D.1,2,2,24
Si dice che l'iniziatore della secessione sia stato un certo Virginio il quale aveva constatato che Appio Claudio, **contro** il diritto che lo stesso Appio Claudio aveva trasferito dall'antico diritto nelle Dodici Tavole,

sed si sic adoptavit, ut etiam iure legis nepos suus esset, quasi ex Lucio puta filio suo et ex matre familias eius natus esset, **contra** puto.

il contrario D.1,7,44,0
Reputo **il contrario** se l'avo lo abbia adottato così che diventi suo nipote anche per il diritto della legge, come se, ad esempio, <dicesse che> fosse nato da suo figlio Lucio e dalla di lui madre di famiglia.

Nulla iuris ratio aut aequitatis benignitas patitur, ut quae salubriter pro utilitate hominum introducuntur, ea nos duriore interpretatione **contra** ipsorum commodum producimus ad severitatem.

in contrasto D.1,3,25,0
Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'equità tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte in modo salutare per l'utilità degli uomini, noi le rendiamo severe, con interpretazione più rigida **in contrasto** col vantaggio degli stessi.

Sed divi fratres **contra** rescripserunt.

in senso contrario D.1,8,7,0
Ma i divi fratelli rescrissero **in senso contrario**.

Non sunt liberi, qui **contra** formam humani generis converso more procreantur:

non conforme D.1,5,14,0
Non sono figli quelli che, al contrario di quanto è solito, sono procreati con sembianza **non conforme** a quella del genere umano, come nel caso in cui una donna abbia partorito un essere mostruoso o prodigioso.

CONTRADICO

sin autem a patre dantur in adoptionem, in his utriusque arbitrium spectandum est vel consentiendo vel non **contradicendo**.

contraddire D.1,7,5,0
se poi, invece, sono dati in adozione dal padre, si deve avere riguardo alla decisione di entrambi, <che risulti> o con l'acconsentire o con il non

contraddire.

Cum de consuetudine civitatis vel provinciae confidere quis videtur, primum quidem illud explorandum arbitror, an etiam **contradicto** aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

rendere in contraddittorio D.1,3,34,0
se la consuetudine sia stata confermata anche da qualche giudizio **reso in contraddittorio**.

CONTRAHO

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, delictorum quae sponte vel ignorantia **contrahuntur** coercitio, communis rei publicae sponsio.

compiere D.1,3,1,0
La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, repressione dei delitti, che vengono **compiuti** volontariamente o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

incorporales sunt, quae tangi non possunt, qualia sunt ea, quae in iure consistunt, sicut hereditas, usus fructus, obligationes quoquo modo **contractae**.

contrarre D.1,8,1,1
Incorporali sono le cose che non si possono toccare, quali sono quelle che consistono in un diritto, come l'eredità, l'usufrutto, le obbligazioni in qualsiasi modo **contratte**.

CONTRARIUS

Sed et posteriores leges ad priores pertinent, nisi **contrariae** sint, idque multis argumentis probatur.

contrario D.1,3,28,0
Ma anche le leggi posteriori fanno parte di quelle precedenti, a meno che siano loro **contrarie**, e ciò è provato da molti argomenti.

CONTUMELIA

ea velut **contumelia** Servius tactus operam dedit iuri civili et plurimum eos, de quibus locuti sumus, audiit, institutus a Balbo Lucilio, instructus autem maxime a Gallo Aquilio, qui fuit Cercinae:

oltraggio D.1,2,2,43
Colpito da quella sorta di **oltraggio**, Servio si dedicò al diritto civile ed ascoltò moltissimo i giuristi di cui abbiamo parlato;

CONTUMELIOSUS

Cum patronus contemni se a liberto dixerit vel **contumeliosum** sibi libertum queratur vel convicium se ab eo passum liberosque suos vel uxorem vel quid huic simile obicit:

oltraggioso D.1,12,1,10
Quando il patrono abbia detto di essere trattato senza rispetto dal liberto, o accusi il liberto **oltraggioso** nei suoi confronti, o esponga che egli e i suoi figli o la moglie abbia subito una scenata da lui, o qualcosa a ciò simile,

CONVENIO

nam salutem rei publicae tueri nulli magis credidit **convenire** nec alium sufficere ei rei, quam Caesarem.

addirsi D.1,15,3,0

infatti, credette che a nessuno più che a Cesare si **addicesse** proteggere la salvezza della cosa pubblica, né che altri fosse in grado di ciò.

praetor quoque ius reddere dicitur etiam cum inique decernit, relatione scilicet facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere **convenit**.

convenire D.1,1,11,0
Anche il pretore si dice che "rende diritto" pure quando decide iniquamente, in relazione, s'intende, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che **conviene** che il pretore faccia.

et ideo praeses provinciae id sequatur quod **convenit** eum ex fide eorum quae probabuntur.

risultare adeguato D.1,18,6,1
e perciò il preside della provincia segua ciò che gli **risulta adeguato** secondo l'affidabilità di quelle cose che saranno provate.

CONVENTIO

Sed et ea, quae longa consuetudine comprobata sunt ac per annos plurimos observata, velut tacita civium **conventio** non minus quam ea quae scripta sunt iura servantur.

convenzione D.1,3,35,0
Ma anche quel diritto (iura), che è stato pienamente cofortato da una lunga consuetudine ed è stato osservato per moltissimi anni, viene osservato, quale tacita **convenzione** dei cittadini, non meno del diritto che è stato scritto.

CONVERSATIO

nam ex **conversatione** aequali contemptio dignitatis nascitur.

conversazione D.1,18,19,0
infatti dalla **conversazione** sul medesimo piano nasce l'indifferenza per la dignità.

CONVERSOR

comminari etiam et terrere filium a patre oblatum, qui non ut oportet **conversari** dicatur, poterit de plano:

condursi D.1,16,9,3
de plano, potrà anche minacciare e incutere paura al figlio che sia portato al suo cospetto dal padre e che sia detto **condursi** non come si conviene;

CONVICIUM

Cum patronus contemni se a liberto dixerit vel contumeliosum sibi libertum queratur vel **convicium** se ab eo passum liberosque suos vel uxorem vel quid huic simile obicit:

scenata D.1,12,1,10
Quando il patrono abbia detto di essere trattato senza rispetto dal liberto, o accusi il liberto oltraggioso nei suoi confronti, o esponga che egli e i suoi figli o la moglie abbia subito una **scenata** da lui, o qualcosa a ciò simile,

COPULO

feminis enim dignitatem clarissimam mariti tribuunt, parentes vero, donec plebeii nuptiis fuerint **copulatae**:

essere unito D.1,9,8,0
i mariti infatti attribuiscono alle donne dignità chiarissima, i genitori invero la attribuiscono

finché non si **siano unite** in nozze plebee.

CORPORALIS

corporales hae sunt, quae tangi possunt, veluti fundus homo vestis aurum argentum et denique aliae res innumerabiles:

corporale D.1,8,1,1
Sono **corporali** le cose che si possono toccare, come un fc l'argento, e in breve altre innumerevoli cose.

Spado adrogando suum heredem sibi adsciscere potest nec ei **corporale** vitium impedimento est.

fisico D.1,7,40,2
L'eunuco può attribuirsi un "erede proprio" per mezzo dell'arrogazione; né il vizio **fisico** gli è d'impedimento.

CORPUS

Deinde cum post aliquot annos <quam> duodecim tabulae latae sunt et plebs contenderet cum patribus et vellet ex suo quoque **corpore** consules creare et patres recusarent:

corpo D.1,2,2,25
In seguito, dopo alcuni anni da che erano state approvate le Dodici Tavole, siccome la plebe conteneva con i patrizi e voleva che i consoli fossero creati traendoli anche dal suo **corpo** <elettorale>, e ciò i patrizi rifiutavano,

CORRECTOR

Legatus Caesaris, id est praeses vel **corrector** provinciae, abdicando se non amittit imperium.

correttore D.1,18,20,0
Il legato di Cesare, cioè il preside o il **correttore** della provincia, quando abdica non perde l'imperio.

CORRIGO

Ius praetorium est, quod praetores introduxerunt adiuvandi vel supplendi vel **corrighendi** iuris civilis gratia propter utilitatem publicam.

correggere D.1,1,7,1
Il diritto pretorio è quello che i pretori introdussero per aiutare o supplire o **correggere**, per pubblica utilità, il diritto civile.

CORRUMPO

Praeses cum cognoscat de servo **corrupto** vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

corrompere D.1,18,21,0
Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo **corrotto** o di una ancilla sverginata o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

COTTIDIANUS

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse

proconsul vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi victus **cottidiani** causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

quotidiano D.1,16,6,3

Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro ufficio, non accetti un dono gratuito o un dono remuneratorio o acquisisca qualcosa se non per il vitto **quotidiano**, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso commestibile.

COTTIDIE

post hoc dein de auctorum successione dicemus, quod constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit **cottidie** in melius produci.

giorno dopo giorno D.1,2,2,13

Dopo ciò, in seguito tratteremo della successione degli autori, poiché il diritto non sta saldo se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, **giorno dopo giorno**, possa venir reso migliore.

CREBER

Populo deinde aucto cum **crebra** orentur bella et quaedam acriora a finitimis inferrentur, interdum re exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

frequente D.1,2,2,18

Essendo in seguito aumentato il popolo, sorgendo **frequenti** guerre, e talune guerre particolarmente aspre essendo attaccate dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la situazione, istituire una magistratura con potestà maggiore;

CREDO

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas **crederetur** et magistratos equitum sibi eligerent, qui adsociati participales curae ac militiae gratia secundam post eos potestatem gererent:

affidare D.1,11,1,0

Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era **affidata** a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell'amministrazione e della milizia, gestivano la seconda potestà dopo di essi,

iam libera peperisse credenda est.

ritenere D.1,5,15,0

Come, ad esempio, è da **ritenere** che abbia partorito già da libera

CREO

Origo quaestoribus **creandis** antiquissima est et paene ante omnes magistratus.

creare D.1,13,1,0

L'origine della necessità di **creare** i questori è antichissima e quasi anteriore a tutte le magistrature.

CRIMEN

Omnia omnino **crimina** praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

crimine D.1,12,1,0

Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente tutti i **crimini**, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

CRUOR

ac protinus recens a caede madenteque adhuc filiae **cruore** ad commilitones confugit.

sangue D.1,2,2,24

e ancora bagnato del **sangue** della figlia, si rifugiò presso i commilitoni.

CULPA

et quia plerumque incendia **culpa** fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui neglegentius ignem habuerunt, aut severa interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

colpa D.1,15,3,1

E poiché gli incendi avvengono per lo più per **colpa** di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che tennero il fuoco in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un severo provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

CULTER

arrepto **cultro** de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri arceret,

coltello D.1,2,2,24

afferrato un **coltello** da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro

CUM (CONG.)

is est Quintus Ligarius, qui **cum** Africae oram teneret, infirmum Tuberone applicare non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

allorché D.1,2,2,46

È il Quinto Ligario che, **allorché** presidiava la costa dell'Africa, non permise a Tuberone infermo né di approdare né di riformirsi d'acqua, e a tale titolo Tuberone lo accusò e Cicerone lo difese:

nam **cum** ipsae leges nulla alia ex causa nos teneant, quam quod iudicio populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, tenebunt omnes:

dal momento che D.1,3,32,1

Infatti, **dal momento che** le stesse leggi non ci obbligano per nessuna altra ragione se non per il fatto che sono state recepite per deliberazione del popolo, meritatamente, anche ciò che il popolo ha approvato senza alcuno scritto, sarà vincolante per tutti:

mox **cum** revocata est plebs, quia multae discordiae nascebantur de his plebis scitis, pro legibus placuit et ea observari lege Hortensia:

dopo che D.1,2,2,8

Subito **dopo che** la plebe fu richiamata, poiché su questi plebisciti nascevano molte discordie, con la

legge Ortensia parve bene che anch'essi fossero osservati come leggi:

Isdem temporibus **cum** plebs a patribus secessisset anno fere septimo decimo post reges exactos, tribunos sibi in monte sacro creavit, qui essent plebei magistratus.

mentre D.1,2,2,20

In questi stessi tempi, la plebe, **mentre** era in corso la secessione dai patrizi, pressappoco diciassette anni dopo che erano stati cacciati i re, sul monte Sacro creò per sé dei tribuni, che fossero magistrati plebei.

itaque **cum** aliquid addimus vel detrahimus iuri communi, ius proprium, id est civile efficitur.

quando D.1,1,6,0

pertanto, **quando** aggiungiamo o togliamo qualcosa al diritto comune, otteniamo il diritto proprio, cioè il civile.

nam **cum** ante quaesitum fuisset, an liceret a praefectis praetorio appellare et iure liceret et extarent exempla eorum qui provocaverint:

sebbene D.1,11,1,1

Infatti, **sebbene** in passato fosse stato posto il quesito se fosse lecito appellarsi avverso ai prefetti del pretorio, e fosse lecito secondo il diritto, e restassero esempi di coloro che avevano appellato,

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae producunt et **cum** ibi venerimus, evidentiorem praestant intellectum.

una volta D.1,2,1,0

Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri alla lettura della materia proposta e, **una volta** giunti ad essa, garantiscono una comprensione più evidente.

CUM (PREP.)

Diem functo legato Caesaris salarium comitibus residui temporis, quod a legatis praestitutum est, debetur, modo si non postea comites **cum** aliis eodem tempore fuerunt.

con D.1,22,4,0

Avendo il legato di Cesare compiuto l'estremo giorno, ai membri del seguito è dovuto il salario del tempo residuo, che fu prestabilito dai legati, sempre che i membri del seguito non siano stati poi **con** altri nel medesimo tempo.

CUMQUE

Cumque consules avocarentur bellis finitimis neque esset qui in civitate ius reddere posset, factum est, ut praetor quoque crearetur, qui urbanus appellatus est, quod in urbe ius redderet.

siccome D.1,2,2,27

Siccome i consoli venivano chiamati altrove dalle guerre con i confinanti, e non rimaneva in città chi potesse rendere diritto, fu fatto sì che fosse creato anche un pretore, che venne chiamato "urbano", perché rendesse il diritto nell'Urbe.

CUNABULA

Sextum Aelium etiam Ennius laudavit et exstat illius liber qui

inscribitur "tripertita", qui liber veluti **cunabula** iuris continet:

culla D.1,2,2,38

Anche Ennio fece le lodi di Sesto Elio, e di costui è rimasto un libro che si intitola Tripartito, libro che contiene, per così dire, la **culla** del diritto;

His **cunabulis** praefectorum auctoritas initiata in tantum meruit augeri, ut appellari a praefectis praetorio non possit.

origine D.1,11,1,1

Iniziata con queste **origini**, l'autorità dei prefetti meritò essere aumentata a tal punto, che non è possibile appellarsi avverso ai prefetti del pretorio.

CUPIO

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam profitemur, aequum ab iniquo separantes, licitum ab illicito discernentes, bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere **cupientes**,

desiderare D.1,1,1,1

desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

CURA

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi eligerent, qui adsociati participales **curae** ac militiae gratia secundam post eos potestatem gererent:

amministrazione D.1,11,1,0

Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell' **amministrazione** e della milizia, gestivano la seconda potestà dopo di essi,

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive **cura** versati graviore animadversione indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

cura D.1,12,1,7

Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una punizione più grave essendosi condotti male nella tutela o nella **cura**:

CURATOR

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive **curatores**, qui male in tutela sive cura versati graviore animadversione indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

curatore D.1,12,1,7

Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori o i **curatori** i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una punizione più grave essendosi condotti male nella tutela o nella cura:

CURIA

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes **curias** appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

curia D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "**curie**" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali parti.

CURIATUS

et ita leges quasdam et ipse **curiatus** ad populum tulit:

curiato D.1,2,2,2
E così egli stesso propose al popolo alcune leggi **curiate**;

CURO

Praeterea **curare** debet praefectus urbi, ut nummularii probe se agant circa omne negotium suum et temperent his, quae sunt prohibita.

curare D.1,12,1,9
Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà **curare** che i cambisti si conducano probamente in relazione ad ogni loro affare e si astengano da quelli proibiti.

CURULIS

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius libertini filius subreptum librum populo tradidit, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis **curulis**.

curule D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo scriba Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo consegnò al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile **curule**.

CUSTODIA

et triumviri capitales qui carceris **custodiam** habent, ut cum animadverti oporteret interventu eorum fieret.

custodia D.1,2,2,30
nonché i triumviri capitali i quali avessero la **custodia** del carcere così che, quando abbisognasse che qualcuno fosse punito, ciò avvenisse col loro intervento.

CUSTODIO

et tamen diligentius **custodiendus** erit ac, si putabis, etiam vinculo coerendus, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et securitatem proximorum pertinebit.

custodire D.1,18,14,0
E tuttavia sarà da **custodire** più diligentemente e, se reputerai, sarà anche da costringere in ceppi, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla sicurezza dei vicini.

De quibus causis scriptis legibus non utimur, id **custodiri** oportet, quod moribus et consuetudine inductum est:

osservare D.1,3,32,0
In rapporto alle cause per le quali non facciamo uso di leggi scritte, bisogna che venga **osservato** ciò che è stato introdotto dai costumi e dalla consuetudine:

Qui in utero est, perinde ac si in rebus humanis esset **custoditur**, quotiens de commodis ipsius partus quaeritur:

proteggere D.1,5,7,0

Ogni volta che si pongono quesiti sui vantaggi del concepito stesso, <va osservato che> chi è nell'utero è **protetto** come se fosse fra le cose umane;

CUSTOS

et **custodes** plerumque puniuntur, et ita divus Antoninus Erucio Claro rescripsit.

custode D.1,15,3,2

Anche i **custodi** per lo più sono puniti, e così il divo Antonino rescrisse a Erucio Claro.

DAMNO

Imperator Hadrianus Publicio Marcello rescripsit liberam, quae praegnans ultimo supplicio **damnata** est, liberum parere et solitum esse servari eam, dum partum ederet.

condannare D.1,5,18,0

L'imperatore Adriano ha rescritto a Publicio Marcello che una donna libera, incinta, la quale sia stata **condannata** all'estremo supplizio, partorisce un libero, e che si suole conservarla in vita finché abbia dato alla luce il parto.

DAMNUM

Ut possessio bonorum detur, vel si cui **damni** infecti non caveatur ut is possidere iubeatur, aut ventris nomine in possessionem mulier, vel si cui legatum est legatorum servandorum causa in possessionem mittatur, mandari potest.

danno D.1,21,4,1

o, se non si stipuli la garanzia per **danno** temuto a favore di qualcuno, che sia ordinato il possesso a suo favore;

DATIO

est autem manumissio de manu missio, id est **datio** libertatis:

dazione D.1,1,4,0

Ora, la manu-missione è la dismissione dall'avere "in mano", cioè la **dazione** della libertà;

Iuridico, qui Alexandriae agit, **datio** tutoris constitutione divi Marci concessa est.

dare D.1,20,2,0

Al giuridico che agisce ad Alessandria, con una costituzione del divo Marco, è stato concesso di **dare** il tutore.

DE

Et quia, ut diximus, **de** capite civis Romani iniussu populi non erat lege permissum consulibus ius dicere, propterea quaestores constituebantur a populo, qui capitalibus rebus praeesent:

in merito a D.1,2,2,23

E poiché, come dicemmo, ai consoli la legge non permetteva di dire il diritto **in merito alla** pena capitale di un cittadino senza l'ordine del popolo, venivano istituiti dal popolo questori che fossero preposti <alla repressione dei crimini> capitali:

deinde Cornelius Sulla quaestiones publicas constituit, veluti

de falso, de parricidio, de sicariis, et praetores quattuor adiecit.

in tema di D.1,2,2,32
Poi Cornelio Silla istituì pubblici collegi giudicanti per i crimini, ad esempio **in tema di** falso, di parricidio, di sicari, e aggiunse quattro pretori.

Ingenuum accipere debemus etiam eum, de quo sententia lata est, quamvis fuerit libertinus:

rispetto a D.1,5,25,0
Dobbiamo considerare ingenuo, quantunque sia stato libertino, anche colui **rispetto al** quale sia stata proferita una sentenza <sulla sua condizione di ingenuità>;

DE IUSTITIA ET IURE

su D.1,1,0,R
SULLA GIUSTIZIA E SUL DIRITTO

DE PLANO

comminari etiam et terrere filium a patre oblatum, qui non ut oportet conversari dicatur, poterit **de plano**:

senza apposito processo D.1,16,9,3
Senza un apposito processo, il proconsole può espletare queste cose: ordinare che si presenti l'ossequio ai genitori e ai patroni e ai figli dei patroni;

DEBEO

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesserae positae una pacis altera belli, arbitrio sibi dato, utram vellet referret Romam, utramque sustulit et ait Carthaginienses petere **debere**, utram mallent accipere.

dovere D.1,2,2,37
Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con proposte di pace e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la facoltà di scelta, di riportare a Roma, tra le due, quella che avesse voluto, le sollevò entrambe affermando che erano i Cartaginesi a **dover** richiedere, quale, tra le due, preferissero ricevere.

DEBILIS

feminis vel pupillis vel alias **debilibus** vel his, qui suae mentis non sunt, si quis eis petat:

debole D.1,16,9,5
alle donne o ai pupilli o a <persone> altrimenti **deboli** o a coloro che non sono in possesso delle loro facoltà mentali, se qualcuno li richieda per loro;

DECEDO

Haec autem satisfactio locum habet, si impubes **decessit**.

decedere D.1,7,20,0
Si applica questa cauzione qualora l'arrogato **deceda** impubere.

DECENVIRI

Et cum placuisset leges quoque ferri, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent, quo **decenviri** constituti anno uno

decenviro

D.1,2,2,24

Essendo parso bene che si facessero anche leggi, venne proposto al popolo che tutti i magistrati abdicassero affinché venissero istituiti **decenviri** allo scopo di legiferare;

DECENNIUM

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per **decennium**, reversum anniculum invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

dieci anni

D.1,6,6,0

Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per **dieci anni** e, tornato, abbia trovato in casa propria un bambino di un anno, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

DECERNO

praetor quoque ius reddere dicitur etiam cum inique **decernit**, relatione scilicet facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere convenit.

decidere

D.1,1,11,0

Anche il pretore si dice che "rende diritto" pure quando **decide** iniquamente, in relazione, s'intende, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che conviene che il pretore faccia.

potestatem autem non exercet nisi in ea provincia sola, quae ei **decreta** est.

assegnare con decreto

D.1,16,1,0

tuttavia non esercita la potestà se non nella sola provincia che gli è stata **assegnata per decreto**.

DECESSOR

Recte autem et ordine faciet, si edictum **decessori** suo miserit significetque, qua die fines sit ingressurus:

predecessore

D.1,16,4,4

Si comporterà poi in modo retto e ordinato se avrà inviato l'editto al suo **predecessore** e <gli> significhi in quale giorno stia per entrare nei confini:

DECIPIO

praetextu humanae fragilitatis delictum **decipientis** in periculo homines innoxium esse non debet.

ingannare

D.1,18,6,7

il delitto di colui che **inganna** gli uomini in pericolo non deve essere impunito col pretesto della fragilità umana.

DECLARO

Omnia omnino crimina praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa **declaratur**.

dichiarare

D.1,12,1,0

Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si **dichiara** che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

DECRETUM

Ubi **decretum** necessarium est, per libellum id expedire proconsul non poterit:

decreto D.1,16,9,1

Quando è necessario un **decreto**, il proconsole non potrà espletare ciò per mezzo di un libello:

DEDICARE

Sacra loca ea sunt, quae publice sunt **dedicata**, sive in civitate sint sive in agro.

ricevere pubblica dedicazione D.1,8,9,0

Sono luoghi sacri quelli che, sia in città sia in campagna, **hanno ricevuto pubblica dedicazione**.

cum princeps eum **dedicavit** vel dedicandi dedit potestatem.

fare pubblica dedicazione D.1,8,9,1

allorquando il principe ne abbia **fatto pubblica dedicazione**, o ne abbia dato la potestà per farla.

DEDUCO

Deinde quia difficile plebs convenire coepit, populus certe multo difficilior in tanta turba hominum, necessitas ipsa curam rei publicae ad senatum **deduxit**:

trasferire D.1,2,2,9

In seguito, poiché la plebe cominciò a convenire <a Roma> con difficoltà, ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la gran turba di uomini, la necessità stessa **trasferì** al senato la cura della cosa pubblica:

DEFENDO

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, infirmum Tuberonem applicare non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero **defendit**:

difendere D.1,2,2,46

È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la costa dell'Africa, non permise a Tuberone infermo né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tuberone lo accusò e Cicerone lo **difese**:

DEFENSOR

Ne potentiores viri humiliores iniuriis adficiant neve **defensores** eorum calumniosis criminibus insectentur innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

difensore D.1,18,6,2

È pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più potenti non sottopongano ad ingiurie i più umili, né i **difensori** dei più potenti perseguitino gli innocenti con calunnie di crimini.

DEFERO

Itemque ut essent qui aedibus praessent, in quibus omnia scita sua plebs **deferebat**, duos ex plebe constituerunt, qui etiam aediles appellati sunt.

deporre D.1,2,2,21

Così pure, affinché vi fossero coloro che fossero preposti ai templi nei quali la plebe **deponeva** le proprie deliberazioni, furono istituiti due magistrati tratti dalla plebe, che vennero anche chiamati "edili".

certe si se **delatum** a liberto vel conspirasse eum contra se cum inimicis doceat, etiam metalli poena in eum statui debet.

fare oggetto di delazione D.1,12,1,10

Certamente, se il patrono dimostri che egli sia stato **fatto oggetto** di delazione dal liberto, o che quello abbia cospirato contro di lui con suoi nemici, contro il liberto deve essere statuita anche la pena della miniera.

DEFICIO

et si qua in re hoc **deficeret**, tunc quod proximum et consequens ei est:

mancare D.1,3,32,0

e, se in qualche cosa ciò **mancasse**, allora <bisogna che sia osservato> ciò che gli è prossimo e conseguente:

indignatus, quod vetustissima iuris observantia in persona filiae suae **defecisset**

venire a mancare D.1,2,2,24

indignato perché, proprio per sua figlia, **veniva a mancare** un'osservanza antichissima del diritto

DEFINIO

Filium eum **definimus**, qui ex viro et uxore eius nascitur.

definire D.1,6,6,0

Definiamo 'figlio', chi nasc da un uomo e da sua moglie.

DEFORMITAS

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem competenti remedio **deformati** auxilium ferat.

bruttura D.1,18,7,0

Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla **bruttura**, con un rimedio adeguato, avverso chi si sottragga.

DEINCEPS

item qui ex filio meo et uxore eius nascitur, id est nepos meus et neptis, aequae in mea sunt potestate, et pronepos et proneptis et **deinceps** ceteri.

di seguito D.1,6,4,0

parimenti, chi nasce da mio figlio e da sua moglie, cioè mio nipote e mia nipote, sono ugualmente in mia potestà, come pure i pronipoti, le pronipote e gli altri così **di seguito**.

quo decemviri constituti anno uno cum magistratum prorogarent sibi et cum iniuriose tractarent neque vellent **deinceps** sufficere magistratibus, ut ipsi et factio sua perpetuo rem publicam occupatam retineret:

in seguito D.1,2,2,24

i decemviri, istituiti così per un solo anno, prorogando la magistratura per sé, trattando arrogantemente, e non volendo che **in seguito** le magistrature sostituissero, per trattenere, essi stessi e la loro fazione, perpetuamente occupata la cosa pubblica,

DEIN

post hoc **dein** de auctorum successione dicemus, quod constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit cottidie in melius produci.

in seguito D.1,2,2,13

Dopo ciò, **in seguito** tratteremo della successione degli autori, poiché il diritto non sta saldo se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

DEINDE

Deinde neque redire cuiquam permittere possunt

inoltre D.1,19,3,2

Inoltre non possono neppure permettere ad alcuno di ritornare;

deinde si in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim videtur esse nulla praefatione facta iudici rem exponere:

quindi D.1,2,1,0

Quindi, se nel foro, per coloro che trattano le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto alcuna prefazione,

DELECTO

et ideo optimus princeps Hadrianus, cum ab eo viri praetorii peterent, ut sibi liceret respondere, rescripsit eis hoc non peti, sed praestari solere et ideo, si quis fiduciam sui haberet, **delectari** se populo ad respondendum se praepararet.

essere lieto D.1,2,2,49

E perciò l'ottimo principe Adriano, ad alcuni uomini di rango pretorio, i quali gli richiedevano che fosse loro lecito dare responsi, rescrisse che ciò non solea essere richiesto ma essere prestato, e perciò **era lieto** se qualcuno, avendo fiducia in se stesso, si preparava a dare responsi al popolo.

DELEGO

et ideo videntur errare magistratus, qui cum publici iudicii habeant exercitationem lege vel senatus consulto **delegatam**, veluti legis Iuliae de adulteriis et si quae sunt aliae similes, iurisdictionem suam mandant.

delegare D.1,21,1,0

Perciò sembrano errare i magistrati i quali, avendo l'esercizio di pubblico giudizio **delegato** per legge o per senatoconsulto, come quello della legge Giulia sugli adulterii e di altre simili che vi siano, demandano la propria giurisdizione.

DELICTUM

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, **delictorum** quae sponte vel ignorantia contrahuntur coercitio, communis rei publicae sponsio.

delitto D.1,3,1,0

La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, repressione dei **delitti**, che vengono compiuti volontariamente o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

DELINQUO

sed et cum uxore potest, dummodo sciat senatum Cotta et Messala consulibus censuisse futurum, ut si quid uxores

eorum qui ad officia proficiscuntur **deliquerint**, ab ipsis ratio et vindicta exigatur.

commettere qualcosa di delittuoso D.1,16,4,2

può anche partire con la moglie purché sappia che, essendo consoli Cotta e Messala, il senato deliberò che, se le mogli, di coloro che partono per gli uffici, abbiano **commesso qualcosa di delittuoso**, si esiga da loro stessi che ne rendano conto e la sanzione.

DEMINUO

Praeterea videndum est, an non debeat permitti ei, qui vel unum habeat vel plures liberos, adoptare alium, ne aut illorum, quos iustis nuptiis procreaverit, **deminuatur** spes quam unusquisque liberorum obsequio paret sibi,

frustrare D.1,7,17,3

Inoltre, si deve vedere se non debba non essere permesso a colui che abbia uno o più figli di adottarne un altro, affinché, a quelli che abbia procreato da giuste nozze, non vengano **frustrate** le aspettative che ciascuno di essi si acquisti con l'ubbidienza <al padre>.

DEMITTO

Liberum arbitrium est ei, qui filium et ex eo nepotem in potestate habeat, filium quidem potestate **demittere**, nepotem vero in potestate retinere:

allontanare D.1,7,28,0

Chi avrà un figlio, e avrà da lui un nipote in potestà, ha libera facoltà di scelta se **allontanare** il figlio dalla potestà e tuttavia mantenere in potestà il nipote,

DEMONSTRO

Vulgo concepti dicuntur qui patrem **demonstrare** non possunt, vel qui possunt quidem, sed eum habent, quem habere non licet.

indicare D.1,5,23,0

Sono detti "concepti col volgo" (vulgo concepti) coloro che non sono in grado di **indicare** il padre, o quelli che pur essendo in grado, hanno un padre che non è lecito avere.

Necessarium itaque nobis videtur ipsius iuris originem atque processum **demonstrare**.

mostrare D.1,2,2,0

E così ci sembra necessario **mostrare** l'origine e il processo <storico> del diritto stesso.

DENEGO

sed dominorum interest, ne auxilium contra saevitiam vel famem vel intolerabilem iniuriam **denegetur** his qui iuste deprecantur.

negare D.1,6,2,0

ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia **negato** aiuto contro l'efferatezza, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

DENIQUE

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

anzi D.1,2,2,42
anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempi i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

corporales hae sunt, quae tangi possunt, veluti fundus homo vestis aurum argentum et **denique** aliae res innumerabiles:

in breve D.1,8,1,1
 Sono corporali le cose che si possono toccare, come un fondo, un uomo, una veste, l'oro, l'argento, e **in breve** altre innumerevoli cose.

Gracchanus **denique** Iunius libro septimo de potestatibus etiam ipsum Romulum et Numam Pompilium binos quaestores habuisse, quos ipsi non sua voce, sed populi suffragio crearent, refert.

perfino D.1,13,1,0
Perfino Giunio Gracano, nel libro settimo Sulle potestà, riferisce che anche lo stesso Romolo e Numa Pompilio ebbero un paio di questori, che avrebbero creato non essi stessi con la propria voce, bensì con il suffragio del popolo.

DENUO

nec is nepos in patris revertitur potestatem, quem avus retinuerit filio dato in adoptionem, quem **denuo** redadoptavit.

in seguito D.1,7,41,0
 Né ritorna in potestà del padre quel nipote che l'avo abbia tenuto con sé, avendo dato in adozione il figlio che **in seguito** abbia riadottato.

DEPONO

denique et patria dignitas quaesita per adoptionem finita ea **deponitur**.

deporre D.1,7,13,0
 e perfino la dignità paterna, che si era cercata con l'adozione, finita quest'ultima, è **deposta**.

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et **deponatur** aut sisti exhiberive satisdato promittatur.

depositare D.1,18,16,0
 Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subi ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e **depositata** oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

DEPORTO

Curatores Caesaris ius **deportandi** non habent, quia huius poenae constituendae ius non habent.

deportare D.1,19,3,0
 I curatori di Cesare non hanno diritto di **deportare**, poiché non hanno diritto di statuire questa pena.

DEPRECOR

sed dominorum interest, ne auxilium contra saevitiam vel famem vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui iuste **deprecantur**.

implorare D.1,6,2,0
 ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo **implorano** giustamente, non sia negato aiuto contro l'efferatezza, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

DEPREHENDO

Praeses provinciae si multam quam irrogavit ex praesentibus facultatibus eorum, quibus eam dixit, redigi non posse **deprehenderit**:

accorgersi D.1,18,6,9
 Il preside della provincia, se si sia **accorto** che la multa irrogata non può essere esatta dai mezzi attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur, nec adeo dissimulare, si quos causarum concinnatores vel redemptores **deprehendat**, eosque solos pati postulare, quibus per edictum eius postulare permittitur.

scoprire D.1,16,9,2
 In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga al punto di far finta di nulla, se **scopra** alcuni fomentatori o appaltatori di cause, e tolleri che presentino domanda solo coloro ai quali, per mezzo del suo editto, è permesso presentare domanda.

DESCENDO

Iuri operam daturum prius nosse oportet, unde nomen iuris **descendat**.

derivare D.1,1,1,0
 Chi sta per dedicarsi al diritto, in primo luogo bisogna prenda cognizione da dove **derivi** il nome "diritto" (ius).

DESIDERIUM

quaedam provinciae etiam hoc habent, ut per mare in eam provinciam proconsul veniat, ut Asia, scilicet usque adeo, ut imperator noster Antoninus Augustus ad **desideria** Asianorum rescripsit proconsuli necessitatem impositam per mare Asiam applicare και των μητροπολεων Εφεσον primam attingere.

richiesta D.1,16,4,5
 a tal punto che, come il nostro imperatore Antonino Augusto scrisse alle **richieste** degli Asiatici, è imposta al proconsole la necessità di approdare per mare in Asia "e, delle metropoli, Efeso" <sia quella da> toccare per prima.

DESIDERO

"quod **desideras** an impetrare debeas, aestimabunt iudices adhibitis etiam his, qui contra dicent, id est qui laederentur confirmatione adoptionis".

desiderare D.1,7,39,0
 "I giudici, dopo aver invitato anche i contraddittori, cioè quelli che sarebbero lesi dalla conferma dell'adozione, valuteranno, se tu debba impetrare ciò che **desideri**".

His legibus latis coepit (ut naturaliter evenire solet, ut interpretatio **desideraret** prudentium auctoritatem) necessarium esse disputationem fori.

richiedere D.1,2,2,5
Approvate tali leggi (così come suole naturalmente avvenire, che l'interpretazione **richieda** l'autorità dei giuristi), cominciò ad essere necessaria la discussione del foro.

DESIGNO

haec disputatio et hoc ius, quod sine scripto venit compositum a prudentibus, propria parte aliqua non appellatur, ut ceterae partes iuris suis nominibus **designantur**, datis propriis nominibus ceteris partibus, sed communi nomine appellatur ius civile.

designare D.1,2,2,5
Questa discussione e questo diritto, che, senza <fonte> scritta, venne messo insieme dai giuristi, non è chiamato con una qualche denominazione propria, così come invece le altre parti del diritto vengono **designate** con propri nomi a tutte le altre parti del diritto, ma viene chiamato con il comune nome di "diritto civile".

DESINO

et tertium genus liberti, id est hi qui **desierant** esse servi.

cessare D.1,1,4,0
il terzo genere, i liberti, cioè coloro che hanno **cessato** di essere servi.

DESUETUDO

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum suffragio legis latoris, sed etiam tacito consensu omnium per **desuetudinem** abrogentur.

desuetudine D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche ciò, che le leggi siano abrogate non solo con il suffragio del legislatore ma anche per **desuetudine**, con il tacito consenso di tutti.

DESUM

augescente civitate quia **deerant** quaedam genera agendi, non post multum temporis spatium Sextus Aelius alias actiones composuit et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

mancare D.1,2,2,7
Cominciando ad aumentare della città, dopo non molto tempo, poiché **mancavano** alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio compose altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

DETEGO

id enim non est constantis et recti iudicis, cuius animi motum vultus **detegit**.

scoprire D.1,18,19,1
infatti non è di un giudice costante e retto, che il volto **scopra** il moto del suo animo.

(utpote cum Brutus, qui primus Romae consul fuit, vindicias

secundum libertatem dixisset in persona Vindicis Vitelliorum servi, qui prodicionis coniurationem indicio suo detexerat)

svelare D.1,2,2,24
(inquantoché Bruto, primo console di Roma, aveva detto il possesso interinale in favore della libertà di Vindice, servo dei Vitelli, il quale con una denuncia aveva **svelato** una congiura di tradimento)

DETERIOR

In multis iuris nostri articulis **deterior** est condicio feminarum quam masculorum.

peggiore D.1,5,9,0
In molti rami del nostro diritto, la condizione delle femmine è **peggiore** di quella dei maschi.

DETERMINO

quem locum **determinare** hoc modo possumus:

definire D.1,1,11,0
Questo luogo possiamo **definirlo** in tal modo:

DETRACTO

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus **detractantem** competenti remedio deformitati auxilium ferat.

sottrarre D.1,18,7,0
Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla bruttura, con un rimedio adeguato, avverso chi si **sottragga**.

DETRAHO

"Dominorum quidem potestatem in suos servos illibatam esse oportet nec cuiquam hominum ius suum **detrahi**:"

sottrarre D.1,6,2,0
"Invero bisogna che la potestà dei padroni sui propri servi sia integra e che a nessun uomo sia **sottratto** il suo diritto:"

itaque cum aliquid addimus vel **detrahimus** iuri communi, ius proprium, id est civile efficitur.

togliere D.1,1,6,0
pertanto, quando aggiungiamo o **togliamo** qualcosa al diritto comune, otteniamo il diritto proprio, cioè il civile.

DEUS

Veluti erga **deum** religio: ut parentibus et patriae pareamus:

dio D.1,1,2,0
<È di diritto delle genti> ad esempio la religione verso **Dio** affinché obbediamo ai genitori e alla patria:

DEVIRGINO

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla **devirginata** vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

sverginare D.1,18,21,0
Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancella **sverginata** o su un

servo stuprato, venga detto che l'<imputato,> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

DICO

Ius pluribus modis dicitur:

dire D.1,1,11,0
Si dice "diritto" in più modi:

deinde si in foro causas **dicentibus** nefas ut ita dixerim videtur esse nulla praefatione facta iudici rem exponere:

trattare D.1,2,1,0

Quindi, se nel foro, per coloro che **trattano** le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto alcuna prefazione,

DICTATOR

itaque **dictatores** proditi sunt, a quibus nec provocandi ius fuit et quibus etiam capitis animadversio data est.

dittatore D.1,2,2,18
cosicché vennero introdotti i **dittatori**, nei confronti dei quali non vi fu il diritto di appellare al popolo e ai quali venne dato il potere di punire con pena capitale <un cittadino romano>.

DICTO

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi vias transisse ipsis rebus **dictantibus** videbatur per partes, evenit, ut necesse esset rei publicae per unum consuli

imporre D.1,2,2,11

Come, **imponendolo** le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un minor numero di vie per statuire il diritto, così da ultimo avvenne fosse necessario che si deliberasse riguardo alla cosa pubblica tramite uno

DIES

pluribus uno **die** incendiis exortis:

giorno D.1,15,2,0
essendo sorti in un solo **giorno** più incendi;

DIFFICILE

Deinde quia **difficile** plebs convenire coepit, populus certe multo difficilior in tanta turba hominum, necessitas ipsa curam rei publicae ad senatum deduxit:

con difficoltà D.1,2,2,9

In seguito, poiché la plebe cominciò a convenire <a Roma> **con difficoltà**, ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la gran turba di uomini, la necessità stessa trasferì al senato la cura della cosa pubblica:

quod non **difficile** optinebit, si sollicitate agat, ut malis hominibus provincia conquirat:

difficilmente D.1,18,13,0

Il che otterrà non **difficilmente**, se agisca sollecitamente affinché la provincia sia priva di uomini malvagi, e li ricerchi:

DIGERO

ex his decem libros octo conscripserunt, quorum omnes qui fuerunt libri **digesti** sunt ab Aufidio Namusa in centum quadraginta libros.

fare digesto D.1,2,2,44

Tra questi dieci, otto scrissero libri e, di tutti i libri che vi furono di costoro, da Aufidio Namusa vennero **fatti digesti** in centoquaranta libri.

DIGNATIO

sed qui eorum maximae **dignationis** apud populum Romanum fuerunt, eorum in praesentia mentio habenda est, ut appareat, a quibus et qualibus haec iura orta et tradita sunt.

considerazione D.1,2,2,35

ma, al presente, si deve fare menzione di coloro che raggiunsero massima **considerazione** presso il popolo romano, affinché appaia da chi e da quali uomini questi diritti sono sorti e sono stati tramandati.

DIGNITAS

denique et patria **dignitas** quaesita per adoptionem finita ea deponitur.

dignità D.1,7,13,0

e perfino la **dignità** paterna, che si era cercata con l'adozione, finita quest'ultima, è deposta.

DIGNUS

aut qui adoptatus fuit minus percipiat quam **dignum** erit eum consequi.

dignitoso D.1,7,17,3

oppure l'adottato non percepisca meno di quanto sia **dignitoso** che consegua.

DILABOR

alioquin aedificio **dilapso** quasi iure postliminii revertitur locus in pristinam causam, et si alius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

cadere D.1,8,6,0

Del resto, **caduto** l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica precedente, quasi per diritto di postliminio, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

DILIGENS

curare debet curatoresque operum **diligentes** sollemniter praeponere, ministeria quoque militaria, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

diligente D.1,16,7,1

e deve preporre sollemnemente **diligenti** curatori delle opere e, se d'uopo, dare personale di servizio, anche militare, per aiutare i curatori.

DILIGENTER

et tamen **diligentius** custodiendus erit ac, si putabis, etiam vinculo coercendus, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et securitatem proximorum pertinebit.

diligentemente D.1,18,14,0

E tuttavia sarà da custodire più **diligentemente** e, se reputerai, sarà anche da costringere in ceppi, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla sicurezza dei vicini.

DIMITTO

Legatum suum ne ante se de provincia **dimittat**, et lege Iulia repetundarum et rescripto divi Hadriani ad Calpurnium Rufum proconsulem Achaiae admonetur.

mandare via D.1,16,10,1

Con la legge Giulia delle concussioni, e con il rescripto del divo Adriano a Calpurnio Rufo proconsole dell'Acaia, <il proconsole> è ammonito a non **mandar via** il suo legato, dalla provincia, prima di sé.

DIRUO

semel autem aede sacra facta etiam **diruto** aedificio locus sacer manet.

distuggere D.1,8,6,3

Una volta poi fatto sacro un tempio, anche **distrutto** l'edificio del tempio, il luogo rimane sacro.

DIS

Interdum et **ditio**rem permittetur adoptare pauperiori, si vitae eius sobrietas clara sit vel affectio honesta nec incognita.

ricco D.1,7,17,4

Talvolta, si permetterà al più povero di adottare il più **ricco**, se sia chiara la sua sobrietà di vita e non sconosciuto il suo affetto disinteressato.

DISCEPTO

Deinde ex his legibus eodem tempore fere actiones compositae sunt, quibus inter se homines **disceptarent**:

contendere D.1,2,2,6

In seguito, pressappoco nello stesso periodo, da queste leggi furono composte le azioni, con le quali gli uomini **contendessero** tra loro;

DISCERNO

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam profitemur, aequum ab iniquo separantes, licitum ab illicito **discernentes**, bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

discernere D.1,1,1,1

infatti coltiviamo la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo, separando l'equo dall'iniquo, **discernendo** il lecito dall'illecito, desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

Ex hoc iure gentium introducta bella, **discretae** gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

separare D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, **separate** le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituito il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

DISCIPLINA

Quies quoque popularium et **disciplina** spectaculorum ad praefecti urbi curam pertinere videtur:

disciplina D.1,12,1,12

Si considera essere pertinente alla cura del prefetto dell'Urbe anche la quiete dei <luoghi> popolari e la **disciplina** degli spettacoli;

DISCO

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus vacare potius quam **discere** volentibus se praestabant.

imparare D.1,2,2,35

gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi voleva **imparare**.

DISCORDIA

Deinde cum esset in civitate lex duodecim tabularum et ius civile, essent et legis actiones, evenit, ut plebs in **discordiam** cum patribus perveniret et secederet sibi iura constitueret, quae iura plebi scita vocantur.

discordia D.1,2,2,8

In seguito, essendovi nella città la legge delle Dodici Tavole e il diritto civile, essendovi anche le azioni di legge, avvenne che la plebe venisse a **discordia** con i patrizi, facesse una secessione e statuisse, per sé, diritto (iura) che è chiamato "plebisciti".

DISERTUS

hunc Cicero ait iurisconsultorum **disertissimum**.

eloquente D.1,2,2,40

Cicerone afferma che questi sarebbe stato il più **eloquente** dei giureconsulti.

DISPICIO

dispiciamus itaque de his, quae in aliena potestate sunt.

esaminare D.1,6,1,0

Pertanto, **esaminiamo** quelle che sono in potestà altrui.

DISPONO

erant autem familia publica circa portam et muros **disposita**, unde si opus esset evocabatur:

disporre D.1,15,1,0

C'era poi la servitù pubblica **disposta** attorno alla porta e alle mura, da dove, se fosse d'uopo, veniva chiamata;

et sane debet etiam **dispositos** milites stationarios habere ad tuendam popularium quietem et ad referendum sibi quid ubi agatur.

distribuire D.1,12,1,12

perciò, egli deve anche avere militi di guarnigione **distribuiti** per difendere la quiete dei <luoghi> popolari, e per riferirgli ciò che si faccia e dove.

DISPUTATIO

His legibus latis coepit (ut naturaliter evenire solet, ut interpretatio desideraret prudentium auctoritatem)

necessarium esse **disputationem** fori.

discussione D.1,2,2,5
Approvate tali leggi (così come suole naturalmente avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei giuristi), cominciò ad essere necessaria la **discussione** del foro.

DISSENSIO

Et ita Ateio Capitoni MASSURIUS SABINUS successit, Labeoni NERVA, qui adhuc eas **dissensiones** auxerunt.

divergenza D.1,2,2,48
E così, ad Ateio Capitone successe Masurio Sabino, a Labeone Nerva, i quali accrebbero ancora tali **divergenze**.

DISSENTIO

Neque absens neque **dissentiens** adrogari potest.

dissentire D.1,7,24,0
Non si può arrogare né un assente né un **dissenziante**.

DISSIMULO

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur, nec adeo **dissimulare**, si quos causarum concinnatores vel redemptores deprehendat, eosque solos pati postulare, quibus per edictum eius postulare permittitur.

fare finta di nulla D.1,16,9,2
In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga al punto di **far finta di nulla**, se sopra alcuni fomentatori o appaltatori di cause, e tollerati che presentino domanda solo coloro ai quali, per mezzo del suo editto, è permesso presentare domanda.

DISTINGUO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretæ gentes, regna condita, dominia **distincta**, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutæ:

distinguere D.1,1,5,0
Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, **distinte** le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

DISTO

et quod **distat** ῥητον απο διανοιασ, hoc distat fraus ab eo, quod contra legem fit.

distare D.1,3,30,0
e, come **dista** la parola dal pensiero, così dista la frode <della legge> da ciò che è fatto contro la legge.

DIU

In rebus novis constituendis evidens esse utilitas debet, ut recedatur ab eo iure, quod **diu** æquum visum est.

a lungo D.1,4,2,0
Nello statuire su materie nuove, deve essere evidente l'utilità di discostarsi da quel diritto che **a lungo** è sembrato equo.

DIUTURNUS

Diuturna consuetudo pro iure et lege in his quæ non ex scripto descendunt observari solet.

diuturno D.1,3,33,0
La **diuturna** consuetudine suole essere osservata, in luogo del diritto e della legge, in quelle cose che non derivano da <diritto> scritto.

DIVERSUS

hi duo primùm veluti **diversas** sectas fecerunt:

differente D.1,2,2,47
Questi due giuristi per la prima volta fecero come dei circoli **differenti** <di seguaci>:

DIVIDO

Quod adoptionis nomen est quidem generale, in duas autem species **dividitur**, quarum altera adoptio similiter dicitur, altera adrogatio.

dividere D.1,7,1,1
Il nome di "adozione", che invero è generale, si **divide** in due specie:

DIVINUS

Beneficium imperatoris, quod a **divina** scilicet eius indulgentia proficiscitur, quam plenissime interpretari debemus.

divino D.1,4,3,0
Dobbiamo interpretare nel modo più pieno il beneficio dell'imperatore, perché, s'intende, proviene dalla sua **divina** indulgenza.

DIVISIO

Summa itaque de iure personarum **divisio** hæc est, quod omnes homines aut liberi sunt aut servi.

divisione D.1,5,3,0
Dunque, la somma **divisione** del diritto delle persone è questa:

DIVUS

divus deinde Augustus sedecim praetores constituit.

divo D.1,2,2,32
In seguito, il **divo** Augusto istituì pretori, <fino a raggiungere il numero di> sedici.

DO

Filius familias in publicis causis loco patris familias habetur, veluti ut magistratum gerat, ut tutor **detur**.

assegnare D.1,6,9,0
Il figlio di famiglia, negli affari pubblici, è considerato in posizione di padre di famiglia, come ad esempio per gestire la magistratura e per venire **assegnato** quale tutore.

Qui universas provincias regunt, ius gladii habent et in metallum **dandi** potestas eis permissa est.

consegnare D.1,18,6,8
Coloro i quali reggono tutte quante le province,

hanno il ius gladii e ad essi è permessa la potestà di **consegnare** <ai lavori> in miniera.

Magistratum, apud quem legis actio est, et emancipare filios suos et in adoptionem **dare** apud se posse Neratii sententia est.

D.1,7,4,0

dare

È parere di Nerazio che il magistrato, presso il quale vi è <la competenza per> l'azione di legge, possa sia emancipare sia **dare** in adozione i propri figli davanti a sé.

DOCEO

certe si se delatum a liberto vel conspirasse eum contra se cum inimicis **doceat**, etiam metalli poena in eum statui debet.

dimostrare

D.1,12,1,10

Certamente, se il patrono **dimostri** che egli sia stato fatto oggetto di delazione dal liberto, o che quello abbia cospirato contro di lui con suoi nemici, contro il liberto deve essere statuita anche la pena della miniera.

Ius naturale est, quod natura omnia animalia **docuit**:

insegnare

D.1,1,1,3

Il diritto naturale è quello che la natura ha **insegnato** a tutti gli animali:

DOCTRINA

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, perseverabat, Labeo ingenii qualitate et fiducia **doctrinae**, qui et ceteris operis sapientiae operam dederat, plurima innovare instituit.

dottrina

D.1,2,2,47

infatti Ateio Capitone perseverava in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la qualità dell'ingegno e per la fiducia <che riponeva> nella <propria> **dottrina**, essendosi dedicato anche ad altri campi del sapere, cominciò a innovare in moltissime cose.

DOCTUS

ex his Trebatius peritior Cascellio, Cascellius Trebatio eloquentior fuisse dicitur, Ofilius utroque **doctior**.

dotto

D.1,2,2,45

Tra costoro si dice che: Trebazio sia stato più esperto di Cascellio; Cascellio sia stato più eloquente di Trebazio; Ofilio più **dotto** di entrambi.

DOLABRA

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam noctem vigilare debere et coerrare calciatum cum hamis et **dolabris**,

accetta

D.1,15,3,3

Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve vigilare per tutta la notte e fare la ronda calzato, con ganci e **accette**,

DOMICILIUM

Senatores licet in urbe **domicilium** habere videantur, tamen et ibi, unde oriundi sunt, habere domicilium intelleguntur, quia dignitas domicilii adiectionem potius dedisse quam

permutasse videtur.

domicilio

D.1,9,11,0

I senatori, sebbene vengano considerati avere **domicilio** nell'Urbe, tuttavia si intendono avere domicilio anche là donde sono oriundi, poiché si considera che la dignità ha dato l'aggiunta di un domicilio piuttosto che averlo mutato.

DOMINATIO

nimia atque aspera **dominatione** eo rem perduxerant, ut exercitus a re publica secederet.

dominazione

D.1,2,2,24

per la loro eccessiva ed aspra **dominazione** avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

DOMINIUM

Servitus est constitutio iuris gentium, qua quis **dominio** alieno contra naturam subicitur.

dominio

D.1,5,4,1

La servitù è una statuizione del diritto delle genti, per cui qualcuno è assoggettato contro natura al **dominio** altrui.

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretæ gentes, regna condita, **dominia** distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutæ:

proprietà

D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le **proprietà**, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

DOMINUS

in tantum, ut et soli **domini** constituentur qui ibi aedificant, sed quamdiu aedificium manet:

padrone

D.1,8,6,0

e ciò in tal modo che coloro, i quali ivi edificano, sono istituiti anche **padroni** del suolo, ma soltanto finché vi rimanga l'edificio.

DOMUS

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per decennium, reversum anniculum invenisse in **domo** sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

casa

D.1,6,6,0

Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato in **casa** propria un bambino di un anno, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

DONATIO

Herennius Modestinus respondit, si eo tempore enixa est ancilla, quo secundum legem **donationis** manumissa esse debuit, cum ex constitutione libera fuerit, ingenuum ex ea natum.

donazione

D.1,5,22,0

se l'ancilla ha partorito in quel periodo, in cui

secondo la disposizione della **donazione** doveva essere stata manomessa, poiché in base a una costituzione era già libera, da lei è nato un ingenuo.

DONEC

feminis enim dignitatem clarissimam mariti tribuunt, parentes vero, **donec** plebeii nuptiis fuerint copulatae:

finché D.1,9,8,0
i mariti infatti attribuiscono alle donne dignità chiarissima, i genitori invero la attribuiscono **finché** non si siano unite in nozze plebee.

DONUM

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse proconsul vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi victus cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

dono gratuito D.1,16,6,3
Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro ufficio, non accetti un **dono gratuito** o un dono remuneratorio o acquisisca qualcosa se non per il vitto quotidiano, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso commestibile.

DUBITATIO

Consules apud se servos suos manumittere posse nulla **dubitatio** est.

dubbio D.1,10,1,2
Non vi è alcun **dubbio** che i consoli possono manomettere presso di sé i propri servi.

DUBITO

nam cum ius potestatis moribus sit receptum nec possit desinere quis habere in potestate, nisi exierint liberi quibus casibus solent, nequaquam **dubitandum** est remanere eos in potestate.

dubitare D.1,6,8,0
Infatti, essendo il diritto di potestà recepito attraverso i costumi, e non potendo qualcuno cessare di avere in potestà i discendenti se non ne escano in base ai casi che sono soliti, non si deve **dubitare** in nessun modo che quei discendentirimangano in potestà.

DUBIUM

Si qua poena pater fuerit affectus, ut vel civitatem amittat vel servus poenae efficiatur, sine **dubio** nepos filii loco succedit.

dubbio D.1,6,7,0
Se il padre sia colpito da qualche pena, così da perdere la cittadinanza o da diventare servo-per-pena, senza **dubbio**, <alla morte dell'avo>, il nipote succede in luogo del figlio.

DUCO

solum relictum est illis, ut coercere possent et in vincula publica **duci** iuberent.

condurre D.1,2,2,16
ad essi venne lasciato, solamente, di poter esercitare la coercizione e di ordinare che qualcuno

sia **condotto** in carcere pubblico.

Eorum dumtaxat pupillorum adrogatio permittenda est his, qui vel naturali cognatione vel sanctissima affectione **ducti** adoptarent, ceterorum prohibenda, ne esset in potestate tutorum et finire tutelam et substitutionem a parente factam extinguerent.

indurre D.1,7,17,1
Si deve permettere l'arrogazione dei loro pupilli soltanto a coloro che adottino essendo **indotti** a ciò da consanguineità naturale o da santissimo affetto;

nam furiosus licet uxorem **ducere** non possit, retinere tamen matrimonium potest:

prendere D.1,6,8,0
infatti, sebbene il pazzo non può **prendere** moglie, può tuttavia mantenere il matrimonio;

DUM

Imperator Hadrianus Publicio Marcello rescripsit liberam, quae praegnas ultimo supplicio damnata est, liberum parere et solitum esse servari eam, dum partum ederet.

finché D.1,5,18,0
L'imperatore Adriano ha rescritto a Publicio Marcello che una donna libera, incinta, la quale sia stata condannata all'estremo supplizio, partorisce un libero, e che si suole conservarla in vita **finché** abbia dato alla luce il parto.

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte **dum** honori postulantium datur vel improbitati ceditur, mediocres desideria sua non proferant, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi prospexerunt.

mentre D.1,16,9,4
Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle domande, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti, affinché non <accada che> eventualmente, **mentre** si bada all'onore o si cede all'impudenza dei postulanti, non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste, che non si avvalsero del tutto <di avvocati> o si provvidero di avvocati meno abituali e non posti in qualche dignità.

DUM TAMEN

Nemo igitur ad litus maris accedere prohibetur piscandi causa, **dum tamen** villis et aedificiis et monumentis abstineatur, quia non sunt iuris gentium sicut et mare:

purché D.1,8,4,0
A nessuno quindi è proibito accedere al lido del mare per pescare, **purché** si tenga lontano da ville, edifici e monumenti, poiché non sono di diritto delle genti come il mare:

DUMMODO

sed et cum uxore potest, **dummodo** sciat senatum Cotta et Messala consulibus censuisse futurum, ut si quid uxores eorum qui ad officia proficiscuntur deliquerint, ab ipsis ratio et vindicta exigatur.

purché D.1,16,4,2
può anche partire con la moglie **purché** sappia che, essendo consoli Cotta e Messala, il senato

deliberò che, se le mogli, di coloro che partono per gli uffici, abbiano commesso qualcosa di delittuoso, si esiga da loro stessi che ne rendano conto e la sanzione.

DUMTAXAT

In adoptionibus eorum **dumtaxat**, qui suae potestatis sunt, voluntas exploratur:

soltanto D.1,7,5,0
Nelle adozioni si esamina **soltanto** la volontà di coloro che sono in potestà propria;

DUO

Huius studii **duae** sunt positiones, publicum et privatum.

due D.1,1,1,2
I temi di questo studio sono **due**, <ciò che è> pubblico e <ciò che è> privato.

Exactis deinde regibus consules constituti sunt duo:

in numero di due D.1,2,2,16
Cacciati in seguito i re, vennero istituiti i consoli **in numero di due**.

DURE

ideoque cognosce de querellis eorum, qui ex familia Iulii Sabini ad statuam confugerunt, et si vel **durius** habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri iube ita, ut in potestate domini non revertantur.

duramente D.1,6,2,0
Pertanto, svolgi la cognizione sulle accuse di coloro che, della servitù di Giulio Sabino, si sono rifugiati presso la statua, e se avrai cognizione che essi siano stati trattati più **duramente** di quanto fosse equo, o colpiti con ingiuria infame, ordina che siano venduti, così che non ritornino sotto la potestà del loro padrone.

DURITIA

si verecunde expostulent, si saevitiam, si **duritiam**, si famem, qua eos premant, si obscenitatem, in qua eos compulerint vel compellant, apud praefectum urbi exponant.

durezza D.1,12,1,8
se esponano presso il prefetto dell'Urbe l'efferatezza, la **durezza**, la fame con la quale li opprimano, l'oscenità nella quale li abbiano costretti o li costringano.

DURUS

Nulla iuris ratio aut aequitatis benignitas patitur, ut quae salubriter pro utilitate hominum introducuntur, ea nos **duriore** interpretatione contra ipsorum commodum producamus ad severitatem.

rigido D.1,3,25,0
Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'equità tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte in modo salutare per l'utilità degli uomini, noi le rendiamo severe, con interpretazione più **rigida** in contrasto col vantaggio degli stessi.

DUX

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones

erant, relictis **ducibus** pristinis signa in Aventinum transtulerunt, omnisque plebs urbana mox eodem se contulit, populique consensu partim <in exilium acti decemviri, partim> in carcere necati.

comandante D.1,2,2,24
Costoro tutti insieme, dal <monte> Algido dove le legioni stavano allora accampate per condurre una guerra, lasciati i loro precedenti **comandanti**, trasferirono le insegne sull'Aventino, e nel medesimo luogo si recò subito tutta la plebe urbana, e, con il consenso del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte uccisi in carcere.

EBOREUS

quas in tabulas **eboreas** perscriptas pro rostris composuerunt, ut possint leges apertius percipi:

eburneo D.1,2,2,4
I dieci misero insieme queste leggi, scritte integralmente su tavole **eburnee**, <collocate> davanti ai rostri, cosicché potessero venire apprese in modo più accessibile.

ECCE

ut **ecce** manumitti apud eos possunt tam liberi quam servi et adoptiones fieri.

per l'appunto D.1,16,2,0
così, **per l'appunto**, presso di loro possono essere manomessi tanto i figli quanto i servi, e possono essere fatte le adozioni.

EDICO

quae **edixit**, quae decrevit, nullius fore momenti?

edittare D.1,14,3,0
Che quelle cose che **edittò**, quelle cose che decretò sarebbero di nessun valore?

EDICTUM

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent cives, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque praemunirent, **edicta** proponebant.

editto D.1,2,2,10
Nello stesso periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed esponevano **editti** affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si premunissero.

EDO 1

Idem erit, si eadem Arescusa primo duo pepererat, postea geminos **ediderat**:

dare alla luce D.1,5,16,0
Sarà lo stesso, se la stessa Arescusa prima abbia **dato** alla luce due figli, poi abbia dato alla luce due gemelli:

sed non potest is, qui apud alterum nomina **ediderit**, apud alterum manumittere:

presentare D.1,10,1,1
però, colui il quale abbia **presentato** i nomi <delle persone da manomettere> presso l'uno dei due consoli, non può manomettere presso l'altro:

EDO 2

vel consulto circa **edendum** patrimonium quantitatem minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

divorare D.1,12,1,7
o deliberatamente ne abbiano diminuito l'entità del patrimonio per **divorarlo**, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

EDUCATIO

hinc descendit maris atque feminae coniunctio, quam nos matrimonium appellamus, hinc liberorum procreatio, hinc **educatio**:

educazione D.1,1,1,3
Da qui deriva l'unione del maschio e della femmina, che noi chiamiamo matrimonio; da qui l'**educazione**

EDULIS

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse proconsul vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi victus cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae **edulium** excedant usum.

commestibile D.1,16,6,3
Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro ufficio, non accetti un dono gratuito o un dono remuneratorio o acquisisca qualcosa se non per il vitto quotidiano, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso **commestibile**.

EFFECTUS REI

Post originem iuris et processum cognitum consequens est, ut de magistratum nominibus et origine cognoscamus, quia, ut exposuimus, per eos qui iuri dicundo praesunt **effectus** rei accipitur:

effettività D.1,2,2,13
Dopo aver conosciuto l'origine e il processo <storico> del diritto, è conseguente che conosciamo i nomi e l'origine delle magistrature, in quanto, come abbiamo esposto, l'**effettività** <del diritto> si realizza per mezzo di coloro che sono preposti a dire il diritto:

EFFICIO

Homo liber, qui se vendidit, manumissus non ad suum statum revertitur, quo se abdicavit, sed **efficitur** libertinae condicionis.

assumere D.1,5,21,0
L'uomo libero, che si vendette, manomesso non ritorna al suo stato, dal quale ha abdicato, ma **assume** la condizione di libertino.

partus autem, qui membrorum humanorum officia ampliavit, aliquatenus videtur **effectus** et ideo inter liberos connumerabitur.

compiere D.1,5,14,0
Invece il parto, che abbia membra umane con funzioni alterate, in qualche misura è considerato **compiuto** e quindi verrà annoverato tra i figli.

Si qua poena pater fuerit affectus, ut vel civitatem amittat vel servus poenae **efficiatur**, sine dubio nepos filii loco succedit.

diventare

D.1,6,7,0

Se il padre sia colpito da qualche pena, così da perdere la cittadinanza o da **diventare** servo-per-pena, senza dubbio, <alla morte dell'avo>, il nipote succede in luogo del figlio.

cum etiam potuit populus Romanus servo decernere hanc potestatem, sed et si scisset servum esse, liberum **effecisset**.

fare D.1,14,3,0

Ciò è infatti più umano: poiché il popolo Romano poté decidere <di conferire> questa potestà anche a un servo, ma, se avesse saputo che era servo, lo avrebbe **fatto** anche libero.

itaque cum aliquid addimus vel detrahimus iuri communi, ius proprium, id est civile **efficimus**.

ottenere D.1,1,6,0
pertanto, quando aggiungiamo o togliamo qualcosa al diritto comune, **otteniamo** il diritto proprio, cioè il civile.

vel omnes sui iuris **efficere**.

rendere D.1,7,28,0
oppure **renderli** tutti di diritto proprio.

EFFICIO UT

incipiente igitur partu existens condicio **efficit**, ut ex libera edatur quod postea nascitur, veluti si qualibet alia condicio libertati mulieris adposita parturiente ea existat.

fare sì che D.1,5,15,0

Quindi la condizione esistente quando inizia il parto **fa sì che** sia dato alla luce da una libera quello che nasce dopo,

EFFRACTOR

Cognoscit praefectus vigillum de incendiariis **effractoribus** furibus raptoribus receptatoribus, nisi si quatenus atrox tamque famosa persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

scassinatore D.1,15,3,1

Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, **scassinatori**, ladri, rapitori, ricattatori, a meno che sia persona tanto atroce e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

EFFRACTURA

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosii manu partem fortunarum suarum reponunt, cum vir cella affrangitur vel armarium vel arca:

effrazione D.1,15,3,2

Le **effrazioni** avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

EFFRINGO

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella **effringitur** vel armarium vel arca:

scassinare D.1,15,3,2

Le **effrazioni** avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è **scassinata** o la cella o l'armadio o l'arca.

EGENS

Sed et patronos **egentes** de suis libertis querentes audiet, maxime si aegros se esse dicant desiderentque a libertis exhiberi.

bisognoso D.1,12,1,2

Ma egli ascolterà anche i patroni **bisognosi** che accusino i propri liberti, soprattutto se dicano di essere infermi e desiderino essere mantenuti dai liberti.

EGREDIOR

nam quae princeps alicui ob merita indulset vel si quam poenam irrogavit vel si cui sine exemplo subvenit, personam non **egreditur**.

andare oltre D.1,4,1,2

infatti, ciò che il principe abbia concesso a taluno per indulgenza verso i suoi meriti o se abbia irrogato una qualche pena o se a taluno abbia sovvenuto a taluno senza un esempio, non **va oltre** quella persona.

nam cives Romanos alia quam per portas **egredi** non licet, cum illud hostile et abominandum sit:

uscire D.1,8,11,0

Infatti non è lecito che i cittadini romani **escano** altrimenti che attraverso le porte, essendo l'uscire altrimenti atto da nemici e cosa abbominevole;

EIUSMODI

Neque adoptare neque adrogare quis absens nec per alium **eiusmodi** sollemnitate peragere potest.

di questo tipo D.1,7,25,1

né può compiere, per mezzo di altra persona, atti solenni **di questo tipo**.

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel **eiusmodi** homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

di tale fatta D.1,18,21,0

Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancilla sverginate o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo **di tale fatta** che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

ELEGANTER

nam, ut **elegant** Celsus definit, ius est ars boni et aequi.

elegantemente D.1,1,1,0

infatti, come **elegantemente** Celso definisce, il diritto è l'arte del buono e dell'equo.

ELIGO

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi **eligerent**, qui ad sociati participales curae ac militiae gratia secundam post eos potestatem gererent:

scegliere D.1,11,1,0

Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si **sceglievano** i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell'amministrazione e della milizia, gestivano la seconda potestà dopo di essi,

ELOQUENS

Cascellius Trebatius **eloquentior** fuisse dicitur,

eloquente D.1,2,2,45

Cascellio sia stato più **eloquente** di Trebazio;

ELOQUENTIA

et COELIUS ANTIPATER, qui historias conscripsit, sed plus **eloquentiae** quam scientiae iuris operam dedit:

eloquenza D.1,2,2,40

nonché Celio Antipatro, ma che si dedicò più all'**eloquenza** che alla scienza del diritto:

EMANCIPATIO

emancipatus vero nomen filii **emancipatione** amittit.

emancipazione D.1,9,6,0

essendo emancipato, invero, con l'**emancipazione** perde il nome di figlio.

EMANCIPO

Magistratum, apud quem legis actio est, et **emancipare** filios suos et in adoptionem dare apud se posse Neratii sententia est.

emancipare D.1,7,4,0

È parere di Nerazio che il magistrato, presso il quale vi è <la competenza per> l'azione di legge, possa sia **emancipare** sia dare in adozione i propri figli davanti a sé.

EMENDATIO

data est plenior eis licentia ad disciplinae publicae **emendationem**.

correzione D.1,11,1,0

Fu data loro una più piena discrezionalità per la **correzione** della pubblica disciplina.

EMENDO

similiter et libertum non obsequentem **emendare** aut verbis aut fustium castigatione.

emendare D.1,16,9,3

similmente il proconsole può **emendare** con parole o con il castigo delle verghe anche il liberto non ossequente.

EMO

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse proconsul vel qui in alio officio erit accipiat **emative** quid nisi victus cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

acquisire D.1,16,6,3

Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che siain un altro ufficio, non accetti un dono gratuito o un dono remuneratorio o **acquisisca** qualcosa se non per il vitto quotidiano, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso

commestibile.

Servos qui ad statuas confugerint, vel sua pecunia **emptos** ut manumittantur, de dominis querentes audiet.

acquistare D.1,12,1,1
<Il prefetto dell'Urbe> ascolterà i servi che si siano rifugiati presso le statue <degli imperatori>, o siano stati **acquistati** con loro denaro per essere manomessi, i quali si dolgano dei padroni.

EMPTIO VENDITIO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretæ gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, **emptions venditiones**, locationes conductiones, obligationes institutæ:

compravendita D.1,1,5,0
Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le **compravendite**, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

EMPTOR

praeterea si ancilla praegnas subrepta fuerit, quamvis apud bonæ fidei **emptorem** pepererit, id quod natum erit tamquam furtivum usu non capitur:

compratore D.1,5,26,0
Inoltre, se una ancilla incinta fosse stata sottratta, quantunque abbia partorito presso un **compratore** di buona fede, ciò che fosse nato, essendo furtivo, non viene usucapito.

ENIM

Non aliter **enim** voluntati eius, qui adrogare pupillum volet, si causam eius ob alia probabit, subscribendum erit, quam si caverit servo publico se restitutum ea, quæ ex bonis eius consecutus fuerit, illis, ad quos res perventura esset, si adrogatus permansisset in suo statu.

ad ogni modo D.1,7,18,0
Anche se proverà per gli altri aspetti la sua causa, **ad ogni modo** non si dovrà sottoscrivere la volontà, di colui che voglia arrogare un pupillo, tranne nel caso in cui, per mezzo di un servo pubblico, avrà stipulato garanzia di restituire le cose, che egli avesse ricevuto dai beni di quello, a coloro cui sarebbero pervenute se l'arrogato fosse rimasto nel suo stato.

sunt **enim** quaedam publice utilia, quaedam privatim.

infatti D.1,1,1,2
vi sono **infatti** alcune cose di utilità pubblica, alcune di utilità privata.

ENITOR

veluti si mulier monstrosus aliquid aut prodigiosus **enixa** sit.

partorire D.1,5,14,0
come nel caso in cui una donna abbia **partorito** un essere mostruoso o prodigioso.

EO (AVV.)

nimia atque aspera dominatione **eo** rem perduxerant, ut exercitus a re publica secederet.

a tal punto D.1,2,2,24
per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose **a tal punto** che l'esercito secedesse dalla repubblica.

EO (VERBO)

Furiosis, si non possint per necessarios contineri, eo remedio per praesidem obviam **eundum** est:

andare D.1,18,13,1
Ai pazzi, se non possano essere tenuti rinchiusi dai congiunti, si deve **andare** incontro da parte del preside con questo rimedio:

EPISTULA

Omnia omnino crimina praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quæ intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quæ extra urbem intra Italiam, **epistula** divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

epistola D.1,12,1,0
Nella **epistola** del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

EQUES

is autem erat qui **equitibus** praeerat et veluti secundum locum a regibus optinebat:

cavaliere D.1,2,2,15
era colui che era preposto ai **cavaliere**, ed occupava come il secondo posto dopo i re;

EQUESTER

ex his auditoribus plurimum auctoritatis habuit Alfenus Varus et Aulus Ofilius, ex quibus Varus et consul fuit, Ofilius in **equestri** ordine perseveravit.

equestre D.1,2,2,44
Tra questi allievi, ebbero moltissima autorità Alfenio Varo e Aulo Ofilio, tra i quali Varo fu anche console, mentre Ofilio rimase nell'ordine **equestre**.

ERGA

Veluti **erga** deum religio: ut parentibus et patriæ pareamus:

verso D.1,1,2,0
<È di diritto delle genti> ad esempio la religione **verso** Dio affinché obbediamo ai genitori e alla patria:

ERGO

Ergo Sabino concessum est a Tiberio Caesare, ut populo responderet: qui in equestri ordine iam grandis natu et fere annorum quinquaginta receptus est.

Dunque D.1,2,2,50
Dunque, a Sabino venne concesso da Tiberio Cesare di dare responsi al popolo;

Ergo ex his omnibus decem tribuni plebis, consules duo,

decem et octo praetores, sex aediles in civitate iura reddebant.

In conseguenza D.1,2,2,34
In conseguenza, tra tutti questi, nella città rendevano diritto (iura) dieci tribuni della plebe, due consoli, diciotto pretori, sei edili.

si quis **ergo** privatim sibi sacrum constituerit, sacrum non est, sed profanum.

quindi D.1,8,6,3
quindi, se qualcuno abbia privatamente per sé costituito sacro <un oggetto>, non è sacro, ma profano.

ERRO

et ideo videntur **errare** magistratus, qui cum publici iudicii habeant exercitionem lege vel senatus consulto delegatam, veluti legis Iuliae de adulteriis et si quae sunt aliae similes, iurisdictionem suam mandant.

errare D.1,21,1,0
 Perciò sembrano **errare** i magistrati i quali, avendo l'esercizio di pubblico giudizio delegato per legge o per senatoconsulto, come quello della legge Giulia sugli adulterii e di altre simili che vi siano, demandano la propria giurisdizione.

ERROR

Quod non ratione introductum, sed **errore** primum, deinde consuetudine optentum est, in aliis similibus non optinet.

errore D.1,3,39,0
 Ciò che dapprima è stato introdotto non sulla base della ragione, ma di un **errore**, e in seguito ha avuto valore per consuetudine, non ha valore riguardo ad altri casi simili.

ESCULENTUS

Plebi scito continetur, ut ne quis praesidium munus donum caperet nisi **esculentum** potulentumve, quod intra dies proximos prodigatur.

commestibile D.1,18,18,0
 È contenuto in un plebiscito che nessuno dei presidi accetti un dono remuneratorio <o> un dono gratuito, se non **commestibile** o bevanda, che si consumi entro i giorni prossimi.

ETENIM

collectum **etenim** est ex naturalibus praeceptis aut gentium aut civilibus.

infatti D.1,1,1,2
 è composto **infatti** da precetti naturali o delle genti o civili.

ETIAM

Nonnumquam ius **etiam** pro necessitudine dicimus veluti "est mihi ius cognationis vel adfinitatis.

anche D.1,1,12,0
 Talvolta diciamo "diritto" **anche** invece di "vincolo", come quando diciamo:

hic **etiam** Nerva Caesari familiarissimus fuit.

inoltre D.1,2,2,48
 Questo Nerva fu **inoltre** amicissimo di Cesare.

praetor quoque ius reddere dicitur **etiam** cum inique decernit, relatione scilicet facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere convenit.

pure D.1,1,11,0
 Anche il pretore si dice che "rende diritto" **pure** quando decide iniquamente, in relazione, s'intende, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che conviene che il pretore faccia.

ETSI

Servus in causa capitali fortunae iudicii a domino commissus, **etsi** fuerit absolutus, non fit liber.

anche se D.1,5,13,0
 Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo capitale, non diviene libero **anche** se sia stato assolto.

EVENIO

sed si **evenerit**, ut minor viginti annis consul sit,

dare il caso D.1,10,1,2
 Però, qualora si **dia il caso** che un console sia minore di venti anni,

nam ad ea potius debet aptari ius, quae et frequenter et facile, quam quae perraro **eveniunt**.

avvenire D.1,3,5,0
 infatti il diritto deve essere adattato a quelle cose che **avvengono** frequentemente e facilmente, piuttosto che a quelle che avvengono molto raramente.

EVENTUS

Sicuti medico imputari **eventus** mortalitatis non debet, ita quod per imperitiam commisit, imputari ei debet:

effetto D.1,18,6,7
 Come al medico non deve essere imputato l'**effetto** della <naturale> mortalità <dell'uomo>, così deve essergli imputato ciò che commise per imperizia;

EVERSIO

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus **eversionem** pertineat:

eversione D.1,18,21,0
 Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancilla sverginate o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'**eversione** di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

EVIDENS

In rebus novis constituendis **evidens** esse utilitas debet, ut recedatur ab eo iure, quod diu aequum visum est.

evidente D.1,4,2,0
 Nello statuire su materie nuove, deve essere **evidente** l'utilità di discostarsi da quel diritto che a lungo è sembrato equo.

EVOCO

erant autem familia publica circa portam et muros disposita, unde si opus esset **evocabatur**:

chiamare D.1,15,1,0
C'era poi la servitù pubblica disposta attorno alla porta e alle mura, da dove, se fosse d'uopo, veniva **chiamata**;

et solent, qui liberare eum locum religione volunt, sacra inde **evocare**.

trasferire ritualmente D.1,8,9,2
sogliono **trasferire ritualmente**, da lì, gli oggetti di culto.

EX DIVERSO

vel **ex diverso** filium quidem in potestate retinere, nepotem vero manumittere:

invece D.1,7,28,0
oppure, **invece**, se mantenere in potestà il figlio e tuttavia manomettere il nipote,

EX HOC

In ambigua voce legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis **ex hoc** colligi possit.

in tal senso D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando **in tal senso** possa venir collegata anche la volontà della legge.

EXACTIO

Illicitas **exactiones** et violentia factas, et extortas metu venditiones et cautiones vel sine pretii numeratione prohibeat praeses provinciae.

esazione D.1,18,6,0
Il preside della provincia proibisca le **esazioni** illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

EXACTOR

necessitate solutionis moderetur repraehensa **exactorum** illicita avaritia.

esattore D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può essere esatta dai mezzi attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli **esattori**.

EXAMINO

sed si evenerit, ut minor viginti annis consul sit, apud se manumittere non poterit, cum ipse sit, qui ex senatus consulto <ex sententia> consilii causam **examinat**:

esaminare D.1,10,1,2
Però, qualora si dia il caso che un console sia minore di venti anni, <allora> non potrà manomettere presso di sé, essendo egli stesso colui il quale, in base a un senatoconsulto, **esamina** la

causa <della manumissione> in base al parere del consiglio;

EXCANDESCO

Sed et in cognoscendo neque **excandescere** adversus eos, quos malos putat, neque precibus calamitosorum inlacrimari oportet:

dare in escandescenze D.1,18,19,1
Ma anche, nell'esercitare la cognizione <delle cause>, bisogna che non **dia in escandescenze** nei confronti di coloro che reputa malvagi, né pianga alle preghiere dei miseri:

EXCEDO

Non vero in totum xeniis abstinere debet proconsul, sed modum adicere, ut neque morose in totum absteineat neque avare modum xeniorum **excedat**.

eccedere D.1,16,6,3
Il proconsole invero non dovrà astenersi del tutto dai doni ospitali, ma mettervi misura, così che né pedantemente si astenga del tutto né avidamente **ecceda** la misura dei doni ospitali.

nec enim natura permisit simul uno impetu duos infantes de utero matris **excedere**, ut ordine incerto nascentium non appareat, uter in servitute libertateve nascatur.

uscire D.1,5,15,0
E infatti neppure la natura permise che due infanti **escano** dall'utero materno nel medesimo tempo con una sola spinta, cosicché non appaia incerto l'ordine di coloro che nascono, e quale nasca in servitù o in libertà.

EXCIPIO

exceptis quibusdam quae iure civili introductae sunt.

eccettuare D.1,1,5,0
eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

esse enim congruens, ut unusquisque in sua patria eum **exciperet**.

ricevere D.1,16,4,3
poiché è acconcio che ciascuno lo **riceva** nella sua patria.

EXCUBIAE

Apud vetustiores incendiis arcendis triumviri praeerant, qui ab eo, quod **excubias** agebant nocturni dicti sunt:

veglia D.1,15,1,0
Presso i più antichi a contenere gli incendi erano preposti i triumviri, i quali per il fatto che facevano le **veglie** furono detti "notturni":

EXCUSO

Antequam vero fines provinciae decretae sibi proconsul ingressus sit, edictum debet de adventu suo mittere continens commendationem aliquam sui, si qua ei familiaritas sit cum provincialibus vel coniunctio, et maxime **excusantis**, ne publice vel privatim occurrant ei:

esimere D.1,16,4,3
Prima che il proconsole sia entrato nei confini della provincia assegnatagli per decreto, deve emettere un editto circa il suo arrivo, che contenga

qualche raccomandazione che lo concerne, <come ad esempio> se abbia qualche familiarità o relazione con provinciali, e soprattutto che **esima** dall'andargli incontro pubblicamente o privatamente, poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua patria.

EXCUTIO

sane **excutiendum** divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium admiserat, utrum simulato furore facinus admisisset an vero re vera compos mentis non esset, ut si simulasset, plecteretur, si fureret, in carcere contineretur.

investigare D.1,18,13,1

Certo, i divi fratelli reputarono che si deve **investigare** sulla persona di colui, che aveva commesso parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà padrone delle facoltà mentali, affinché, se avesse simulato, venisse punito;

EXEMPLUM

nam cum ante quaesitum fuisset, an liceret a praefectis praetorio appellare et iure liceret et extarent **exempla** eorum qui provocaverint:

esempio D.1,11,1,1

Infatti, sebbene in passato fosse stato posto il quesito se fosse lecito appellarsi avverso ai prefetti del pretorio, e fosse lecito secondo il diritto, e restassero **esempi** di coloro che avevano appellato, in seguito, con un esemplare parere dato dal principe a titolo pubblico, fu interdetta la facoltà di appellare.

EXEO

Emancipari filium a patre quocumque loco posse constat, ut **exeat** de patria potestate.

uscire D.1,7,36,0

Consta che il figlio, affinché **esca** dalla patria potestà, può essere emancipato dal padre in qualunque luogo.

EXERCEO

Mandata iurisdictione a praeside consilium non potest **exercere** is, cui mandatur.

dirigere D.1,21,2,0

Con la giurisdizione demandata dal preside, colui al quale è demandata, non può **dirigere** il consiglio <per le manumissioni>.

potestatem autem non **exercet** nisi in ea provincia sola, quae ei decreta est.

esercitare D.1,16,1,0

tuttavia non **esercita** la potestà se non nella sola provincia che gli è stata assegnata per decreto.

EXERCITIO

et ideo videntur errare magistratus, qui cum publici iudicii habeant **exercitionem** lege vel senatus consulto delegatam, veluti legis Iuliae de adulteriis et si quae sunt aliae similes, iurisdictionem suam mandant.

esercizio D.1,21,1,0

Perciò sembrano errare i magistrati i quali, avendo l'**esercizio** di pubblico giudizio delegato per legge

o per senato consulto, come quello della legge Giulia sugli adulteri e di altre simili che vi siano, demandano la propria giurisdizione.

EXERCITUS

nimia atque aspera dominatione eo rem perduxerant, ut **exercitus** a re publica secederet.

esercito D.1,2,2,24

per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'**esercito** secedesse dalla repubblica.

EXHIBEO

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata **exhibeatur** et deponatur aut sisti exhiberive satisdato promittatur.

esibire D.1,18,16,0

Se tuttavia <a qualcuno di loro> accade qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia **esibita** e depositata oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

Sed et patronos egentes de suis libertis querentes audiet, maxime si aegros se esse dicant desiderentque a libertis **exhiberi**.

mantenere D.1,12,1,2

Ma egli ascolterà anche i patroni bisognosi che accusino i propri liberti, soprattutto se dicano di essere infermi e desiderino essere **mantenuti** dai liberti.

ut obsequium parentibus et patronis liberisque patronorum **exhiberi** iubeat:

presentare D.1,16,9,3

ordinare che si **presenti** l'ossequio ai genitori e ai patroni e ai figli dei patroni;

EXHORTATIO

verum etiam praemiorum quoque **exhortatione** efficere cupientes,

esortazione D.1,1,1,1

ma anche con l'**esortazione** dei premi

EXIGO

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae exoleverunt

Cacciare D.1,2,2,3

Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, caddero in disuso tutte queste leggi

Meminisse oportebit usque ad adventum successoris omnia debere proconsulem agere, cum sit unus proconsulatus et utilitas provinciae **exigat** esse aliquem, per quem negotia sua provinciales explicant:

esigere D.1,16,10,0

Bisognerà che il proconsole ricordi di dovere fare tutte le cose fino all'arrivo del successore, poiché il proconsolato è uno e l'utilità della provincia **esige** che vi sia qualcuno per mezzo del quale i

provinciali esplichino i propri negozi;

EXINDE

sed si et ante fecerit et ingressus provinciam in eadem voluntate fuerit, credendum est videri legatum habere iurisdictionem, non **exinde** ex quo mandata est, sed ex quo provinciam proconsul ingressus est.

da quando D.1,16,4,6
Ma anche se lo avrà fatto prima, ed entrato nella provincia sarà restato nella medesima volontà, si deve ritenere che si consideri che il legato abbia la giurisdizione non **da quando** gli è stata demandata, ma da quando il proconsole è entrato nella provincia.

EXISTIMO

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse **existimetur**, et cum inter nos cognationem quandam natura constituit, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

considerare D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del proprio corpo, avviene che sia **considerato** averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum **existimavi**, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

stimare D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, **stimai** che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

EXISTO

incipiente igitur partu **existens** condicio efficit, ut ex libera edatur quod postea nascitur, veluti si quaelibet alia condicio libertati mulieris adposita parturiente ea existat.

esistente D.1,5,15,0
Quindi, la condizione esistente quando comincia il parto fa sì che sia dato alla luce da una libera quello che nasce dopo, come se, apposta alla libertà della donna una qualsiasi altra condizione, questa sia già **esistente** mentre ella partoriva.

nam res hereditariae, antequam aliquis heres **existat**, nullius in bonis sunt.

essere in D.1,8,1,0
quelle che sono pubbliche, sono credute non **essere** nel patrimonio di alcuno, infatti sono credute essere della stessa collettività;

EXITIUM

nam custodes furiosis non ad hoc solum adhibentur, ne quid perniciosius ipsi in se moliantur, sed ne aliis quoque **exitio** sint:

esiziale

D.1,18,14,0

Infatti sono adibiti custodi ai pazzi non solo affinché essi stessi non intentino qualcosa più pernicioso contro sé, ma anche affinché non siano **esiziali** per altri:

EXOLESCO

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae **exoleverunt** iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et consuetudine aliqua uti quam per latam legem, idque prope viginti annis passus est.

cadere in disuso D.1,2,2,3
Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, **caddero in disuso** tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e qualche consuetudine più che della legge, e tollerò ciò per quasi venti anni.

EXORIOR

pluribus uno die incendiis **exortis**:

sorgere D.1,15,2,0
essendo **sorti** in un solo giorno più incendi;

EXPEDIO

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa impeditus, collegam posse manumissionem **expedire** senatus censuit.

espletare D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il collega possa **espletare** la manumissione.

Et si pubes factus non **expedire** sibi in potestatem eius redigi probaverit, aequum esse emancipari eum a patre adoptivo atque ita pristinum ius recipere.

convenire D.1,7,33,0
Se <l'adottato>, fattosi pubere, avrà provato che non gli **conviene** rimanere nella potestà del padre adottivo, è equo che venga da lui emancipato e riacquisti, così, la sua precedente situazione giuridica.

EXPELLO

Ex hoc quaesitum est, si ancilla praegnas manumissa sit, deinde ancilla postea facta aut **expulsa** civitate pepererit, liberum an servum pariat.

espellere D.1,5,5,3
Da ciò è stato posto il quesito, se partorisca un libero o un servo un'ancella incinta che sia stata manomessa e, poi <di nuovo> fatta ancilla o **espulsa** dalla città, in seguito abbia partorito.

Expulsus ab eo in Sardiniam, revocatus a Vespasiano diem summum obit.

esiliare D.1,2,2,52
Esiliato <da Tiberio> in Sardegna, dopo esser stato richiamato da Vespasiano, giunse al suo ultimo giorno.

EXPLICICO

Meminisse oportebit usque ad adventum successoris omnia

debere proconsulem agere, cum sit unus proconsulatus et utilitas provinciae exigat esse aliquem, per quem negotia sua provinciales **explicent**:

esplicare D.1,16,10,0
Bisognerà che il proconsole ricordi di dovere fare tutte le cose fino all'arrivo del successore, poiché il proconsolato è uno e l'utilità della provincia esige che vi sia qualcuno per mezzo del quale i provinciali **esplichino** i propri negozi;

EXPLORO

In adoptionibus eorum dumtaxat, qui suae potestatis sunt, voluntas **exploratur**:

esaminare D.1,7,5,0
Nelle adozioni si **esamina** soltanto la volontà di coloro che sono in potestà propria;

si vero, ut plerumque adsolet, intervallis quibusdam sensu saniore, non forte eo momento scelus admiserit nec morbo eius danda sit venia, diligenter **explorabis** et si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per immanitatem facinoris, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

esplorare D.1,18,14,0
Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni intervalli di più sana coscienza, egli non abbia eventualmente commesso l'atto scellerato in quel momento, e non debba essere data scusante per la sua malattia;

EXPONO

sed si verecunde expostulent, si saevitiam, si durtiam, si famem, qua eos premant, si obscenitatem, in qua eos compulerint vel compellant, apud praefectum urbi **exponant**.

esporre D.1,12,1,8
se **espongano** presso il prefetto dell'Urbe l'efferatezza, la durezza, la fame con la quale li opprimano, l'oscenità nella quale li abbiano costretti o li costringano.

EXPOSTULO

Quod autem dictum est, ut servos de dominis querentes praefectus audiat, sic accipiemus non accusantes dominos (hoc enim nequaquam servo permittendum est nisi ex causis receptis) sed si verecunde **expostulent**,

richiedere soddisfazione D.1,12,1,8
non i servi i quali accusino i padroni (ciò infatti in nessun modo è da permettersi al servo, salvo per le cause ammesse), ma se i servi **richiedano soddisfazione** in modo discreto;

EXSEQUOR

Et si praetor sit is, qui alienam iurisdictionem **exsequitur**, non tamen pro suo imperio agit, sed pro eo cuius mandatu ius dicit, quotiens partibus eius fungitur.

eseguire D.1,21,3,0
Anche nel caso in cui sia un pretore colui che **esegue** la giurisdizione altrui, tuttavia non agisce per suo imperio, ma per quello con il mandato del quale dice il diritto, ogni volta che egli funge alle di lui competenze.

qui si meae constitutioni fraudem fecerit, sciet me admissum

severius **exsecuturum**".

perseguire D.1,6,2,0
Chi abbia fatto qualcosa in frode alla mia costituzione, sappia che io **perseguiterò** con maggior rigore ciò che abbia commesso".

EXSTO

nam cum ante quaesitum fuisset, an liceret a praefectis praetorio appellare et iure liceret et **extarent** exempla eorum qui provocaverint:

restare D.1,11,1,1
Infatti, sebbene in passato fosse stato posto il quesito se fosse lecito appellarsi avverso ai prefetti del pretorio, e fosse lecito secondo il diritto, e **restassero** esempi di coloro che avevano appellato, in seguito, con un esemplare parere dato dal principe a titolo pubblico, fu interdetta la facoltà di appellare.

quae omnes conscriptae **exstant** in libro Sexti Papirii, qui fuit illis temporibus, quibus Superbus Demarati Corinthii filius, ex principalibus viris.

rimanere D.1,2,2,2
le quali, tutte, **rimangono**, scritte insieme nel libro di Sesto Papirio, il quale fu uno tra gli uomini preminenti ai tempi in cui visse Tarquinio il Superbo, figlio di Demarato di Corinto.

EXTINGUO

fuerant et privatae familiae, quae incendia vel mercede vel gratia **extinguerent**, deinde divus Augustus maluit per se huic rei consuli.

estinguere D.1,15,1,0
c'erano state anche servitù private, che **estinguivano** gli incendi o per una mercede o gratuitamente.

ne esset in potestate tutorum et finire tutelam et substitutionem a parente factam **extinguere**.

fare venire meno D.1,7,17,1
a tutti gli altri si deve proibire, affinché i tutori non abbiano la potestà né di finire la tutela né di **far venir meno** la sostituzione fatta dal padre.

EXTORQUEO

Illicitas exactiones et violentia factas, et **extortas** metu venditiones et cautiones vel sine pretii numeratione prohibeat praeses provinciae.

estorcere D.1,18,6,0
Il preside della provincia proibisca le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le stipulazioni cauzionali **estorte** col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

EXTRA

Omnia omnino crimina praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae **extra** urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

fuori D.1,12,1,0
Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente

tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi **fuori** dell'Urbe entro l'Italia.

EXTRANEUS

habet interdum imperium et adversus **extraneos** homines, si quis malum commiserit :

estraneo D.1,18,3,0
Egli ha, talvolta, l'imperio anche avverso uomini **estranei** <alla sua provincia>, se abbiano commesso qualche illecito:

EXTRAORDINARIUS

sed hoc genus mandati **extraordinarium** est:

straordinario D.1,16,6,0
Ma questo genere di mandato è **straordinario**:

EXULANS

quarum ferendarum auctorem fuisse decemviris Hermodorum quendam Ephesium **exulantem** in Italia quidam rettulerunt.

esule D.1,2,2,4
Alcuni riferiscono che, della proposta di esse, fosse stato sostenitore, presso i decenviri, un certo Ermodoro di Efeso, **esule** in Italia.

FACILE

quod a naturali recedere **facile** intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

facilmente D.1,1,1,4
Si può capire **facilmente** che esso si discosta dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

FACILIS

Observandum est ius reddenti, ut in adeundo quidem **facilem** se praebeat, sed contemni non patiat.

con facilità D.1,18,19,0
Da parte di chi rende il diritto, si deve osservare di porsi a disposizione perché <a lui> si adisca invero **con facilità**, ma di non tollerare di essere trattato senza rispetto.

FACINUS

si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per immanitatem **facinoris**, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

misfatto D.1,18,14,0
e se scoprirai qualcosa di simile, ci consulterai, affinché valutiamo se, per la immanità del **misfatto** ove lo abbia commesso quando possa sembrare essere cosciente, debba essere sottoposto al<l'estremo> supplizio.

FACIO

Contra legem facit, qui id **facit** quod lex prohibet, in fraudem vero, qui salvis verbis legis sententiam eius circumvenit.

fare D.1,3,29,0
Fa qualcosa contro la legge chi **fa** ciò che la legge proibisce;

Recte autem et ordine **faciet**, si edictum decessori suo miserit significetque, qua die fines sit ingressurus:

comportarsi D.1,16,4,4
Si **comporterà** poi in modo retto e ordinato se avrà inviato l'editto al suo predecessore e <gli> significhi in quale giorno stia per entrare nei confini:

Eum, qui se libertinum esse fatetur, nec adoptando patronus ingenuum **facere** potuit.

rendere D.1,5,27,0
Il patrono, neppure adottandolo, poté **rendere** ingenuo colui che confessi di essere un libertino.

magni enim **facient** provinciales servari sibi consuetudinem istam et huiusmodi praerogativas.

considerare D.1,16,4,5
i provinciali **considerano** infatti di grande importanza che questa consuetudine e prerogative di questo tipo siano osservate nei loro confronti.

Ergo omne ius aut consensus **fecit** aut necessitas constituit aut firmavit consuetudo.

introdurre
ogni diritto **venne introdotto** dal consenso, o statuto dalla necessità, o confermato dalla consuetudine.

FACTIO

et cum iniuriose tractarent neque vellent deinceps sufficere magistratibus, ut ipsi et **factio** sua perpetuo rem publicam occupatam retineret:

fazione D.1,2,2,24
e non volendo che in seguito le magistrature sostituissero, per trattenere, essi stessi e la loro **fazione**, perpetuamente occupata la cosa pubblica, per la loro eccessiva edaspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

FACULTAS

Libertas est naturalis **facultas** eius quod cuique facere libet, nisi si quid vi aut iure prohibetur.

facoltà D.1,5,4,0
La libertà è la **facoltà** naturale di fare ciò che a ciascuno pare bene, a meno che qualche cosa non è impedito dalla forza o dal diritto.

Praeses provinciae si multam quam irrogavit ex praesentibus **facultatibus** eorum, quibus eam dixit, redigi non posse deprehenderit:

mezzi D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può essere esatta dai **mezzi** attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

FALLO

veram nisi **fallor** philosophiam, non simulatam affectantes.

sbagliare D.1,1,1,1
aspirando, se non mi **sbaglio**, ad una vera, non ad una apparente filosofia.

FALSUS

deinde Cornelius Sulla quaestiones publicas constituit, veluti de **falso**, de parricidio, de sicariis, et praetores quattuor adiecit.

falso D.1,2,2,32
Poi Cornelio Silla istituì pubblici collegi giudicanti per i crimini, ad esempio in tema di **falso**, di parricidio, di sicari, e aggiunse quattro pretori.

FAMES

sed dominorum interest, ne auxilium contra saevitiam vel **famem** vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui iuste deprecantur.

fame D.1,6,2,0
ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia negato aiuto contro l'efferatezza, o la **fame**, o l'ingiuria intollerabile.

FAMILIA

deinde MARCUS CATO princeps Porciae **familiae**, cuius et libri exstant:

famiglia D.1,2,2,38
In seguito vi fu Marco Catone, principe della **famiglia** Porcia, del quale sono rimasti anche libri;

erant autem **familia** publica circa portam et muros disposita, unde si opus esset evocabatur:

servitù D.1,15,1,0
C'era poi la **servitù** pubblica disposta attorno alla porta e alle mura, da dove, se fosse d'uopo, veniva chiamata;

FAMILIARIS

is fuit Caesari **familiarissimus** et libros de iure civili plurimos et qui omnem partem operis fundarent reliquit.

amico D.1,2,2,44
Questi fu **amicissimo** di Cesare e lasciò moltissimi libri di diritto civile e libri che fonderebbero ogni parte della materia.

FAMILIARITAS

si qua ei **familiaritas** sit cum provincialibus vel coniunctio, et maxime excusantis, ne publice vel privatim occurrant ei:

familiarità D.1,16,4,3
<come ad esempio> se abbia qualche **familiarità** o relazione con provinciali, e soprattutto che esima dall'andargli incontro pubblicamente o privatamente, poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua patria.

FAMOSUS

Cognoscit praefectus vigillum de incendiariis effractoribus furibus raptoribus receptoribus, nisi si qua tam atrox tamque **famosa** persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

famigerato D.1,15,3,1
Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, scassinatori, ladri, rapitori, ricettatori, a meno che sia persona tanto atroce e tanto **famigerata** da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

FAS

quod ipse ex vetere iure in duodecim tabulas transtulerat,

vindicias filiae suae a se abdisse et secundum eum, qui in servitum ab eo suppositus petierat, dixisse captumque amore virginis omne **fas** ac nefas miscuisse:

fausto D.1,2,2,24
subornato da Appio Claudio, l'aveva rivendicata in servitù, e, preso da passione per la vergine, non distingueva più il **fausto** dal nefasto.

FASCIS

Proconsules non amplius quam sex **fascibus** utuntur.

fascio D.1,16,14,0
I proconsoli non usano più di sei **fasci**.

FATEOR

Eum, qui se libertinum esse **fatetur**, nec adoptando patronus ingenuum facere potuit.

confessare D.1,5,27,0
Il patrono, neppure adottandolo, potè rendere ingenuo colui che **confessi** di essere un libertino.

FEMINA

Consulari **feminae** utique consularem virum praefendum nemo ambigit.

donna D.1,9,1,0
Nessuno discute che in ogni caso l'uomo consolare sia da anteporre alla **donna** consolare.

hinc descendit maris atque **feminae** coniunctio, quam nos matrimonium appellamus,

femmina D.1,1,1,3
Da qui deriva l'unione del maschio e della **femmina**, che noi chiamiamo matrimonio;

FERA

videmus etenim cetera quoque animalia, **feras** etiam istius iuris peritia censi.

fiera D.1,1,1,3
vediamo infatti che pure tutti gli altri animali, anche le **fiera**, sono valutati in base alla perizia che abbiano in questo diritto.

FERE

Deinde ex his legibus eodem tempore **ferre** actiones compositae sunt, quibus inter se homines disceptarent:

pressappoco D.1,2,2,6
In seguito, **pressappoco** nello stesso periodo, da queste leggi furono composte le azioni, con le quali gli uomini contendessero tra loro;

postea **ferre** Latinarum feriarum causa introductus est et quotannis observatur.

forse D.1,2,2,33
poi **forse** venne introdotto per le ferie latine ed ogni anno viene mantenuto.

FERIAE

postea fere Latinarum **feriarum** causa introductus est et quotannis observatur.

ferie D.1,2,2,33
poi **ferie** venne introdotto per le **ferie** latine ed ogni anno viene mantenuto.

FERO

Deinde cum post aliquot annos <quam> duodecim tabulae latae sunt et plebs contenderet cum patribus et vellet ex suo quoque corpore consules creare et patres recusarent:

approvare D.1,2,2,25

In seguito, dopo alcuni anni da che erano state **approvate** le Dodici Tavole, siccome la plebe conteneva con i patrizi e voleva che i consoli fossero creati traendoli anche dal suo corpo <elettorale>.

Et cum placuisset leges quoque **ferri**, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent,

fare D.1,2,2,24

Essendo parso bene che si **facessero** anche leggi, venne proposto al popolo che tutti i magistrati abdicassero

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem competenti remedio deformitati auxilium **ferat**.

portare D.1,18,7,0

Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e **porti** riparo alla bruttura, con un rimedio adeguato, avverso chi si sottragga.

Ingenuum accipere debemus etiam eum, de quo sententia **lata** est, quamvis fuerit libertinus: quia res iudicata pro veritate accipitur.

proferire D.1,5,25,0

Dobbiamo considerare ingenuo, quantunque sia stato libertino, anche colui rispetto al quale sia stata **proferita** una sentenza <sulla sua condizione di ingenuità>.

Et cum placuisset leges quoque **ferri**, **latum** est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent,

proporre D.1,2,2,24

Essendo parso bene che si facessero anche leggi, venne **proposto** al popolo che tutti i magistrati abdicassero

non tamen **ferendum** Iulianus ait eum, qui cum uxore sua adsidue moratus nolit filium agnoscere quasi non suum.

sopportare D.1,6,6,0

Giuliano, per altro verso, afferma non doversi **sopportare** che colui, il quale abbia dimorato ininterrottamente con la propria moglie, non voglia riconoscere il figlio come se non fosse suo.

FIDEI COMMITTO

ceterum si **fidei** eius **committat**, ut quandoque restituat, non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non iudicio eius ad eum pervenit, sed principali providentia.

fedecommettere D.1,7,22,1

Del resto, se gli **fedecommettesse** di restituire <tale quarta parte> quando che sia, il fedecommissio non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per decisione dell'arrogatore bensì per provvedimento del principe.

FIDEICOMMISSUS

post deinde divus Claudius duos praetores adiecit qui de

fideicommissio ius dicerent, ex quibus unum divus Titus detraxit:

fedecommissio D.1,2,2,32

Poi il divo Claudio aggiunse due pretori che dicessero il diritto in tema di **fedecommissi**, e da costoro il divo Tito ne tolse uno;

FIDES

et ideo praeses provinciae id sequatur quod convenit eum ex **fide** eorum quae probabuntur.

affidabilità D.1,18,6,1

e perciò il preside della provincia segua ciò che gli risulta adeguato secondo l'**affidabilità** di quelle cose che saranno provate.

praeterea si ancilla praegnas subrepta fuerit, quamvis apud bonae **fidei** emptorem pepererit, id quod natum erit tamquam furtivum usu non capitur:

fedè D.1,5,26,0

Inoltre, se una ancella incinta fosse stata sottratta, quantunque abbia partorito presso un compratore di buona **fedè**, ciò che fosse nato, essendo furtivo, non viene usucapito.

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum **fide** et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur,

fedeltà D.1,11,1,1

Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro **fedeltà** e ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio,

FIDUCIA

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, perseverabat, Labeo ingenii qualitate et **fiducia** doctrinae, qui et ceteris operis sapientiae operam dederat, plurima innovare instituit.

fiducia D.1,2,2,47

infatti Ateio Capitone perseverava in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la qualità dell'ingegno e per la **fiducia** <che riponeva> nella <propria> dottrina, essendosi dedicato anche ad altri campi del sapere, cominciò a innovare in moltissime cose.

FILIUS

sed plurimi **fili** eius, ex quibus ceteri oriuntur.

figlio D.1,2,2,38

tuttavia moltissimi sono di suo **figlio**, e da questi si originano tutti gli altri.

FINGO

sed si **fingamus** a fuisse maritum verbi gratia per decennium, reversum anniculum invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

ipotizzare D.1,6,6,0

Ma, se **ipotizziamo** che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato in casa propria un bambino di un anno, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

FINIO

ceterorum prohibenda, ne esset in potestate tutorum et **finire** tutelam et substitutionem a parente factam extinguere.

finire D.1,7,17,1
a tutti gli altri si deve proibire, affinché i tutori non abbiano la potestà né di **finire** la tutela né di far venir meno la sostituzione fatta dal padre.

FINIS

Antequam vero **finis** provinciae decretae sibi proconsul ingressus sit, edictum debet de adventu suo mittere continens commendationem aliquam sui,

confine D.1,16,4,3
Prima che il proconsole sia entrato nei **confini** della provincia assegnatagli per decreto, deve emettere un editto circa il suo arrivo,

FINITIMUS

Cumque consules avocarentur bellis **finitimis** neque esset qui in civitate ius reddere posset, factum est, ut praetor quoque crearetur, qui urbanus appellatus est, quod in urbe ius redderet.

confinante D.1,2,2,27
Siccome i consoli venivano chiamati altrove dalle guerre con i **confinanti**, e non rimaneva in città chi potesse rendere diritto, fu fatto sì che fosse creato anche un pretore, che venne chiamato "urbano", perché rendesse il diritto nell'Urbe.

FIO

et triumviri capitales qui carceris custodiam haberent, ut cum animadverti oporteret interventu eorum **fieret**.

avvenire D.1,2,2,30
nonché i triumviri capitali i quali avessero la custodia del carcere così che, quando abbisognasse che qualcuno fosse punito, ciò **avvenisse** col loro intervento.

Servus in causa capitali fortunae iudicii a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non **fit** liber.

divenire D.1,5,13,0
Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo capitale, non **diviene** libero anche se sia stato assolto.

aut enim hoc agitur, quemadmodum quid cuiusque **fiat**, aut quemadmodum quis rem vel ius suum conservet, aut quomodo alienet aut amittat.

diventare D.1,3,41,0
infatti o si fa sì che qualcosa, in qualche modo, **diventi** di ciascuno, o che qualcuno, in qualche modo, conservi la cosa sua o il suo diritto, oppure, in qualche modo, li alieni o li perda.

Postea ne diutius hoc **fieret**, placuit publica auctoritate decem constitui viros, per quos peterentur leges a Graecis civitatibus et civitas fundaretur legibus:

durare D.1,2,2,4
Poi, affinché ciò non **durasse** più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la città venisse fondata dalle leggi.

Labeo noluit, cum offerretur ei ab Augusto consulatus, quo suffectus **fieret**, honorem suscipere, sed plurimum studii operam dedit:

eleggere D.1,2,2,47
Labeone, pur essendogli stato offerto da Augusto il consolato affinché fosse **eletto** come sostituto, non volle accettare la carica ma si dedicò moltissimo agli studi.

Fraus enim legi **fit**, ubi quod fieri noluit, fieri autem non vetuit, id fit:

essere fatto D.1,3,30,0
Infatti, è **fatta** frode alla legge quando viene fatto ciò che essa non volle che fosse fatto, ma non vietò che fosse fatto;

FIRMO

Ergo omne ius aut consensus fecit aut necessitas constituit aut **firmavit** consuetudo.

confermare D.1,3,40,0
ogni diritto venne introdotto dal consenso, o statuito dalla necessità, o **confemato** dalla consuetudine.

FISCALIS

sane si **fiscalis** pecuniaria causa sit, quae ad procuratorem principis respicit, melius fecerit, si absteat.

fiscale D.1,16,9,0
Ovviamente, se vi sia una causa pecuniaria **fiscale**, che riguarda il procuratore del principe, avrà fatto meglio, se si sarà astenuto.

FISCUS

et adiecit divus Nerva qui inter **fiscum** et privatos ius diceret.

fisco D.1,2,2,32
il divo Nerva aggiunse quello che dicesse il diritto tra il **fisco** e i privati.

FLATOR

et triumviri monetales aeris argenti auri **flatores**,

coniatore D.1,2,2,30
nonché i triumviri della monetazione, **coniatori** del bronzo, dell'argento e dell'oro;

FLUMEN

Sed **flumina** paene omnia et portus publica sunt.

fiume D.1,8,4,1
Ma pressoché tutti i **fiumi** e i porti sono pubblici.

FLUO

lege duodecim tabularum ex his **fluere** coepit ius civile, ex isdem legis actiones compositae sunt.

fluire D.1,2,2,6
da queste cominciò a **fluire** il diritto civile;

FORMA

aut sunt legis actiones, quae **formam** agendi continent, aut plebi scitum, quod sine auctoritate patrum est constitutum,

forma D.1,2,2,12
oppure vi sono le azioni di legge, che contengono la **forma** dell'agire in giudizio;

Non sunt liberi, qui contra **formam** humani generis converso more procreantur:

sembianza D.1,5,14,0
Non sono figli quelli che, al contrario di quanto è solito, sono procreati con **sembianza** non conforme a quella del genere umano,

FORTE

In adrogationibus cognitio vertitur, num **forte** minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi studere debeat:

eventualmente D.1,7,15,2
Nelle arrogazioni, la cognizione verte su ciò, se **eventualmente** l'arrogatore sia minore di sessant'anni, poiché dovrebbe cercare piuttosto la procreazione di figli,

FORTIS

huius rei **fortissimum** argumentum, quod lege Iulia de vi nominatim cavetur, ut is, cui optigerit exercitio, possit eam si proficiscatur mandare:

forte D.1,21,1,0
Di ciò è **fortissimo** argomento il fatto che, con la legge Giulia sulla violenza, si prevede espressamente che colui, al quale sia toccato l'esercizio della giurisdizione, possa demandarla, se parta;

FORTUNA

Servus in causa capitali **fortuna** iudicii a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non fit liber.

esito D.1,5,13,0
Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale **esito** del giudizio in un processo capitale, non diviene libero anche se sia stato assolto.

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem **fortunarum** suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel armarium vel arca:

fortuna D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie **fortune**, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

FORUM

His legibus latis coepit (ut naturaliter evenire solet, ut interpretatio desideraret prudentium auctoritatem) necessarium esse disputationem **fori**.

foro D.1,2,2,5
Approvate tali leggi (così come suole naturalmente avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei giuristi), comincio ad essere necessaria la discussione del **foro**.

FRAGILITAS

praetextu humanae **fragilitatis** delictum decipientis in periculo homines innoxium esse non debet.

fragilità D.1,18,6,7
il delitto di colui che inganna gli uomini in pericolo non deve essere impunito col pretesto della **fragilità** umana.

FRATER

deinde SEXTUS AELIUS et **frater** eius PUBLIUS AELIUS et PUBLIUS ATILIUS maximam scientiam in profitendo habuerunt, ut duo Aelii etiam consules fuerint, Atilius autem primus a populo Sapiens appellatus est.

fratello D.1,2,2,38
In seguito, Sesto Elio e sua **fratello** Publio Elio, nonché Publio Atilio, ebbero grandissima scienza nell'insegnare il diritto, tale che i due Elio divennero anche consoli, mentre Atilio fu il primo che dal popolo venne chiamato "Sapiente".

FRAUDULENTER

Adversus capsarios quoque, qui mercede servanda in balneis vestimenta suscipiunt, iudex est constitutus, ut, si quid in servandis vestimentis **fraudulenter** admiserint, ipse cognoscat.

con inganno D.1,15,3,5
<Il prefetto dei vigili> è anche istituito giudice avverso i guardarobieri che nei bagni, per mercede, accettano i vestiti da conservare, affinché egli stesso conosca, se abbiano commesso qualcosa **con inganno** nel conservare i vestiti.

FRAUS

vel consulto circa edendum patrimonium quantitatem minuisse, vel evidenti **fraude** pupilli bona alienasse.

frode D.1,12,1,7
o deliberatamente ne abbiano diminuito l'entità del patrimonio per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente **frode**.

FREQUENS

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte dum honori postulantium datur vel improbitati ceditur, mediocres desideria sua non proferant, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus **frequentes** neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi prospexerunt.

abituale D.1,16,9,4
Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle domande, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti, affinché non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si cede all'impudenza dei postulanti, non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste, che non si avvalsero del tutto <di avvocati> o si provvidero di avvocati meno **abituali** e non posti in qualche dignità.

FREQUENTER

nam ad ea potius debet aptari ius, quae et **frequenter** et facile, quam quae perraro eveniunt.

frequentemente D.1,3,5,0
infatti il diritto deve essere adattato a quelle cose che avvengono **frequentemente** e facilmente, piuttosto che a quelle che avvengono molto raramente.

FRUMENTUM

deinde Gaius Iulius Caesar duos praetores et duos aediles qui

frumento praessent et <dicerentur> a Cerere cereales constituit.

frumento D.1,2,2,32

In seguito, Caio Giulio Cesare istituì due pretori nonché due edili che fossero preposti alla cura del **frumento** e che venissero denominati da Cerere "cereali".

FRUOR

In consilium curatoris rei publicae vir eiusdem civitatis adsidere non prohibetur, quia publico salario non **fruitur**.

godere D.1,22,6,0

Non si proibisce a un uomo della medesima città di essere assessore nel consiglio del curatore della cosa pubblica, poiché non **gode** di salario pubblico.

FUGITIVUS

fugitivos conquirere eosque dominis reddere debes.

fuggitivo D.1,15,4,0

devi ricercare i <servi> **fuggitivi**, e renderli ai padroni".

FUNDO

Postea ne diutius hoc fieret, placuit publica auctoritate decem constitui viros, per quos peterentur leges a Graecis civitatibus et civitas **fundaretur** legibus:

fondare D.1,2,2,4

Poi, affinché ciò non durasse più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la città venisse **fondata** dalle leggi.

FUNDUS

corporales hae sunt, quae tangi possunt, veluti **fundus** homo vestis aurum argentum et denique aliae res innumerabiles:

fondo D.1,8,1,1

Sono corporali le cose che si possono toccare, come un **fondo**, un uomo, una veste, l'oro, l'argento, e in breve altre innumerevoli cose.

FUNGOR

sed nihil ei servitutem obstetisse ait Pomponius, quasi praetor non fuerit: atquin verum est praetura eum **functum**.

esercitare D.1,14,3,0

Pomponio però afferma che la servitù non ostò per nulla, quasi che non sia stato pretore, mentre invece è vero che egli ha **esercitato** la pretura.

Et quia magistratibus vespertinis temporibus in publicum esse inconveniens erat, quinqueviri constituti sunt cis Tiberim et ultis Tiberim, qui possint pro magistratibus **fungi**.

fungere D.1,2,2,31

E poiché era sconveniente per i magistrati restare in pubblico dopo il tramonto, vennero istituiti i "quinqueviri di qua del Tevere" e "di là del Tevere", che potessero **fungere** da magistrati.

FUNIS

itaque navem ad eas appellere, **funes** ex arboribus ibi natis religare,

fune D.1,8,5,0

Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le **funi** agli alberi ivi nati,

FUR

nam et sacrilegos latrones plagiaros **fures** conquirere debet et prout quisque deliquerit,

ladro D.1,18,13,0

infatti deve anche ricercare i sacrileghi, i briganti, i plagiaro, i **ladri** e punire ciascuno secondo quanto abbia commesso di delittuoso,

FURIOSUS

nam **furius** licet uxorem ducere non possit, retinere tamen matrimonium potest:

pazzo D.1,6,8,0

infatti, sebbene il **pazzo** non può prendere moglie, può tuttavia mantenere il matrimonio;

FURO

Qui **furere** coepit, et statum et dignitatem in qua fuit et magistratum et potestatem videtur retinere, sicut rei suae dominium retinet.

D.1,5,20,0

essere pazzo

Colui che ha incominciato ad **essere pazzo** consta conservare lo stato e la dignità in cui era, e la magistratura, e la potestà, così come conserva la proprietà della cosa sua.

FUROR

quare non solum eos liberos in potestate habebit, quos ante **furorem** genuit, verum et si qui ante furorem concepti in furore editi sunt.

pazzia D.1,6,8,0

Per la qual cosa, il padre avrà in potestà non solo i figli che ha generato prima della **pazzia**, ma anche quelli che, concepiti prima della pazzia, siano dati alla luce durante la pazzia.

FURTIVUS

praeterea si ancilla praegnas subrepta fuerit, quamvis apud bonae fidei emptorem pepererit, id quod natum erit tamquam **furtivum** usu non capitur:

furtivo D.1,5,26,0

Inoltre, se una ancella incinta fosse stata sottratta, quantunque abbia partorito presso un compratore di buona fede, ciò che fosse nato, essendo **furtivo**, non viene usucapito.

FURTUM

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut **furtum** passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhiberive satisdato promittatur.

furto D.1,18,16,0

Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o **furto**, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la

cosa>.

FUSTIS

aut comminari aut **fustibus** castigare aut ulterius procedere in poena eius solet:

verga D.1,12,1,10
o minacciare, o castigare con le **verghe**, o procedere più oltre nel punirlo;

FUTURUM

Cum lex in praeteritum quid indulget, in **futurum** vetat.

futuro D.1,3,22,0
Quando una legge fa un indulto per qualche cosa del passato <implicitamente> vieta per il **futuro**.

GEMINUS

Idem erit, si eadem Arescusa primo duo pepererat, postea **geminos** ediderat:

gemello D.1,5,16,0
Sarà lo stesso, se la stessa Arescusa prima abbia dato alla luce due figli, poi abbia dato alla luce due **gemelli**:

GEMMA

Item lapilli, **gemmae** ceteraque, quae in litore invenimus, iure naturali nostra statim fiunt.

gemma D.1,8,3,0
Parimenti diventano subito nostre, per diritto naturale, le pietre dure, le **gemme** e le altre cose, che troviamo sul lido.

GENERALIS

Quod adoptionis nomen est quidem **generale**, in duas autem species dividitur,

generale D.1,7,1,1
Il nome di "adozione", che invero è **generale**, si divide in due specie:

GENERALITER

Generaliter quotiens princeps ad praesides provinciarum remittit negotia per rescriptiones, veluti

generalmente D.1,18,9,0
Generalmente, ogni volta che il principe rimette negozi ai presidi delle province per mezzo di rescritti come:

Iura non in singulas personas, sed **generaliter** constituuntur.

in via generale D.1,3,8,0
Il diritto (iura) non viene statuito riguardo a singole persone, ma **in via generale**.

GENERATIM

Post hos QUINTUS MUCIUS Publii filius pontifex maximus ius civile primus constituit **generatim** in libros decem et octo redigendo.

per generi D.1,2,2,41
Dopo costoro, Quinto Mucio, figlio di Publio, Pontefice massimo, per primo costituì il diritto civile **per generi**, facendone redazione in diciotto libri.

GENERO

sed mihi videtur, quod et Scaevola probat, si constet maritum aliquamdiu cum uxore non concubuisse infirmitate interveniente vel alia causa, vel si ea valetudine pater familias fuit, ut **generare** non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis scientibus, filium non esse.

generare D.1,6,6,0

Ma a me sembra ciò che anche Scevola approva, cioè che, se consti che il marito per un certo tempo non abbia giaciuto con la propria moglie per una infermità intervenuta o per altra causa, o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini credano <altrimenti>, non è suo figlio.

GENS

Ius **gentium** est, quo gentes humanae utuntur.

gente D.1,1,1,4

Il diritto delle **genti** è quello di cui le genti umane fanno uso.

GENUS

liberi et his contrarium servi et tertium **genus** liberti, id est hi qui desierant esse servi.

genere D.1,1,4,0

i liberi; il genere ad essi contrario, i servi; il terzo **genere**, i liberti, cioè coloro che hanno cessato di essere servi.

post hunc APPIUS CLAUDIUS eiusdem **generis** maximam scientiam habuit:

stirpe D.1,2,2,36

Dopo questi, ebbe grandissima scienza Appio Claudio, della medesima **stirpe**:

GERO

Filius familias in publicis causis loco patris familias habetur, veluti ut magistratum **gerat**, ut tutor detur.

gerire D.1,6,9,0

Il figlio di famiglia, negli affari pubblici, è considerato in posizione di padre di famiglia, come ad esempio per **gerire** la magistratura e per venire assegnato quale tutore.

ingressus est enim et quasi primordium **gerendorum** honorum sententiaeque in senatu dicendae.

gestire D.1,13,1,3

<la questura> è infatti ingresso e quasi esordio del **gestire** le cariche e <del diritto> di pronunciarsi in senato.

GIGNO

quare non solum eos liberos in potestate habebit, quos ante furorem **genuit**, verum et si qui ante furorem concepti in furore editi sunt.

generare D.1,6,8,0

Per la qual cosa, il padre avrà in potestà non solo i figli che ha **generato** prima della pazzia, ma anche quelli che, concepiti prima della pazzia, siano dati alla luce durante la pazzia.

GLADIUS

nec enim potest quis **gladii** potestatem sibi datam vel cuius alterius coercionis ad alium transferre, nec liberandi igitur reos ius, cum accusari apud eum non possint.

spada D.1,16,6,0
né infatti qualcuno può trasferire ad un altro la potestà della **spada** o di qualche altra coercizione a lui data, né, quindi, il diritto di liberare gli imputati, non potendo questi essere accusati presso quell'altro.

GRADUS

imperio magistratus adoptamus eos qui in potestate parentis sunt, sive primum **gradum** liberorum optineant, qualis est filius <et> filia, sive inferiorem, qualis est nepos neptis, pronepos proneptis.

grado D.1,7,2,0
Per imperio del magistrato adottiamo coloro che sono in potestà del loro ascendente, sia che ottengano il posto di discendenti di primo **grado**, come il figlio e la figlia, sia che ottengano il posto inferiore, come il nipote, la nipote, il pronipote, la pronipote.

GRANDIS NATU

qui in equestri ordine iam **grandis natu** et fere annorum quinquaginta receptus est.

anziano D.1,2,2,50
egli fu ammesso nell'ordine equestre quando era già **anziano** e pressappoco di cinquant'anni;

GRATIA

fuert et privatae familiae, quae incendia vel mercede vel **gratia** extinguerent, deinde divus Augustus maluit per se huic rei consuli.

gratuitamente D.1,15,1,0
c'erano state anche servitù private, che estinguevano gli incendi o per una mercede o **gratuitamente**.

Ius praetorium est, quod praetores introduxerunt adiuvandi vel supplendi vel corrigendi iuris civilis **gratia** propter utilitatem publicam.

per D.1,1,7,1
Il diritto pretorio è quello che i pretori introdussero **per** aiutare o supplire o correggere, per pubblica utilità, il diritto civile.

GRATUS

sermone etiam antiquo usus affectavit scribere et ideo parum libri eius **grati** habentur.

gradevole D.1,2,2,46
Si studiò anche di scrivere in uno stile di lingua arcaica e perciò i suoi libri sono considerati poco **gradevoli**.

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius libertini filius subreptum librum populo tradidit, et adeo **gratum** fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis curulis.

gradito D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in

forma<definitiva> queste azioni, il suo scriba Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo consegnò al popolo, e quel dono fu **gradito** al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile curule.

GRAVATE

Si in aliam quam celebrem civitatem vel provinciae caput advenerit, pati debet commendari sibi civitatem laudesque suas non **gravate** audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

con insofferenza D.1,16,7,0
Se <il proconsole> sia arrivato in qualche celebre città o capoluogo di provincia, deve permettere che la città gli sia raccomandata e ascoltare le sue lodi non **con insofferenza**, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

GRAVIS

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive cura versati **graviore** animadversione indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

grave D.1,12,1,7
Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una punizione più **grave** essendosi condotti male nella tutela o nella cura:

Congruit bono et **gravi** praesidi curare, ut pacata atque quieta provincia sit quam regit.

ponderato D.1,18,13,0
Corrisponde al preside buono e **ponderato** curare affinché la provincia che egli regge sia pacifica e tranquilla.

GRAVITAS

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et **gravitate** ad huius officii magnitudinem adhibentur, non aliter iudicatuos esse pro sapientia ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatuos.

ponderazione D.1,11,1,1
Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e **ponderazione**, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla sapienza e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

GUBERNO

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine lege certa, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a regibus **gubernabantur**.

governare D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire senza legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano **governate** dalla mano dei re.

HABEO

tunc, ut aliquo pluris patres **haberent**, placuit duos ex numero patrum constitui:

avere D.1,2,2,26
Allora, affinché i patrizi **avessero** qualcosa in più, parve bene di istituire due magistrati dal novero dei patrizi:

hunc magistratum, quoniam summam potestatem **habebat**, non erat fas ultra sextum mensem retineri.

comportare D.1,2,2,18
Poiché questa magistratura **comportava** la potestà suprema, era nefasto tenerla per più di sei mesi.

ait enim posse eum horreis effractis quaestionem **habere** de servis custodibus, licet in illis ipsius imperatoris portio esset.

consequire D.1,15,3,2
Afferma infatti che, essendo stati scassinati i magazzini, questi può **consequire** <che si faccia> una indagine con tortura nei confronti dei servi custodi, sebbene nei loro confronti avrebbe competenza lo stesso Imperatore.

quod officium fere tale erat, quale hodie praefectorum praetorio, magistratus tamen **habebantur** legitimi.

considerare D.1,2,2,19
tale ufficio era, pressappoco, come quello che hanno oggi i prefetti del pretorio, ma venivano **considerati** "magistrati legittimi".

sed qui eorum maximae dignationis apud populum Romanum fuerunt, eorum in praesentia mentio **habenda** est, ut appareat, a quibus et qualibus haec iura orta et tradita sunt.

fare D.1,2,2,35
ma, al presente, si deve **fare** menzione di coloro che raggiunsero massima considerazione presso il popolo romano, affinché appaia da chi e da quali uomini questi diritti sono sorti e sono stati tramandati.

et si praegnas mulier ab hostibus capta sit, id quod natum erit postliminium **habet**, item patris vel matris condicionem sequitur:

godere di D.1,5,26,0
e se una donna incinta è stata presa dai nemici, ciò che sarà nato **gode del** postliminio, e parimenti segue la condizione del padre o della madre.

Proconsul ubique quidem proconsularia insignia **habet** statim atque urbem egressus est:

portare D.1,16,1,0
Il proconsole, appena uscito dall'Urbe, **porta** dovunque le insegne proconsolari:

et quia plerumque incendia culpa fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui neglegentius ignem **habuerunt**, aut severa interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

tenere D.1,15,3,1
E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che **tennero** il fuoco in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un severo provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

HACTENUS

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum

passus est, **hactenus** ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhiberive satisdato promittatur.

fino al punto D.1,18,16,0
Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo **fino al punto** che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

et puto non admitti substitutionem, nisi forte ad quartam solam quam ex bonis eius consequitur, et **hactenus** ut ei usque ad pubertatem substituat.

solo in quanto D.1,7,22,1
Ed io reputo che non la si debba ammettere, se non eventualmente per la sola quarta parte che l'arrogato consegue dai di lui beni, e **solo** in quanto lo sostituisca fino alla pubertà.

HAEREO

sed proprietates illorum est, quorum praediis **haerent**:

inerire D.1,8,5,0
Ma la proprietà delle rive è di coloro ai cui fondi esse **ineriscono**:

HAMUS

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam noctem vigilare debere et coerrare calciatum cum **hamis** et dolabris,

gancio D.1,15,3,3
Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve vigilare per tutta la notte e fare la ronda calzato, con **ganci** e accette,

HASTA

Deinde cum esset necessarius magistratus qui **hastae** praessent, decemviri in litibus iudicandis sunt constituti.

tribunale dei centumviri D.1,2,2,29
In seguito, essendo necessario un magistrato che fosse preposto al **tribunale dei centumviri**, vennero istituiti dei decemviri per le liti da giudicare.

HAURIO

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, infirmum Tiberonem applicare non permisit nec aquam **haurire**, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

rifornirsi D.1,2,2,46
È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la costa dell'Africa, non permise a Tiberone infermo né di approdare né di **rifornirsi** d'acqua, e a tale titolo Tiberone lo accusò e Cicerone lo difese:

HERBA

sunt autem sagmina quaedam **herbae**, quas legati populi Romani ferre solent, ne quis eos violaret, sicut legati Graecorum ferunt ea quae vocantur cerycia.

erba D.1,8,8,1
e le verbene sono certe **erbe** che i legati del popolo romano sogliono portare <in vista>, affinché qualcuno non li oltraggi, così come i legati dei greci portano <in vista> quelle <insegne> che sono

chiamate "caducei".

HEREDITARIUS

nam res **hereditariae**, antequam aliquis heres existat, nullius in bonis sunt.

ereditario D.1,8,1,0
infatti le cose **ereditarie**, prima che vi sia un erede, non sono nel patrimonio alcuno.

HEREDITAS

incorporales sunt, quae tangi non possunt, qualia sunt ea, quae in iure consistunt, sicut **hereditas**, usus fructus, obligationes quoquo modo contractae.

eredità D.1,8,1,1
Incorporali sono le cose che non si possono toccare, quali sono quelle che consistono in un diritto, come l'**eredità**, l'usufrutto, le obbligazioni in qualsiasi modo contratte.

HERES

AULUS CASCELLIUS, Quinti Muci auditoris Volcacii auditor, denique in illius honorem testamento Publium Mucium nepotem eius reliquit **heredem**.

erede D.1,2,2,45
vi fu anche Aulo Cascellio, allievo di Volcacio a sua volta allievo di Quinto Mucio, <il quale Aulo Cascellio> in onore di questi <cioè di Quinto Mucio> lasciò perfino **erede** per testamento il di lui nipote Publio Mucio;

HERMAPHRODITUS

Queritur: **hermaphroditum** cui comparamus? et magis puto eius sexus aestimandum, qui in eo prevalet.

ermafrodito D.1,5,10,0
Si pone el quesito: a chi equipariamo l'**ermafrodito**? Reputo piuttosto che lo si debba valutare di quel sesso che in lui prevale.

HINC

hinc liberorum procreatio, hinc educatio:

da qui D.1,1,1,3
da qui la procreazione dei figli;

HISTORIA

et COELIUS ANTIPATER, qui **historias** conscripsit, sed plus eloquentiae quam scientiae iuris operam dedit:

storia D.1,2,2,40
nonché Celio Antipatro, che scrisse di **storia**, ma che si dedicò più all'eloquenza che alla scienza del diritto;

HOC MODO

quem locum determinare **hoc modo** possumus:

in tal modo D.1,1,11,0
Questo luogo possiamo definirlo **in tal modo**:

HOC TEMPORE

Sed **hoc tempore** nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet supra modum et sine causa legibus cognita in servos suos saevire.

attualmente D.1,6,1,2

Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito infierire oltre misura sui propri servi e senza una causa riconosciuta dalle leggi.

HODIE

quod officium fere tale erat, quale **hodie** praefectorum praetorio, magistratus tamen habebantur legitimi.

oggi D.1,2,2,19
tale ufficio era, pressappoco, come quello che hanno **oggi** i prefetti del pretorio, ma venivano considerati "magistrati legittimi".

HOMO

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus **hominum**, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

pubblico D.1,2,2,42
anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del **pubblico**, ma Servio ne riempì i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

consequens est **hominem** homini insidiari nefas esse.

uomo D.1,1,3,0
consegue esser nefasto che un **uomo** insidi un uomo.

HONESTE

Qui liberatus est patria potestate, is postea in potestatem **honeste** reverti non potest nisi adoptione.

con decoro D.1,7,12,0
Chi è liberato dalla patria potestà non può poi **con decoro** tornare in potestà, se non per adozione.

honeste vivere, alterum non laedere, suum cuique tribuere.

onestamente D.1,1,10,1
vivere **onestamente**, non nuocere ad altri, attribuire a ciascuno il suo.

HONESTUS

Interdum et ditioem permittetur adoptare pauperiori, si vitae eius sobrietas clara sit vel affectio **honesti** nec incognita.

disinteressato D.1,7,17,4
Talvolta, si permetterà al più povero di adottare il più ricco, se sia chiara la sua sobrietà di vita e non sconosciuto il suo affetto **disinteressato**.

HONORARIUM

quod et **honorarium** dicitur ad honorem praetorum sic nominatum.

onorario D.1,1,7,1
Esso viene detto anche **onorario**, ed è stato denominato così con riferimento alla carica (honor) esercitata dai pretori.

HONOR

Labeo noluit, cum offerretur ei ab Augusto consulatus, quo suffectus fieret, **honorem** suscipere, sed plurimum studii operam dedit:

carica D.1,2,2,47
Labeone, pur essendogli stato offerto da Augusto il

consolato affinché fosse eletto come sostituto, non volle accettare la **carica** ma si dedicò moltissimo agli studi.

AULUS CASCELLIUS, Quinti Muci auditoris Volcacii auditor, denique in illius **honorem** testamento Publium Mucium nepotem eius reliquit heredem.

onore D.1,2,2,45
vi fu anche Aulo Cascellio, allievo di Volcacio a sua volta allievo di Quinto Mucio, <il quale Aulo Cascellio> in **onore** di questi <cioè di Quinto Mucio> lasciò perfino erede per testamento il di lui nipote Publio Mucio;

HORREUM

Effracturae fiunt plerumque in insulis in **horreisque**, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel armarium vel arca:

magazzino D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei **magazzini**, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

HOSPITIUM

Observare autem proconsulem oportet, ne in **hospitiis** praebendis oneret provinciam, ut imperator noster cum patre Aufidio Severiano rescripsit.

alloggiamento D.1,16,4,0
Come il nostro imperatore, unitamente al padre suo, rescrisse ad Aufidio Severiano, bisogna che il proconsole osservi <il criterio> di non onerare <eccessivamente> la provincia per la messa a disposizione degli **alloggiamenti**.

HOSTILIS

nam cives Romanos alia quam per portas egredi non licet, cum illud **hostile** et abominandum sit:

atto da nemici D.1,8,11,0
Infatti non è lecito che i cittadini romani escano altrimenti che attraverso le porte, essendo l'uscire altrimenti **atto da nemici** e cosa abominevole;

HOSTIS

mancipia vero dicta, quod ab **hostibus** manu capiuntur.

nemico D.1,5,4,3
sono invero detti "mancipia", perché vengono "presi con la mano" (manu capti) dai **nemici**.

HUIUSMODI

sed et ceterorum pecorum sive armentorum quae ad **huiusmodi** praebitionem spectant ad ipsius curam pertinent.

con tali modalità D.1,12,1,11
inoltre, anche le cure <dell'approvvigionamento> degli altri animali, di greggi o armenti, che vengono posti a disposizione **con tali modalità**, sono pertinenti alla cura della prefettura.

heredis enim instituti in adeundis vel repudiandis **huiusmodi** hereditatibus voluntas exploranda est.

di tal fatta D.1,19,2,0
infatti, nell'adire o ripudiare eredità **di tal fatta**, deve essere esaminata la volontà dell'erede

istituito.

magni enim facient provinciales servari sibi consuetudinem istam et **huiusmodi** praerogativas.

di questo tipo D.1,16,4,5
i provinciali considerano infatti di grande importanza che questa consuetudine e prerogative **di questo tipo** siano osservate nei loro confronti.

HUMANUS

Ius gentium est, quo gentes **humanae** utuntur.

umano D.1,1,1,4
Il diritto delle genti è quello di cui le genti **umane** fanno uso.

HUMILIS

Ne potentiores viri **humiliores** iniuriis adficiant neve defensores eorum calumniosis criminibus insectentur innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

umile D.1,18,6,2
È pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più potenti non sottopongano ad ingiurie i più **umili**, né i difensori dei più potenti perseguitino gli innocenti con calunnie di crimini.

IACTURA

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam **iacuram** adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

danno D.1,18,21,0
Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancella sverginate o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato,> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo **danno** avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

IAM

Post deinde cum census **iam** maiori tempore agendus esset et consules non sufficerent huic quoque officio, censores constituti sunt.

già D.1,2,2,17
In seguito, poiché **già** da parecchio tempo si doveva fare il censo e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i censori.

IBI

et interdum in sanctionibus adicitur, ut qui **ibi** aliquid commisit, capite puniatur.

in materia D.1,8,9,3
e talvolta nelle sanzioni si aggiunge che colui, il quale commise alcunché **in materia**, sia punito con la testa.

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus **ibi** natis religare, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen

navigare.

ivi D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi **ivi** nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

Senatores licet in urbe domicilium habere videantur, tamen et **ibi**, unde oriundi sunt, habere domicilium intelleguntur, quia dignitas domicilii adiectionem potius dedisse quam permutasse videtur.

là D.1,9,11,0
I senatori, sebbene vengano considerati avere domicilio nell'Urbe, tuttavia si intendono avere domicilio anche **là** donde sono oriundi, poiché si considera che la dignità ha dato l'aggiunta di un domicilio piuttosto che averlo mutato.

is liber, ut diximus, appellatur ius civile Papirianum, non quia Papirius de suo quicquam **ibi** adiecit, sed quod leges sine ordine latas in unum composuit.

vi D.1,2,2,2
Tale libro, come dicemmo, è chiamato Diritto civile Papiriano, non perché Papirio **vi** aggiunse qualcosa di suo, ma perché mise insieme, in unità, leggi proposte senza ordine.

ID EST

est autem manumissio de manu missio, **id est** datio libertatis:
cioè D.1,1,4,0
Ora, la manu-missione è la dismissione dall'avere "in mano", **cioè** la dazione della libertà;

IDEM

et ita factum est, ut inter plebis scita et legem species constituendi interesset, potestas autem **eadem** esset.

identico D.1,2,2,8
e così fu fatto, che tra i plebisciti e la legge fosse diverso lo specifico modo di statuirli, mentre fosse **identica** la potestà.

In consilium curatoris rei publicae vir **eiusdem** civitatis adsidere non prohibetur, quia publico salario non fruitur.d

medesimo D.1,22,6,0
Non si proibisce a un uomo della **medesima** città di essere assessore nel consiglio del curatore della cosa pubblica, poiché non gode di salario pubblico.

eadem et de pronepote dicta esse intellegemus.

questo D.1,7,28,0
Si capisce che **queste** cose sono dette anche per il pronipote.

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent cives, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque praemunirent, edicta proponebant.

stesso D.1,2,2,10
Nello **stesso** periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed esponevano editti affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si premunissero.

qui ipsi animadverterunt aliquid deesse istis primis legibus

ideoque sequenti anno alias duas ad **easdem** tabulas adiecerunt:

tale D.1,2,2,4
Gli stessi decenviri ravvisarono che a queste prime leggi mancava qualcosa e perciò l'anno seguente aggiunsero altre due a **tali** tavole:

IDEO

sermone etiam antiquo usus affectavit scribere et **ideo** parum libri eius grati habentur.

perciò D.1,2,2,46
Si studiò anche di scrivere in uno stile di lingua arcaica e **perciò** i suoi libri sono considerati poco gradevoli.

et **ideo** rationes eorum, quae constituuntur, inquiri non oportet:

pertanto D.1,3,21,0
e **pertanto** non bisogna ricercare le ragioni di quelle cose che sono statuite, altrimenti vengono sovvertite molte di quelle che sono certe.

partus autem, qui membrorum humanorum officia ampliavit, aliquatenus videtur effectus et **ideo** inter liberos connumerabitur.

quindi D.1,5,14,0
Invece il parto, che abbia membra umane con funzioni alterate, in qualche misura è considerato compiuto e **quindi** verrà annoverato tra i figli.

IDEOQUE

qui ipsi animadverterunt aliquid deesse istis primis legibus **ideoque** sequenti anno alias duas ad easdem tabulas adiecerunt:

perciò D.1,2,2,4
Gli stessi decenviri ravvisarono che a queste prime leggi mancava qualcosa e **perciò** l'anno seguente aggiunsero altre due a tali tavole:

ideoque cognosce de querellis eorum, qui ex familia Iulii Sabini ad statuam confugerunt, et si vel durius habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri iube ita, ut in potestate domini non revertantur.

pertanto D.1,6,2,0
Pertanto svolgi la cognizione sulle accuse di coloro che,

IDONEUS

quos probari poterit vel nummis datis tutelam occupasse, vel praemio accepto operam dedisse ut non **idoneus** tutor alicui daretur, vel consulto circa edendum patrimonium quantitatem minuisset, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

idoneo D.1,12,1,7
<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad alcuno fosse dato un tutore non **idoneo**, o deliberatamente ne abbiano diminuito l'entità del patrimonio per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

IGITUR

Cum **igitur** hominum causa omne ius constitutum sit, primo

de personarum statu ac post de ceteris, ordinem edicti perpetui secuti et his proximis atque coniunctos applicantes titulos ut res patitur, dicemus.

Dunque D.1,5,2,0

Dunque, essendo stato tutto il diritto costituito per gli uomini, tratteremo dapprima dello stato delle persone e, dopo, degli altri temi, seguendo l'ordine dell'editto perpetuo, e congiungendoli in titoli pertinenti e connessi, come lo permette la materia.

Hoc **igitur** ius nostrum constat aut ex scripto aut sine scripto, ut apud Graecos:

quindi D.1,1,6,1

Questo nostro diritto **quindi** consta o da <fonte> scritt<a> o <da fonte> non scritt<a>, come presso i Greci:

IGNIS

et quia plerumque incendia culpa fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui neglegentius **ignem** habuerunt, aut severa interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

fuoco D.1,15,3,1

E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che tennero il **fuoco** in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un severo provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

IGNORANTIA

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, delictorum quae sponte vel **ignorantia** contrahuntur coercitio, communis rei publicae sponso.

ignoranza D.1,3,1,0

La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, repressione dei delitti, che vengono compiuti volontariamente o per **ignoranza**, comune solenne stipulazione della repubblica.

IGNORO

Paulus respondit eum, qui vivente patre et **ignorante** de coniunctione filiae conceptus est, licet post mortem avi natus sit, iustum filium ei ex quo conceptus est esse non videri.

ignorare D.1,5,11,0

Paolo risponde che non è considerato figlio legittimo, di colui da cui è stato concepito, quegli che, sebbene sia nato dopo la morte dell'avo, è stato concepito quando il padre di sua madre era vivo ed **ignorava** la relazione della figlia.

ILLE

hic liber, qui actiones continet, appellatur ius civile Flavianum, sicut **ille** ius civile Papirianum:

altro D.1,2,2,7

Questo libro, che contiene le azioni, si chiama Diritto civile Flaviano, così come l'**altro** Diritto civile Papiriano:

Et quidem naturali iure omnium communia sunt **illa**:

ben noto D.1,8,2,1

Sono comuni di tutti, per diritto naturale, le < cose >

ben note:

sed ad **illud** quod praetorem facere convenit.

ciò D.1,1,11,0

ma a **ciò** che conviene che il pretore faccia.

sed proprietas **illorum** est, quorum praediis haerent:

coloro D.1,8,5,0

Ma la proprietà delle rive è di **coloro** ai cui fondi esse ineriscono:

Sextum Aelium etiam Ennius laudavit et exstat **illius** liber qui inscribitur "tripertita", qui liber veluti cunabula iuris continet:

costui D.1,2,2,38

Anche Ennio fece le lodi di Sesto Elio, e di **costui** è rimasto un libro che si intitola Tripartito, libro che contiene, per così dire, la culla del diritto;

solum relictum est **illis**, ut coercere possent et in vincula publica duci iuberent.

essi D.1,2,2,16

ad **essi** venne lasciato, solamente, di poter esercitare la coercizione e di ordinare che qualcuno sia condotto in carcere pubblico.

illi duo consulares fuerunt, Brutus praetorius, Publius autem Mucius etiam pontifex maximus.

primo D.1,2,2,39

I **primi** due furono di rango consolare, Bruto di rango pretorio, Publio Mucio fu anche Pontefice massimo.

Adeo autem retinet ius potestatis pater furiosus, ut et adquiratur **illi** commodum eius, quod filius adquisivit.

lui D.1,6,8,1

A tal punto il padre pazzo manterrà il suo diritto di potestà, che si acquisterà a **lui** anche il profitto di ciò che il figlio abbia acquistato.

quod a naturali recedere facile intellegere licet, quia **illud** omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

quello D.1,1,1,4

Il diritto delle genti è quello di cui le genti umane fanno uso. Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, perché **quello** è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro

ILLIBATUS

"Dominorum quidem potestatem in suos servos **illibatam** esse oportet nec cuiquam hominum ius suum detrahi:

integro D.1,6,2,0

"Invero bisogna che la potestà dei padroni sui propri servi sia **integra** e che a nessun uomo sia sottratto il suo diritto:

ILLICITUS

Illicita ministeria sub praetextu adiuvantium militares viros ad concutiendos homines procedentia prohibere et deprehensa coercere praeses provinciae curet, et sub specie tributorum **illicitas** exactiones fieri prohibeat.

illecito D.1,18,6,3

Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scoperti, curi di reprimere gli esercizi illeciti di funzioni per effettuare estorsioni sotto il pretesto di aiutare i militari, e proibisca che siano fatte esazioni **illicite** sub specie di tributi.

ILLOTUS

quanto magis interpretationem promittentibus inconueniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque **illotis** ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

non lavato D.1,2,1,0
<allora> quanto sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani **non lavate**?

ILLUSTRIS

Senatores autem accipiendum est eos, qui a patriciis et consulibus usque ad omnes **illustres** viros descendunt, quia et hi soli in senatu sententiam dicere possunt.

illustre D.1,9,12,1
È da intendersi, quali senatori, coloro che discendono dai patrizi e dai consoli fino a tutti gli uomini **illustri**;

IMMANITAS

et si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per **immanitatem** facinoris, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

immanità D.1,18,14,0
e se scoprirai qualcosa di simile, ci consulterai, affinché valutiamo se, per la **immanità** del misfatto ove lo abbia commesso quando possa sembrare essere cosciente, debba essere sottoposto al<l'estremo> supplizio.

IMMERITO

Inveterata consuetudo pro lege non **immerito** custoditur, et hoc est ius quod dicitur moribus constitutum.

immeritamente D.1,3,32,1
Non **immeritamente**, l'inveterata consuetudine è osservata come legge, e questo è il diritto che è detto "costituito dai costumi".

IMMITTO

In municipiis quoque muros esse sanctos Sabinum recte respondisse Cassius refert, prohiberique oportere ne quid in his **immitteretur**.

immettere D.1,8,8,2
Cassio riferisce che Sabino abbia risposto, rettamente, che anche nei municipi le mura sono sante, e bisogna che venga proibito che sia **immesso** alcunché in esse.

IMMO

Immo magnae auctoritatis hoc ius habetur.

anzi D.1,3,36,0
Anzi questo diritto è considerato di grande autorità,

IMPEDIMENTUM

Spado adrogando suum heredem sibi adsciscere potest nec ei corporale vitium **impedimento** est.

impedimento D.1,7,40,2
L'eunuco può attribuirsi un "erede proprio" per mezzo dell'arrogazione; né il vizio fisico gli è d'**impedimento**.

IMPEDIO

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa **impeditus**, collegam posse manumissionem expedire senatus censuit.

impedire D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo **impedito** da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la manumissione.

plerumque enim incerta haec et inopinata turbant provinciales et actus **impediunt**.

ostacolare D.1,16,4,4
infatti queste cose, <quando sono> incerte e inopinate, per lo più turbano i provinciali e **ostacolano** il normale svolgimento degli atti <dell'insediamento>.

IMPERATOR

Servi ex eo appellati sunt, quod **imperatores** captivos vendere ac per hoc servare nec occidere solent:

comandante militare vincitore D.1,5,4,2
I servi sono così chiamati, perché i **comandanti militari vincitori** sogliono vendere, e, in questo modo, con-servare e non uccidere i prigionieri;

quod ius multo magis in **imperatore** observandum est.

imperatore D.1,14,3,0
E questo diritto è da osservarsi molto di più nell'**imperatore**.

IMPERITIA

Sicuti medico imputari eventus mortalitatis non debet, ita quod per **imperitiam** commisit, imputari ei debet:

imperizia D.1,18,6,7
Come al medico non deve essere imputato l'effetto della <naturale> mortalità <dell'uomo>, così deve essergli imputato ciò che commise per **imperizia**;

IMPERIUM

ubicumque praetor salva maiestate **imperii** sui salvoque more maiorum ius dicere constituit, is locus recte ius appellatur.

imperio D.1,1,11,0
<infatti> dovunque il pretore, fatta salva la maestà del suo **imperio** e fatto salvo il costume dei <nostri> antenati, abbia statuito di dire il diritto, questo luogo rettamente si chiama ius.

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub **imperio** Romano sunt, licet supra modum et sine causa legibus cognita in servos suos saevire.

Impero D.1,6,1,2
Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'**Impero** Romano, è lecito infierire oltre misura

sui propri servi e senza una causa riconosciuta dalle leggi.

IMPERO

Legis virtus haec est imperare vetare permittere punire.

comandare D.1,3,7,0

Il **valore** della legge è questa: **comandare**, vietare, permettere, punire.

IMPETRO

Nuptae prius consulari viro **impetrare** solent a principe, quamvis perraro, ut nuptae iterum minoris dignitatis viro nihilominus in consulari maneant dignitate:

impetrare D.1,9,12,0

Le donne, che siano state dapprima sposate con un uomo consolare, risposatesi con un uomo di minore dignità, sogliono, quantunque molto raramente, impetrare dal principe di rimanere cionondimeno nella dignità consolare:

IMPETUS

nec enim natura permisit simul uno **impetu** duos infantes de utero matris excedere, ut ordine incerto nascentium non appareat, uter in servitute libertateve nascatur.

spinta D.1,5,15,0

E infatti neppure la natura permise che due infanti escano dall'utero materno nel medesimo tempo con una sola **spinta**, cosicché non appaia incerto l'ordine di coloro che nascono, e quale nasca in servitù o in libertà.

IMPLEO

haec condicio libertati adposita iam **implenda** mulieri est.

adempiere D.1,5,15,0

<Affinché il figlio sia libero>, la condizione apposta alla libertà deve essere già **adempiuta** dalla donna.

IMPONO

"eum qui provinciae praeest adire potes" non **imponi** necessitatem proconsuli vel legato eius vel praesidi provinciae suscipiendae cognitionis, sed eum aestimare debere, ipse cognoscere an iudicem dare debeat.

imporre D.1,18,8,0

"puoi adire quello che è preposto alla provincia" non si **impone** al proconsole, o al suo legato o al preside della provincia, la necessità di assumersi la cognizione, ma deve egli valutare se debba egli stesso conoscere oppure dare il giudice.

IMPOTENTER

hoc enim etiam ad invidiam eius qui provinciae praeest spectat, si quis tam **impotenter** se gerat, ut omnes metuant adversus eum advocacionem suscipere.

prepotentemente D.1,16,9,5

infatti, se qualcuno si conduca così **prepotentemente** che tutti temano di accettare un incarico di avvocato avverso di lui, ciò riguarda anche la cattiva fama di colui che è preposto alla provincia.

IMPROBITAS

ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte dum honori postulantium datur vel **improbitati** ceditur, mediocres desideria sua non proferant,

impudenza D.1,16,4,4

affinché non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si cede all'**impudenza** dei postulanti, non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste,

IMPUBES

patres familiarum sunt, qui sunt suae potestatis sive puberes sive **impuberes**:

impubere D.1,6,4,0

Sono padri di famiglia coloro che sono in potestà di se stessi, sia puberi che **impuberi**;

IMPUDICITIA

Si dominus in servos saevierit vel ad **impudicitiam** turpemque violationem compellat, quae sint partes praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

atto offensivo del pudore D.1,6,2,0

Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad **atti offensivi del pudore** o a turpe violazione, da un rescripto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le competenze del preside.

IMPUTO

Sicuti medico **imputari** eventus mortalitatis non debet, ita quod per imperitiam commisit, imputari ei debet:

imputare D.1,18,6,7

Come al medico non deve essere **imputato** l'effetto della <naturale> mortalità <dell'uomo>, così deve essergli imputato ciò che commise per imperizia;

IN

Si quis servum suum adulterium commisisse dicat **in** uxorem suam, apud praefectum urbi erit audiendus.

con D.1,12,1,5

Se qualcuno dica che il suo servo ha commesso adulterio **con** sua moglie, sarà da udirsi presso il prefetto dell'Urbe.

Si dominus **in** servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque violationem compellat, quae sint partes praesidis,

contro D.1,6,2,0

Ove il padrone abbia infierito **contro** i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a turpe violazione,

hic cum in legatione perisset,

durante D.1,2,2,43

Quando però **durante** un'ambasceria,

Et haec omnia, quotiens **in** re publica sunt magistratus, observantur:

entro i confini D.1,2,2,33

E tutto ciò viene osservato ogni volta che i magistrati si trovano **entro** i confini della repubblica;

ergo **in** adventum successoris debebit ius dicere.

fino a D.1,16,10,0
Bisognerà che il proconsole ricordi di dovere fare tutte le cose **fino all'**arrivo del successore,

publicum ius **in** sacris, in sacerdotibus, in magistratibus consistit.

in D.1,1,1,2
Il diritto pubblico consiste **in** ciò che è sacro, nei sacerdoti, nelle magistrature.

Nepotes ex filio mortuo avo reccidere solent **in** filii potestatem, hoc est patris sui:

nei riguardi di D.1,6,5,0
E ciò è in base al diritto non solamente **nei riguardi dei** figli naturali, ma anche nei riguardi degli adottivi.

Iura non **in** singulas personas, sed generaliter constituuntur.

riguardo a D.1,3,8,0
Il diritto (iura) non viene statuito **riguardo a** singole persone, ma in via generale.

Fuit autem **in** primis peritus PUBLIUS PAPIRIUS, qui leges regias in unum contulit.

tra D.1,2,2,36
Tra i primi, comunque, fu esperto Publio Papirio, che raccolse in unità le leggi regie.

IN EA RE

Cenotaphium quoque magis placet locum esse religiosum, sicut testis **in ea re** est Vergilius.

in merito D.1,8,6,5
Pare bene che anche il cenotafio sia piuttosto un luogo religioso, come è testimone, **in merito**, Virgilio.

IN LACRIMOR

Sed et in cognoscendo neque excandescere adversus eos, quos malos putat, neque precibus calamitosorum **inlacrimari** oportet:

piangere D.1,18,19,1
Ma anche, nell'esercitare la cognizione <delle cause>, bisogna che non dia in escandescenze nei confronti di coloro che reputa malvagi, né **pianga** alle preghiere dei miseri:

IN LATENTI

ceteri autem ad hunc vel **in latenti** ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus vacare potius quam discere volentibus se praestabant.

in segreto D.1,2,2,35
gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile **in segreto**, o sollevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi voleva imparare.

IN MELIUS PRODUCO

per quem possit cottidie **in melius produci**.

rendere migliore D.1,2,2,13
possa venir **reso migliore**.

IN PRAETERITUM

Cum lex **in praeteritum** quid indulget, in futurum vetat.

per qualche cosa del passato D.1,3,22,0
Quando la legge fa un indulto **per qualche cosa del passato**, <implicitamente> vieta per il futuro.

IN PRIMIS

Si de interpretatione legis quaeratur, **in primis** inspiciendum est, quo iure civitas retro in eiusmodi casibus usa fuisset:

in primo luogo D.1,3,37,0
Se si indaghi sull'interpretazione di una legge, **in primo luogo** si deve esaminare quale diritto la città abbia precedentemente usato in casi dello stesso tipo:

IN TANTUM

His cunabulis praefectorum auctoritas initiata **in tantum** meruit augeri, ut appellari a praefectis praetorio non possit.

a tal punto D.1,11,1,1
Iniziata con queste origini, l'autorità dei prefetti meritò essere aumentata **a tal punto**, che non è possibile appellarsi avverso ai prefetti del pretorio.

INCENDIARIUS

Cognoscit praefectus vigilum de **incendiariis** effractoribus furibus raptoribus receptatoribus, nisi si qua tam atrox tamque famosa persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

incendiario D.1,15,3,1
Il prefetto dei vigili conosce su **incendiari**, scassinatori, ladri, rapitori, ricettatori, a meno che sia persona tanto atroce e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

INCENDIUM

Apud vetustiores **incendiis** arcendis triumviri praeerant, qui ab eo, quod excubias agebant nocturni dicti sunt:

incendio D.1,15,1,0
Presso i più antichi a contenere gli **incendi** erano preposti i triumviri, i quali per il fatto che facevano le veglie furono detti "notturni":

INCERTUS

plerumque enim **incerta** haec et inopinata turbant provinciales et actus impediunt.

incerto D.1,16,4,4
infatti queste cose, <quando sono> **incerte** e inopinate, per lo più turbano i provinciali e ostacolano il normale svolgimento degli atti <dell'insediamento>.

Adoptiones non solum filiorum, sed et quasi nepotum fiunt, ut aliquis nepos noster esse videatur perinde quasi ex filio vel **incerto** natus sit.

qualcuno non determinato D.1,7,43,0
Si fanno non solo le adozioni di figli, ma anche come nipoti, affinché alcuno sia considerato essere un nostro nipote, come se fosse nato da un figlio o da **qualcuno non determinato**.

INCIDO

Neque leges neque senatus consulta ita scribi possunt, ut omnes casus qui quandoque **inciderint** comprehendantur, sed

sufficit ea quae plerumque accidunt contineri.

capitare D.1,3,10,0
Le leggi e i senatoconsulti non possono essere scritti in modo da comprendere tutti i casi che possano **capitare** qualche volta, ma è sufficiente che siano contenuti quelli che **accadono** per lo più.

INCIPIO

sed et philosophus summae stoicae sapientiae Chrysippus sic **incipit** libro, quem fecit greco.

cominciare D.1,3,2,0
Ma anche il filosofo Crisippo, di somma sapienza stoica, così **comincia** il libro, che fece Sulla legge:

INCIVILIS

Incivile est nisi tota lege perspecta una aliqua particula eius proposita iudicare vel respondere.

contro il diritto D.1,3,24,0
Quando sia stata citata qualche piccola parte di una legge, è **contro il diritto** giudicare o rispondere senza averla esaminata tutta.

INCOGNITUS

quae res a iure gentium originem sumpsit, utpote cum iure naturali omnes liberi nascerentur nec esset nota manumissio, cum servitus esset **incognita**:

sconosciuta D.1,1,4,0
La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi e non sarebbe nota la manumissione, essendo **sconosciuta** la servitù:

INCONSULTE

Sicut autem mandare iurisdictionem vel non mandare est in arbitrio proconsulis, ita adimere mandatam iurisdictionem licet quidem proconsuli, non autem debet **inconsulto** principe hoc facere.

senza aver consultato D.1,16,6,1
tuttavia non deve fare ciò **senza aver consultato** il principe.

INCONVENIENS

quanto magis interpretationem promittentibus **inconveniens** erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

sconveniente D.1,2,1,0
<allora> quanto sarà più **sconveniente**, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo ommesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani non lavate?

INCORPORALIS

Quaedam praeterea res corporales sunt, quaedam **incorporales**.

incorporale D.1,8,1,1
Inoltre, alcune cose sono corporali, alcune **incorporali**.

INDE

quod etiam in aedificio privato esse potest, et solent, qui liberare eum locum religione volunt, sacra **inde** evocare.

da lì D.1,8,9,2
quest'<ultimo luogo> può essere anche in un edificio privato, e <così>, coloro che vogliono liberare quel luogo dal vincolo religioso, vogliono trasferire ritualmente, **da lì**, gli oggetti di culto.

INDICIUM

(utpote cum Brutus, qui primus Romae consul fuit, vindicias secundum libertatem dixisset in persona Vindicis Vitelliorum servi, qui conditionis coniurationem **indicio** suo detexerat)

denuncia D.1,2,2,24
(inquantoché Bruto, primo console di Roma, aveva detto il possesso interinale in favore della libertà di Vindice, servo dei Vitelli, il quale con una **denuncia** aveva svelato una congiura di tradimento)

INDIFFERENTER

Hodieque optinuit **indifferenter** quaestores creari tam patricos quam plebeios:

indifferentemente D.1,13,1,3
Oggi si è affermato che, **indifferentemente**, si creino questori tanto patrizi quanto plebei;

INDIGEO

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an sarta tectaque sint vel an aliqua refectione **indigeant**,

avere bisogno D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o **abbiano bisogno** di qualche rifacimento,

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive cura versati graviore animadversione **indigent**, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

necessitare D.1,12,1,7
Alla prefettura dell'Urbe vogliono essere rimessi anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, **necessitano** di una punizione più grave essendosi condotti male nella tutela o nella cura:

INDIGNOR

indignatus, quod vetustissima iuris observantia in persona filiae suae defecisset

indignare D.1,2,2,24
<Virginio allora>, **indignato** perché, proprio per sua figlia, veniva a mancare un'osservanza antichissima del diritto

INDIGNUS

Qui **indignus** est inferiore ordine, indignior est superiore.

indegno D.1,9,4,0
Chi è **indegno** dell'ordine inferiore, è ancor più indegno dell'ordine superiore.

INDUCO

Lex naturae haec est, ut qui nascitur sine legitimo matrimonio matrem sequatur, nisi lex specialis aliud **inducit**.

disporre D.1,5,24,0
colui che nasce fuori da un matrimonio legittimo segua la <condizione della> madre, a meno che una legge speciale non **disponga** diversamente.

et aquam Claudiam **induxit** et de Pyrrho in urbe non recipiendo sententiam tulit:

portare dentro la città D.1,2,2,36
portò dentro alla città l'acqua Claudia.

INDULGENTIA

Beneficium imperatoris, quod a divina scilicet eius **indulgentia** proficiscitur, quam plenissime interpretari debemus.

indulgenza D.1,4,3,0
Dobbiamo interpretare nel modo più pieno il beneficio dell'imperatore, perché, s'intende, proviene dalla sua divina **indulgenza**.

INDULGEO

nam quae princeps alicui ob merita **indulsit**

concedere D.1,4,1,2
infatti, ciò che il principe abbia **concesso** a taluno per indulgenza verso i suoi meriti

Cum lex in praeteritum quid **indulget**, in futurum vetat.

fare un indulto D.1,3,22,0
Quando la legge **fa un indulto** per qualche cosa del passato, <implicitamente> vieta per il futuro.

INDUSTRIA

credidit enim princeps eos, qui ob singularem **industriam** explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur, non aliter iudicatos esse pro sapientia ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatos.

operosità D.1,11,1,1
Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare **operosità**, esaminata la loro fedeltà e ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla sapienza e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

INFAMIA

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive cura versati graviore animadversione indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum **infamia**:

infamia D.1,12,1,7
Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'**infamia** dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una punizione più grave essendosi condotti male nella tutela o nella cura:

INFAMIS

infames autem licet non prohibeantur legibus adsidere, attamen arbitror, ut aliquo quoque decreto principali refertur constitutum, non posse officio adessoris fungi.

infame

D.1,22,2,0

Gli **infami** invece, sebbene non sia <loro> proibito dalle leggi di essere assessori, tuttavia, come anche si riferisce esser statuito in qualche decreto del principe, giudico che non possano fungere nell'ufficio di assessore.

INFANS

Etiam **infantem** in adoptionem dare possumus.

infante D.1,7,42,0
Possiamo dare in adozione anche un **infante**.

INFECTUS

Ut possessio bonorum detur, vel si cui damni **infecti** non caveatur ut is possidere iubeatur, aut ventris nomine in possessionem mulier, vel is cui legatum est legatorum servandorum causa in possessionem mittatur, mandari potest.

temuto D.1,21,4,1
o, se non si stipuli la garanzia per danno **temuto** a favore di qualcuno, che sia ordinato il possesso a suo favore;

INFERIOR

Qui indignus est **inferiore** ordine, indignior est superiore.

inferiore D.1,9,4,0
Chi è indegno dell'ordine **inferiore**, è ancor più indegno dell'ordine superiore.

INFERO

Populo deinde aucto cum crebra orerentur bella et quaedam aciora a finitimis **inferrentur**, interdum re exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

attaccare D.1,2,2,18
Essendo in seguito aumentato il popolo, sorgono frequenti guerre, e talune guerre particolarmente aspre essendo **attaccate** dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la situazione, istituire una magistratura con potestà maggiore;

Religiosum autem locum unusquisque sua voluntate facit, dum mortuum **infert** in locum suum.

seppellire D.1,8,6,4
Ciascuno poi per sua volontà rende religioso un luogo **seppellendo** un morto in un luogo proprio.

INFIRMITAS

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit **infirmitate** vel aliqua iusta causa impeditus, collegam posse manumissionem expedire senatus censuit.

infermità D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da **infermità** o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la manumissione.

INFIRMUS

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, **infirmum** Tuberone applicare non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

infermo D.1,2,2,46
È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la

costa dell'Africa, non permise a Tuberone **infermo** né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tuberone lo accusò e Cicerone lo difese:

INGENIUM

et summatum ita ius reddi debet, ut auctoritatem dignitatis **ingenio** suo augeat.

ingegno D.1,18,19,1
Insomma: il diritto deve essere reso <da lui> in modo tale che, con il suo **ingegno**, aumenti l'autorità della dignità.

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum **ingenio**, ne contemptibilis videatur, nec adeo dissimulare, si quos causarum concinnatores vel redemptores deprehendat,

intelligenza D.1,16,9,2
In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con **intelligenza**, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga al punto di far finta di nulla, se sopra alcuni fomentatori o appaltatori di cause,

INGENUUS

Ingenui sunt, qui ex matre libera nati sunt:

ingenuo D.1,5,5,2
Sono **ingenui** quelli che sono nati da madre libera;

INGREDIOR

Ingressum etiam hoc eum observare oportet, ut per eam partem provinciam ingrediatur, per quam **ingredi** moris est,

entrare D.1,16,4,5
Bisogna che egli osservi anche questo <modo di> ingresso, ed entri nella provincia da quella parte attraverso cui è costume **entrare**,

INHABITO

et quia plerumque incendia culpa fiunt **inhabitantium**, aut fustibus castigat eos qui negligentius ignem habuerunt, aut severa interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

abitare D.1,15,3,1
E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi **abitano**, o castiga con le verghe coloro che tennero il fuoco in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un severo provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

INHUMANUS

nam valde **inhumanum** est a nemine accipere, sed passim vilissimum est et omnia avarissimum.

inumano D.1,16,6,3
Infatti è assai **inumano** non accettare da nessuno, ma è vilissimo farlo senza distinzione ed è molto avido accettare tutto".

INIMICUS

certe si se delatum a liberto vel conspirasse eum contra se cum **inimicis** doceat, etiam metalli poena in eum statui debet.

nemico D.1,12,1,10

Certamente, se il patrono dimostri che egli sia stato fatto oggetto di delazione dal liberto, o che quello abbia cospirato contro di lui con suoi **nemici**, contro il liberto deve essere statuita anche la pena della miniera.

INIQUE

praetor quoque ius reddere dicitur etiam cum **inique** decernit, relatione scilicet facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere convenit.

iniquamente D.1,1,11,0
Anche il pretore si dice che "rende diritto" pure quando decide **iniquamente**, in relazione, s'intende, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che conviene che il pretore faccia.

INIQUUS

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam profitemur, aequum ab **iniquo** separantes, licitum ab illicito discernentes, bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

iniquo D.1,1,1,1
infatti coltiviamo la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo, separando l'equo dall'**iniquo**, discernendo il lecito dall'illecito, desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

INITIO

His cunabulis praefectorum auctoritas **initata** in tantum meruit augeri, ut appellari a praefectis praetorio non possit.

iniziare D.1,11,1,1
Iniziata con queste origini, l'autorità dei prefetti meritò essere aumentata a tal punto, che non è possibile appellarsi avverso ai prefetti del pretorio.

INITIUM

initium fuisse secessionis dicitur Verginius quidam, qui cum animadvertisset Appium Claudium contra ius, quod ipse ex vetere iure in duodecim tabulas transtulerat, vindicias filiae suae a se abdisse

iniziatore D.1,2,2,24
Si dice che l'**iniziatore** della secessione sia stato un certo Virginio il quale aveva constatato che Appio Claudio, contro il diritto che lo stesso Appio Claudio aveva trasferito dall'antico diritto nelle Dodici Tavole, gli aveva negato il possesso interinale della figlia sua, di Virginio,

Facturus legum veterarum interpretationem necessario prius ab urbis **initis** repetendum existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

inizio D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli **inizi** dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

INIUNGO

Et his dictatoribus magistri equitum **iniungebantur** sic, quo modo regibus tribuni celerum:

affiancare D.1,2,2,19

A questi dittatori venivano **affiancati** i maestri dei cavalieri, allo stesso modo in cui ai re erano affiancati i tribuni dei celeri;

INIURIA

ut vim atque **iniuriam** propulsemus:

ingiustizia D.1,1,3,0
affinché respingiamo la violenza e l'**ingiustizia**:

Sanctum est, quod ab **iniuria** hominum defensum atque munitum est.

ingiuria D.1,8,8,0
È santo ciò che è difeso e protetto dall' **ingiuria** degli uomini.

INIURIOSE

Et cum placuisset leges quoque ferri, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent, quo decemviri constituti anno uno cum magistratum prorogarent sibi et cum **iniuriose** tractarent neque vellent deinceps sufficere magistratibus, ut ipsi et factio sua perpetuo rem publicam occupatam retineret:

arrogantemente D.1,2,2,24
i decemviri, istituiti così per un solo anno, prorogando la magistratura per sé, trattando **arrogantemente**, e non volendo che in seguito le magistrature sostituissero, per trattenere, essi stessi e la loro fazione, perpetuamente occupata la cosa pubblica, per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

INIURIOSUS

Si tamen quasi tumultuosum vel **iniuriosum** adversus colonos Caesaris prohibuerint in praedia Caesariana accedere, abstinere debet idque divus Pius Iulio rescriptit.

che arreca offese D.1,19,3,1
Se tuttavia abbiano proibito <a taluno> di accedere ai fondi cesariani, come <persona> **che** pone in tumulto e **arreca offese** ai coloni di Cesare, questi dovrà astenersi:

INIUSSUS

qui tamen ne per omnia regiam potestatem sibi vindicarent, lege lata factum est, ut ab eis provocatio esset neve possent in caput civis Romani animadvertere **iniussu** populi:

senza l'autorizzazione D.1,2,2,16
Affinché non rivendicassero per sé, in tutto e per tutto, la potestà regia, proposta una legge, venne fatto sì che nei loro confronti vi fosse appello al popolo e che, **senza l'autorizzazione** del popolo, non potessero punire con la pena capitale un cittadino romano;

INIUSTUS

Iuris prudentia est divinarum atque humanarum rerum notitia, iusti atque **iniusti** scientia.

ingiusto

D.1,1,10,2

La giurisprudenza è la conoscenza delle cose divine ed umane, la scienza del giusto e dell'**ingiusto**.

INNOCENS

Solent etiam custodiarum cognitionem mandare legatis, scilicet ut praeauditas custodias ad se remittant, ut innocentem ipse liberent.

innocente D.1,16,6,0

<I proconsoli> sogliono anche demandare ai legati la cognizione <delle cause> dei carcerati, s'intende perché gli si rimettano i carcerati previamente ascoltati, ed essi stessi mettano in libertà l'**innocente**.

INNOVO

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, perseverabat, Labeo ingenii qualitate et fiducia doctrinae, qui et ceteris operis sapientiae operam dederat, plurima **innovare** instituit.

innovare D.1,2,2,47

infatti Ateio Capitone perseverava in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la qualità dell'ingegno e per la fiducia <che riponeva> nella <propria> dottrina, essendosi dedicato anche ad altri campi del sapere, cominciò a **innovare** in moltissime cose.

INNOXIUS

praetextu humanae fragilitatis delictum decipientis in periculo homines **innoxium** esse non debet.

impunito D.1,18,6,7

il delitto di colui che inganna gli uomini in pericolo non deve essere **impunito** col pretesto della fragilità umana.

INNUMERABILIS

corporales hae sunt, quae tangi possunt, veluti fundus homo vestis aurum argentum et denique aliae res **innumerabiles**:

innumerevole D.1,8,1,1

Sono corporali le cose che si possono toccare, come un fondo, un uomo, una veste, l'oro, l'argento, e in breve altre **innumerevoli** cose.

INOPIA

remissa propter **inopiam** multa a provincias regentibus exigi non debet.

povertà D.1,18,6,9

La multa, la quale, da coloro che reggono le province, sia stata rimessa per **povertà**, non deve essere esatta.

INOPINATUS

plerumque enim incerta haec et **inopinata** turbant provinciales et actus impediunt.

inopinato D.1,16,4,4

infatti queste cose, <quando sono> incerte e **inopinate**, per lo più turbano i provinciali e ostacolano il normale svolgimento degli atti <dell'insediamento>.

INQUILINUS

praeterea ut aquam unusquisque **inquilinus** in cenaculo habeat, iubetur admonere.

inquilino D.1,15,3,4
Inoltre, gli è ordinato di ammonire ciascun **inquilino** ad avere dell'acqua nel piano nel soggiorno.

INQUIRO

item **inquirendum** est, ne forte turpis causa adrogandi subsit.

indagare D.1,7,17,0
Parimenti si deve **indagare** se, eventualmente, non sussista una turpe causa di arrogazione.

Deinde cum aerarium populi auctius esse coepisset, ut essent qui illi praessent, constituti sunt quaestores, qui pecuniae praessent, dicti ab eo quod **inquirendae** et conservandae pecuniae causa creati erant.

ricercare D.1,2,2,22
In seguito, avendo cominciato l'erario del popolo ad essere alquanto aumentato, affinché vi fossero coloro che ad esso fossero preposti, vennero istituiti dei questori che fossero preposti al denaro, detti in tal modo dal fatto che erano stati creati per **ricercare** (inquirere) e conservare il denaro.

INSCRIBO

Sextum Aelium etiam Ennius laudavit et exstat illius liber qui **inscribitur** "tripertita", qui liber veluti cunabula iuris continet:

intitolare D.1,2,2,38
Anche Ennio fece le lodi di Sesto Elio, e di costui è rimasto un libro che si **intitola** Tripartito, libro che contiene, per così dire, la culla del diritto;

INSECTOR

Ne potentiores viri humiliores iniuriis adficiant neve defensores eorum calumniosis criminibus **insectentur** innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

perseguitare D.1,18,6,2
È pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più potenti non sottopongano ad ingiurie i più umili, né i difensori dei più potenti **perseguitino** gli innocenti con calunnie di crimini.

INSIDIOR

et cum inter nos cognationem quandam natura constituit, consequens est hominem homini **insidiari** nefas esse.

insidiare D.1,1,3,0
e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo **insidi** un uomo.

INSIGNE

Proconsul ubique quidem proconsularia **insignia** habet statim atque urbem egressus est:

insegna D.1,16,1,0
Il proconsole, appena uscito dall'Urbe, porta dovunque le **insegne** proconsolari:

INSPICIO

Si de interpretatione legis quaeratur, in primis **inspicendum** est, quo iure civitas retro in eiusmodi casibus usa fuisset:

esaminare D.1,3,37,0
Se si indaghi sull'interpretazione di una legge, in primo luogo si deve **esaminare** quale diritto la città abbia precedentemente usato in casi dello stesso tipo:

Praeses provinciae **inspectis** aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem competentem remedio deformati auxilium ferat.

Ispezionare D.1,18,7,0
Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla bruttura, con un rimedio adeguato, avverso chi si sottragga.

INSTITUO

Post hunc maximae auctoritatis fuerunt ATEIUS CAPITO, qui Ofilium secutus est, et ANTISTIUS LABEO, qui omnes hos audivit, **institutus** est autem a Trebatio.

introdurre agli studi D.1,2,2,47
Dopo costui, furono di massima autorità Ateio Capitone, che seguì Ofilio, e Antistio Labeone, che ascoltò tutti questi, ma venne **introdotto agli studi** da Trebazio.

Est hoc praecipuum in procuratore Caesaris, quod et eius iussu servus Caesaris adire hereditatem potest et, si Caesar heres **instituitur**, miscendo se opulentae hereditati procurator heredem Caesarem facit.

istituire D.1,19,1,2
Nel procuratore di Cesare è precipuo ciò, che anche per suo ordine il servo di Cesare può adire l'eredità e, se Cesare sia **istituito** erede, inserendosi in una eredità cospicua, il procuratore fa erede Cesare.

INSTRUMENTUM

Imperator Titus Antoninus rescripsit non laedi statum liberorum ob tenorem **instrumenti** male concepti.

documento D.1,5,8,0
L'imperatore Tito Antonino rescrisse che lo stato dei discendenti non viene leso dal tenore di un **documento** mal formulato.

INSTRUO

ea velut contumelia Servius tactus operam dedit iuri civili et plurimum eos, de quibus locuti sumus, audivit, institutus a Balbo Lucilio, **instructus** autem maxime a Gallo Aquilio, qui fuit Cercinae:

istruire D.1,2,2,43
agli studi fu introdotto da Balbo Lucilio e **istruito** poi soprattutto da Aquilio Gallo, che era di Cercina, cosicché sono rimasti parecchi libri da lui composti a Cercina.

INSULA

Relegandi deportandique in **insulam**, quam imperator adsignaverit, licentiam habet.

isola D.1,12,1,3
<Il prefetto dell'Urbe> ha licenza di relegare e

deportare nell'**isola**, che l'imperatore abbia assegnato.

Effracturae fiunt plerumque in **insulis** in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel armarium vel arca:

isolato D.1,15,3,2

Le effrazioni avvengono per lo più negli **isolati** e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

INSUM

Ideo, quia antiquiores leges ad posteriores trahi usitatum est, semper quasi hoc legibus **in esse** credi oportet, ut adeas quoque personas et ad eas res pertinerent, quae quandoque similes erunt.

essere D.1,3,27,0

bisogna che si ritenga sempre come questo **sia** nelle leggi:

INTELLECTUS

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae producunt et cum ibi venerimus, evidentiorem praestant **intellectum**.

comprensione D.1,2,1,0

Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri alla lettura della materia proposta e, una volta giunti ad essa, garantiscono una **comprensione** più evidente.

INTELLEGO

nam si cognoverimus quae istae personae sunt, simul **intellegemus** quae sui iuris sunt.

capire D.1,6,1,0

infatti, se avremo conosciuto quali siano queste persone, allo stesso tempo **capiremo** quali siano quelle di diritto proprio.

si quis conceptus quidem sit, antequam pater eius senatu moveatur, natus autem post patris amissam dignitatem, magis est ut quasi senatoris filius **intellegatur**:

intendere D.1,9,7,1

Certo, se qualcuno sia stato concepito prima che suo padre sia rimosso dal senato, ma sia nato dopo che la dignità del padre sia stata perduta, vi è più motivo che sia **inteso** come figlio di senatore:

INTER

quod a naturali recedere facile intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus **inter** se commune sit.

tra D.1,1,1,4

Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

INTERCEDO

Quod ne curatoris auctoritas **intercederet** in adrogatione antequam tenuerat, sub divo Claudio recte mutatum est.

interporre D.1,7,8,0

Sotto il divo Claudio, rettamente fu mutato <il diritto> affinché l'autorizzazione del curatore non

si **interponesse** nell'arrogazione, cosa che prima era obbligatoria.

INTERDICO

Et urbe **interdicere** praefectus urbi et qua alia solitarum regionum potest, et negotiatione et professione et advocacionibus et foro, et ad tempus et in perpetuum:

interdire D.1,12,1,13

Inoltre, il prefetto dell'Urbe può **interdire** <qualcuno> dall'Urbe e da qualsiasi altro dei quartieri <a quello> soliti, e <può interdirlo> dalla negoziazione, e dalla professione, e dalle avvocature, e dal foro, e a tempo, e in perpetuo:

INTERDUM

interdum enim sex fuerunt, interdum plures, nonnumquam pauciores.

talvolta D.1,2,2,25

talvolta infatti furono sei, talvolta più, spesso meno.

INTERFICIO

et castitatem filiae vitae quoque eius praefendam putaret, arrepto cultro de taberna lanionis filiam **interfecit** in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri arceret, ac protinus recens a caede madenteque adhuc filiae cruore ad commilitones confugit.

uccidere D.1,2,2,24

e reputando che la castità della figlia fosse da preferire perfino alla vita della medesima, afferrato un coltello da una bottega da macellaio, **uccise** la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro

INTERLOCUTIO

et quia plerumque incendia culpa fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui neglegentius ignem habuerunt, aut severa **interlocutione** comminatus fustium castigationem remittit.

provvedimento interlocutorio D.1,15,3,1

E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che tenero il fuoco in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un severo **provvedimento interlocutorio**, rimette il castigo delle verghe.

INTERPONO

ita coepit senatus se **interponere** et quidquid constituisset observabatur, idque ius appellabatur senatus consultum.

interporre D.1,2,2,9

così il senato cominciò ad **interporsi**, e tutto ciò che avesse statuito veniva osservato, e tale diritto veniva chiamato "senatoconsulto".

INTERPRES

optima enim est legum **interpres** consuetudo.

interpretare D.1,3,37,0

la consuetudine, infatti, è ottima **interprete** delle leggi.

INTERPRETATIO

(ut naturaliter evenire solet, ut **interpretatio** desideraret prudentium auctoritatem)

interpretazione D.1,2,2,5
(così come suole naturalmente avvenire, che l'**interpretazione** richieda l'autorità dei giuristi)

INTERPRETOR

datumque est eis ius eo anno in civitate summum, uti leges et corrigent, si opus esset, et **interpretarentur** neque provocatio ab eis sicut a reliquis magistratibus fieret.

interpretare D.1,2,2,4
In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città, sia perché correggessero, se fosse d'uopo, le leggi sia perché le **interpretassero**, e nei loro confronti non si facesse appello al popolo come invece si faceva per i restanti magistrati.

INTERROGO

traditur ad consulendum Quintum Mucium de re amici sui pervenisse cumque eum sibi respondisse de iure Servius parum intellexisset, iterum Quintum **interrogasset** a Quinto Mucio responsum esse nec tamen percepisse, et ita obiurgatum esse a Quinto Mucio:

interrogare D.1,2,2,43
avendo Servio capito poco di ciò che Quinto ebbe a rispondergli di diritto, allora avrebbe **interrogato** Quinto per la seconda volta, e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che Servio giungesse a comprendere, sicché sarebbe stato rimproverato da Quinto Mucio:

INTERSUM

et ita factum est, ut inter plebis scita et legem species constituendi **interesset**, potestas autem eadem esset.

essere diverso D.1,2,2,8
e così fu fatto, che tra i plebisciti e la legge **fosse diverso** lo specifico modo di statuirli, mentre fosse identica la potestà.

nec **interest** iustis nuptiis concepit an volgo, quia non debet calamitas matris nocere ei qui in ventre est.

importare D.1,5,5,2
(né **importa** che ella abbia concepito in giuste nozze o al di fuori di esse),

sed dominorum **interest**, ne auxilium contra saevitiam vel famem vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui iuste deprecantur.

interessare D.1,6,2,0
ma **interessa** ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia negato aiuto contro l'efferatezza, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

INTERVALLUM

si vero, ut plerumque adsolet, **intervallis** quibusdam sensu saniore, non forte eo momento scelus admiserit nec morbo eius danda sit venia, diligenter explorabis

intervallo D.1,18,14,0
Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni **intervalli** di più sana coscienza, egli non abbia eventualmente commesso l'atto scellerato in quel momento,

INTERVENIO

interveniebant nonnumquam et aediles et tribuni plebis.

intervenire D.1,15,1,0
intervenivano talvolta anche gli edili e i tribuni della plebe.

INTERVENTUS

Constituti sunt eodem tempore et quattuorviri qui curam viarum agerent, et triumviri monetales aeris argenti auri flatores, et triumviri capitales qui carceris custodiam haberent, ut cum animadverti oporteret **interventu** eorum fieret.

intervento D.1,2,2,30
nonché i triumviri capitali i quali avessero la custodia del carcere così che, quando abbisognasse che qualcuno fosse punito, ciò avvenisse col loro **intervento**.

INTOLERABILIS

sed dominorum interest, ne auxilium contra saevitiam vel famem vel **intolerabilem** iniuriam denegetur his qui iuste deprecantur.

intollerabile D.1,6,2,0
ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia negato aiuto contro l'efferatezza, o la fame, o l'ingiuria **intollerabile**.

INTRA

Omnia omnino crimina praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae **intra** urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

entro D.1,12,1,0
Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente tutti i crimini, non soltanto quelli commessi **entro** l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

INTRODUCO

Ex hoc iure gentium **introducata** bella, discretiae gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

introdurre D.1,1,5,0
Da questo diritto delle genti sono state **introdotte** le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

INVADO

sed posteaquam iure gentium servitus **invasit**, secutum est beneficium manumissionis.

diffondere D.1,1,4,0
ma, dopo che la servitù si **diffuse** secondo il diritto delle genti, seguì il beneficio della manumissione.

INVENIO

idem Appius Claudius R litteram **invenit** videturque ab hoc processisse ut pro Valesiis Valerii essent et pro Fusiis Furii.

inventare D.1,2,2,36

Il medesimo Appio Claudio **inventò** la lettera "R" e sembra che sia dipeso da ciò il fatto che in luogo di "Valesii" si sia passati a "Valerii", e in luogo di "Fusii" a "Furii".

Item lapilli, gemmae ceteraque, quae in litore **invenimus**, iure naturali nostra statim fiunt.

trovare D.1,8,3,0

Parimenti diventano subito nostre, per diritto naturale, le pietre dure, le gemme e le altre cose, che **troviamo** sul lido.

INVETERATUS

Inveterata consuetudo pro lege non immerito custoditur,

inveterato D.1,3,32,1

Non immeritamente l'**inveterata** consuetudine è osservata come legge

INVIDIA

hoc enim etiam ad **invidiam** eius qui provinciae praest spectat, si quis tam impotenter se gerat, ut omnes metuant adversus eum advocacionem suscipere.

cattiva fama D.1,16,9,5

infatti, se qualcuno si conduca così prepotentemente che tutti temano di accettare un incarico di avvocato avverso di lui, ciò riguarda anche la **cattiva fama** di colui che è preposto alla provincia.

INVITUS

Inviti filii naturales vel emancipati non rediguntur in patriam potestatem.

contro la volontà D.1,6,11,0

I figli naturali o emancipati non sono ricondotti nella patria potestà **contro la loro volontà**.

IPSE

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura **ipsorum** quoque memoria habetur.

quello D.1,2,2,42

anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempì i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di **quelli**.

nam quod quisque populus **ipse** sibi ius constituit, id ipsius proprium civitatis est vocaturque ius civile, quasi ius proprium ipsius civitatis:

esso stesso D.1,1,9,0

Infatti quel diritto che ciascun popolo ha costituito **esso stesso** per sé, questo è proprio della città stessa ed è chiamato diritto "civile", come a dire diritto proprio della città stessa.

non solum **ipse** potestati adrogatoris subicitur, sed et liberi eius in eiusdem fiunt potestate tamquam nepotes.

lui D.1,7,2,2

non soltanto **lui** è assoggettato alla potestà

dell'arrogatore, ma anche i suoi figli divengono in potestà del medesimo come nipoti.

tunc enim transfert, cum negotium Caesaris gerens consensu **ipsius** tradit.

medesimo D.1,19,1,1

egli infatti trasferisce quando, gestendo il negozio di Cesare, consegna con il consenso del **medesimo**.

populus certe multo difficilium in tanta turba hominum, necessitas **ipsa** curam rei publicae ad senatum deduxit:

stesso D.1,2,2,9

ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la gran turba di uomini, la necessità **stessa** trasferì al senato la cura della cosa pubblica:

IRROGO

Neque licita negotiatione aliquos prohiberi neque prohibita exerceri neque innocentibus poenas **irrogari** ad sollicitudinem suam praeses provinciae revocet.

irrogare D.1,18,6,4

Il preside della provincia richiami nell'ambito della sua sollecitudine sia che qualcuno non venga impedito in negoziazione lecita, sia che non vengano esercitate attività proibite, sia che non vengano **irrogate** pene agli innocenti.

IS

is autem erat qui equitibus praeerat et veluti secundum locum a regibus optinebat:

colui D.1,2,2,15

era **colui** che era preposto ai cavalieri, ed occupava come il secondo posto dopo i re;

is vocatur praefectus urbi.

costui D.1,2,2,33

costui è chiamato "prefetto dell'Urbe".

igitur constituto principe datum est **ei** ius, ut quod constituisset, ratum esset.

lui D.1,2,2,11

quindi, istituito il principe, è stato dato a **lui** il diritto, affinché si avesse per ratificato ciò che avesse statuito.

incorporales sunt, quae tangi non possunt, qualia sunt **ea**, quae in iure consistunt, sicut hereditas, usus fructus, obligationes quoquo modo contractae.

quello D.1,8,1,1

Incorporali sono le cose che non si possono toccare, quali sono **quelle** che consistono in un diritto, come l'eredità, l'usufrutto, le obbligazioni in qualsiasi modo contratte.

nam quod quisque populus ipse sibi ius constituit, **id** ipsius proprium civitatis est vocaturque ius civile, quasi ius proprium ipsius civitatis:

questo D.1,1,9,0

Infatti quel diritto che ciascun popolo ha costituito **esso stesso** per sé, **questo** è proprio della città stessa ed è chiamato diritto "civile", come a dire diritto proprio della città stessa.

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba **eius** libertini filius subreptum librum populo tradidit,

suo D.1,2,2,7

Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il **suo** scriba Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo consegnò al popolo,

vel si **ea** valetudine pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis scientibus, filium non esse.

tale D.1,6,6,0

o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute **tale** da non poteva generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini credano <altrimenti>, non è suo figlio.

ISTE

nec enim proprie senatoris filius dicitur is, cuius pater senatu motus est antequam **iste** nasceretur.

lo stesso D.1,9,7,1

Né, infatti, si direbbe propriamente figlio di senatore colui il cui padre è rimosso dal senato prima che **lo stesso** nasca.

namque nisi fallor **istae** praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae producunt

questo D.1,2,1,0

Infatti se non mi sbaglio **queste** prefazioni ci introducono più volentieri alla lettura

ITA

et **ita** leges quasdam et ipse curiatus ad populum tulit:

così D.1,2,2,2

E **così** egli stesso propose al popolo alcune leggi curiate;

ita duodecim praetores, sex aediles sunt creati.

Cosicché D.1,2,2,32

Cosicché furono creati dodici pretori e sei edili.

Neque leges neque senatus consulta **ita** scribi possunt, ut omnes casus qui quandoque inciderint comprehendantur, sed sufficit ea quae plerumque accidunt contineri.

in modo da D.1,3,10,0

Le leggi e i senatoconsulti non possono essere scritti **in modo da** comprendere tutti i casi che possano capitare qualche volta, ma è sufficiente che siano contenuti quelli che accadono per lo più.

et totum annum **ita** diviserat, ut Romae sex mensibus cum studiosis esset, sex mensibus secederet et conscribendis libris operam daret.

in modo tale da D.1,2,2,47

Aveva diviso l'intero anno **in modo tale da** stare a Roma sei mesi con gli studiosi, e da ritirarsi sei mesi e dedicarsi a scrivere libri.

iterum Quintum interrogasset a Quinto Mucio responsum esse nec tamen percepisse, et **ita** obiurgatum esse a Quinto Mucio:

sicché D.1,2,2,43

e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che

Servio giungesse a comprendere, **sicché** sarebbe stato rimproverato da Quinto Mucio:

ITAQUE

itaque dictatores proditi sunt, a quibus nec provocandi ius fuit et quibus etiam capitis animadversio data est.

cosicché D.1,2,2,18

cosicché vennero introdotti i dittatori, nei confronti dei quali non vi fu il diritto di appellare al popolo e ai quali venne dato il potere di punire con pena capitale <un cittadino romano>.

Summa **itaque** de iure personarum divisio haec est, quod omnes homines aut liberi sunt aut servi.

Dunque D.1,5,3,0

Dunque, la somma divisione del diritto delle persone è questa:

itaque cum aliquid addimus vel detrahimus iuri communi, ius proprium, id est civile efficimus.

pertanto D.1,1,6,0

pertanto, quando aggiungiamo o togliamo qualcosa al diritto comune, otteniamo il diritto proprio, cioè il civile.

ITEM

Capta deinde Sardinia, mox Sicilia, **item** Hispania, deinde Narbonensi provincia totidem praetores, quot provinciae in dicionem venerant, creati sunt,

parimenti D.1,2,2,32

In seguito, presa la Sardegna, tosto la Sicilia, **parimenti** la Spagna, poi la provincia Narbonese, vennero creati altrettanti pretori quante provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>.

Iavoleno Prisco ABURNIUS VALENS et TUSCIANUS, **item** SALVIUS IULIANUS.

poi D.1,2,2,53

a Giavoleno Prisco successero Aburnio Valente e Tusciano, **poi** Salvio Giuliano.

ITER

quid enim si necessariam moram in **itinere** patiat, maturissime autem legatus in provinciam perventurus sit?

viaggio D.1,16,5,0

Che cosa <accade> infatti, se nel **viaggio** egli subisca un ritardo necessario, e invece il legato stia per pervenire nella provincia molto prima?

ITERUM

cumque eum sibi respondisse de iure Servius parum intellexisset, **iterum** Quintum interrogasset a Quinto Mucio responsum esse nec tamen percepisse, et **ita** obiurgatum esse a Quinto Mucio:

per la seconda volta D.1,2,2,43

avendo Servio capito poco di ciò che Quinto ebbe a rispondergli di diritto, allora avrebbe interrogato Quinto **per la seconda volta**, e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che Servio giungesse a comprendere, sicché sarebbe stato rimproverato da Quinto Mucio:

patri Celso CELSUS FILIUS et PRISCUS NERATIUS, qui

utrique consules fuerunt, Celsus quidem et **iterum**:

una seconda volta D.1,2,2,53
a Celso padre Celso figlio e Prisco Nerazio, i quali furono entrambi consoli, Celso invero anche **una seconda volta**;

IUBEО

et si vel durius habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri **iube** ita, ut in potestate domini non revertantur.

ordinare D.1,6,2,0
e se avrai cognizione che essi siano stati trattati più duramente di quanto fosse equo, o colpiti con ingiuria infame, **ordina** che siano venduti, così che non ritornino sotto la potestà del loro padrone.

IUDEX

Si **iudex** nutrirsi vel ali oportere pronuntiaverit, dicendum est de veritate quaerendum, filius sit an non:

giudice D.1,6,10,0
Se il **giudice** abbia pronunciato <il provvedimento secondo cui> bisogna che <qualcuno> sia mantenuto o allevato <da qualcun altro>, si deve dire che resta ancora da indagare sulla verità, se sia figlio di questi oppure no:

IUDICIUM

ceterum si fidei eius committat, ut quandoque restituat, non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non **iudicio** eius ad eum pervenit, sed principali providentia.

decisione D.1,7,22,1
Del resto, se gli fedecommettesse di restituire <tale quarta parte> quando che sia, il fedecommissario non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per **decisione** dell'arrogatore bensì per provvedimento del principe.

Servus in causa capitali fortunae **iudicii** a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non fit liber.

giudizio D.1,5,13,0
Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del **giudizio** in un processo capitale, non diviene libero anche se sia stato assolto.

nam cum ipsae leges nulla alia ex causa nos teneant, quam quod **iudicio** populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, tenebunt omnes:

deliberazione D.1,3,32,1
Infatti, dal momento che le stesse leggi ci obbligano per nessun'altra ragione se non per il fatto che sono state recepite per **deliberazione** del popolo,

IUDICO

Deinde cum esset necessarius magistratus qui hastae praeesent, decemviri in litibus **iudicandis** sunt constituti.

giudicare D.1,2,2,29
In seguito, essendo necessario un magistrato che fosse preposto al tribunale dei centunviri, vennero istituiti dei decemviri per le liti da **giudicare**.

IURIDICUS

Adoptare quis apud **iuridicum** potest, quia data est ei legis

actio.

giuridico D.1,20,1,0
Qualcuno può adottare presso il **giuridico**, poiché a questi è stata data <la competenza per> l'azione di legge.

IURIS PERITUS

post hoc dein de auctorum successione dicemus, quod constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris **peritus**, per quem possit cottidie in melius produci.

giurisperito D.1,2,2,13
Dopo ciò, in seguito tratteremo della successione degli autori, poiché il diritto non sta saldo se non vi sia qualche **giurisperito** attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

IURIS PRUDENTIA

Iuris prudentia est divinarum atque humanarum rerum notitia, iusti atque iniusti scientia.

giurisprudenza D.1,1,10,2
La **giurisprudenza** è la conoscenza delle cose divine ed umane, la scienza del giusto e dell'ingiusto.

IURISCONSULTUS

hunc Cicero ait **iurisconsultorum** disertissimum.

giureconsulto D.1,2,2,40
Cicerone afferma che questi sarebbe stato il più eloquente dei **giureconsulti**.

IURISDICTIONE

de **iurisdictione** idem edictum praetoris primus diligenter composuit, nam ante eum Servius duos libros ad Brutum perquam brevissimos ad edictum subscriptos reliquit.

giurisdizione D.1,2,2,44
e, sulla **giurisdizione**, egli stesso compose diligentemente l'editto del pretore, per primo, infatti prima di lui Servio lasciò due libri intitolati All'editto, dedicati a Bruto, assolutamente brevissimi.

IUS

nam, ut eleganter Celsus definit, **ius** est ars boni et aequi.

diritto D.1,1,1,0
infatti, come elegantemente Celso definisce, il **diritto** è l'arte del buono e dell'equo.

ideo et libertus civitatis non habet necesse veniam edicti petere, si vocet in **ius** aliquem ex civibus.

giudizio D.1,8,6,1
Pertanto, anche il liberto di una città, se chiami in **giudizio** qualcuno dei cittadini, non ha necessità di richiedere il permesso previsto dall'editto.

In omni fere **iure** finita patris adoptivi potestate nullum ex pristino retinetur vestigium:

situazione giuridica D.1,7,13,0
Finita la potestà del padre adottivo, della <condizione> precedente non è conservata alcuna traccia pressoché in ogni **situazione** giurica;

IUS DICERE

Cum plenissimam autem iurisdictionem proconsul habeat, omnium partes, qui Romae vel quasi magistratus vel extra ordinem **ius dicunt**, ad ipsum pertinent:

esercitare la giurisdizione D.1,16,7,2
Inoltre, avendo il proconsole giurisdizione pienissima, gli spettano le competenze che spettano a tutti coloro i quali a Roma **esercitano la giurisdizione** o come magistrati o al di fuori dell'ordine <dei giudizi formulari>.

IUSSUS

Est hoc praecipuum in procuratore Caesaris, quod et eius **iussu** servus Caesaris adire hereditatem potest et, si Caesar heres instituat, miscendo se opulentae hereditati procurator heredem Caesarem facit.

ordine D.1,19,1,2
Nel procuratore di Cesare è precipuo ciò, che anche per suo **ordine** il servo di Cesare può adire l'eredità e, se Cesare sia istituito erede, inserendosi in una eredità cospicua, il procuratore fa erede Cesare.

IUSTE

sed dominorum interest, ne auxilium contra saevitiam vel famem vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui **iuste** deprecantur.

giustamente D.1,6,2,0
ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano **giustamente**, non sia negato aiuto contro l'effeatezza, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

IUSTITIA

DE IUSTITIA ET IURE

giustizia D.1,1,0,R
SULLA GIUSTIZIA E SUL DIRITTO

IUSTUS

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua **iusta** causa impeditus, collegam posse manumissionem expedire senatus censuit.

giusto D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra **giusta** causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la manumissione.

Libertini sunt, qui ex **iusta** servitute manumissi sunt.

legittimo D.1,5,6,0
Sono libertini quelli che sono stati manomessi da una servitù **legittima**.

LAEDO

"quod desideras an impetrare debeas, aestimabunt iudices adhibitibus etiam his, qui contra dicent, id est qui **laederentur** confirmatione adoptionis".

ledere D.1,7,39,0
"I giudici, dopo aver invitato anche i contraddittori, cioè quelli che sarebbero **lesi** dalla conferma dell'adozione, valuteranno, se tu debba

impetrare ciò che desidererai".

honeste vivere, alterum non **laedere**, suum cuique tribuere.

nuocere D.1,1,10,1
vivere onestamente, non **nuocere** ad altri, attribuire a ciascuno il suo.

LANIO

arrepto cultro de taberna **lanionis** filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri arceret,

macellaio D.1,2,2,24
afferrato un coltello da una bottega da **macellaio**, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro

LAPILLUS

Item **lapilli**, gemmae ceteraque, quae in litore invenimus, iure naturali nostra statim fiunt.

pietra dura D.1,8,3,0
Parimenti diventano subito nostre, per diritto naturale, le **pietre dure**, le gemme e le altre cose, che troviamo sul lido.

LAPIS

si ultra ipsum **lapidem**, egressum est praefecti urbi notionem.

pietra miliare D.1,12,1,4
se <invece lo si sia commesso> oltre la stessa **pietra miliare**, è uscito dalla competenza a conoscere del prefetto dell'Urbe.

LATEO

si servus quamdiu **latuit**, dignitate praetoria functus sit, quid dicemus?

latitare D.1,14,3,0
se da servo, fintantoché **latitò**, esercitò la dignità pretoria, che diremo?

LATRO

nam et sacrilegos latrones plagarios fures conquirere debet et prout quisque deliquerit, in eum animadvertere, receptoresque eorum coercere, sine quibus **latro** diutius latere non potest.

brigante D.1,18,13,0
e esercitare la coercizione contro coloro che li nascondono, senza i quali il **brigante** non può latitare più a lungo.

LAUDO

Sextum Aelium etiam Ennius **laudavit** et exstat illius liber qui inscribitur "tripertita", qui liber veluti cunabula iuris continet:

fare le lodi D.1,2,2,38
Anche Ennio **fece le lodi** di Sesto Elio, e di costui è rimasto un libro che si intitola Tripartito, libro che contiene, per così dire, la culla del diritto;

LAUS

Si in aliam quam celebrem civitatem vel provinciae caput advenerit, pati debet commendari sibi civitatem **laudesque**

suas non gravate audire, cum honori suo provinciales id vindicent:

Iode D.1,16,7,0
Se <il proconsole> sia arrivato in qualche celebre città o capoluogo di provincia, deve permettere che la città gli sia raccomandata e ascoltare le sue **lodi** non con insofferenza, poiché i provinciali rivendicano ciò al proprio onore;

LECTIO

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad **lectionem** propositae materiae producunt et cum ibi venerimus, evidentiore praestant intellectum.

lettura D.1,2,1,0
Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri alla **lettura** della materia proposta e, una volta giunti ad essa, garantiscono una comprensione più evidente.

LEGATARIUS

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore praestari debet "ad quos ea res pertinet" et libertatibus prospectum esse, quae secundis tabulis datae sunt, et multo magis substituto servo, item **legatariis**, nemo dubitat.

legatario D.1,7,19,0
"a quelli cui tal cosa riguarda", nessuno dubita che si sia avuto riguardo anche alle libertà che sono date nelle secondetavole del testamento, e molto più al servo sostituito; parimenti ai **legatari**.

LEGATIO

hic cum in **legatione** perisset, statuam ei populus Romanus pro rostris posuit, et hodieque exstat pro rostris Augusti.

ambasceria D.1,2,2,43
Quando perì durante un'**ambasceria**, il popolo romano gli pose una statua innanzi ai rostri e ancor oggi è rimasta dinanzi ai rostri di Augusto.

LEGATUS

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus **legatus**,

legato D.1,2,2,37
Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato **legato** a Cartagine,

LEGIO

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa **legiones** erant,

legione D.1,2,2,24
Costoro tutti insieme, dal <monte> Algido dove le **legioni** stavano allora accampate per condurre una guerra,

LEGIS LATOR

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum suffragio **legis latoris**, sed etiam tacito consensu omnium per desuetudinem abrogentur.

legislatore D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche ciò, che le leggi siano abrogate non solo con il suffragio del **legislatore** ma anche per desuetudine, con il tacito consenso di tutti.

LEGITIMUS

et appellatur haec pars iuris legis actiones, id est **legitimae** actiones.

legittimo D.1,2,2,6
e questa parte del diritto viene chiamata "azioni di legge", cioè "azioni **legittime**".

LEGO

Ex his, sicut dicimus, quidam sunt qui candidati principis dicebantur quique epistulas eius in senatu **legunt**.

leggere D.1,13,1,4
Tra questi questori, come diciamo, ve ne sono alcuni che erano detti "candidati del principe" e che **leggono** in senato le sue epistole.

LEVIS

divus etiam Hadrianus Umbriciam quandam matronam in quinquennium relegavit, quod ex **levissimis** causis ancillas atrocissime tractasset.

lieve D.1,6,2,0
Anche il divo Adriano relegò per cinque anni una certa matrona, Umbricia, poiché aveva trattato <alcune sue> ancelle assai atrocemente, per cause molto **lievi**.

LEVO

et causam tantae neglegentiae excusseris et in unumquemque eorum, prout tibi **levari** vel onerari culpa eius videbitur, constitueris.

togliere D.1,18,14,0
e se avrai investigato la causa di tanta negligenza e contro ciascuno di essi avrai statuito secondo come ti sembrerà che la colpa gli venga **tolta** o addossata.

LEX

Quaesitum est, si tibi filius in adoptionem hac **lege** sit datus, ut post triennium puta eundem mihi in adoptionem des, an actio ulla sit.

disposizione D.1,7,34,0
Se ti sia dato in adozione un figlio con la **disposizione** che, ad esempio, dopo un triennio tu lo dia a me in adozione, fu posto il quesito se vi sia qualche azione.

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine **lege** certa, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

legge D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire senza **legge** certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

LIBELLUS

in cognitionibus postulationibus **libellis** edictis decretis epistulis.

libello D.1,22,1,0
cognizioni, domande <introduttive>, **libelli**, editti, decreti, epistole.

ex his Publius Mucius etiam decem **libellos** reliquit, Brutus septem, Manilius tres:

piccolo libro D.1,2,2,39
Tra di essi, Publio Mucio lasciò anche dieci **piccoli** libri, Bruto sette, Manilio tre;

LIBENTER

namque nisi fallor istae praefationes et **libentius** nos ad lectionem propositae materiae producunt et cum ibi venerimus, evidentior praestant intellectum.

volentieri D.1,2,1,0
Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più **volentieri** alla lettura della materia proposta e, una volta giunti ad essa, garantiscono una comprensione più evidente.

LIBER (1)

Servus in causa capitali fortunae iudicii a domino commissus, etsi fuerit absolutus, non fit **liber**.

libero D.1,5,13,0
Il servo, consegnato dal padrone all'eventuale esito del giudizio in un processo capitale, non diviene **libero** anche se sia stato assolto.

LIBER (2)

is **liber**, ut diximus, appellatur ius civile Papirianum, non quia Papirius de suo quicquam ibi adiecit, sed quod leges sine ordine latas in unum composuit.

libro D.1,2,2,2
Tale **libro**, come dicemmo, è chiamato Diritto civile Papiriano, non perché Papirio vi aggiunse qualcosa di suo, ma perché mise insieme, in unità, leggi proposte senza ordine.

LIBERI

Imperator Titus Antoninus rescripsit non laedi statum **liberorum** ob tenorem instrumenti male concepti.

discendenti D.1,5,8,0
L'imperatore Tito Antonino rescrisse che lo stato dei **discendenti** non viene lesa dal tenore di un documento mal formulato.

tertio cuius idem aetatis sit, ut aestimetur, an melius sit de **liberis** procreandis cogitare eum quam ex aliena familia quemquam redigere in potestatem suam.

figli D.1,7,17,2
in terzo luogo, quale sia l'età dello stesso adottante, per valutare se sia meglio che egli pensi a procreare dei **figli** piuttosto che a ricondurre nella propria potestà qualcuno da un'altrui famiglia.

LIBERO

nec enim potest quis gladii potestatem sibi datam vel cuius alterius coercionis ad alium transferre, nec **liberandi** igitur reos ius, cum accusari apud eum non possint.

liberare D.1,16,6,0
né infatti qualcuno può trasferire ad un altro la potestà della spada o di qualche altra coercizione a lui data, né, quindi, il diritto di **liberare** gli imputati, non potendo questi essere accusati presso quell'altro.

Solent etiam custodiarum cognitionem mandare legatis,

scilicet ut praeauditas custodias ad se remittant, ut innocentem ipse **liberent**.

mettere in libertà D.1,16,6,0
<I proconsoli> sogliono anche demandare ai legati la cognizione <delle cause> dei carcerati, s'intende perché gli si rimettano i carcerati previamente ascoltati, ed essi stessi **mettano in libertà** l'innocente.

LIBERTAS

est autem manumissio de manu missio, id est datio **libertatis**:

libertà D.1,1,4,0
Ora, la manu-missione è la dismissione dall'aver "in mano", cioè la dazione della **libertà**;

LIBERTINUS

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius **libertini** filius subreptum librum populo tradidit, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis curulis.

libertino D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo scriba Gneo Flavio, figlio di un **libertino**, dopo avere sottratto il libro lo consegnò al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile curule.

LIBERTUS

his consequens est, ut **libertus** quoque, quamdiu patroni filius nasci possit, eo iure sit, quo sunt qui patronos habent.

liberto D.1,5,26,0
A questi esempi è conseguente che anche il **liberto** sia nella condizione giuridica in cui sono coloro che hanno un patrono, fintantoché al patrono possa nascere un figlio.

LIBET

Libertas est naturalis facultas eius quod cuique facere **libet**, nisi si quid vi aut iure prohibetur.

parer bene D.1,5,4,0
La libertà è la facoltà naturale di fare ciò che a ciascuno **pare bene**, a meno che qualche cosa non è impedito dalla forza o dal diritto.

LICENTIA

data est plenior eis **licentia** ad disciplinae publicae emendationem.

discrezionalità D.1,11,1,0
Fu data loro una più piena **discrezionalità** per la correzione della pubblica disciplina.

LICET (VERBO)

in commune sepulchrum etiam invitis ceteris **licet** inferre.

essere lecito D.1,8,6,4
In un sepolcro comune poi, è **lecito** seppellire un morto anche contro la volontà degli altri.

quod a naturali recedere facile intellegere **licet**, quia illud

omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

si può D.1,1,1,4

Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

LICET (AVV.)

Augusta autem **licet** legibus soluta non est, principes tamen eadem illi privilegia tribuunt, quae ipsi habent.

sebbene D.1,3,31,0

ma all'Augusta, **sebbene** non sia sciolta dal<osservanza del>le leggi, tuttavia i principi attribuiscono i medesimi privilegi, che essi stessi hanno.

LICITUS

Neque **licita** negotiatione aliquos prohiberi neque prohibita exerceri neque innocentibus poenas irrogari ad sollicitudinem suam praeses provinciae revocet.

lecito D.1,18,6,4

Il preside della provincia richiami nell'ambito della sua sollecitudine sia che qualcuno non venga impedito in negoziazione **licita**, sia che non vengano esercitate attività proibite, sia che non vengano irrogate pene agli innocenti.

LIS

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut **litem** contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhiberive satisdato promittatur.

lite D.1,18,16,0

Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subì ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la **lite** sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

LITTERA

idem Appius Claudius R **litteram** invenit videturque ab hoc processisse ut pro Valesiis Valerii essent et pro Fusiis Furii.

lettera D.1,2,2,36

Il medesimo Appio Claudio inventò la **lettera** "R" e sembra che sia dipeso da ciò il fatto che in luogo di "Valesii" si sia passati a "Valerii", e in luogo di "Fusii" a "Furii".

LITUS

aer, aqua profluens, et mare, et per hoc **litora** maris.

lido D.1,8,2,1

l'aria, l'acqua corrente, e il mare, e in ordine a questo i **lidi** del mare.

LOCATIO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretiae gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, **locationes** conductiones, obligationes institutae:

locazione D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le **locazioni**-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

LOCUS

itaque septem cohortes oportunis **locis** constituit, ut binas regiones urbis unaquaque cohors tueatur, praepositis eis tribunis et super omnes spectabili viro qui praefectus vigilum appellatur.

luogo D.1,15,3,0

Per ciò istituì, nei **luoghi** opportuni, sette coorti affinché ciascuna coorte proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e sopra tutti un uomo spettabile che è chiamato "prefetto dei vigili".

Ex adoptivo natus adoptivi **locum** optinet in iure civili.

posizione D.1,7,27,0

Nel diritto civile, il nato da un figlio adottivo ottiene la **posizione** di adottivo.

is autem erat qui equitibus praecerat et veluti secundum **locum** a regibus optinebat:

posto D.1,2,2,15

era colui che era preposto ai cavalieri, ed occupava come il secondo **posto** dopo i re;

LONGUS

DE LEGIBUS SENATUSQUE CONSULTIS ET LONGA CONSUECUDINE

lungo D.1,3,0,R

SULLE LEGGI E SUI SENATOCONSULTI E SULLA LUNGA CONSUECUDINE

LOQUOR

sed etsi de pupillo **loquitur**, tamen hoc et in pupilla observandum est.

parlare D.1,7,20,0

Ma anche se si **parla** di pupillo, tuttavia ciò è da osservarsi anche per la pupilla.

LUCRUM

item ne quis iniquum **lucrum** aut damnum sentiat, praeses provinciae provideat.

lucro D.1,18,6,0

Parimenti, il preside della provincia provveda che qualcuno non riceva **lucro** iniquo o danno.

LUMEN

Ne tenuis vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, **lumine** unico vel brevi suppellectili ad aliorum usus translatis, iniuriis vexentur, praeses provinciae providebit.

lume D.1,18,6,5

Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita umile, non siano ingiuriosamente vessati sì da trasferire all'uso di altri l'unico **lume** o la poca suppellettile.

LUX

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur, non aliter iudicatos esse pro sapientia ac **luce** dignitatis suae, quam ipse foret iudicatos.

luce D.1,11,1,1

Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla sapienza e alla **luce** della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

MADEO

arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri arceret, ac protinus recens a caede **madenteque** adhuc filiae cruore ad commilitones confugit.

essere bagnato D.1,2,2,24

afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro e, immediatamente dopo aver compiuto la strage e ancora **bagnato** del sangue della figlia, si rifugiò presso i commilitoni.

MAGIS

quod ius multo **magis** in imperatore observandum est.

di più D.1,14,3,0

E questo diritto è da osservarsi molto **di più** nell'imperatore.

nam salutem rei publicae tueri nulli **magis** credidit convenire nec alium sufficere ei rei, quam Caesarem.

più che D.1,15,3,0

infatti, credette che a nessuno **più che** a Cesare si addicesse proteggere la salvezza della cosa pubblica, né che altri fosse in grado di ciò.

quanto **magis** interpretationem promittentibus inconueniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

più D.1,2,1,0

<allora> quanto sarà **più** sconueniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'**origine** e, per così dire, con mani non lavate?

In adrogationibus cognitio vertitur, num forte minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia **magis** liberorum creationi studere debeat:

piuttosto D.1,7,15,2

Nelle adrogazioni, la cognizione verte su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia minore di sessant'anni, poiché dovrebbe cercare **piuttosto** la procreazione di figli, a meno che eventualmente non sia in causa una malattia o lo stato di salute,

MAGISTER

Et his dictatoribus **magistri** equitum iniungebantur sic, quo

modo regibus tribuni celerum:

maestro D.1,2,2,19

A questi dittatori venivano affiancati i **maestri** dei cavalieri, allo stesso modo in cui ai re erano affiancati i tribuni dei celeri;

MAGISTRATUS

datumque est eis ius eo anno in civitate summum, uti leges et corrigerent, si opus esset, et interpretarentur neque provocatio ab eis sicut a reliquis **magistratibus** fieret.

magistrato D.1,2,2,4

In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città, sia perché correggessero, se fosse d'uopo, le leggi sia perché le interpretassero, e nei loro confronti non si facesse appello al popolo come invece si faceva per i restanti **magistrati**.

publicum ius in sacris, in sacerdotibus, in **magistratibus** consistit.

magistratura D.1,1,1,2

Il diritto pubblico consiste in ciò che è sacro, nei sacerdoti, nelle **magistrate**.

MAGNUS

magni enim facient provinciales servari sibi consuetudinem istam et huiusmodi praerogativas.

di grande importanza D.1,16,4,5

i provinciali considerano infatti **di grande importanza** che questa consuetudine e prerogative di questo tipo siano osservate nei loro confronti.

sed et **maior** asperitas dominorum eiusdem principis constitutione coercetur.

eccessivo D.1,6,1,2

Ma da una costituzione del medesimo Principe viene repressa anche l'asprezza **eccessiva** dei padroni.

Fuit post eos **maximae** scientiae SEMPRONIUS, quem populus Romanus sofon appellavit, nec quisquam ante hunc aut post hunc hoc nomine cognominatus est.

grande D.1,2,2,37

Dopo costoro, fu di **grandissima** scienza Sempronio, che il popolo romano chiamò "Sofós", e nessuno, prima di lui né dopodì lui, venne soprannominato con tale nome.

iure civili, si quis se **maior** viginti annis ad pretium participandum venire passus est:

maggiore D.1,5,5,1

per diritto civile, se qualcuno, **maggiore** di venti anni, si è lasciato vendere per spartire il prezzo;

sed qui eorum **maximae** dignationis apud populum Romanum fuerunt, eorum in praesentia mentio habenda est, ut appareat, a quibus et qualibus haec iura orta et tradita sunt.

massimo D.1,2,2,35

ma, al presente, si deve fare menzione di coloro che raggiunsero **massima** considerazione presso il popolo romano, affinché appaia da chi e da quali uomini questi diritti sono sorti e sono stati tramandati.

Post deinde cum census iam **maiori** tempore agendus esset et

consules non sufficerent huic quoque officio, censores constituti sunt.

parecchio D.1,2,2,17

In seguito, poiché già da **parecchio** tempo si doveva fare il censo e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i censori.

MAIESTAS

ubicumque praetor salva **maiestate** imperii sui salvoque more maiorum ius dicere constituit, is locus recte ius appellatur.

maestà D.1,1,11,0

<infatti> dovunque il pretore, fatta salva la **maestà** del suo imperio e fatto salvo il costume dei <nostri> antenati, abbia statuito di dire il diritto, questo luogo rettamente si chiama ius.

MAIOR

Non omnium, quae a **maioribus** constituta sunt, ratio reddi potest,

antenato D.1,3,20,0

Non si può rendere ragione di tutto ciò che è stato statuito dai <nostri> **antenati**.

MALE

Imperator Titus Antoninus rescripsit non laedi statum liberorum ob tenorem instrumenti **male** concepti.

male D.1,5,8,0

L'imperatore Tito Antonino rescrisse che lo stato dei discendenti non viene leso dal tenore di un documento **mal** formulato.

MALO

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesserae positae una pacis altera belli, arbitrio sibi dato, utram vellet referret Romam, utramque sustulit et ait Carthaginienses petere debere, utram **mallent** accipere.

preferire D.1,2,2,37

Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con proposte di pace e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la facoltà di scelta, di riportare a Roma, tra le due, quella che avesse voluto, le sollevò entrambe affermando che erano i Cartaginesi a dover richiedere, quale, tra le due, **preferissero** ricevere.

MALUS

quod non difficile optinebit, si sollicitate agat, ut **malis** hominibus provincia careat eosque conquirat:

malvagio D.1,18,13,0

Il che otterrà non difficilmente, se agisca sollecitamente affinché la provincia sia priva di uomini **malvagi**, e li ricerchi:

MANCIPIUM

hoc quoque officium praefecto urbi a divo Severo datum est, ut **mancia** tueatur ne prostituantur.

servo D.1,12,1,8

Anche questo ufficio è stato dato dal divo Severo al prefetto dell'Urbe, che difenda i **servi**, affinché

non siano prostituiti.

MANDATUS

Et si praetor sit is, qui alienam iurisdictionem exsequitur, non tamen pro suo imperio agit, sed pro eo cuius **mandatu** ius dicit, quotiens partibus eius fungitur.

mandato D.1,21,3,0

Anche nel caso in cui sia un pretore colui che esegue la giurisdizione altrui, tuttavia non agisce per suo imperio, ma per quello con il **mandato** del quale dice il diritto, ogni volta che egli funge alle di lui competenze.

MANDO

Solent etiam custodiarum cognitionem **mandare** legatis, scilicet ut praeauditas custodias ad se remittant, ut innocentem ipse liberent.

demandare D.1,16,6,0

<I proconsoli> sogliono anche **demandare** ai legati la cognizione <delle cause> dei carcerati, s'intende perché gli si rimettano i carcerati previamente ascoltati, ed essi stessi mettano in libertà l'innocente.

MANEO

sed et si ambo in furore agant et uxor et maritus et tunc concipiat, partus in potestate patris nascetur, quasi voluntatis reliquiis in furiosis **manentibus**:

persistere D.1,6,8,0

Anche se entrambi, cioè sia il marito sia la moglie, agiscano in stato di pazzia ed allora la moglie abbia concepito, il parto nascerà in potestà del padre, come se nei pazzi **persistessero** residui di volontà.

libertinum tamen eum **manere** non dubitatur.

rimanere D.1,7,46,0

tuttavia non si dubita che egli **rimanga** un libertino.

MANIFESTO

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque violationem compellat, quae sint partes praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae **manifestabitur**.

risultare manifesto D.1,6,2,0

Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a turpe violazione, da un rescritto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, **risulterà manifesto** quali siano le competenze del preside.

MANO

Breviter commemorare necesse est, unde constituendi praefectorum praetorio officii origo **manaverit**.

procedere D.1,11,1,0

È necessario ricordare brevemente donde sia **proceduta** l'origine di istituire l'ufficio dei prefetti del pretorio.

MANUMISSIO

est autem **manumissio** de manu missio, id est datio libertatis:

manu-missione D.1,1,4,0
Ora, la **manu-missione** è la dismissione dall'avere "in mano", cioè la dazione della libertà;

separatae enim sunt **manumissiones**.

manumissione D.1,10,1,1
Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la **manumissione**.

MANUMITTO

Officium consulis est consilium praebere **manumittere** volentibus.

fare una manumissione D.1,10,1,0
È ufficio del console porre il consiglio a disposizione per coloro che vogliono **fare** una manumissione.

Praeses apud se adoptare potest, quemadmodum et emancipare filium et **manumittere** servum potest.

manomettere D.1,18,2,0
Il preside, presso di sé, può adottare, così come può sia emancipare un figlio sia **manomettere** un servo.

MANUS

quanto magis interpretationem promittentibus inconueniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim **manibus** protinus materiam interpretationis tractare?

mano D.1,2,1,0
trattare immediatamente la materia, avendo omissa gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con **mani** non lavate?

MARE

aer, aqua profluens, et **mare**, et per hoc litora maris.

mare D.1,8,2,1
l'aria, l'acqua corrente, e il **mare**, e in ordine a questo i lidi del mare.

MARITUS

feminis enim dignitatem clarissimam **mariti** tribuunt, parentes vero, donec plebeii nuptiis fuerint copulatae:

marito D.1,9,8,0
i **mariti** infatti attribuiscono alle donne dignità chiarissima, i genitori invero la attribuiscono finché non si siano unite in nozze plebee.

MAS

hinc descendit maris atque feminae coniunctio, quam **nos** matrimonium appellamus,

maschio D.1,1,1,3
Da qui deriva l'unione del **maschio** e della femmina, che noi chiamiamo matrimonio;

MASCULUS

In multis iuris nostri articulis deterior est condicio feminarum quam **masculorum**.

maschio D.1,5,9,0
In molti rami del nostro diritto, la condizione delle femmine è peggiore di quella dei **maschi**.

MATER

Ingenui sunt, qui ex **matre** libera nati sunt:

madre D.1,5,5,2
Sono ingenui quelli che sono nati da **madre** libera;

MATERIA

quanto magis interpretationem promittentibus inconueniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus **materiam** interpretationis tractare?

materia D.1,2,1,0
trattare immediatamente la materia, avendo omissa gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con **mani** non lavate?

MATRIMONIUM

Lex naturae haec est, ut qui nascitur sine legitimo **matrimonio** matrem sequatur, nisi lex specialis aliud inducit.

matrimonio D.1,5,24,0
colui che nasce fuori da un **matrimonio** legittimo segua la <condizione della> madre, a meno che una legge speciale non disponga diversamente.

MATURE

quid enim si necessariam moram in itinere patiat, **maturissime** autem legatus in provinciam peruenturus sit?

prima D.1,16,5,0
Che cosa <accade> infatti, se nel viaggio egli subisca un ritardo necessario, e invece il legato stia per pervenire nella provincia molto **prima**?

MAXIME

ea velut contumelia Servius tactus operam dedit iuri civili et plurimum eos, de quibus locuti sumus, audiit, institutus a Balbo Lucilio, instructus autem **maxime** a Gallo Aquilio, qui fuit Cercinae:

soprattutto D.1,2,2,43
agli studi fu introdotto da Balbo Lucilio e istruito poi **soprattutto** da Aquilio Gallo, che era di Cercina, cosicché sono rimasti parecchi libri da lui composti a Cercina.

MEDICUS

Sicuti **medico** imputari eventus mortalitatis non debet, ita quod per imperitiam commisit, imputari ei debet:

medico D.1,18,6,7
Come al **medico** non deve essere imputato l'effetto della <naturale> mortalità <dell'uomo>, così deve essergli imputato ciò che commise per imperizia;

MEDIOCRIS

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis postulationum, scilicet ut omnium desideria audiantur, ne forte dum honori postulantium datur vel improbitati ceditur, **mediocres** desideria sua non proferant, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate

positos advocatos sibi prospexerunt.

modesto D.1,16,9,4

Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle domande, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti, affinché non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si cede all'impudenza dei postulanti, non esprimano le proprie richieste <le persone> **modeste**, che non si avvalsero del tutto <di avvocati> o si provvidero di avvocati meno abituali e non posti in qualche dignità.

MEDIUS

et tamen rectius probatum est liberum nasci et sufficere ei qui in ventre est liberam matrem vel **medio** tempore habuisse.

intermedio D.1,5,5,3

E tuttavia più correttamente è stato approvato che nasce libero e che è sufficiente, a colui che è nel ventre, avere avuto la madre libera anche in un momento **intermedio**.

MELIUS

tertio cuius idem aetatis sit, ut aestimetur, an **melius** sit de liberis procreandis cogitare eum quam ex aliena familia quemquam redigere in potestatem suam.

meglio D.1,7,17,2

in terzo luogo, quale sia l'età dello stesso adottante, per valutare se sia **meglio** che egli pensi a procreare dei figli piuttosto che a ricondurre nella propria potestà qualcuno da un'altrui famiglia.

MEMBRUM

partus autem, qui **membra** humanorum officia ampliavit, aliquatenus videtur effectus et ideo inter liberos connumerabitur.

membra D.1,5,14,0

Invece il parto, che abbia **membra** umane con funzioni alterate, in qualche misura è considerato compiuto e quindi verrà annoverato tra i figli.

MEMINI

hi appellabantur quaestores parricidii, quorum etiam **meminit** lex duodecim tabularum.

essere menzione D.1,2,2,23

costoro venivano chiamati "questori del parricidio", e di essi è **menzione** anche nella Legge delle Dodici Tavole.

Meminisse oportebit usque ad adventum successoris omnia debere proconsulem agere, cum sit unus proconsulatus et utilitas provinciae exigat esse aliquem, per quem negotia sua provinciales explicant:

ricordare D.1,16,10,0

Bisognerà che il proconsole **ricordi** di dovere fare tutte le cose fino all'arrivo del successore, poiché il proconsolato è uno e l'utilità della provincia esige che vi sia qualcuno per mezzo del quale i provinciali esplichino i propri negozi;

MEMORABILIS

cuius tamen scriptum nullum exstat, sed responsa complura et **memorabilia** eius fuerunt.

memorable D.1,2,2,38

di lui tuttavia non è rimasto alcuno scritto, ma i suoi responsi furono parecchi e **memorabili**.

MEMORIA

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura ipsorum quoque **memoria** habetur.

memoria D.1,2,2,42

anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempì i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha **memoria** anche di quelli.

MENS

sane excutiendum divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium admiserat, utrum simulato furore facinus admisisset an vero re vera compos **mentis** non esset, ut si simulasset, plecteretur, si fureret, in carcere contineretur.

facoltà mentale D.1,18,13,1

Certo, i divi fratelli reputarono che si deve investigare sulla persona di colui, che aveva commesso parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà padrone delle **facoltà mentali**, affinché, se avesse simulato, venisse punito;

MENSIS

hunc magistratum, quoniam summam potestatem habebat, non erat fas ultra sextum **mensem** retineri.

mese D.1,2,2,18

Poiché questa magistratura comportava la potestà suprema, era nefasto tenerla per più di sei **mesi**.

MENTIO

sed qui eorum maximae dignationis apud populum Romanum fuerunt, eorum in praesentia **mentio** habenda est, ut appareat, a quibus et qualibus haec iura orta et tradita sunt.

menzione D.1,2,2,35

ma, al presente, si deve fare **menzione** di coloro che raggiunsero massima considerazione presso il popolo romano, affinché appaia da chi e da quali uomini questi diritti sono sorti e sono stati tramandati.

MERCES

fuerant et privatae familiae, quae incendia vel **mercede** vel gratia extinguerent, deinde divus Augustus maluit per se huic rei consuli.

mercede D.1,15,1,0

c'erano state anche servitù private, che estinguevano gli incendi o per una **mercede** o gratuitamente.

MERO

His cunabulis praefectorum auctoritas initiata in tantum **meruit** augeri, ut appellari a praefectis praetorio non possit.

meritare D.1,11,1,1

Iniziata con queste origini, l'autorità dei prefetti **meritò** essere aumentata a tal punto, che non è possibile appellarsi avverso ai prefetti del pretorio.

MERITO

Cuius **merito** quis nos sacerdotes appellet:

meritadamente D.1,1,1,1
Di esso, **meritadamente**, qualcuno potrebbe chiamarci sacerdoti:

MERITUM

nam quae princeps alicui ob **merita** indulset vel si quam poenam irrogavit vel si cui sine exemplo subvenit, personam non egreditur.

merito D.1,4,1,2
infatti, ciò che il principe abbia concesso a taluno per indulgenza verso i suoi **meriti** o se abbia irrogato una qualche pena o se a taluno abbia sovvenuto a taluno senza un esempio, non va oltre quella persona.

MERUS

verius est enim more maiorum iurisdictionem quidem transferri, sed **merum** imperium quod lege datur non posse transire:

mero D.1,21,1,1
Secondo il costume dei <nostri> antenati, è infatti più vero che la giurisdizione si trasferisce, ma il **mero** imperio, che è dato dalla legge, non può passare:

METALLUM

certe si se delatum a liberto vel conspirasse eum contra se cum inimicis doceat, etiam **metalli** poena in eum statui debet.

miniera D.1,12,1,10
Certamente, se il patrono dimostri che egli sia stato fatto oggetto di delazione dal liberto, o che quello abbia cospirato contro di lui con suoi nemici, contro il liberto deve essere stabilita anche la pena della **miniera**.

METUO

hoc enim etiam ad invidiam eius qui provinciae praest spectat, si quis tam impotenter se gerat, ut omnes **metuant** adversus eum advocacionem suscipere.

temere D.1,16,9,5
infatti, se qualcuno si conduca così prepotentemente che tutti **temano** di accettare un incarico di avvocato avverso di lui, ciò riguarda anche la cattiva fama di colui che è preposto alla provincia.

METUS

bonos non solum **metu** poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes,

timore D.1,1,1,1
desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il **timore** delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

MILES

factum est, ut tribuni **militum** crearentur partim ex plebe, partim ex patribus consulari potestate.

militare D.1,2,2,25
fu fatto sì che sicreassero tribuni **militari** con potestà consolare, traendoli in parte dalla plebe e

in parte dai patrizi.

et sane debet etiam dispositos **milites** stationarios habere ad tuendam popularium quietem et ad referendum sibi quid ubi agatur.

milite D.1,12,1,12
perciò, egli deve anche avere **militi** di guarnigione distribuiti per difendere la quiete dei <luoghi> popolari, e per riferirgli ciò che si faccia e dove.

Nemo proconsulum statores suos habere potest, sed vice eorum **milites** ministerio in provinciis funguntur.

soldato D.1,16,4,1
Nessuno dei proconsoli può avere proprie guardie del corpo, ma nelle province i **soldati** fungono le veci di esse.

MILIARIUS

sed et si quid intra centesimum **miliarium** admissum sit, ad praefectum urbi pertinet:

miglio D.1,12,1,4
ma anche se si sia commesso alcunché entro il centesimo **miglio**, è di pertinenza del prefetto dell'Urbe.

MILITARIS

curare debet curatoresque operum diligentes sollemniter praeponere, ministeria quoque **militaria**, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

militare D.1,16,7,1
e deve preporre sollemnemente diligenti curatori delle opere e, se d'uopo, dare personale di servizio, anche **militare**, per aiutare i curatori.

MILITIA

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi eligerent, qui ad sociati participales curae ac **militiae** gratia secundam post eos potestatem gererent:

milizia D.1,11,1,0
Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell'amministrazione e della **milizia**, gestivano la seconda potestà dopo di essi, una volta trasferito il governo della cosa pubblica a imperatori perpetui, i prefetti del pretorio furono scelti dai principi a somiglianza dei maestri dei cavalieri.

MINIME

Minime sunt mutanda, quae interpretationem certam semper habuerunt

il meno possibile D.1,3,23,0
Vanno mutate il **meno possibile** quelle cose che ebbero sempre una interpretazione certa.

MINISTERIUM

Illicita **ministeria** sub praetextu adiuvantium militares viros ad concutiendos homines procedentia prohibere et deprehensa coercere praeses provinciae curet, et sub specie tributorum illicitas exactiones fieri prohibeat.

esercizio di funzioni D.1,18,6,3

Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scoperti, curi di reprimere gli **esercizi** illeciti **di funzioni** per effettuare estorsioni sotto il pretesto di aiutare i militari, e proibisca che siano fatte esazioni illecite sub specie di tributi.

curare debet curatoresque operum diligentes sollemniter praeponere, **ministeria** quoque militaria, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

personale di servizio D.1,16,7,1
e curare che, se alcune cose sono state cominciate, siano portate a termine secondo quanto permettono le forze di quella comunità cittadina, e deve preporre sollemnemente diligenti curatori delle opere e, se d'uopo, dare **personale di servizio**, anche militare, per aiutare i curatori.

MINOR

In adrogationibus cognitio vertitur, num forte **minor** sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi studere debeat:

minore D.1,7,15,2
Nelle arrogazioni, la cognizione verte su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia **minore** di sessant'anni, poiché dovrebbe cercare piuttosto la procreazione di figli,

MINUS

nec **minus** ius recte appellatur in civitate nostra ius honorarium.

meno D.1,1,11,0
né **meno** rettamente viene detto "diritto" nella nostra città il diritto onorario.

MINUO

Totum autem ius constitit aut in acquirendo aut in conservando aut in **minuendo**:

diminuire D.1,3,41,0
Tutto il diritto, poi, consiste nell'acquistare o nel conservare o nel **diminuire**:

MISCEO

Est hoc praecipuum in procuratore Caesaris, quod et eius iussu servus Caesaris adire hereditatem potest et, si Caesar heres instituat, **miscendo** se opulentiae hereditati procurator heredem Caesarem facit.

inserire D.1,19,1,2
Nel procuratore di Cesare è precipuo ciò, che anche per suo ordine il servo di Cesare può adire l'eredità e, se Cesare sia istituito erede, **inserendosi** in una eredità cospicua, il procuratore fa erede Cesare.

et secundum eum, qui in servitatem ab eo suppositus petierat, dixisse captumque amore virginis omne fas ac nefas **miscuisse**:

non distinguere D.1,2,2,24
e aveva detto <il diritto> a favore di un tale che, subornato da Appio Claudio, l'aveva rivendicata in servitù, e, preso da passione per la vergine, **non distingueva** più il fausto dal nefasto.

MISSIO

est autem manumissio de manu **missio**, id est datio libertatis:
dismissione D.1,1,4,0
Ora, la manu-missione è la **dismissione** dall'aver "in mano", cioè la dazione della libertà;

MITTO

Antequam vero fines provinciae decretae sibi proconsul ingressus sit, edictum debet de adventu suo **mittere** continens commendationem aliquam sui,

emettere D.1,16,4,3
Prima che il proconsole sia entrato nei confini della provincia assegnatagli per decreto, deve **emettere** un editto circa il suo arrivo, che contenga qualche raccomandazione che lo concerne,

Ut possessio bonorum detur, vel si cui damni infecti non caveatur ut is possidere iubeatur, aut ventris nomine in possessionem mulier, vel is cui legatum est legatorum servandorum causa in possessionem **mittatur**, mandari potest.

immettere D.1,21,4,1
oppure che si **immetta** la donna nel possesso in nome del ventre;

Recte autem et ordine faciet, si edictum decessori suo **miserit** significetque, qua die fines sit ingressurus:

inviare D.1,16,4,4
Si comporterà poi in modo retto e ordinato se avrà **inviato** l'editto al suo predecessore e <gli> significhi in quale giorno stia per entrare nei confini:

MODERO

necessitate solutionis **moderetur** repraehensa exactorum illicita avaritia.

moderare D.1,18,6,9
moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

MODICUS

Mandata iurisdictione privato etiam imperium quod non est merum videtur mandari, quia iurisdictione sine **modica** coercitione nulla est.

modico D.1,21,5,1
Demandata la giurisdizione a un privato, sembra che sia demandato anche quell'imperio, che non è mero imperio, poiché non c'è giurisdizione senza **modica** coercizione.

MODUS

Postea aucta ad aliquem **modum** civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

misura D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche **misura** la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali parti.

Ius pluribus **modis** dicitur:

modo D.1,1,11,0
Si dice diritto in più **modi**:

MOLIOR

nam custodes furiosis non ad hoc solum adhibentur, ne quid perniciosius ipsi in se **moliantur**, sed ne aliis quoque exitio sint:

intentare D.1,18,14,0
Infatti sono adibiti custodi ai pazzi non solo affinché essi stessi non **intentino** qualcosa più pernicioso contro sé, ma anche affinché non siano esiziali per altri:

MOMENTUM

vel<ut> manumissa sub hac condicione, si decem milia heredi Titiove dederit, eo **momento** quo parit per alium impleverit condicionem:

momento D.1,5,15,0
Come, ad esempio, è da ritenere che abbia partorito già da libera se, manomessa sotto condizione che abbia dato diecimila all'erede o a Tizio, al **momento** in cui partorisce abbia adempiuto la condizione per mezzo di un altro.

quae edixit, quae decrevit, nullius fore **momenti**?

valore D.1,14,3,0
Che quelle cose che editò, quelle cose che decretò sarebbero di nessun **valore**?

MONETALIS

et quattuorviri qui curam viarum agerent, et triumviri **monetales** aeris argenti auri flatores,

monetazione D.1,2,2,30
nonché i triumviri della **monetazione**, coniatori del bronzo, dell'argento e dell'oro;

MONS

Isdem temporibus cum plebs a patribus secessisset anno fere septimo decimo post reges exactos, tribunos sibi in **monte** sacro creavit, qui essent plebei magistratus.

monte D.1,2,2,20
In questi stessi tempi, la plebe, mentre era in corso la secessione dai patrizi, pressappoco diciassette anni dopo che erano stati cacciati i re, sul **monte** Sacro creò per sé dei tribuni, che fossero magistrati plebei.

MONSTRUOSUS

veluti si mulier **monstrosum** aliquid aut prodigiosum enixa sit.

mostruoso D.1,5,14,0
come nel caso in cui una donna abbia partorito un essere **mostruoso** o prodigioso.

MONUMENTUM

et extant volumina scripta Manilii **monumenta**.

monumento D.1,2,2,39
e sono rimasti i volumi intitolati **Monumenti** di Manilio.

MORA

quid enim si necessariam **moram** in itinere patiat, maturissime autem legatus in provinciam perventurus sit?

ritardo D.1,16,5,0
Che cosa <accade> infatti, se nel viaggio egli subisca una **ritardo** necessario, e invece il legato stia per pervenire nella provincia molto prima?

MORBUS

nisi forte **morbus** aut valetudo in causa sit aut alia iusta causa adrogandi, veluti si coniunctam sibi personam velit adoptare.

malattia D.1,7,15,2
a meno che eventualmente non sia in causa una **malattia** o lo stato di salute, ovvero una giusta causa per arrogare, come ad esempio se voglia adottare una persona con lui imparentata.

MOROR

non tamen ferendum Iulianus ait eum, qui cum uxore sua adsidue **moratus** nolit filium adgnosce quasi non suum.

dimorare D.1,6,6,0
Giuliano, per altro verso, afferma non doversi sopportare che colui, il quale abbia **dimorato** ininterrottamente con la propria moglie, non voglia riconoscere il figlio come se non fosse suo.

MOROSE

Non vero in totum xenii abstinere debet proconsul, sed modum adicere, ut neque **morose** in totum absteat neque avere modum xeniorum excedat.

pedantemente D.1,16,6,3
Il proconsole invero non dovrà astenersi del tutto dai doni ospitali, ma mettersi misura, così che né **pedantemente** si astenga del tutto né avidamente ecceda la misura dei doni ospitali.

MORS

arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut **morte** virginis contumeliam stupri arceret,

morte D.1,2,2,24
afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la **morte** della vergine, l'oltraggio dello stupro

MORTALITAS

Sicuti medico imputari eventus **mortalitatis** non debet, ita quod per imperitiam commisit, imputari ei debet:

mortalità D.1,18,6,7
Come al medico non deve essere imputato l'effetto della <naturale> **mortalità** <dell'uomo>, così deve essergli imputato ciò che commise per imperizia;

MOS

ubicumque praetor salva maiestate imperii sui salvoque **more** maiorum ius dicere constituit, is locus recte ius appellatur.

costume D.1,1,11,0
<infatti> dovunque il pretore, fatta salva la maestà del suo imperio e fatto salvo il **costume** dei <nostri> antenati, abbia statuito di dire il diritto, questo luogo rettamente si chiama ius.

MOTUS

id enim non est constantis et recti iudicis, cuius animi **motum** vultus detegit.

moto D.1,18,19,1
infatti non è di un giudice costante e retto, che il volto scopra il **moto** del suo animo.

MOVEO

adversus factum suum, quasi non iure eam nec praesentibus testibus emancipasset, pater **movere** controversiam prohibetur.

instaurare D.1,7,25,0
il padre è respinto dall'**instaurare**, avverso il fatto proprio, una controversia, come se <ad esempio affermasse che> l'avesse emancipata non secondo il diritto né presenti i testimoni.

Cassius Longinus non putat ei permittendum, qui propter turpitudinem senatu **motus** nec restitutus est, iudicare vel testimonium dicere, quia lex Iulia repetundarum hoc fieri vetat.

rimuovere D.1,9,2,0
Cassio Longino non reputa che, a colui che è stato **rimosso** dal Senato per turpitudine, e non è stato reintegrato, si debba permettere di giudicare o di dire testimonianza, perché la legge Giulia sulle concussioni vieta che ciò sia fatto.

MOX

Si adrogator decesserit impubere relicto filio adoptivo et **mox** impubes decedat, an heredes adrogatoris teneantur?

in seguito D.1,7,22,0
Se l'arrogatore sia deceduto lasciando il figlio adottivo impubere, e, **in seguito**, quest'ultimo deceda ancora impubere, forse che gli eredi dell'arrogatore siano tenuti?

mox cum revocata est plebs, quia multae discordiae nascebantur de his plebis scitis, pro legibus placuit et ea observari lege Hortensia:

subito D.1,2,2,8
Subito dopo che la plebe fu richiamata, poiché su questi plebisciti nascevano molte discordie, con la legge Ortensia parve bene che anch'essi fossero osservati come leggi:

Capta deinde Sardinia, **mox** Sicilia, item Hispania, deinde Narbonensi provincia totidem praetores, quot provinciae in dicionem venerant, creati sunt,

tosto D.1,2,2,32
In seguito, presa la Sardegna, **tosto** la Sicilia, parimenti la Spagna, poi la provincia Narbonese, vennero creati altrettanti pretori quante provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>.

MULIER

veluti si **mulier** monstrosus aliquid aut prodigiosus enixa sit.

donna D.1,5,14,0
come nel caso in cui una **donna** abbia partorito un essere mostruoso o prodigioso.

MULTA

remissa propter inopiam **multa** a provincias regentibus exigi non debet.

multa D.1,18,6,9
La multa, la quale, da coloro che reggono le province, sia stata **rimessa** per povertà, non deve essere esatta.

MULTO MAGIS

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore praestari debet "ad quos ea res pertinet" et libertatibus prospectum esse, quae secundis tabulis datae sunt, et **multo magis** substituto servo, item legatariis, nemo dubitat.

molto più D.1,7,19,0
"a quelli cui tal cosa riguarda", nessuno dubita che si sia avuto riguardo anche alle libertà che sono date nelle secondetavole del testamento, e **molto più** al servo sostituito;

MULTUS

Post aliquot deinde annos non sufficiente eo praetore, quod **multa** turba etiam peregrinorum in civitatem veniret, creatus est et alius praetor, qui peregrinus appellatus est ab eo, quod plerumque inter peregrinos ius dicebat.

grande D.1,2,2,28
In seguito, dopo alcuni anni, non essendo più sufficiente tale pretore, poiché veniva nella città una **grande** moltitudine anche di stranieri, fu creato anche un altro pretore che venne chiamato "peregrino" dal fatto che per lo più diceva il diritto tra gli stranieri (peregrini).

augescente civitate quia deerant quaedam genera agendi, non post **multum** temporis spatium Sextus Aelius alias actiones composuit et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

molto D.1,2,2,7
Cominciando ad aumentare della città, dopo non **molto** tempo, poiché mancavano alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio compose altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

MUNICIPALIS

Muros autem **municipales** nec reficere licet sine principis vel praesidis auctoritate nec aliquid eis coniungere vel superponere.

municipale D.1,8,9,4
Non è lecito rifare le mura **municipali** senza l'autorizzazione del principe o del preside, né congiungervi o costruirvi sopra alcunché.

MUNICIPIUM

In **municipiis** quoque muros esse sanctos Sabinum recte respondisse Cassius refert, prohiberique oportere ne quid in his immitteretur.

municipio D.1,8,8,2
Cassio riferisce che Sabino abbia risposto, rettamente, che anche nei **municipi** le mura sono sante, e bisogna che venga proibito che sia immesso alcunché in esse.

MUNIO

Sanctum est, quod ab iniuria hominum defensum atque **munitum** est.

proteggere D.1,8,8,0
È santo ciò che è difeso e **protetto** dall'ingiuria degli uomini.

MUNUS

"et quod mandatis continetur, ne donum vel **munus** ipse proconsul vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi victus cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

dono remuneratorio D.1,16,6,3
Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro ufficio, non accetti un dono gratuito o un **dono remuneratorio** o acquisisca qualcosa se non per il vitto quotidiano, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso commestibile.

MURUS

sanctae quoque res, veluti **muri** et portae, quodammodo divini iuris sunt.

mura D.1,8,1,0
Anche le cose sante, come le **mura** e le porte, sono in certo qual modo di diritto divino.

MUTO

Minime sunt **mutanda**, quae interpretationem certam semper habuerunt.

mutare D.1,3,23,0
Vanno **mutate** il meno possibile quelle cose che ebbero sempre una interpretazione certa.

NAM

nam, ut eleganter Celsus definit, ius est ars boni et aequi.

infatti D.1,1,1,0
infatti, come elegantemente Celso definisce, il diritto è l'arte del buono e dell'equo.

NAMQUE

iustitiam **namque** colimus et boni et aequi notitiam profitemur, aequum ab iniquo separantes,

infatti D.1,1,1,1
infatti coltiviamo la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo,

NANCISCOR

et quidem ex omnibus, qui scientiam **nanti** sunt, ante Tiberium Coruncanium publice professum neminem traditur:

conseguire D.1,2,2,35
E invero, tra tutti coloro che hanno **conseguito** <questa> scienza, non si tramanda che alcuno l'abbia professata pubblicamente prima di Tiberio Coruncanio:

NASCOR

mox cum revocata est plebs, quia multae discordiae **nasebantur** de his plebis scitis, pro legibus placuit et ea observari lege Hortensia:

nascere

D.1,2,2,8

Subito dopo che la plebe fu richiamata, poiché su questi plebisciti **nasevano** molte discordie, con la legge Ortensia parve bene che anch'essi fossero osservati come leggi:

NATURA

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos cognitionem quandam **natura** constituit, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

natura D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la **natura** costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

NATURALIS

quod a **naturali** recedere facile intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

diritto naturale D.1,1,1,4
Si può capire facilmente che esso si discosta dal **diritto naturale**, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

Inviti filii **naturales** vel emancipati non rediguntur in patriam potestatem.

naturale D.1,6,11,0
I figli **naturali** o emancipati non sono ricondotti nella patria potestà contro la loro volontà.

NATURALITER

His legibus latis coepit (ut **naturaliter** evenire solet, ut interpretatio desideraret prudentium auctoritatem) necessarium esse disputationem fori.

naturalmente D.1,2,2,5
Approvate tali leggi (così come suole **naturalmente** avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei giuristi), cominciò ad essere necessaria la discussione del foro.

NAVIGO

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponerecuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen **navigare**.

navigare D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come **navigare** lungo il fiume stesso.

NAVIS

itaque **navem** ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen **navigare**.

nave D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la **nave**, legare le

funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

NE

Postea **ne** diutius hoc fieret, placuit publica auctoritate decem constitui viros, per quos peterentur leges a Graecis civitatibus et civitas fundaretur legibus:

affinchè non D.1,2,2,4
Poi, **affinché** ciò non durasse più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la città venisse fondata dalle leggi.

NEC

quae res a iure gentium originem sumpsit, utpote cum iure naturali omnes liberi nascerentur **ne** esset nota manumissio, cum servitus esset incognita:

e non D.1,1,4,0
La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi **e non** sarebbe nota la manumissione, essendo sconosciuta la servitù:

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit **ne** per omnia ei servit:

né D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, **né** in tutte le cose lo asseconda:

nam **ne** Gnaeus Flavius de suo quicquam adiecit libro.

neppure D.1,2,2,7
infatti **neppure** Gneo Flavio aggiunse nel libro qualcosa di suo.

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit **ne** per omnia ei servit:

non D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che **non** si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, **né** in tutte le cose lo asseconda:

NEC QUIDEM

si **ne** id **quidem** appareat, tunc ius, quo urbs Roma utitur, servari oportet.

neanche D.1,3,32,0
se invero **neanche** questo si rinviene, allora bisogna che sia osservato il diritto di cui fa uso l'Urbe di Roma.

NECESSARIUS (SOST.)

Furiosis, si non possint per **necessarios** contineri, eo remedio per praesidem obviam eundum est:

congiunto D.1,18,13,1
Ai pazzi, se non possano essere tenuti rinchiusi dai **congiunti**, si deve andare incontro da parte del preside con questo rimedio:

NECESSARIUS (AGG.)

Cum adoptio fit, non est **necessaria** in eam rem auctoritas

eorum, inter quos iura agnationis consequuntur.

necessario D.1,7,7,0
Quando si fa l'adozione non è **necessaria** l'autorizzazione, ad essa, di coloro tra i quali si instaurano i diritti di agnazione.

NECESSE EST

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi vias transisse ipsis rebus dictantibus videbatur per partes, evenit, ut **necesse esset** rei publicae per unum consuli (nam senatus non perinde omnes provincias probe gerere poterant):

essere necessario D.1,2,2,11
Come, imponendo le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un minor numero di vie per statuire il diritto, così da ultimo avvenne **fosse necessario** che si deliberasse riguardo alla cosa pubblica tramite uno solo (infatti il senato non poteva gestire ugualmente bene tutte le provincie):

NECESSITAS

Deinde quia difficile plebs convenire coepit, populus certe multo difficilius in tanta turba hominum, **necessitas** ipsa curam rei publicae ad senatum deduxit:

necessità D.1,2,2,9
In seguito, poiché la plebe cominciò a convenire <a Roma> con difficoltà, ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la gran turba di uomini, la **necessità** stessa trasferì al senato la cura della cosa pubblica:

NECESSITUDO

Nonnumquam ius etiam pro **necessitudine** dicimus veluti est mihi ius cognationis vel adfinitatis.

vincolo D.1,1,12,0
Talvolta diciamo "diritto" anche invece di "**vincolo**", come quando diciamo:

NECO

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones erant, relictis ducibus pristinis signa in Aventinum transtulerunt, omnisque plebs urbana mox eodem se contulit, populique consensu partim <in exilium acti decemviri, partim> in carcere **necati**.

uccidere D.1,2,2,24
e nel medesimo luogo si recò subito tutta la plebeurbana, e, con il consenso del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte **uccisi** in carcere.

NEFAS

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos cognationem quandam natura constituit, consequens est hominem homini insidiari **nefas** esse.

nefasto D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser **nefasto** che un uomo insidi un uomo.

NEGLEGENTER

et quia plerumque incendia culpa fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui **neglegentius** ignem habuerunt, aut severa interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

in modo negligente D.1,15,3,1

E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che tennero il fuoco **in modo** alquanto **negligente**, o, avendo minacciato con un severo provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

"Insularios et eos, qui **neglegenter** ignes apud se habuerint, potes fustibus vel flagellis caedi iubere:

negligentemete D.1,15,4,0

"Puoi ordinare che siano colpiti con le verghe o con i flagelli gli inquilini degli isolati e coloro che abbiano tenuto **negligentemete** i fuochi a casa loro;

NEGLEGENTIA

recte facturus nobis videris, si eos, a quibus illo tempore observatus esset, vocaveris et causam tantae **neglegentiae** excusseris et in unumquemque eorum, prout tibi levare vel onerari culpa eius videbitur, constitueris.

negligenza D.1,18,14,0

a noi sembra che tu farai rettamente se avrai chiamato coloro dai quali in quel tempo sarebbe stato sorvegliato, e se avrai investigato la causa di tanta **negligenza** e contro ciascuno di essi avrai statuito secondo come ti sembrerà che la colpa gli venga tolta o addossata.

NEGO

eiusdem esse tres alii libri referuntur, quos tamen quidam **negant** eiusdem esse:

negare D.1,2,2,38

Si riferisce che siano del medesimo <autore> altri tre libri, che però alcuni **negano** siano suoi;

NEGOTIATIO

Et urbe interdiceret praefectus urbi et qua alia solitarum regionum potest, et **negotiatione** et professione et advocacionibus et foro, et ad tempus et in perpetuum:

negoziazione D.1,12,1,13

Inoltre, il prefetto dell'Urbe può interdire <qualcuno> dall'Urbe e da qualsiasi altro dei quartieri <a quello> soliti, e <può interdirlo> dalla **negoziazione**, e dalla professione, e dalle avvocature, e dal foro, e a tempo, e in perpetuo:

NEGOTIUM

Meminisse oportebit usque ad adventum successoris omnia debere proconsulem agere, cum sit unus proconsulatus et utilitas provinciae exigat esse aliquem, per quem **negotia** sua provinciales explicant:

negozio D.1,16,10,0

Bisognerà che il proconsole ricordi di dovere fare tutte le cose fino all'arrivo del successore, poiché il proconsolato è uno e l'utilità della provincia esige che vi sia qualcuno per mezzo del quale i provinciali esplichino i propri **negozi**;

NEMO

et quidem ex omnibus, qui scientiam nacti sunt, ante Tiberium Coruncanium publice professum **neminem** traditur:

alcuno D.1,2,2,35

E invero, tra tutti coloro che hanno conseguito <questa> scienza, non si tramanda che **alcuno** l'abbia professata pubblicamente prima di Tiberio Coruncanio:

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore praestari debet "ad quos ea res pertinet" et libertatibus prospectum esse, quae secundis tabulis datae sunt, et multo magis substituto servo, item legatariis, **nemo** dubitat.

nessuno D.1,7,19,0

"a quelli cui tal cosa riguarda", **nessuno** dubita che si sia avuto riguardo anche alle libertà che sono date nelle seconde tavole del testamento, e molto più al servo sostituito;

NEPOS

item qui ex filio meo et uxore eius nascitur, id est **nepos** meus et neptis, aequae in mea sunt potestate, et pronepos et proneptis et deinceps ceteri.

nipote D.1,6,4,0

parimenti, chi nasce da mio figlio e da sua moglie, cioè mio **nipote** e mia nipote, sono ugualmente in mia potestà, come pure i pronipoti, le pronipote e gli altri così di seguito.

NEPTIS

Huic successit GAIUS CASSIUS LONGINUS natus ex filia Tuberonis, quae fuit **neptis** Servii Sulpicii:

nipote D.1,2,2,51

A costui successe Gaio Cassio Longino, nato da una figlia di Tuberone la quale era **nipote** di Servio Sulpicio;

NEQUAQUAM

quamquam alii antequam nascatur **nequaquam** prosit.

in nessun modo D.1,5,7,0

sebbene, prima che nasca, non comporti vantaggi per gli altri **in nessun modo**.

NEX

nam apud omnes peraeque gentes animadvertere possumus dominis in servos vitae **necisque** potestatem fuisse:

morte D.1,6,1,1

infatti possiamo constatare che, nello stesso modo, presso tutte ugualmente le genti i padroni ebbero la potestà di vita e di **morte** sui servi:

NIHIL

denique si venditionis vel donationis vel transactionis causa quid agat, **nihil** agit:

nulla D.1,19,1,1

Perfino se compia qualche cosa a causa di vendita o di donazione o di transazione, non attua **nulla**:

sed **nihil** ei servitutum obstetisse ait Pomponius, quasi praetor non fuerit:

per nulla D.1,14,3,0
 Pomponio però afferma che la servitù non ostò **per nulla**, quasi che non sia stato pretore, mentre invece è vero che egli ha esercitato la pretura.

NIHILOMINUS

Patre furioso liberi **nihilominus** in patris sui potestate sunt:
nondimeno D.1,6,8,0
 Pur essendo il padre pazzo, **nondimeno** i figli sono in sua potestà.

NISI

Sed et posteriores leges ad priores pertinent, **nisi** contrariae sint, idque multis argumentis probatur.

a meno che D.1,3,28,0
 Ma anche le leggi posteriori fanno parte di quelle precedenti, **a meno che** siano loro contrarie, e ciò è provato da molti argomenti.

quantum est enim ius in civitate esse, **nisi** sint, qui iura regere possint?

qualora non D.1,2,2,13
 quanto importa infatti che nella città vi sia il diritto, **qualora non** vi siano coloro che abbiano il potere di governare i diritti?

(hoc enim nequaquam servo permittendum est **nisi** ex causis receptis)

salvo D.1,12,1,8
 (ciò infatti in nessun modo è da permettersi al servo, **salvo** per le cause ammesse),

veram **nisi** fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

se non D.1,1,1,1
 aspirando, **se non** mi sbaglio, ad una vera, non ad una apparente filosofia.

Cascellii scripta non exstant **nisi** unus liber bene dictorum, Trebatii complures, sed minus frequentantur.

tranne D.1,2,2,45
 Di Cascellio non rimangono scritti, **tranne** un libro di apoftegmi;

NOBILIS

namque eum dixisse turpe esse patricio et **nobili** et causas oranti ius in quo versaretur ignorare.

nobile D.1,2,2,43
 il quale infatti disse che era vergognoso per un patrizio, per un **nobile**, per uno che perora cause, ignorare quel diritto di cui pur si occupava.

NOCEO

nec interest iustis nuptiis concepit an volgo, quia non debet calamitas matris **nocere** ei qui in ventre est.

nuocere D.1,5,5,2
 (né importa che ella abbia concepito in giuste nozze o al di fuori di esse), dal momento che la disgrazia della madre non deve **nuocere** a colui che è nel suo ventre.

NOCTURNUS

Apud vetustiores incendiis arcendis triumviri praeerant, qui ab eo, quod excubias agebant **nocturni** dicti sunt:

notturno D.1,15,1,0
 Presso i più antichi a contenere gli incendi erano preposti i triumviri, i quali per il fatto che facevano le veglie furono detti "notturni":

NOLO

non tamen ferendum Iulianus ait eum, qui cum uxore sua adsidue moratus **nolit** filium agnoscere quasi non suum.

non volere D.1,6,6,0
 Giuliano, per altro verso, afferma non doversi sopportare che colui, il quale abbia dimorato ininterrottamente con la propria moglie, **non voglia** riconoscere il figlio come se non fosse suo.

NOMEN

haec disputatio et hoc ius, quod sine scripto venit compositum a prudentibus, propria parte aliqua non appellatur, ut ceterae partes iuris suis **nominibus** designantur, datis propriis nominibus ceteris partibus, sed communi nomine appellatur ius civile.

denominazione D.1,2,2,5
 Questa discussione e questo diritto, che, senza <fonte> scritta, venne messo insieme dai giuristi, non è chiamato con una qualche **denominazione** propria, così come invece le altre parti del diritto vengono designate con propri nomi a tutte le altre parti del diritto, ma viene chiamato con il comune nome di "diritto civile".

Iuri operam daturum prius nosse oportet, unde **nomen** iuris descendat.

nome D.1,1,1,0
 Chi sta per dedicarsi al diritto, in primo luogo bisogna prenda cognizione da dove derivi il **nome** "diritto" (ius).

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, infirmum Tiberonem applicare non permisit nec aquam haurire, quo **nomine** eum accusavit et Cicero defendit:

titolo D.1,2,2,46
 È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la costa dell'Africa, non permise a Tiberone infermo né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale **titolo** Tiberone lo accusò e Cicerone lo difese:

NOMINATIM

huius rei fortissimum argumentum, quod lege Iulia de vi **nominatim** cavetur, ut is, cui optigerit exercitio, possit eam si proficiscatur mandare:

espressamente D.1,21,1,0
 Di ciò è fortissimo argomento il fatto che, con la legge Giulia sulla violenza, si prevede **espressamente** che colui, al quale sia toccato l'esercizio della giurisdizione, possa demandarla, se parta;

NOMINO

quod et honorarium dicitur ad honorem praetorum sic **nominatum**.

denominare D.1,1,7,1
 Esso viene detto anche onorario, ed è stato **denominato** così con riferimento alla carica (honor) esercitata dai pretori.

omnes tamen hi a Servio Sulpicio **nominantur**:

nominare D.1,2,2,42
Nondimeno costoro, da Servio Sulpicio, vengono
nominati tutti.

NON

bonos **non** solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes,

non D.1,1,1,1
desiderando rendere buoni gli uomini **non** solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

NON MINUS

nam ex constitutione divi Antonini qui sine causa servum suum occiderit, **non minus** puniri iubetur, quam qui alienum servum occiderit.

alla stessa stregua D.1,6,1,2
Infatti, in forza di una costituzione del divo Antonino, si ordina che colui, il quale senza causa<di giustificazione> abbia ucciso un proprio servo, venga punito **alla stessa stregua** di chi abbia ucciso uno servo altrui.

Sed et ea, quae longa consuetudine comprobata sunt ac per annos plurimos observata, velut tacita civium conventio **non minus** quam ea quae scripta sunt iura servantur.

non meno D.1,3,35,0
Ma anche quel diritto (iura), che è stato pienamente cofortato da una lunga consuetudine ed è stato osservato per moltissimi anni, viene osservato, quale tacita convenzione dei cittadini, **non meno** del diritto che è stato scritto.

NONDUM

Aliquando mandare iurisdictionem proconsul potest, etsi **nondum** in provinciam pervenerit.

non ancora D.1,16,5,0
Talvolta il proconsole può demandare la giurisdizione, anche se **non** sia **ancora** pervenuto nella provincia.

NONNUMQUAM

interdum enim sex fuerunt, interdum plures, **nonnumquam** pauciores.

spesso D.1,2,2,25
talvolta infatti furono sei, talvolta più, **spesso** meno.

Nonnumquam ius etiam pro necessitudine dicimus veluti "est mihi ius cognationis vel adfinitatis".

talvolta D.1,1,12,0
Talvolta diciamo "diritto" anche invece di "vincolo", come quando diciamo: "ho il diritto di consanguineità o di affinità".

NOS

Necessarium itaque **nobis** videtur ipsius iuris originem atque processum demonstrare.

ci D.1,2,2,0
E così **ci** sembra necessario mostrare l'origine e il processo <storico> del diritto stesso.

hinc descendit maris atque feminae coniunctio, quam **nos** matrimonium appellamus,

noi D.1,1,1,3
Da qui deriva l'unione del maschio e della femmina, che **noi** chiamiamo matrimonio;

NOSCO

Iuri operam daturum prius **nosse** oportet, unde nomen iuris descendat.

prendere cognizione D.1,1,1,0
Chi sta per dedicarsi al diritto, in primo luogo bisogna **prenda cognizione** da dove derivi il nome "diritto" (ius).

NOSTER

Nam imperator **noster** Severus rescripsit in ambiguitatibus quae ex legibus proficiscuntur consuetudinem aut rerum perpetuo similiter iudicatarum auctoritatem vim legis optinere debere.

nostro D.1,3,38,0
Infatti il **nostro** imperatore Severo rescrisse che, nelle ambiguità che derivano dalle leggi, devono avere forza di legge la consuetudine o l'autorità delle cose giudicate sempre in modo simile.

NOTIO

Ex omnibus causis, de quibus vel praefectus urbi vel praefectus praetorio itemque consules et praetores ceterique Romae cognoscunt, correctorum et praesidum provinciarum est **notio**.

competenza D.1,18,10,0
Per tutte le cause, sulle quali a Roma conoscono o il prefetto dell'Urbe o il prefetto del pretorio, e pure i consoli e i pretori e gli altri <magistrati>, <nelle province> la **competenza** a conoscere è dei correttori e dei presidi delle province.

NOTITIA

Iuris prudentia est divinarum atque humanarum rerum **notitia**, iusti atque iniusti scientia.

conoscenza D.1,1,10,2
La giurisprudenza è la **conoscenza** delle cose divine ed umane, la scienza del giusto e dell'ingiusto.

NOTO

Illud **notandum** est aliud esse sacrum locum, aliud sacrarium.

notare D.1,8,9,2
È da **notare** questo, che altro è un luogo sacro, altro un sacrario:

NOTUS

quae res a iure gentium originem sumpsit, utpote cum iure naturali omnes liberi nascerentur nec esset **nota** manumissio, cum servitus esset incognita:

noto D.1,1,4,0
La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi e non sarebbe **nota** la manumissione, essendo sconosciuta la servitù:

NOVISSIME

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi vias transisse ipsis rebus dictantibus videbatur per partes, evenit, ut necesse esset rei publicae per unum consuli

da ultimo D.1,2,2,11

Come, imponendolo le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un minor numero di vie per statuire il diritto, così **da ultimo** avvenne fosse necessario che si deliberasse riguardo alla cosa pubblica tramite uno solo

NOVUM

Non est **novum**, ut priores leges ad posteriores trahantur.

novità D.1,3,26,0

Non è una **novità** che le leggi anteriori siano estese alle posteriori.

NOVUS

In rebus **novis** constituendis evidens esse utilitas debet, ut recedatur ab eo iure, quod diu aequum visum est.

nuovo D.1,4,2,0

Nello statuire su materie **nuove**, deve essere evidente l'utilità di discostarsi da quel diritto che a lungo è sembrato equo.

NOX

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam **noctem** vigilare debere et coerrare calciatum cum hamis et dolabris,

notte D.1,15,3,3

Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve vigilare per tutta la **notte** e fare la ronda calzato, con ganci e accette,

NUBO

Feminae **nuptae** clarissimis personis clarissimarum personarum appellatione continentur.

sposare D.1,9,8,0

Le donne **sposate** con persone chiarissime sono comprese nella denominazione di "persone chiarissime".

NULLUS

deinde si in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim videtur esse **nulla** praefatione facta iudici rem exponere:

alcuno D.1,2,1,0

Quindi, se nel foro, per coloro che trattano le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto **alcuna** prefazione,

Nulla iuris ratio aut aequitatis benignitas patitur,

nessuno D.1,3,25,0

Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'equità tollera che,

NUM

In adrogationibus cognitio vertitur, **num** forte minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi studere debeat:

se D.1,7,15,2

Nelle arrogazioni, la cognizione verte su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia minore di sessant'anni,

NUMERATIO

Illicitas exactiones et violentia factas, et extortas metu venditiones et cautiones vel sine pretii **numeratione** prohibeat praeses provinciae.

versamento in contanti D.1,18,6,0

Il preside della provincia proibisca le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il **versamento in contanti** del prezzo.

NUMERUS

quo in **numero** fuit Iunius Brutus, qui auctor fuit regis eiciendi.

novero D.1,2,2,15

nel **novero** di essi vi fu Giunio Bruto, promotore della cacciata dei re.

hique constituti sunt vario **numero**:

numero D.1,2,2,25

Costoro vennero istituiti in **numero** variabile:

NUMMULARIUS

Praeterea curare debebit praefectus urbi, ut **nummularii** probe se agant circa omne negotium suum et temperent his, quaesunt prohibita.

cambista D.1,12,1,9

Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà curare che i **cambisti** si conducano probamente in relazione ad ogni loro affare e si astengano da quelli proibiti.

NUMMUS

quos probari poterit vel **nummis** datis tutelam occupasse, vel praemio accepto operam dedisse ut non idoneus tutor alicui daretur,

denaro D.1,12,1,7

<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro **denari**, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad alcuno fosse dato un tutore non idoneo,

NUPTIAE

Cum legitimae **nuptiae** factae sint, patrem liberi sequuntur:

nozze D.1,5,19,0

Quando siano state fatte giuste **nozze**, i figli seguono <la condizione giuridica de>il padre;

NUTRIO

Si iudex **nutriri** vel ali oportere pronuntiaverit, dicendum est de veritate quaerendum, filius sit an non:

mantenere D.1,6,10,0

Se il giudice abbia pronunciato <il provvedimento secondo cui> bisogna che <qualcuno> sia **mantenuto** o allevato <da qualcun altro>, si deve dire che resta ancora da indagare sulla verità, se sia figlio di questi oppure no:

OB

nam iure hoc evenit, ut quod quisque **ob** tutelam corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur,

per D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto **per** la tutela del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto

OBICIO

Cum patronus contemni se a liberto dixerit vel contumeliosum sibi libertum queratur vel convicium se ab eo passum liberosque suos vel uxorem vel quid huic simile **obicit**:

esporre D.1,12,1,10
Quando il patrono abbia detto di essere trattato senza rispetto dal liberto, o accusi il liberto oltraggioso nei suoi confronti, o **esponga** che egli e i suoi figli o la moglie abbia subito una scenata da lui, o qualcosa a ciò simile, suole adirsi il prefetto dell'Urbe,

OBITER

Et, ut **obiter** sciamus, ante tempora Augusti publice respondendi ius non a principibus dabatur, sed qui fiduciam studiorum suorum habebant, consulentibus respondebant:

di passaggio D.1,2,2,49
E, si sappia **di passaggio**, prima dell'età di Augusto, il diritto di dare responsi a titolo pubblico non veniva dato da parte dei principi, bensì, coloro che avevano fiducia nei propri studi, rispondevano a chi li consultava;

OBIURGO

cumque eum sibi respondisse de iure Servius parum intellexisset, iterum Quintum interrogasset a Quinto Mucio responsum esse nec tamen percepisse, et ita **obiurgatum** esse a Quinto Mucio:

rimproverare D.1,2,2,43
avendo Servio capito poco di ciò che Quinto ebbe a rispondergli di diritto, allora avrebbe interrogato Quinto per la seconda volta, e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che Servio giungesse a comprendere, sicché sarebbe stato **rimproverato** da Quinto Mucio:

OBLIGATIO

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretæ gentes, regna condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, **obligationes** institutæ:

obbligazione D.1,1,5,0
Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le **obbligazioni**, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

OBSCENITAS

sed si verecunde expostulent, si saevitiam, si durtiam, si famem, qua eos premant, si **obscenitatem**, in qua eos

compulerint vel compellant, apud praefectum urbi exponant.

oscenità D.1,12,1,8
se espongano presso il prefetto dell'Urbe l'efferatezza, la durezza, la fame con la quale li opprimano, l'**oscenità** nella quale li abbiano costretti o li costringano.

OBSEQUENS

similiter et libertum non **obsequentem** emendare aut verbis aut fustium castigatione.

ossequiente D.1,16,9,3
similmente il proconsole può emendare con parole o con il castigo delle verghe anche il liberto non **ossequiente**.

OBSEQUIUM

ut **obsequium** parentibus et patronis liberisque patronorum exhiberi iubeat:

ossequio D.1,16,9,3
similmente il proconsole può emendare con parole o con il castigo delle verghe anche il liberto non **ossequiente**.

Praeterea videndum est, an non debeat permitti ei, qui vel unum habeat vel plures liberos, adoptare alium, ne aut illorum, quos iustus nuptiis procreaverit, deminuat spes quam unusquisque liberorum **obsequio** paret sibi, aut qui adoptatus fuit minus percipiat quam dignum erit eum consequi.

ubbidienza D.1,7,17,3
Inoltre, si deve vedere se non debba non essere permesso a colui che abbia uno o più figli di adottarne un altro, affinché, a quelli che abbia procreato da giuste nozze, non vengano frustrate le aspettative che ciascuno di essi si acquisti con l'**ubbidienza** <al padre>, oppure l'adottato non percepisca meno di quanto sia dignitoso che consegua.

OBSERVANTIA

indignatus, quod vetustissima iuris **observantia** in persona filiae suae defecisset.

osservanza D.1,2,2,24
<Virginio allora>, indignato perché, proprio per sua figlia, veniva a mancare un'**osservanza** antichissima del diritto

OBSERVO

postea fere Latinarum feriarum causa introductus est et quotannis **observatur**.

mantenere D.1,2,2,33
poi forse venne introdotto per le ferie latine ed ogni anno viene **mantenuto**.

ita coepit senatus se interponere et quidquid constituisset **observabatur**, idque ius appellabatur senatus consultum.

osservare D.1,2,2,9
così il senato cominciò ad interporre, e tutto ciò che avesse statuito veniva **osservato**, e tale diritto veniva chiamato "senatoconsulto".

OBSTO

sed nihil ei servitum **obstetisse** ait Pomponius, quasi

praetor non fuerit:

ostare D.1,14,3,0
Pomponio però afferma che la servitù non **ostò** per nulla, quasi che non sia stato pretore, mentre invece è vero che egli ha esercitato la pretura.

OBSUM

et magis est ut debeat, ut avi potius ei dignitas prosit, quam **obsit** casus patris.

essere d'ostacolo D.1,9,7,2
in quanto gli sia di vantaggio la dignità dell'avo più di quanto gli **sia d'ostacolo** la destituzione del padre.

OBVIAM

Furiosis, si non possint per necessarios contineri, eo remedio per praesidem **obviam** eundum est:

incontro D.1,18,13,1
Ai pazzi, se non possano essere tenuti rinchiusi dai congiunti, si deve andare **incontro** da parte del preside con questo rimedio:

OCCASIO

Nam, ut ait Pedius, quotiens lege aliquid unum vel alterum introductum est, bona **occasio** est cetera, quae tendunt ad eandem utilitatem, vel interpretatione vel certe iurisdictione suppleri.

occasione D.1,3,13,0
Infatti, come afferma Pedio, ogni volta che per legge è stata introdotta una cosa o un'altra, vi è una buona **occasione** per supplire per le altre, che tendono alla medesima utilità, con l'interpretazione o, certamente, con la giurisdizione.

OCCIDO

Servi ex eo appellati sunt, quod imperatores captivos vendere ac per hoc servare nec **occidere** solent:

uccidere D.1,5,4,2
I servi sono così chiamati, perché i comandanti militari vincitori sogliono vendere, e, in questo modo, con-servare e non **uccidere** i prigionieri;

OCCUPO

quos probari poterit vel nummis datis tutelam **occupasse**, vel praemio accepto operam dedisse ut non idoneus tutor alicui daretur, vel consulto circa edendum patrimonium quantitatem minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

occupare D.1,12,1,7
<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano **occupato** la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad alcuno fosse dato un tutore non idoneo, o deliberatamente ne abbiano diminuito l'entità del patrimonio per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

OCCURRO

si qua ei familiaritas sit cum provincialibus vel coniunctio, et maxime excusantis, ne publice vel privatim **occurrant** ei:

andare incontro D.1,16,4,3
<come ad esempio> se abbia qualche familiarità o relazione con provinciali, e soprattutto che esima

dall'**andargli incontro** pubblicamente o privatamente, poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua patria.

OFFERO

fuit autem quaestorius nec ultra proficere voluit, cum illi etiam Augustus consulatum **offerret**.

offrire D.1,2,2,45
<Aulo Cascellio> fu anche di rango questorio e non volle andare oltre, anche se Augusto gli **offrì** il consolato.

comminari etiam et terrere filium a patre **oblatum**, qui non ut oportet conversari dicatur, poterit de plano:

portare al cospetto D.1,16,9,3
de plano, potrà anche minacciare e incutere paura al figlio che sia **portato al suo cospetto** dal padre e che sia detto condursi non come si conviene;

OFFICIUM

partus autem, qui membrorum humanorum **officia** ampliavit, aliquatenus videtur effectus et ideo inter liberos connumerabitur.

funzione D.1,5,14,0
Invece il parto, che abbia membra umane con **funzioni** alterate, in qualche misura è considerato compiuto e quindi verrà annoverato tra ifigli.

Post deinde cum census iam maiori tempore agendus esset et consules non sufficerent huic quoque **officio**, censores constituti sunt.

ufficio D.1,2,2,17
In seguito, poiché già da parecchio tempo si doveva fare il censo e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo **ufficio**, vennero istituiti i censori.

OLIM

qui praefectus **olim** constituebatur:

un tempo D.1,2,2,33
Il quale prefetto era già stato istituito **un tempo**;

OMITTO

quanto magis interpretationem promittentibus inconveniens erit **omissis** initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

omettere D.1,2,1,0
<allora> quanto sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo **omesso** gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani non lavate?

OMNINO

Omnia **omnino** crimina praefectura urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

assolutamente D.1,12,1,0
Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe rivendicò a sé **assolutamente** tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro

l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

denique nec versantur **omnino** scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

per nulla D.1,2,2,42
anzi i loro scritti non circolano **per nulla** tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempì i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

OMNIS

Ergo **omne** ius aut consensus fecit aut necessitas constituit aut firmavit consuetudo.

ogni D.1,3,40,0
ogni diritto venne introdotto dal consenso, o statuto dalla necessità, o confermato dalla consuetudine.

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit nec per **omnia** ei servit:

tutte le cose D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, né in **tutte le cose** lo asseconda:

quae res a iure gentium originem sumpsit, utpote cum iure naturali **omnes** liberi nascerentur nec esset nota manumissio, cum servitus esset incognita:

tutto D.1,1,4,0
La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale **tutti** nascerebbero liberi e non sarebbe nota la manumissione, essendo sconosciuta la servitù:

ONERO

recte facturus nobis videris, si eos, a quibus illo tempore observatus esset, vocaveris et causam tantae neglegentiae excusseris et in unumquemque eorum, prout tibi levare vel **onerari** culpa eius videbitur, constitueris.

addossare D.1,18,14,0
e se avrai investigato la causa di tanta negligenza e contro ciascuno di essi avrai statuito secondo come ti sembrerà che la colpa gli venga tolta o **addossata**.

Observare autem proconsulem oportet, ne in hospitibus praebendis **oneret** provinciam, ut imperator noster cum patre Aufidio Severiano rescripsit.

onerare D.1,16,4,0
Come il nostro imperatore, unitamente al padre suo, rescrisse ad Aufidio Severiano, bisogna che il proconsole osservi <il criterio> di non **onerare** <eccessivamente> la provincia per la messa a disposizione degli alloggiamenti.

ONUS

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare reducere, **onus** aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen navigare.

carico D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le

funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche **carico**, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

Onera eius, qui in adoptionem datus est, ad patrem adoptivum transferuntur.

onere D.1,7,45,0
Gli **oneri** di chi sia stato dato in adozione si trasferiscono al padre adottivo.

OPERAM DO

Post hos QUINTUS TUBERO fuit, qui Ofilio **operam dedit**:

collaborare D.1,2,2,46
Dopo costoro, visse Quinto Tuberone, che **collaborò** con Ofilio;

quos probari poterit vel nummis datis tutelam occupasse, vel praemio accepto **operam dedisse** ut non idoneus tutor alicui daretur,

darsi da fare D.1,12,1,7
<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per **darsi da fare** affinché ad alcuno fosse dato un tutore non idoneo,

Iuri **operam daturum** prius nosse oportet, unde nomen iuris descendat.

dedicarsi D.1,1,1,0
Chi sta per **dedicarsi** al diritto, in primo luogo bisogna prenda cognizione da dove derivi il nome "diritto" (ius).

OPINIO

et sane crebrior apud veteres **opinio** est Tullum Hostilium primum in rem publicam induxisse quaestores.

opinione D.1,13,1,0
Certo, l'**opinione** più frequente presso gli antichi è che Tullo Ostilio per primo introdusse i questori nella cosa pubblica.

OPINOR

sed eum, qui posteaquam pater eius de senatu motus est, concipitur et nascitur, Proculus et Pegasus **opinantur** non esse quasi senatoris filium, quorum sententia vera est:

opinare D.1,9,7,1
Però Proculo e Pegaso **opinano** che non è come figlio di senatore colui il quale è concepito e nasce dopo che suo padre è stato rimosso dal senato.

OPORTET

Iuri operam daturum prius nosse **oportet**, unde nomen iuris descendat.

bisognare D.1,1,1,0
Chi sta per dedicarsi al diritto, in primo luogo **bisogna** prenda cognizione da dove derivi il nome "diritto" (ius).

OPPORTUNUS

itaque septem cohortes **oportunis** locis constituit, ut binas regiones urbis unaquaque cohors tueatur, praepositis eis tribunis et super omnes spectabili viro qui praefectus vigillum

appellatur.

opportuno D.1,15,3,0
Per ciò istituì, nei luoghi **opportuni**, sette coorti affinché ciascuna coorte proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e sopra tutti un uomo spettabile che è chiamato "prefetto dei vigili".

OPRIMO

ceterum **oprimi** aliquem per adversarii sui potentiam non oportet:

opprimere D.1,16,9,5
Del resto, non bisogna che qualcuno sia **oppresso** per via della potenza del suo avversario:

OPTIMUS

Et ideo de his, quae primo constituuntur, aut interpretatione aut constitutione **optimi** principis certius statuendum est.

ottimo D.1,3,11,0
E perciò su quelle cose che dapprima sono statuite, si deve <poi> statuire in modo più certo o con l'interpretazione o con la costituzione dell'**ottimo** principe.

OPTINEO

Hodieque **optinuit** indifferenter quaestores creati tam patricios quam plebeios:

affermarsi D.1,13,1,3
Oggi si è **affermato** che, indifferentemente, si creino questori tanto patrizi quanto plebei;

Nam imperator noster Severus rescripsit in ambiguitatibus quae ex legibus proficiscuntur consuetudinem aut rerum perpetuo similiter iudicatarum auctoritatem vim legis **optinere** debere.

avere D.1,3,38,0
Infatti il nostro imperatore Severo rescrisse che, nelle ambiguità che derivano dalle leggi, devono **avere** forza di legge la consuetudine o l'autorità delle cose giudicate sempre in modo simile.

Quod non ratione inductum, sed errore primum, deinde consuetudine optentum est, in aliis similibus non **optinet**.

avere valore D.1,3,39,0
Ciò che dapprima è stato introdotto non sulla base della ragione, ma di un errore, e in seguito ha avuto valore per consuetudine, **non ha valore** riguardo ad altri casi simili.

is autem erat qui equitibus praerat et veluti secundum locum a regibus **optinebat**:

occupare D.1,2,2,15
era colui che era preposto ai cavalieri, ed **occupava** come il secondo posto dopo i re;

SERVIUS autem SULPICIVS cum in causis orandis primum locum aut pro certo post Marcum Tullium **optineret**, traditur ad consulendum Quintum Mucium de re amici sui pervenisse cumque eum sibi respondisse de iure Servius parum intellexisset,

ottenere D.1,2,2,43
Servio Sulpicio poi, che aveva **ottenuto** il primo posto nel perorare le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe

giunto a consultare Quinto Mucio su un affare di un amico:

OPTINGO

huius rei fortissimum argumentum, quod lege Iulia de vi nominatim cavetur, ut is, cui **optigerit** exercitio, possit eam si proficiscatur mandare:

toccare D.1,21,1,0
Di ciò è fortissimo argomento il fatto che, con la legge Giulia sulla violenza, si prevede espressamente che colui, al quale sia **toccato** l'esercizio della giurisdizione, possa demandarla, se parta;

OPULENTUS

Est hoc praecipuum in procuratore Caesaris, quod et eius iussu servus Caesaris adire hereditatem potest et, si Caesar heres instituatur, miscendo se **opulentae** hereditati procurator heredem Caesarem facit.

cospicuo D.1,19,1,2
Nel procuratore di Cesare è precipuo ciò, che anche per suo ordine il servo di Cesare può adire l'eredità e, se Cesare sia istituito erede, inserendosi in una eredità **cospicua**, il procuratore fa erede Cesare.

OPUS

is fuit Caesari familiarissimus et libros de iure civili plurimos et qui omnem partem **operis** fundarent reliquit.

materia D.1,2,2,44
Questi fu amicissimo di Cesare e lasciò moltissimi libri di diritto civile e libri che fonderebbero ogni parte della **materia**.

Aedes sacras et **opera** publica circumire inspiciendi gratia, an sarta tectaque sint vel an aliqua refectione indigeant,

opera D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le **opere** pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche rifacimento,

OPUS EST

erant autem familia publica circa portam et muros disposita, unde si **opus esset** evocabatur:

essere d'uopo D.1,15,1,0
C'era poi la servitù pubblica disposta attorno alla porta e alle mura, da dove, se **fosse d'uopo**, veniva chiamata;

ORA

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae **oram** teneret, infirmum Tiberonem applicare non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

costa D.1,2,2,46
É il Quinto Ligario che, allorché presidiava la **costa** dell'Africa, non permise a Tiberone infermo né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tiberone lo accusò e Cicerone lo difese:

ORATIO

exstat eius **oratio** satis pulcherrima, quae inscribitur pro

Quinto Ligario.

orazione D.1,2,2,46
rimane l'**orazione** di quest'ultimo, davvero bellissima, che si intitola In favore di Quinto Ligario.

ORATOR

Nam et Demosthenes **orator** sic definit:

oratore D.1,3,2,0
Infatti, anche l'**oratore** Demostene così definisce:

ORBIS

In **orbe** Romano qui sunt ex constitutione imperatoris Antonini cives Romani effecti sunt.

orbe D.1,5,17,0
Coloro che vivono nell'**orbe** romano sono diventati cittadini in base alla costituzione dell'imperatore Antonino.

ORDO

is liber, ut diximus, appellatur ius civile Papirianum, non quia Papirius de suo quicquam ibi adiecit, sed quod leges sine **ordine** latas in unum composuit.

ordine D.1,2,2,2
Tale libro, come dicemmo, è chiamato Diritto civile Papiriano, non perché Papirio vi aggiunse qualcosa di suo, ma perché mise insieme, in unità, leggi proposte senza **ordine**.

nam praefectus annonae et vigilum non sunt magistratus, sed extra **ordinem** utilitatis causa constituti sunt.

ordine magistratuale D.1,2,2,33
Infatti, i prefetti dell'annona e dei vigili non sono magistrati, ma sono stati istituiti all'infuori dell'**ordine** magistratuale, per ragioni di utilità.

ORIGO

quanto magis interpretationem promittentibus inconueniens erit omissis initiis atque **origine** non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

origine D.1,2,1,0
<allora> quanto sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'**origine** e, per così dire, con mani non lavate?

ORIOR

sed plurimi filii eius, ex quibus ceteri **oriuntur**.

originarsi D.1,2,2,38
tuttavia moltissimi sono di suo figlio, e da questi si **originano** tutti gli altri.

Populo deinde aucto cum crebra **orerentur** bella et quaedam acriora a finitimis inferrentur, interdum re exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

sorgere D.1,2,2,18
Essendo in seguito aumentato il popolo, **sorgendo** frequenti guerre, e talune guerre particolarmente aspre essendo attaccate dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la situazione, istituire una magistratura con potestà maggiore;

ORIUNDUS

Senatores licet in urbe domicilium habere videantur, tamen et ibi, unde **oriundi** sunt, habere domicilium intelleguntur, quia dignitas domicilii adiectionem potius dedisse quam permutasse videtur.

oriundo D.1,9,11,0

I senatori, sebbene vengano considerati avere domicilio nell'Urbe, tuttavia si intendono avere domicilio anche là donde sono **oriundi**, poiché si considera che la dignità ha dato l'aggiunta di un domicilio piuttosto che averlo mutato.

ORO

SERVIUS autem SULPICIUS cum in causis **orandis** primum locum aut pro certo post Marcum Tullium optineret, traditur ad consulendum Quintum Mucium de re amici sui pervenisse

perorare D.1,2,2,43

Servio Sulpicio poi, che aveva ottenuto il primo posto nel **perorare** le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe giunto a consultare Quinto Mucio su un affare di un amico:

ORTUS

Si eadem provincia postea divisa sub duobus praesidibus constituta est, velut Germania, Mysia, ex altera **ortus** in altera adsidebit nec videtur in sua provincia adsedisse.

oriundo D.1,22,3,0

Se una medesima provincia è stata costituita divisa sotto due presidi, come la Germania, la Misia, colui che sia **oriundo** di una sarà assessore nell'altra, né è considerato essere stato assessore nella sua provincia.

PACATUS

Congruit bono et gravi praesidi curare, ut **pacata** atque quieta provincia sit quam regit.

pacifico D.1,18,13,0

Corrisponde al preside buono e ponderato curare affinché la provincia che egli regge sia **pacifica** e tranquilla.

PAENE

Qui in utero sunt, in toto **paene** iure civili intelleguntur in rerum natura esse.

pressoché D.1,5,26,0

Coloro che sono nell'utero, **pressoché** in tutto il diritto civile si intendono tra le cose esistenti in natura.

Origo quaestoribus creandis antiquissima est et **paene** ante omnes magistratus.

quasi D.1,13,1,0

L'origine della necessità di creare i questori è antichissima e **quasi** anteriore a tutte le magistrature.

PARCE

Senatus consulto cavetur, ut de his, quae provincias regentes, comites aut libertini eorum, antequam in provinciam venerint, contraxerunt, **parcissime** ius dicatur,

misuratamente D.1,18,16,0
Da un senatoconsulto si prevede che si eserciti la giurisdizione assai **misuratamente** su ciò che contrassero i governanti delle province, i membri del seguito o i libertini di essi, prima di venire nella provincia,

PARENS

simili modo et pronepotes et deinceps vel in filii potestate, si vivit et in familia mansit, vel in eius **parentis**, qui ante eos in potestate est.

ascendente D.1,6,5,0
In modo simile anche i pronipoti, e così di seguito, ricadono o in potestà del figlio, se vive ed è rimasto nella famiglia, oppure in potestà di quell'**ascendente** che è in potestà prima di essi.

ut **parentibus** et patriae pareamus:

genitore D.1,1,2,0
<É di diritto delle genti> ad esempio la religione verso Dio affinché obbediamo ai **genitori** e alla patria

ceterorum prohibenda, ne esset in potestate tutorum et finire tutelam et substitutionem a **parente** factam extinguere.

padre D.1,7,17,1
a tutti gli altri si deve proibire, affinché i tutori non abbiano la potestà né di finire la tutela né di far venir meno la sostituzione fatta dal **padre**.

PAREO

Praeterea videndum est, an non debeat permitti ei, qui vel unum habebit vel plures liberos, adoptare alium, ne aut illorum, quos iustis nuptiis procreaverit, deminuat spesquam unusquisque liberorum obsequio **paret** sibi, aut qui adoptatus fuit minus percipiat quam dignum erit eum consequi.

acquistare D.1,7,17,3
Inoltre, si deve vedere se non debba non essere permesso a colui che abbia uno o più figli di adottarne un altro, affinché, a quelli che abbia procreato da giuste nozze, non vengano frustrate le aspettative che ciascuno di essi si **acquisti** con l'ubbidienza <al padre>, oppure l'adottato non percepisca meno di quanto sia dignitoso che consegua.

ut **parentibus** et patriae **pareamus**:

obbedire D.1,1,2,0
<É di diritto delle genti> ad esempio la religione verso Dio affinché **obbediamo** ai genitori e alla patria

PARIO

et e contrario si libera conceperit, deinde ancilla **pariat**, placuit eum qui nascitur liberum nasci.

partorire D.1,5,5,2
e, al contrario, se ella abbia concepito da libera ed abbia poi **partorito** da ancella, parve bene che il nato nasca libero

PARRICIDIUM

hi appellabantur quaestores **parricidii**, quorum etiam

meminit lex duodecim tabularum.

parricidio D.1,2,2,23
costoro venivano chiamati "questori del **parricidio**", e di essi è menzione anche nella Legge delle Dodici Tavole.

PARS

et certe cuiusque rei potissima **pars** principium est.

parte D.1,2,1,0
e certamente, di ciascuna cosa, il principio è la **parte** più importante.

ideoque nec servus communis civitatis singulorum pro **parte** intellegitur, sed universitatis et ideo tam contra civem quam pro eo posse servum civitatis torqueri divi fratres rescripserunt.

quota D.1,8,6,1
E pertanto un servo comune alla città non si intende per **quota** dei singoli, ma della collettività, e perciò i divi fratelli rescrissero che può essere sottoposto a tortura sia contro che a favore di un cittadino.

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque violationem compellat, quae sint **partes** praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

competenza D.1,6,2,0
Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a turpe violazione, da un rescritto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le **competenze** del preside.

PARTICIPO

iure civili, si quis se maior viginti annis ad pretium **participandum** venire passus est:

spartire D.1,5,5,1
per diritto civile, se qualcuno, maggiore di venti anni, si è lasciato vendere per **spartire** il prezzo;

PARTICULA

Incivile est nisi tota lege perspecta una aliqua **particula** eius proposita iudicare vel respondere.

piccola parte D.1,3,24,0
Quando sia stata citata qualche **piccola parte** di una legge, è contro il diritto giudicare o rispondere senza averla esaminata tutta.

PARTIM

Omnes populi, qui legibus et moribus reguntur, **partim** suo proprio, partim communi omnium hominum iure utuntur.

in parte D.1,1,9,0
Tutti i popoli, che sono retti da leggi e costumi, **in parte** usano il diritto loro proprio, in parte quello comune di tutti gli uomini.

PARTUS

Qui in utero est, perinde ac si in rebus humanis esset custoditur, quotiens de commodis ipsius **partus** quaeritur:

concepito D.1,5,7,0
Ogni volta che si pongono quesiti sui vantaggi del **concepito** stesso, <va osservato che> chi è

nell'utero è protetto come se fosse fra le cose umane;

Septimo mense nasci perfectum **partum** iam receptum est propter auctoritatem doctissimi viri Hippocratis:

parto D.1,5,12,0
Per autorità di Ippocrate, uomo dottissimo, è recepito che il **parto** nasce perfetto al settimo mese:

PARUM

cumque eum sibi respondisse de iure Servius **parum** intellexisset, iterum Quintum interrogasset a Quinto Mucio responsum esse nec tamen percepisse, et ita obiurgatum esse a Quinto Mucio:

poco D.1,2,2,43
avendo Servio capito **poco** di ciò che Quinto ebbe a rispondergli di diritto, allora avrebbe interrogato Quinto per la seconda volta, e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che Servio giungesse a comprendere, sicché sarebbe stato rimproverato da Quinto Mucio:

PASSIM

nam valde inhumanum est a nemine accipere, sed **passim** vilissimum est et omnia avarissimum.

senza distinzione D.1,16,6,3
Infatti è assai inumano non accettare da nessuno, ma è vilissimo farlo **senza distinzione** ed è molto avido accettare tutto".

PATER

PACUVIUS LABEO ANTISTIUS Labeonis Antistii **pater**, CINNA, PUBLICIUS GELLIUS.

padre D.1,2,2,44
Pacuvio Labeone Antistio, **padre** di Labeone Antistio, Cinna e Publicio Gellio.

Deinde cum esset in civitate lex duodecim tabularum et ius civile, essent et legis actiones, evenit, ut plebs in discordiam cum **patribus** perveniret et secederet sibi iura constitueret, quae iura plebi scita vocantur.

patrizio D.1,2,2,8
In seguito, essendovi nella città la legge delle Dodici Tavole e il diritto civile, essendovi anche le azioni di legge, avvenne che la plebe venisse a discordia con i **patrizi**, facesse una secessione e statuisse, per sé, diritto (iura) che è chiamato "plebisciti".

aut plebi scitum, quod sine auctoritate **patrum** est constitutum,

senatore patrizio D.1,2,2,12
oppure il plebiscito, che è statuito senza l'autorità dei **senatori patrizi**;

PATIENS

Circa advocatos **patientem** esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur,

paziente D.1,16,9,2
In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia **paziente**, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto,

PATIOR

Cum igitur hominum causa omne ius constitutum sit, primo de personarum statu ac post de ceteris, ordinem edicti perpetui secuti et his proximos atque coniunctos applicantes titulos ut res **patitur**, dicemus.

permettere D.1,5,2,0
Dunque, essendo stato tutto il diritto costituito per gli uomini, tratteremo dapprima dello stato delle persone e, dopo, degli altri temi, seguendo l'ordine dell'editto perpetuo, e congiungendoli in titoli pertinenti e connessi, come lo **permette** la materia.

quid enim si necessariam moram in itinere **patiatur**, maturissime autem legatus in provinciam perventurus sit?

subire D.1,16,5,0
Che cosa <accade> infatti, se nel viaggio egli **subisce** una ritardo necessario, e invece il legato stia per pervenire nella provincia molto prima?

PATRIA

esse enim congruens, ut unusquisque in sua **patria** eum exciperet.

patria D.1,16,4,3
poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua **patria**.

PATRICIUS

Senatores autem accipiendum est eos, qui a **patriciis** et consulibus usque ad omnes illustres viros descendunt, quia et hi soli in senatu sententiam dicere possunt.

patrizio D.1,9,12,1
È da intendersi, quali senatori, coloro che discendono dai **patrizi** e dai consoli fino a tutti gli uomini illustri;

PATRIMONIUM

quos probari poterit vel nummis datis tutelam occupasse, vel praemio accepto operam dedisse ut non idoneus tutor alicui daretur, vel consulto circa edendum **patrimonium** quantitatem minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

patrimonio D.1,12,1,7
<come> coloro a carico dei quali si sia provato che abbiano occupato la tutela per esser stati dati loro denari, o abbiano accettato un premio per darsi da fare affinché ad alcuno fossedato un tutore non idoneo, o deliberatamente ne abbiano diminuito l'entità del **patrimonio** per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

PATRIUS

denique et **patria** dignitas quaesita per adoptionem finita ea deponitur.

paterno D.1,7,13,0
e perfino la dignità **paterna**, che si era cercata con l'adozione, finita quest'ultima, è deposta.

Qui liberatus est **patria** potestate, is postea in potestatem honeste reverti non potest nisi adoptione.

patrio D.1,7,12,0
Chi è liberato dalla **patria** potestà non può poi con decoro tornare in potestà, se non per adozione.

PATRONUS

his consequens est, ut libertus quoque, quamdiu **patroni** filius nasci possit, eo iure sit, quo sunt qui patronos habent.

patrono D.1,5,26,0

A questi esempi è conseguente che anche il liberto sia nella condizione giuridica in cui sono coloro che hanno un patrono, fintantoché al **patrono** possa nascere un figlio.

PATRUUS

etiam SEXTUS POMPEIUS Gnaei Pompeii **patruus** fuit eodem tempore:

zio paterno D.1,2,2,40

Nello stesso periodo, vi fu anche Sesto Pompeo, **zio paterno** di Gneo Pompeo;

PAUCUS

interdum enim sex fuerunt, interdum plures, nonnumquam **pauciores**.

meno D.1,2,2,25

talvolta infatti furono sei, talvolta più, spesso **meno**.

Novissime sicut ad **pauciores** iuris constituendi vias transisse ipsis rebus dictantibus videbatur per partes, evenit, ut necesse esset rei publicae per unum consuli

minor numero D.1,2,2,11

Come, imponendolo le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un **minor numero** di vie per statuire il diritto, così da ultimo avvenne fosse necessario che si deliberasse riguardo alla cosa pubblica tramite uno solo

PAUPER

Interdum et ditioem permittetur adoptare **pauperiori**, si vitae eius sobrietas clara sit vel affectio honesta nec incognita.

povero D.1,7,17,4

Talvolta, si permetterà al più **povero** di adottare il più ricco, se sia chiara la sua sobrietà di vita e non sconosciuto il suo affetto disinteressato.

PAX

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesserae positae una **pacis** altera belli, arbitrio sibi dato, utram vellet referret Romam, utramque sustulit et ait Carthaginienses petere debere, utram mallent accipere.

proposta di pace D.1,2,2,37

Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con **proposte di pace** e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la facoltà di scelta, di riportare a Roma, tra le due, quella che avesse voluto, le sollevò entrambe affermando che erano i Cartaginesi a dover richiedere, quale, tra le due, preferissero ricevere.

PECUNIA

nam et fructus, qui ex fundo percipiuntur, corporales sunt, et id quod ex aliqua obligatione nobis debetur plerumque

corporale est, veluti fundus homo **pecunia**:

denaro D.1,8,1,1

infatti, anche i frutti, che si percepiscono da un fondo, sono corporali, e ciò che ci è dovuto in base a qualche obbligazione, per lo più, è corporale, come un fondo, un uomo, del **denaro**;

PECUNIARIUS

sane si **fiscalis pecuniaria** causa sit, quae ad procuratorem principis respicit, melius fecerit, si absteat.

pecuniario D.1,16,9,0

Ovviamente, se vi sia una causa **pecuniaria** fiscale, che riguarda il procuratore del principe, avrà fatto meglio, se si sarà astenuto.

PECUS

sed et ceterorum **pecorum** sive armentorum quae ad huiusmodi praebitionem spectant ad ipsius curam pertinent.

gregge D.1,12,1,11

inoltre, anche le cure <dell'approvvigionamento> degli altri animali, di **greggi** o armenti, che vengono posti a disposizione con tali modalità, sono pertinenti alla cura della prefettura.

PELLO

hic consul fuit cum Quartino temporibus Tiberii, sed plurimum in civitate auctoritatis habuit eo usque, donec eum Caesar civitate **pelleret**.

espellere D.1,2,2,51

Fu console con Quartino al tempo di Tiberio ed ebbe moltissima autorità in città, ma fino a quando <Tiberio> Cesare non lo **espulse** dalla città.

PENES

penes quos summum ius uti esset, lege rogatum est:

presso D.1,2,2,16

Si fece una rogazione di legge affinché **presso** di loro fosse il diritto supremo.

PER

et quodcumque **per** servum acquiritur, id domino acquiritur.

a mezzo di D.1,6,1,1

e tutto ciò che viene acquistato **a mezzo di** un servo viene acquistato al suo padrone.

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam **per** sententias partium earum expediebat.

attraverso D.1,2,2,2

Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica **attraverso** le deliberazioni di tali parti.

Quodcumque igitur imperator **per** epistulam et subscriptionem statuit vel cognoscens decrevit vel de plano interlocutus est vel edicto praecepit, legem esse constat.

con D.1,4,1,1

Quindi, tutto ciò che l'imperatore statui **con** epistola e con firma in calce, o decretò in sede di

cognizione processuale, o abbia detto intervenendo senza apposito processo, o, mediante l'editto, abbia dato come precetto, consta che è legge.

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit nec **per** omnia ei servit:

in D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, né **in** tutte le cose lo asseconda:

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti **per** ipsum flumen navigare.

lungo D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare **lungo** il fiume stesso.

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum suffragio legis latoris, sed etiam tacito consensu omnium **per** desuetudinem abrogentur.

per D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche ciò, che le leggi siano abrogate non solo con il suffragio del legislatore ma anche **per** desuetudine, con il tacito consenso di tutti.

Postea ne diutius hoc fieret, placuit publica auctoritate decem constitui viros, **per** quos peterentur leges a Graecis civitatibus et civitas fundaretur legibus:

per mezzo di D.1,2,2,4
Poi, affinché ciò non durasse più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, **per mezzo** dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la città venisse fondata dalle leggi.

nec quicquam est in provincia, quod non **per** ipsum expediatur.

tramite D.1,16,9,0
Né vi è alcuna cosa nella provincia che non sia espletata **tramite** lui stesso.

PER OMNIA

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit nec **per omnia** ei servit:

in tutte le cose D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, né **in tutte le cose** lo asseconda:

qui tamen ne **per omnia** regiam potestatem sibi vindicarent, lege lata factum est, ut ab eis provocatio esset neve possent in caput civis Romani animadvertere iniussu populi:

in tutto e per tutto D.1,2,2,16
Affinché non rivendicassero per sé, **in tutto e per tutto**, la potestà regia, proposta una legge, venne fatto sì che nei loro confronti vi fosse appello al popolo e che, senza l'autorizzazione del popolo, non potessero punire con la pena capitale un cittadino romano;

PER PARTES

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi vias transisse ipsis rebus dictantibus videbatur **per partes**, evenit, ut necesse esset rei publicae per unum consuli

poco per volta D.1,2,2,11
Come, imponendolo le cose stesse, si era visto che **poco per volta** si era passati ad un minor numero di vie per statuire il diritto, così da ultimo avvenne fosse necessario che si deliberasse riguardo alla cosa pubblica tramite uno solo

PERAEQUE

quod vero naturalis ratio inter omnes homines constituit, id apud omnes <populos> **peraeque** custoditur vocaturque ius gentium, quasi quo iure omnes gentes utuntur.

ugualmente D.1,1,9,0
Invece quel diritto che la ragione naturale ha costituito tra tutti gli uomini, questo è **ugualmente** custodito presso tutti i popoli ed è chiamato diritto delle genti, come a dire diritto di cui fanno uso tutte le genti.

PERAGO

Neque adoptare neque adrogare quis absens nec per alium eiusmodi sollemnitatem **peragere** potest.

compiere D.1,7,25,1
né può **compiere**, per mezzo di altra persona, atti solenni di questo tipo.

PERCIPIO

quas in tabulas eboreas perscriptas pro rostris composuerunt, ut possint leges apertius **percipi**:

apprendere D.1,2,2,4
I dieci misero insieme queste leggi, scritte integralmente su tavole eburnee, <collocate> davanti ai rostri, cosicché potessero venire **apprese** in modo più accessibile.

iterum Quintum interrogasset a Quinto Mucio responsum esse nec tamen **percepisse**, et ita obiurgatum esse a Quinto Mucio:

giungere a comprendere D.1,2,2,43
allora avrebbe interrogato Quinto per la seconda volta, e Quinto Mucio avrebbe risposto senza tuttavia che Servio **giungesse a comprendere**, sicché sarebbe stato rimproverato da Quinto Mucio:

aut qui adoptatus fuit minus **percipiat** quam dignum erit eum consequi.

percepire D.1,7,17,3
oppure l'adottato non **percepisca** meno di quanto sia dignitoso che consegua.

PERDO

Sed etiam nepos ex filio apud adoptivum patrem conceptus et natus per emancipationem iura omnia **perdit**.

perdere D.1,7,14,0
Con l'emancipazione, **perde** tutti i diritti anche il nipote per parte del figlio, concepito e nato presso il padre adottivo.

PERDUCO

nimia atque aspera dominatione eo rem **perdixerant**, ut exercitus a re publica secederet.

condurre D.1,2,2,24
per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano **condotto** le case a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

PEREGRINUS

creatus est et alius praetor, qui **peregrinus** appellatus est ab eo, quod plerumque inter peregrinos ius dicebat.

peregrino D.1,2,2,28
fu creato anche un altro pretore che venne chiamato "**peregrino**" dal fatto che per lo più diceva il diritto tra gli stranieri (peregrini).

Post aliquot deinde annos non sufficiente eo praetore, quod multa turba etiam **peregrinorum** in civitatem veniret,

straniero D.1,2,2,28
In seguito, dopo alcuni anni, non essendo più sufficiente tale pretore, poiché veniva nella città una grande moltitudine anche di **stranieri**, fu creato anche un altro pretore

PEREO

hic cum in legatione **perisset**, statuam ei populus Romanus pro rostris posuit, et hodieque exstat pro rostris Augusti.

perire D.1,2,2,43
Quando **perì** durante un'ambasceria, il popolo romano gli pose una statua innanzi ai rostri e ancor oggi è rimasta dinanzi ai rostri di Augusto.

PERFECTUS

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id **perfectum** esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

perfetto D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constatato che é **perfetto** <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

PERICULUM

praetextu humanae fragilitatis delictum decipientis in **periculo** homines innoxium esse non debet.

pericolo D.1,18,6,7
il delitto di colui che inganna gli uomini in **pericolo** non deve essere impunito col pretesto della fragilità umana.

PERINDE

perinde confirmatur adoptio, ac si iure facta esset.

come D.1,7,29,0
l'adozione è confermata **come** se fosse stata fatta secondo il diritto.

(nam senatus non **perinde** omnes provincias probe gerere poterant):

ugualmente

D.1,2,2,11
(infatti il senato non poteva gestire **ugualmente** bene tutte le provincie):

PERINDE ATQUE

Si is qui filium haberet in nepotis locum adoptasset **perinde atque** si ex eo filio natus esset, et is filius auctor factus non esset:

come D.1,7,11,0
Se colui che abbia un figlio, avesse adottato <taluno> in posizione di nipote **come** se fosse nato da quel figlio, e non sia stata fatta dare da quel figlio l'autorizzazione,

PERITIA

videmus etenim cetera quoque animalia, feras etiam istius iuris **peritia** censeri.

perizia D.1,1,1,3
vediamo infatti che pure tutti gli altri animali, anche le fiere, sono valutati in base alla **perizia** che abbiano in questo diritto.

PERITUS

ex his Trebatius **peritior** Cascellio, Cascellius Trebatio eloquentior fuisse dicitur, Ofilius utroque doctior.

esperto D.1,2,2,45
Tra costoro si dice che: Trebazio sia stato più **esperto** di Cascellio; Cascellio sia stato più eloquente di Trebazio;

PERMANEO

Non aliter enim voluntati eius, qui adrogare pupillum volet, si causam eius ob alia probabit, subscribendum erit, quam si caverit servo publico se restitutum ea, quae ex bonis eius consecutus fuerit, illis, ad quos res perventura esset, si adrogatus **permansisset** in suo statu.

rimanere D.1,7,18,0
Anche se proverà per gli altri aspetti la sua causa, ad ogni modo non si dovrà sottoscrivere la volontà, di colui che voglia arrogare un pupillo, tranne nel caso in cui, per mezzo di un servo pubblico, avrà stipulato garanzia di restituire le cose, che egli avesse ricevuto dai beni di quello, a coloro cui sarebbero pervenute se l'arrogato fosse **rimasto** nel suo stato.

PERMITTO

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram teneret, infirmum Tiberonem applicare non **permisit** nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

permettere D.1,2,2,46
È il Quinto Ligario che, allorché presidiava la costa dell'Africa, non **permise** a Tiberone infermo né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tiberone lo accusò e Cicerone lo difese:

PERMUTO

Senatores licet in urbe domicilium habere videantur, tamen et ibi, unde oriundi sunt, habere domicilium intelleguntur, quia dignitas domicilii adiectionem potius dedisse quam **permutasse** videtur.

mutare D.1,9,11,0

I senatori, sebbene vengano considerati avere domicilio nell'Urbe, tuttavia si intendono avere domicilio anche là donde sono oriundi, poiché si considera che la dignità ha dato l'aggiunta di un domicilio piuttosto che averlo **mutato**.

PERNICIOSUS

nam custodes furiosis non ad hoc solum adhibentur, ne quid **perniciosius** ipsi in se moliantur, sed ne aliis quoque exitio sint:

pernicioso D.1,18,14,0
 Infatti sono adibiti custodi ai pazzi non solo affinché essi stessi non intentino qualcosa più **pernicioso** contro sé, ma anche affinché non siano esiziali per altri:

PERPETUO

Et cum placuisset leges quoque ferri, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent, quo decemviri constituti anno uno cum magistratum prorogarent sibi et cum iniuriose tractarent neque vellent deinceps sufficere magistratibus, ut ipsi et factio sua **perpetuo** rem publicam occupatam retineret:

perpetuamente D.1,2,2,24
 i decemviri, istituiti così per un solo anno, prorogando la magistratura per sé, trattando arrogantemente, e non volendo che in seguito le magistrature sostituissero, per trattenerne, essi stessi e la loro fazione, **perpetuamente** occupata la cosa pubblica, per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

Nam imperator noster Severus rescripsit in ambiguitatibus quae ex legibus proficiscuntur consuetudinem aut rerum **perpetuo** similiter iudicatarum auctoritatem vim legis optinere debere.

sempre D.1,3,38,0
 Infatti il nostro imperatore Severo rescrisse che, nelle ambiguità che derivano dalle leggi, devono avere forza di legge la consuetudine o l'autorità delle cose giudicate **sempre** in modo simile.

PERPETUUS

Iustitia est constans et **perpetua** voluntas ius suum cuique tribuendi.

perpetuo D.1,1,10,0
 La giustizia è la costante e **perpetua** volontà di attribuire a ciascuno il suo diritto.

PERQUAM

de iurisdictione idem edictum praetoris primus diligenter composuit, nam ante eum Servius duos libros ad Brutum **perquam** brevissimos ad edictum subscriptos reliquit.

assolutamente D.1,2,2,44
 e, sulla giurisdizione, egli stesso compose diligentemente l'editto del pretore, per primo, infatti prima di lui Servio lasciò due libri intitolati All'editto, dedicati a Bruto, **assolutamente** brevissimi.

est enim **perquam** absurdum, antequam ipse iurisdictionem nanciscatur (nec enim prius ei competit, quam in eam

provinciam venerit) alii eam mandare, quam non habet.

del tutto D.1,16,4,6
 è infatti **del tutto** assurdo, prima che egli stesso conseguia la giurisdizione (né infatti gli compete prima che sia giunto nella provincia), demandare ad un altro la giurisdizione che non ha.

PERRARO

Nuptae prius consulari viro impetrare solent a principe, quamvis **perraro**, ut nuptae iterum minoris dignitatis viro nihilominus in consulari maneat dignitate:

raramente D.1,9,12,0
 Le donne, che siano state dapprima sposate con un uomo consolare, risposatesi con un uomo di minore dignità, sogliono, quantunque molto **raramente**, impetrare dal principe di rimanere cionondimeno nella dignità consolare:

PERSCRIBO

quas in tabulas eboreas **perscriptas** pro rostris composuerunt, ut possint leges apertius percipi:

scrivere integralmente D.1,2,2,4
 I dieci misero insieme queste leggi, **scritte integralmente** su tavole eburnee, <collocate> davanti ai rostri, cosicché potessero venire apprese in modo più accessibile.

PERSEVERO

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, **perseverabat**, Labeo ingenii qualitate et fiducia doctrinae, qui et ceteris operis sapientiae operam dederat, plurima innovare instituit.

perseverare D.1,2,2,47
 infatti Ateio Capitone **perseverava** in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la qualità dell'ingegno e per la fiducia <che riponeva> nella <propria> dottrina, essendosi dedicato anche ad altri campi del sapere, cominciò a innovare in moltissime cose.

ex his auditoribus plurimum auctoritatis habuit Alfenus Varus et Aulus Ofilius, ex quibus Varus et consul fuit, Ofilius in equestri ordine **perseveravit**.

rimanere D.1,2,2,44
 Tra questi allievi, ebbero moltissima autorità Alfenio Varo e Aulo Ofilio, tra i quali Varo fu anche console, mentre Ofilio **rimase** nell'ordine equestre.

PERSONA

Cognoscit praefectus vigilum de incendiariis effractoribus furibus raptoribus receptatoribus, nisi si qua tam atrox tamque famosa **persona** sit, ut praefecto urbi remittatur.

persona D.1,15,3,1
 Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, scassinatori, ladri, rapitori, ricettatori, a meno che sia **persona** tanto atroce e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

PERSONALIS

Plane ex his quaedam sunt **personales** nec ad exemplum trahuntur:

personale D.1,4,1,2

Certo, di esse alcune sono **personali**, e non vengono utilizzate come esempi <per ulteriori applicazioni>;

PERSPICIO

Incivile est nisi tota lege **perspecta** una aliqua particula eius proposita iudicare vel respondere.

esaminare D.1,3,24,0

Quando sia stata citata qualche piccola parte di una legge, è contro il diritto giudicare o rispondere senza averla **esaminata** tutta.

PERTINEO

Cura carnis omnis ut iusto pretio praebeatur ad curam praefecturae **pertinet**, et ideo et forum suarium sub ipsius cura est:

essere pertinente D.1,12,1,11

La cura <dell'approvvigionamento> di tutta la carne, affinché sia posta a disposizione al giusto prezzo, è **pertinente** alla cura della prefettura;

Sed et posteriores leges ad priores **pertinent**, nisi contrariae sint, idque multis argumentis probatur.

fare parte D.1,3,28,0

Ma anche le leggi posteriori **fanno parte** di quelle precedenti, a meno che siano loro contrarie, e ciò è provato da molti argomenti

Ideo, quia antiquiores leges ad posteriores trahi usitatum est, semper quasi hoc legibus inesse credi oportet, ut ad eas quoque personas et ad eas res **pertinerent**, quae quandoque similes erunt.

riguardare D.1,3,27,0

che esse **riguardano** anche quelle persone o quelle cose che in qualunque tempo saranno simili.

PERVENIO

SERVIUS autem SULPICIVS cum in causis orandis primum locum aut pro certo post Marcum Tullium optineret, traditur ad consulendum Quintum Mucium de re amici sui **pervenisse**

giungere D.1,2,2,43

Servio Sulpicio poi, che aveva ottenuto il primo posto nel perorare le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe **giunto** a consultare Quinto Mucio su un affare di un amico:

Non aliter enim voluntati eius, qui adrogare pupillum volet, si causam eius ob alia probabit, subscribendum erit, quam si caverit servo publico se restitutum ea, quae ex bonis eius consecutus fuerit, illis, ad quos res **perventura** esset, si adrogatus permansisset in suo statu.

pervenire D.1,7,18,0

Anche se proverà per gli altri aspetti la sua causa, ad ogni modo non si dovrà sottoscrivere la volontà, di colui che voglia arrogare un pupillo, tranne nel caso in cui, per mezzo di un servo pubblico, avrà stipulato garanzia di restituire le cose, che egli avesse ricevuto dai beni di quello, a coloro cui sarebbero **pervenute** se l'arrogato fosse rimasto nel suo stato.

Deinde cum esset in civitate lex duodecim tabularum et ius civile, essent et legis actiones, evenit, ut plebs in discordiam

cum patribus **perveniret** et secederet sibi iura constitueret, quae iura plebi scita vocantur.

venire D.1,2,2,8

In seguito, essendovi nella città la legge delle Dodici Tavole e il diritto civile, essendovi anche le azioni di legge, avvenne che la plebe **venisse** a discordia con i patrizi, facesse una secessione e statuisse, per sé, diritto (iura) che è chiamato "plebisciti".

PETO

Postea ne diutius hoc fieret, placuit publica auctoritate decem constitui viros, per quos **peterentur** leges a Graecis civitatibus et civitas fundaretur legibus:

cercare D.1,2,2,4

Poi, affinché ciò non durasse più a lungo, parve bene, con pubblica autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si **cercassero** leggi dalle città greche, e la città venisse fondata dalle leggi.

Advocatos quoque **petentibus** debebit indulgere plerumque:

richiedere D.1,16,9,5

Il proconsole dovrà anche concedere avvocati a coloro che li **richiedono**

vindicias filiae suae a se abdisse et secundum eum, qui in servitum ab eo suppositus **petierat**, dixisse captumque amore virginis omne fas ac nefas miscuisse:

rivendicare D.1,2,2,24

e aveva detto <il diritto> a favore di un tale che, subornato da Appio Claudio, l'aveva **rivendicata** in servitù, e, preso da passione per la vergine, non distingueva più il fausto dal nefasto.

PHILOSOPHIA

verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor **philosophiam**, non simulatam affectantes.

filosofia D.1,1,1,1

aspirando, se non mi sbaglio, ad una vera, non ad una apparente **filosofia**.

PISCATOR

idque et divus Pius **piscatoribus** Formianis et Capenatis rescripsit.

pescatore D.1,8,4,0

e ciò rescrisse anche il divo Pio ai **pesicatori** di Formia e Capena.

PISCOR

Nemo igitur ad litus maris accedere prohibetur **piscandi** causa, dum tamen villis et aedificiis et monumentis abstineatur, quia non sunt iuris gentium sicut et mare:

pescare D.1,8,4,0

A nessuno quindi è proibito accedere al lido del mare per **pescare**, purché si tenga lontano da ville, edifici e monumenti, poiché non sono di diritto delle genti come il mare:

PLACEO

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per decennium, reversum anniculum invenisse in domo sua, **placet** nobis

Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

parere bene D.1,6,6,0
Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato in casa propria un bambino di un anno, ci **pare bene** il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

PLAGIARIUS

nam et sacrilegos latrones **plagiarios** fures conquirere debet et prout quisque deliquerit, in eum animadvertere,

plagiario D.1,18,13,0
infatti deve anche ricercare i sacrileghi, i briganti, i **plagiari**, i ladri e punire ciascuno secondo quanto abbia commesso di delittuoso,

PLANE

Plane ex his quaedam sunt personales nec ad exemplum trahuntur:

Certo D.1,4,1,2
Certo, di esse alcune sono personali, e non vengono utilizzate come esempi <per ulteriori applicazioni>;

PLEBEIUS

Isdem temporibus cum plebs a patribus secessisset anno fere septimo decimo post reges exactos, tribunos sibi in monte sacro creavit, qui essent **plebei** magistratus.

plebeo D.1,2,2,20
In questi stessi tempi, la plebe, mentre era in corso la secessione dai patrizi, pressappoco diciassette anni dopo che erano stati cacciati i re, sul monte Sacro creò per sé dei tribuni, che fossero magistrati **plebei**.

PLEBIS SCITUM

Ius autem civile est, quod ex legibus, **plebis scitis**, senatus consultis, decretis principum, auctoritate prudentium venit.

plebiscito D.1,1,7,0
Ora, il diritto civile, è quello che proviene dalle leggi, dai **plebisciti**, dai senatoconsulti, dai decreti dei principi, dall'autorità dei giuristi.

PLEBS

et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus **plebis** fieret et senator et aedilis curulis.

plebe D.1,2,2,7
e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della **plebe**, senatore ed edile curule.

PLECTO

sane excutiendum divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium admiserat, utrum simulato furore facinus admisisset an vero re vera compos mentis non esset, ut si simulasset, **plecteretur**, si fureret, in carcere contineretur.

punire D.1,18,13,1
Certo, i divi fratelli reputarono che si deve investigare sulla persona di colui, che aveva commesso parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà padrone delle facoltà mentali, affinché, se

avesse simulato, venisse **punito**;

PLENUS

Non tantum cum quis adoptat, sed et cum adrogat, maior esse debet eo, quem sibi per adrogationem vel per adoptionem filium facit, et utique **plena**e pubertatis:

pieno D.1,7,40,1
Non solamente allorché qualcuno adotta, ma anche quando arroga, dev'essere maggiore <di età>, e almeno di una **piena** pubertà, rispetto a colui che egli rende figlio suo per mezzo dell'adozione o dell'arrogazione:

PLERUMQUE

creatus est et alius praetor, qui peregrinus appellatus est ab eo, quod **plerumque** inter peregrinos ius dicebat.

per lo più D.1,2,2,28
fu creato anche un altro pretore che venne chiamato "peregrino" dal fatto che **per lo più** diceva il diritto tra gli stranieri (peregrini).

nam et puniendi **plerumque** sunt liberti.

sovente D.1,12,1,10
infatti, **sovente** i liberti debbono anche essere puniti.

PLERUSQUE

tempus enim conceptionis spectandum **plerusque** placuit.

i più D.1,9,7,1
infatti parve bene **ai più** che si debba avere riguardo al tempo del concepimento.

Quaedam naturali iure communia sunt omnium, quaedam universitatis, quaedam nullius, **pleraque** singulorum, quae variis ex causis cuique adquiruntur.

più numeroso D.1,8,2,0
le **più numerose** sono dei singoli, le quali vengono acquistate a ciascuno in base a varie cause.

PLURIMUM

Labeo noluit, cum offerretur ei ab Augusto consulatus, quo suffectus fieret, honorem suscipere, sed **plurimum** studii operam dedit:

moltissimo D.1,2,2,47
Labeone, pur essendogli stato offerto da Augusto il consolato affinché fosse eletto come sostituto, non volle accettare la carica ma si dedicò **moltissimo** agli studi.

dicti sunt ab eo, quod **plurimum** rei publicae consulerent.

soprattutto D.1,2,2,16
Essi vennero detti <"consoli"> dal fatto che **soprattutto** loro dovevano deliberare (consulerent) riguardo alla cosa pubblica.

PLURIMUS

Iuris civilis scientiam **plurimi** et maximi viri professi sunt:

massimo D.1,2,2,35
ma, al presente, si deve fare menzione di coloro che raggiunsero **massima** considerazione presso il popolo romano,

PLUS

tunc, ut aliquo **pluris** patres haberent, placuit duos ex numero patrum constitui:

in più D.1,2,2,26

Allora, affinché i patrizi avessero qualcosa **in più**, parve bene di istituire due magistrati dal novero dei patrizi:

interdum enim sex fuerunt, interdum **plures**, nonnumquam pauciores.

più D.1,2,2,25

talvolta infatti furono sei, talvolta **più**, spesso meno.

Item non debet quis **plures** adrogare nisi ex iusta causa, sed nec libertum alienum, nec maiorem minor.

più persone D.1,7,15,3

Parimenti, qualcuno non deve arrogare **più persone**, se non in base a giusta causa;

POENA

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam profiteamur, aequum ab iniquo separantes, licitum ab illicito discernentes, bonos non solum metu **poenarum**, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

pena D.1,1,1,1

infatti coltiviamo la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo, separando l'equo dall'iniquo, discernendo il lecito dall'illecito, desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle **pene**, ma anche con l'esortazione dei premi;

PONO

In mare piscantibus liberum est casam in litore **ponere**, in qua se recipiant,

porre D.1,8,5,1

È libero, per coloro che pescano in mare, **porre** sul lido una casa in cui ritirarsi,

PONTIFEX

illi duo consulares fuerunt, Brutus praetorius, Publius autem Mucius etiam **pontifex** maximus.

Pontefice D.1,2,2,39

I primi due furono di rango consolare, Bruto di rango pretorio, Publio Mucio fu anche **Pontefice** massimo.

POPULARES

Quies quoque **popularium** et disciplina spectaculorum ad praefecti urbi curam pertinere videtur:

popolare D.1,12,1,12

Si considera essere pertinente alla cura del prefetto dell'Urbe anche la quiete dei <luoghi> **popolari** e la disciplina degli spettacoli;

POPULUS

nam quod quisque **populus** ipse sibi ius constituit, id ipsius proprium civitatis est vocaturque ius civile, quasi ius proprium ipsius civitatis:

popolo D.1,1,9,0

Infatti quel diritto che ciascun **popolo** ha costituito esso stesso per sé, questo è proprio della città stessa ed è chiamato diritto "civile", come a dire diritto proprio della città stessa.

PORTA

sanctae quoque res, veluti muri et **portae**, quodammodo divini iuris sunt.

porta D.1,8,1,0

Anche le cose sante, come le mura e le **porte**, sono in certo qual modo di diritto divino.

PORTIO

ait enim posse eum horreis effractis quaestionem habere de servis custodibus, licet in illis ipsius imperatoris **portio** esset.

competenza D.1,15,3,2

Afferma infatti che, essendo stati scassinati i magazzini, questi può conseguire <che si faccia> una indagine con tortura nei confronti dei servi custodi sebbene nei loro confronti avrebbe **competenza** lo stesso imperatore.

PORTUS

Sed flumina paene omnia et **portus** publica sunt.

porto D.1,8,4,1

Ma pressoché tutti i fiumi e i **porti** sono pubblici.

POSITIO

Huius studii duae sunt **positiones**, publicum et privatum.

tema D.1,1,1,2

I **temi** di questo studio sono due, <ciò che è> pubblico e <ciò che è> privato.

POSSESSIO

Ut **possessio** bonorum detur, vel si cui damni infecti non caveatur ut is possidere iubeatur, aut ventris nomine in possessionem mulier, vel is cui legatum est legatorum servandorum causa in possessionem mittatur, mandari potest.

possesso D.1,21,4,1

Può essere demandato che sia dato il **possesso** <paraereditario> del patrimonio; o, se non si stipuli la garanzia per danno temuto a favore di qualcuno, che sia ordinato il possesso a suo favore; oppure che si immetta la donna nel possesso in nome del ventre; o che colui, al quale è stato fatto un legato, sia immesso nel possesso per la conservazione dei legati.

POSSUM

quantum est enim ius in civitate esse, nisi sint, qui iura regere **possint**?

avere il potere D.1,2,2,13

quanto importa infatti che nella città vi sia il diritto, qualora non vi siano coloro che **abbiano il potere** di governare i diritti?

Vulgo concepti dicuntur qui patrem demonstrare non **possunt**, vel qui possunt quidem, sed eum habent, quem habere non licet.

essere in grado D.1,5,23,0

Sono detti "concepti col volgo" (vulgo concepti) coloro che non **sono in grado** di indicare il padre,

o quelli che pur essendo in grado, hanno un padre che non è lecito avere.

His cunabulis praefectorum auctoritas initiata in tantum meruit augeri, ut appellari a praefectis praetorio non **possit**.

essere possibile D.1,11,1,1

Iniziata con queste origini, l'autorità dei prefetti meritò essere aumentata a tal punto, che non è **possibile** appellarsi avverso ai prefetti del pretorio.

Cumque consules avocarentur bellis finitimis neque esset qui in civitate ius reddere **posset**, factum est, ut praetor quoque crearetur, qui urbanus appellatus est, quod in urbe ius redderet.

potere D.1,2,2,27

Siccome i consoli venivano chiamati altrove dalle guerre con i confinanti, e non rimaneva in città chi **potesse** rendere diritto, fu fatto sì che fosse creato anche un pretore, che venne chiamato "urbano", perché rendesse il diritto nell'Urbe.

POST

augescere civitate quia deerant quaedam genera agendi, non **post** multum temporis spatium Sextus Aelius alias actiones composuit et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

dopo D.1,2,2,7

Cominciando ad aumentare della città, **dopo** non molto tempo, poiché mancavano alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio compose altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

POST DEINDE

Post deinde cum census iam maiori tempore agendus esset et consules non sufficerent huic quoque officio, censores constituti sunt.

in seguito D.1,2,2,17

In seguito, poiché già da parecchio tempo si doveva fare il censo e i consoli non erano in grado <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i censori.

post deinde divus Claudius duos praetores adiecit qui de fideicommisso ius dicerent, ex quibus unum divus Titus detraxit:

poi D.1,2,2,32

Poi il divo Claudio aggiunse due pretori che dicessero il diritto in tema di fidecommissi, e da costoro il divo Tito ne tolse uno;

POSTEA

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

poi D.1,2,2,2

Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali parti.

POSTEAQUAM

sed **posteaquam** iure gentium servitus invasit, secutum est beneficium manumissionis.

dopo che D.1,1,4,0

ma, **dopo che** la servitù si diffuse secondo il diritto delle genti, seguì il beneficio della manumissione.

POSTERIOR

Non est novum, ut priores leges ad **posteriores** trahantur.

posteriore D.1,3,26,0

Non è una novità che le leggi anteriori siano estese alle **posteriori**.

dicendum est enim non posse dici utrumque ingenuum nasci, sed eum qui **posterior** nascitur.

secondo D.1,5,16,0

si deve dire infatti che non può esser detto che entrambi nascono ingenui, ma quello che nasce come **secondo**.

POSTLIMINIUM

alioquin aedificio dilapso quasi iure **postliminii** revertitur locus in pristinam causam, et sialius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

postliminio D.1,8,6,0

Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica precedente, quasi per diritto di **postliminio**, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

sed et hi, qui **postliminio** redeunt, vel qui in utero fuerunt cum adrogaretur, simili modo in potestatem adrogatoris rediguntur.

prigionia di guerra D.1,7,15,0

sono ricondotti nella potestà dell'arrogatore in modo simile, anche quelli che ritornano dalla **prigionia di guerra**, o che erano ancora nel grembo materno allorché il padre venne arrogato.

POSTULATIO

Observare itaque eum oportet, ut sit ordo aliquis **postulationum**, scilicet ut omnium desideria audiantur,

domande D.1,16,9,4

Bisogna osservare che vi sia qualche ordine delle **domande**, s'intende, affinché siano udite le richieste di tutti,

in cognitionibus **postulationibus** libellis edictis decretis epistulis.

domanda <introduttiva> D.1,22,1,0

cognitioni, **domande** <introduttive>, libelli, editti, decreti, epistole.

POSTULANS

ne forte dum honori **postulantium** datur vel improbitati ceditur, mediocres desideria sua non proferant, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi prospexerunt.

postulante D.1,16,9,4

affinchè non <accada che> eventualmente, mentre si bada all'onore o si cede all'impudenza dei **postulanti**, non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste, che non si avvalsero del tutto

<di avvocati> o si provvidero di avvocati meno abituali e non posti in qualche dignità.

POTENS

Ne **potentiores** viri humiliores iniuriis adficient neve defensores eorum calunniosis criminibus insectentur innocentes, ad religionem praesidis provinciae pertinet.

potente D.1,18,6,2

È pertinente alla religione del preside della provincia che gli uomini più **potenti** non sottopongano ad ingiurie i più umili, né i difensori dei più potenti perseguitino gli innocenti con calunnie di crimini.

POTENTIA

sed si qui per **potentiam** adversarii non invenire se advocatum dicat, aequae oportebit ei advocatum dare.

potenza D.1,16,9,5

Se poi qualcuno dica di non trovare un avvocato per la **potenza** dell'avversario, parimenti bisognerà dargli un avvocato.

POTESTAS

et ita factum est, ut inter plebis scita et legem species constituendi interesset, **potestas** autem eadem esset.

potestà D.1,2,2,8

e così fu fatto, che tra i plebisciti e la legge fosse diverso lo specifico modo di statuirli, mentre fosse identica la **potestà**.

POTIS

et certe cuiusque rei **potissima** pars principium est.

importante D.1,2,1,0

e certamente, di ciascuna cosa, il principio è la parte più **importante**.

POTIUS

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus vacare **potius** quam discere volentibus se praestabant.

piuttosto D.1,2,2,35

gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano **piuttosto** che prestarsi a chi voleva imparare.

In ambigua voce legis ea **potius** accipienda est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

preferibilmente D.1,3,19,0

Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, **preferibilmente**, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

POTULENTUS

Plebi scito continetur, ut ne quis praesidium munus donum caperet nisi esculentum **potulentumve**, quod intra dies proximos prodigatur.

bevanda D.1,18,18,0

È contenuto in un plebiscito che nessuno dei

presidi accetti un dono remuneratorio <o> un dono gratuito, se non commestibile o **bevanda**, che si consumi entro i giorni prossimi.

PRAEAUDIO

Solent etiam custodiarum cognitionem mandare legatis, scilicet ut **praeauditas** custodias ad se remittant, ut innocentem ipse liberent.

ascoltare previamente D.1,16,6,0

<I proconsoli> sogliono anche demandare ai legati la cognizione <delle cause> dei carcerati, s'intende perché gli si rimettano i carcerati **previamente ascoltati**, ed essi stessi mettano in libertà l'innocente.

PRAEBEO

Officium consulis est consilium **praebere** manumittere volentibus.

porre a disposizione D.1,10,1,0

È ufficio del console **porre** il consiglio a **disposizione** per coloro che vogliono fare una manumissione.

Observare autem proconsulem oportet, ne in hospitium **praebendis** oneret provinciam, ut imperator noster cum patre Aufidio Severiano rescripsit.

mettere a disposizione D.1,16,4,0

Come il nostro imperatore, unitamente al padre suo, rescrisse ad Aufidio Severiano, bisogna che il proconsole osservi <il criterio> di non onerare <eccessivamente> la provincia per la **messaggio a disposizione** degli alloggiamenti.

PRAECEDO

id est decem et octo annis eum **praecedere** debet.

superare D.1,7,40,1

cioè, deve **superarlo** di diciotto anni.

PRAECEPTUM

Iuris **praecepta** sunt haec:

precetto D.1,1,10,1

I **precetti** del diritto sono questi:

PRAECIPIO

Quodcumque igitur imperator per epistulam et subscriptionem statuit vel cognoscens decrevit vel de plano interlocutus est vel edicto **praecepit**, legem esse constat.

dare come precetto D.1,4,1,1

Quindi, tutto ciò che l'imperatore statui con epistola e con firma in calce, o decretò in sede di cognizione processuale, o abbia detto intervenendo senza apposito processo, o, mediante l'editto, abbia **dato come precetto**, consta che è legge.

PRAECIPUUS

Mucii auditores fuerunt complures, sed **praeicipuae** auctoritatis AQUILIUS GALLUS, BALBUS LUCILIUS, SEXTUS PAPIRIUS, GAIUS IUVENTIUS:

precipuo D.1,2,2,42

Gli allievi di Mucio furono parecchi, ma di **precipua** autorità furono Aquilio Gallo, Balbo Lucilio, Sesto Papirio, Gaio Giuvenzio.

PRAEDIUM

sed proprietas illorum est, quorum **praediis** haerent:

fondo D.1,8,5,0

Ma la proprietà delle rive è di coloro ai cui **fondi** esse ineriscono:

eodem numero sunt et iura **praediorum** urbanorum et rusticorum, quae etiam servitutes vocantur.

predio D.1,8,1,1

Sono nello stesso novero anche i diritti dei **predii** urbani e rustici, che sono chiamati anche "servitù".

PRAEFATIO

deinde si in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim videtur esse nulla **praefatione** facta iudici rem exponere:

prefazione D.1,2,1,0

Quindi, se nel foro, per coloro che trattano le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto alcuna **prefazione**,

PRAEFECTORIUS

sed vir **praefectorius** an consulari feminae praefertur, videndum.

che è stato prefetto D.1,9,1,0

Però è da vedere se l'uomo **che sia stato prefetto** sia da anteporre alla donna consolare.

PRAEFECTURA

Omnia omnino crimina **praefectura** urbis sibi vindicavit, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

prefettura D.1,12,1,0

Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la **prefettura** dell'Urbe rivendicò a sé assolutamente tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

PRAEFECTUS

DE OFFICIO PRAEFECTI PRAETORIO

prefetto D.1,11,0,R

SULL'UFFICIO DEL **PREFETTO** DEL PRETORIO

PRAEFERO

Consulari feminae utique consularem virum **praefendum** nemo ambigit.

anteporre D.1,9,1,0

Nessuno discute che in ogni caso l'uomo consolare sia da **anteporre** alla donna consolare.

et castitatem filiae vitae quoque eius **praefendam** putaret, arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam stupri arceret,

preferire D.1,2,2,24

e reputando che la castità della figlia fosse da **preferire** perfino alla vita della medesima, afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di

impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello stupro

PRAEGNAS

Ex hoc quaesitum est, si ancilla **praegnas** manumissa sit, deinde ancilla postea facta aut expulsa civitate pepererit, liberum an servum pariat.

incinta D.1,5,5,3

Da ciò è stato posto il quesito, se partorisca un libero o un servo un'ancella **incinta** che sia stata manomessa e, poi <di nuovo> fatta ancilla o espulsa dalla città, in seguito abbia partorito.

PRAEIUDICIUM FACIO

neque enim alimentorum causa veritati **facit praeiudicium**.

pregiudicare D.1,6,10,0

e infatti la causa per alimenti non **pregiudica** l'accertamento della verità.

PRAEMIUM

bonos non solum metu poenarum, verum etiam **praemiorum** quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

premio D.1,1,1,1

desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei **premi**;

PRAEMUNIO

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent cives, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque **praemunirent**, edicta proponebant.

premunire D.1,2,2,10

Nello stesso periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed esponevano editti affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si **premunissero**.

PRAEPARO

et ideo, si quis fiduciam sui haberet, delectari se populo ad respondendum se **praepararet**.

preparare D.1,2,2,49

e perciò era lieto se qualcuno, avendo fiducia in se stesso, si **preparava** a dare responsi al popolo.

PRAEONO

tripertita autem dicitur, quoniam lege duodecim tabularum **praeposita** iungitur interpretatio, deinde subtexitur legis actio.

premettere D.1,2,2,38

invero è detto Tripartito perché, **premessata** la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si intesse l'azione di legge.

curare debet curatoresque operum diligentes sollemniter **praepondere**, ministeria quoque militaria, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

preporre D.1,16,7,1

e curare che, se alcune cose sono state cominciate, siano portate a termine secondo quanto permettono

le forze di quella comunità cittadina, e deve **preporre** solennemente diligenti curatori delle opere e, se d'uopo, dare personale di servizio, anche militare, per aiutare i curatori.

PRAEROGATIVA

magni enim facient provinciales servari sibi consuetudinem istam et huiusmodi **praerogativas**.

prerogativa D.1,16,4,5
i provinciali considerano infatti di grande importanza che questa consuetudine e **prerogative** di questo tipo siano osservate nei loro confronti.

PRAESENS

Praeses provinciae si multam quam irrogavit ex **praesentibus** facultatibus eorum, quibus eam dixit, redigi non posse deprehenderit:

attuale D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può essere esatta dai mezzi **attuali** di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

PRAESERTIM

In ambigua voce legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio caret, **praesertim** cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

soprattutto D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, **soprattutto** quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

PRAESES

Si consul vel **praeses** filius familias sit, posse eum apud semet ipsum vel emancipari vel in adoptionem dari constat.

preside D.1,7,3,0
Se un console od un **preside** è figlio di famiglia, consta che egli possa essere emancipato, oppure dato in adozione, davanti a se medesimo.

PRAESTITUO

Diem functo legato Caesaris salarium comitibus residui temporis, quod a legatis **praestitutum** est, debetur, modo si non postea comites cum aliis eodem tempore fuerunt.

prestabilire D.1,22,4,0
Avendo il legato di Cesare compiuto l'estremo giorno, ai membri del seguito è dovuto il salario del tempo residuo, che fu **prestabilito** dai legati, sempre che i membri del seguito non siano stati poi con altri nel medesimo tempo.

PRAESTO

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae producant et cum ibi venerimus, evidentiore **praestant** intellectum.

garantire D.1,2,1,0
Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri alla lettura della materia proposta e, una volta giunti ad essa, **garantiscono**

una comprensione più evidente.

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore **praestari** debet **prestare** D.1,7,19,0
Con le seguenti parole della cauzione che dev'essere **prestata** dall'arrogatore:

PRAESUM

Apud vetustiores incendiis arcendis triumviri **praerant**, qui ab eo, quod excubias agebant nocturni dicti sunt:

esser preposto D.1,15,1,0
Presso i più antichi a contenere gli incendi **erano preposti** i triumviri, i quali per il fatto che facevano le veglie furono detti "notturni":

non aliter itaque mandare poterit, quam si abesse coeperit, cum alias iurisdictio etiam a **praesente** mandetur.

essere presente D.1,21,1,0
e dunque non potrà demandarla altrimenti che se abbia cominciato ad essere assente, mentre le altre volte la giurisdizione si demanderebbe anche da chi è **presente**.

PRAETEREA

praeterea si ancilla praegnas subrepta fuerit, quamvis apud bonae fidei emptorem pepererit, id quod natum erit tamquam furtivum usu non capitur:

inoltre D.1,5,26,0
Inoltre, se una ancella incinta fosse stata sottratta, quantunque abbia partorito presso un compratore di buona fede, ciò che fosse nato, essendo furtivo, non viene usucapito.

PRAETEXTUS

Illicita ministeria sub **praetextu** adiuvantium militares viros ad concutiendos homines procedentia prohibere et deprehensa coercere praeses provinciae curet, et sub specie tributorum illicitas exactiones fieri prohibeat.

pretesto D.1,18,6,3
Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scopertili, curi di reprimere gli esercizi illeciti di funzioni per effettuare estorsioni sotto il **pretesto** di aiutare i militari, e proibisca che siano fatte esazioni illecite sub specie di tributi.

PRAETOR

praetor quoque ius reddere dicitur etiam cum inique decernit, relatione scilicet facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere convenit.

pretore D.1,1,11,0
Anche il **pretore** si dice che "rende diritto" pure quando decide iniquamente, in relazione, s'intende, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che conviene che il pretore faccia.

PRAETORIUS

si servus quamdiu latuit, dignitate **praetoria** functus sit, quid dicemus?

pretorio D.1,14,3,0
se da servo, fintantoché latitò, esercitò la dignità **praetoria**, che diremo?

illi duo consulares fuerunt, Brutus **praetorius**, Publius autem

Mucius etiam pontifex maximus.

di rango pretorio D.1,2,2,39
I primi due furono di rango consolare, Bruto **di rango pretorio**, Publio Mucio fu anche Pontefice massimo.

PRAETURA

fuit et alius LONGINUS ex equestri quidem ordine, qui postea ad **praeturam** usque pervenit.

pretura D.1,2,2,52
e visse anche un altro Longino, appartenente invero all'ordine equestre, che arrivò poi fino alla **pretura**.

PRAEVALEO

et magis puto eius sexus aestimandum, qui in eo **praevalet**.

prevalere D.1,5,10,0
Reputo piuttosto che lo si debba valutare di quel sesso che in lui **prevale**.

PREMO

sed si verecunde expostulent, si saevitiam, si duritiam, si famem, qua eos **premant**, si obscenitatem, in qua eos compulerint vel compellant, apud praefectum urbi exponant.

opprimere D.1,12,1,8
se espongano presso il prefetto dell'Urbe l'efferatezza, la durezza, la fame con la quale li **opprimano**, l'oscenità nella quale li abbiano costretti o li costringano.

PRETIOSUS

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines **pretiosissimam** partem fortunarum suarum reponunt, cum vel cella effringitur vel armarium vel arca:

prezioso D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini ripongono la parte più **preziosa** delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

PRETIUM

Illicitas exactiones et violentia factas, et extortas metu venditiones et cautiones vel sine **pretii** numeratione prohibeat praeses provinciae.

prezzo D.1,18,6,0
Il preside della provincia proibisca le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il versamento in contanti del **prezzo**.

PREX

Sed et in cognoscendo neque excandescere adversus eos, quos malos putat, neque **precibus** calamitosorum inlacrimari oportet:

preghiera D.1,18,19,1
Ma anche, nell'esercitare la cognizione <delle cause>, bisogna che non dia in escandescenze nei confronti di coloro che reputa malvagi, né pianga alle **preghiere** dei miseri:

PRIMO

Et ideo de his, quae **primo** constituuntur, aut interpretatione aut constitutione optimi principis certius statuendum est.

dapprima D.1,3,11,0
E perciò su quelle cose che **dapprima** sono statuite, si deve <poi> statuire in modo più certo o con l'interpretazione o con la costituzione dell'ottimo principe.

Idem erit, si eadem Arescusa **primo** duo pepererat, postea geminos ediderat:

prima D.1,5,16,0
Sarà lo stesso, se la stessa Arescusa **prima** abbia dato alla luce due figli, poi abbia dato alla luce due gemelli:

PRIMORDIUM

ingressus est enim et quasi **primordium** gerendorum honorum sententiaeque in senatu dicendae.

esordio D.1,13,1,3
<la questura> è infatti ingresso e quasi **esordio** del gestire le cariche e <del diritto> di pronunciarsi in senato.

PRIMUM

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine lege certa, sine iure certo **primum** agere instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

dapprima D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo **dapprima** cominciò ad agire senza legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

Cum de consuetudine civitatis vel provinciae confidere quis videtur, **primum** quidem illud explorandum arbitror, an etiam contradicto aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

in primo luogo D.1,3,34,0
Quando qualcuno mostra di fare affidamento sulla consuetudine della città o della provincia, giudico invero che, **in primo luogo**, si debba esplorare ciò:

hi duo **primum** veluti diversas sectas fecerunt:

per la prima volta D.1,2,2,47
Questi due giuristi **per la prima volta** fecero come dei circoli differenti <di seguaci>:

PRIMUS

qui ipsi animadverterunt aliquid deesse istis **primis** legibus ideoque sequenti anno alias duas ad easdem tabulas adiecerunt:

primo D.1,2,2,4
Gli stessi decenviri ravvisarono che a queste **prime** leggi mancava qualcosa e perciò l'anno seguente aggiunsero altre due a tali tavole:

PRINCEPS

aut est principalis constitutio, id est ut quod ipse **princeps** constituit pro lege servetur.

principe D.1,2,2,12
oppure vi è la costituzione del principe, cioè, che venga osservato come legge ciò che il **principe** stesso statui.

PRINCIPALIS

ceterum si fidei eius committat, ut quandoque restituat, non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non iudicio eius ad eum pervenit, sed **principali** providentia.

del principe D.1,7,22,1

Del resto, se gli fedecommettesse di restituire <tale quarta parte> quando che sia, il fedecommissario non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per decisione dell'arrogatore bensì per provvedimento del **principe**.

quae omnes conscriptae exstant in libro Sexti Papirii, qui fuit illis temporibus, quibus Superbus Demarati Corinthii filius, ex **principalibus** viris.

preminente D.1,2,2,2

le quali, tutte, rimangono, scritte insieme nel libro di Sesto Papirio, il quale fu uno tra gli uomini **preminenti** ai tempi in cui visse Tarquinio il Superbo, figlio di Demarato di Corinto.

PRINCIPIUM

et certe cuiusque rei potissima pars **principium** est.

principio D.1,2,1,0

e certamente, di ciascuna cosa, il **principio** è la parte più importante.

PRIOR

Non est novum, ut **priores** leges ad posteriores trahantur.

anteriore D.1,3,26,0

Non è una novità che le leggi **anteriori** siano estese alle posteriori.

PRISTINUS

alioquin aedificio dilapso quasi iure postliminii revertitur locus in **pristinam** causam, et si alius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

precedente D.1,8,6,0

Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica **precedente**, quasi per diritto di postliminio, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

PRIUS

Nuptae **prius** consulari viro impetrare solent a principe, quamvis perraro, ut nuptae iterum minoris dignitatis viro nihilominus in consulari maneant dignitate:

dapprima D.1,9,12,0

Le donne, che siano state **dapprima** sposate con un uomo consolare, risposatesi con un uomo di minore dignità, sogliono, quantunque molto raramente, impetrare dal principe di rimanere cionondimeno nella dignità consolare:

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario **prius** ab urbis initiis repetendum existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

in primo luogo D.1,2,1,0

Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, **in primo luogo**, occorresse ricercare dagli inizi

dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

Praefectus Aegypti non **prius** deponit praefecturam et imperium, quod ad similitudinem proconsulis lege sub Augusto ei datum est, quam Alexandriam ingressus sit successor eius, licet in provinciam venerit:

prima D.1,17,1,0

Il prefetto dell'Egitto non depone la prefettura e l'imperio, che sotto Augusto gli è stato dato con legge a somiglianza del proconsole, **prima** che il suo successore sia entrato ad Alessandria, sebbene sia giunto nella provincia;

PRIUSQUAM

Si forte praeses provinciae manumiserit vel tutorem dederit, **priusquam** cognoverit successorem advenisse, erunt haec rata.

prima di D.1,18,17,0

Se eventualmente il preside della provincia abbia manomesso o abbia dato tutore, **prima di** aver saputo che era arrivato il successore, queste cose saranno ratificate.

PRIVATIM

sunt enim quaedam publice utilia, quaedam **privatim**.

di utilità privata D.1,1,1,2

vi sono infatti alcune cose di utilità pubblica, alcune **di utilità privata**.

et maxime excusantis, ne publice vel **privatim** occurrant ei:

privatamente D.1,16,4,3

e soprattutto che esima dall'andargli incontro pubblicamente o **privatamente**, poiché è acconcio che ciascuno lo riceva nella sua patria.

PRIVATUS

omnium tamen harum et interpretandi scientia et actiones apud collegium pontificum erant, ex quibus constituebatur, quis quoquo anno praesesset **privatis**.

affare privato D.1,2,2,6

Di tutto ciò, tuttavia, sia la scienza dell'interpretare sia le azioni erano nell'ambito di competenza del collegio dei pontefici, tra i quali si statuiva chi in ciascun anno fosse preposto agli **affari privati**.

et adiecit divus Nerva qui inter fiscum et **privatos** ius diceret.

privato D.1,2,2,32

il divo Nerva aggiunse quello che dicesse il diritto tra il fisco e i **privati**.

PRIVIGNUS

Imperator Titus Antoninus rescripsit **privignum** suum tutori adoptare permittendum.

figliastro D.1,7,32,1

L'Imperatore Tito Antonino ha rescritto che si deve permettere al tutore di adottare il proprio **figliastro**.

PRIVILEGIUM

Augusta autem licet legibus soluta non est, principes tamen

eadem illi **privilegia** tribuunt, quae ipsi habent.

privilegio D.1,3,31,0
ma all'Augusta, sebbene non sia sciolta dal<l'osservanza del>le leggi, tuttavia i principi attribuiscono i medesimi **privilegi**, che essi stessi hanno.

PRO

ideoque nec servus communis civitatis singulorum pro parte intellegitur, sed universitatis et ideo tam contra civem quam **pro** eo posse servum civitatis torqueri divi fratres rescripserunt.

a favore di D.1,8,6,1
E pertanto un servo comune alla città non si intende per quota dei singoli, ma della collettività, e perciò i divi fratelli rescrissero che può essere sottoposto a tortura sia contro che **a favore di un** cittadino.

denique nec versantur omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, **pro** cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

attraverso D.1,2,2,42
anzi i loro scritti non circolano per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempi i suoi libri, ed **attraverso** i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

mox cum revocata est plebs, quia multae discordiae nascebantur de his plebis scitis, **pro** legibus placuit et ea observari lege Hortensia:

come D.1,2,2,8
Subito dopo che la plebe fu richiamata, poiché su questi plebisciti nascevano molte discordie, con la legge Ortensia parve bene che anch'essi fossero osservati **come** leggi:

quinqueviri constituti sunt cis Tiberim et ultis Tiberim, qui possint **pro** magistratibus fungi.

da D.1,2,2,31
vennero istituiti i "quinqueviri di qua del Tevere" e "di là del Tevere", che potessero fungere **da** magistrati.

quas in tabulas eboreas perscriptas **pro** rostris composuerunt, ut possint leges apertius percipi:

davanti D.1,2,2,4
I dieci misero insieme queste leggi, scritte integralmente su tavole eburnee, <collocate> **davanti** ai rostri, cosicché potessero venire apprese in modo più accessibile.

Diuturna consuetudo **pro** iure et lege in his quae non ex scripto descendunt observari solet.

in luogo di D.1,3,33,0
La diuturna consuetudine suole essere osservata, **in luogo del** diritto e della legge, in quelle cose che non derivano da <diritto> scritto.

credidit enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur, non aliter iudicatuos esse **pro** sapientia ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatuos.

in rapporto a D.1,11,1,1
Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la

singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, **in rapporto** alla sapienza e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

ideoque nec servus communis civitatis singulorum **pro** parte intellegitur, sed universitatis et ideo tam contra civem quam pro eo posse servum civitatis torqueri divi fratres rescripserunt.

per D.1,8,6,1
E pertanto un servo comune alla città non si intende **per** quota dei singoli, ma della collettività, e perciò i divi fratelli rescrissero che può essere sottoposto a tortura sia contro che a favore di un cittadino.

praefectus urbi adiri solet et **pro** modo querellae corrigere eum.

secondo D.1,12,1,10
e questi suole correggere il liberto **secondo** i termini dell'accusa, o minacciare, o castigare con le verghe, o procedere più oltre nel punirlo;

PRO VERITATE

quia res iudicata **pro veritate** accipitur.

pro veritate D.1,5,25,0
perché la cosa giudicata si accetta **pro veritate**.

PROAVUS

et ideo **proavum** suum Servium Sulpicium appellat.

bisavolo D.1,2,2,51
e perciò egli chiama Servio Sulpicio suo **bisavolo**.

PROBATUS

apud collegam vero causa **probata** potest.

approvato D.1,10,1,2
presso il collega invero può farlo, una volta che la causa sia stata **approvata**.

PROBE

(nam senatus non perinde omnes provincias **probe** gerere poterant):

bene D.1,2,2,11
(infatti il senato non poteva gestire ugualmente **bene** tutte le provincie):

Praeterea curare debet praefectus urbi, ut nummularii **probe** se agant circa omne negotium suum et temperent his, quae sunt prohibita.

probamente D.1,12,1,9
Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà curare che i cambisti si conducano **probamente** in relazione ad ogni loro affare e si astengano da quelli proibiti.

PROBO

sed mihi videtur, quod et Scaevola **probat**,

approvare D.1,6,6,0
Ma a me sembra ciò che anche Scevola **approva**,

Non aliter enim voluntati eius, qui adrogare pupillum volet, si causam eius ob alia **probat**, subscribendum erit,

provare D.1,7,18,0

Anche se **proverà** per gli altri aspetti la sua causa, ad ogni modo non si dovrà sottoscrivere la volontà, di colui che voglia arrogare un pupillo,

PROCEDO

idem Appius Claudius R litteram invenit videturque ab hoc **processisse** ut pro Valesiis Valerii essent et pro Fusiis Furiis.

passare D.1,2,2,36

Il medesimo Appio Claudio inventò la lettera "R" e sembra che sia dipeso da ciò il fatto che in luogo di "Valesii" si sia **passati** a "Valerii", e in luogo di "Fusii" a "Furii".

sed cum in aliqua causa sententia eorum manifesta est, is qui iurisdictioni praeest ad similia **procedere** atque ita ius dicere debet.

procedere D.1,3,12,0
ma, quando il loro senso è chiaro in qualche causa, colui che è preposto alla giurisdizione, deve **procedere** per analogia e dire il diritto in tal senso.

PROCESSUS

Necessarium itaque nobis videtur ipsius iuris originem atque **processum** demonstrare.

processo D.1,2,2,0

E così ci sembra necessario mostrare l'origine e il **processo** <storico> del diritto stesso.

PROCONSUL

Ab his profecti sunt PUBLIUS RUTILIUS RUFUS, qui Romae consul et Asiae **proconsul** fuit, PAULUS VERGINIUS et QUINTUS TUBERO ille stoicus Panaetii auditor, qui et ipse consul.

proconsole D.1,2,2,40

Da costoro provennero Publio Rutilio Rufo, che fu console in Roma e **proconsole** in Asia, nonché Paolo Virginio e Quinto Tubero, il quale è il filosofo stoico allievo di Panezio e che fu console anche egli stesso.

PROCONSULARIS

Proconsul ubique quidem **proconsularia** insignia habet statim atque urbem egressus est:

proconsolare D.1,16,1,0

Il proconsole, appena uscito dall'Urbe, porta dovunque le insegne **proconsolari**:

PROCONSULATUS

Meminisse oportebit usque ad adventum successoris omnia debere proconsulem agere, cum sit unus **proconsulatus** et utilitas provinciae exigit esse aliquem, per quem negotia sua provinciales explicant:

proconsolato D.1,16,10,0

Bisognerà che il proconsole ricordi di dovere fare tutte le cose fino all'arrivo del successore, poiché il **proconsolato** è uno e l'utilità della provincia esige che vi sia qualcuno per mezzo del quale i provinciali esplichino i propri negozi;

PROCREATIO

hinc liberorum **procreatio**, hinc educatio:

procreazione D.1,1,1,3

da qui la **procreazione** dei figli;

PROCREO

tertio cuius idem aetatis sit, ut aestimetur, an melius sit de liberis **procreandis** cogitare eum quam ex aliena familia quemquam redigere in potestatem suam.

procreare D.1,7,17,2

in terzo luogo, quale sia l'età dello stesso adottante, per valutare se sia meglio che egli pensi a **procreare** dei figli piuttosto che a ricondurre nella propria potestà qualcuno da un'altrui famiglia.

PROCURATOR

sane si fiscalis pecuniaria causa sit, quae ad **procuratorem** principis respicit, melius fecerit, si absteat.

procuratore D.1,16,9,0

Ovviamente, se vi sia una causa pecuniaria fiscale, che riguarda il **procuratore** del principe, avrà fatto meglio, se si sarà astenuto.

PRODIGIOSUS

veluti si mulier monstrosum aliquid aut **prodigiosum** enixa sit.

prodigioso D.1,5,14,0

come nel caso in cui una donna abbia partorito un essere mostruoso o **prodigioso**.

PRODIGO

Plebi scito continetur, ut ne quis praesidium munus donum caperet nisi esculentum potulentumve, quod intra dies proximos **prodigatur**.

consumare D.1,18,18,0

È contenuto in un plebiscito che nessuno dei presidi accetti un dono remuneratorio <o> un dono gratuito, se non commestibile o bevanda, che si **consumi** entro i giorni prossimi.

PRODITIO

(utpote cum Brutus, qui primus Romae consul fuit, vindicias secundum libertatem dixisset in persona Vindicis Vitelliorum servi, qui **proditionis** coniurationem indicio suo detexerat)

tradimento D.1,2,2,24

(inquantoché Bruto, primo console di Roma, aveva detto il possesso interinale in favore della libertà di Vindice, servo dei Vitelli, il quale con una denuncia aveva svelato una congiura di **tradimento**),.

PRODO

itaque dictatores **prodit** sunt, a quibus nec provocandi ius fuit et quibus etiam capitis animadversio data est.

introdurre D.1,2,2,18

cosicché vennero **introdotti** i dittatori, nei confronti dei quali non vi fu il diritto di appellare al popolo e ai quali venne dato il potere di punire con pena capitale <un cittadino romano>.

PRODUCO

Quod vero contra rationem iuris receptum est, non est **producendum** ad consequentias.

condurre innanzi D.1,3,14,0

Invero, ciò che è stato recepito contro la ragione del diritto, non è da **condurre innanzi**, a conseguenze.

sed nec xenia **producenda** sunt ad munerum qualitatem.

elevare D.1,16,6,3

Ma i doni ospitali non devono essere **elevati** alla qualità dei doni remunerativi.

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae **producunt** et cum ibi venerimus, evidentiorem praestant intellectum.

introdurre D.1,2,1,0

Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci **introducono** più volentieri alla lettura della materia proposta e, una volta giunti ad essa, garantiscono una comprensione più evidente.

PRUDUCO AD SEVERITATEM

Nulla iuris ratio aut aequitatis benignitas patitur, ut quae salubriter pro utilitate hominum introducuntur, ea nos duriore interpretatione contra ipsorum commodum **producamus ad severitatem**.

rendere severo D.1,3,25,0

Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'equità tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte in modo salutare per l'utilità degli uomini, noi le **rendiamo severe**, con interpretazione più rigida in contrasto col vantaggio degli stessi.

PROFANUS

si quis ergo privatim sibi sacrum constituerit, sacrum non est, sed **profanum**.

profano D.1,8,6,3

quindi, se qualcuno abbia privatamente per sé costituito sacro <un oggetto>, non è sacro, ma **profano**.

PROFERO

ne forte dum honori postulantium datur vel improbitati ceditur, mediocres desideria sua non **proferant**, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi prospexerunt.

esprimere D.1,16,9,4

mentre si bada all'onore o si cede all'impudenza dei postulanti, non **esprimano** le proprie richieste <le persone> modeste, che non si avvalsero del tutto <di avvocati> o si provvidero di avvocati meno abituali e non posti in qualche dignità.

PROFESSIO

Et urbe interdicere praefectus urbi et qua alia solitarum regionum potest, et negotiatione et **professione** et advocacionibus et foro, et ad tempus et in perpetuum:

professione D.1,12,1,13

Inoltre, il prefetto dell'Urbe può interdire <qualcuno> dall'Urbe e da qualsiasi altro dei quartieri <a quello> soliti, e <può interdirlo> dalla negoziazione, e dalla **professione**, e dalle advocature, e dal foro, e a tempo, e in perpetuo:

PROFICIO

fuit autem quaestorius nec ultra **proficere** voluit, cum illi etiam Augustus consulatum offerret.

andare D.1,2,2,45

<Aulo Cascellio> fu anche di rango questorio e non volle **andare** oltre, anche se Augusto gli offrì il consolato.

Ab hoc plurimi **profecerunt**, fere tamen hi libros conscripserunt:

provenire D.1,2,2,44

Da costui **provennero** moltissimi, tuttavia scrissero libri pressappoco solo questi:

PROFICISCOR

huius rei fortissimum argumentum, quod lege Iulia de vi nominatim cavetur, ut is, cui optigerit exercitio, possit eam si **profiscatur** mandare:

partire D.1,21,1,0

Di ciò è fortissimo argomento il fatto che, con la legge Giulia sulla violenza, si prevede espressamente che colui, al quale sia toccato l'esercizio della giurisdizione, possa demandarla, se **parta**;

Beneficium imperatoris, quod a divina scilicet eius indulgentia **profiscitur**, quam plenissime interpretari debemus.

provenire D.1,4,3,0

Dobbiamo interpretare nel modo più pieno il beneficio dell'imperatore, perché, s'intende, **provieni** dalla sua divina indulgenza.

PROFITEOR

Post hos fuit TIBERIUS CORUNCANIUS, ut dixi, qui primus **profiteri** coepit:

insegnare D.1,2,2,38

Dopo costoro, vi fu Tiberio Coruncanio, il quale, come dissi, cominciò per primo a **insegnare** <il diritto>:

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam **profitemur**, aequum ab iniquo separantes, licitum ab illicito discernentes, bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

professare D.1,1,1,1

infatti coltiviamo la giustizia e **professiamo** la conoscenza del buono e dell'equo, separando l'equo dall'iniquo, discernendo il lecito dall'illecito, desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

PROFLUO

aer, aqua **profluens**, et mare, et per hoc litora maris.

correre D.1,8,2,1

l'aria, l'acqua **corrente**, e il mare, e in ordine a questo i lidi del mare.

PROHIBEO

Illicitas exactiones et violentia factas, et extortas metu venditiones et cautiones vel sine pretii numeratione

prohibeat praeses provinciae.

prohibere D.1,18,6,0

Il preside della provincia **proibisca** le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le vendite e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

Post mortem filiae suae, quae ut mater familias quasi iure emancipata vixerat et testamento scriptis heredibus decessit, adversus factum suum, quasi non iure eam nec praesentibus testibus emancipasset, pater movere controversiam **prohibetur**.

respingere D.1,7,25,0

Dopo la morte della propria figlia, che era vissuta da madre di famiglia come se fosse stata emancipata secondo il diritto e che era deceduta avendo istituito eredi con testamento scritto, il padre è **respinto** dall'instaurare, avverso il fatto proprio, una controversia, come se <ad esempio affermasse che> l'avesse emancipata non secondo il diritto né presenti i testimoni.

PROINDE

proinde et si furiosa sit uxor, ex ea ante conceptus in potestate nascetur:

allo stesso modo D.1,6,8,0

Allo stesso modo, se la moglie sia pazza, anche il figlio concepito da lei anteriormente alla pazzia nascerà in potestà:

PROMITTO

resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhiberive satisdato **promittatur**.

promettere D.1,18,16,0

e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si **prometta** con cauzione di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

PRONEPOS

item qui ex filio meo et uxore eius nascitur, id est nepos meus et neptis, aequae in mea sunt potestate, et **pronepos** et proneptis et deinceps ceteri.

pronipote D.1,6,4,0

parimenti, chi nasce da mio figlio e da sua moglie, cioè mio nipote e mia nipote, sono ugualmente in mia potestà, come pure i **pronipoti**, le pronipoti e gli altri così di seguito.

PRONUNTIO

Si iudex nutrirsi vel ali oportere **pronuntiaverit**, dicendum est de veritate quaerendum, filius sit an non:

pronunciare D.1,6,10,0

Se il giudice abbia **pronunciato** <il provvedimento secondo cui> bisogna che <qualcuno> sia mantenuto o allevato <da qualcun altro>, si deve dire che resta ancora da indagare sulla verità, se sia figlio di questi oppure no:

PROPE

et fere populus annis **prope** centum hac consuetudine usus est.

pressapoco D.1,2,2,6

E il popolo usò questa consuetudine **pressapoco**

per cento anni.

Exactis deinde regibus lege tribunicia omnes leges hae exoleverunt iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et consuetudine aliqua uti quam per latam legem, idque **prope** viginti annis passus est.

quasi D.1,2,2,3

Cacciati in seguito i re con legge tribunicia, caddero in disuso tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e qualche consuetudine più che della legge, e tollerò ciò per **quasi** venti anni.

PROPONO

Incivile est nisi tota lege perspecta una aliqua particula eius **proposita** iudicare vel respondere.

citare D.1,3,24,0

Quando sia stata **citata** qualche piccola parte di una legge, è contro il diritto giudicare o rispondere senza averla esaminata tutta.

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent cives, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque praemunirent, edicta **proponebant**.

esporre D.1,2,2,10

Nello stesso periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed **esponevano** editti affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si premunissero.

Postea cum Appius Claudius **proposuisset** et ad formam redegisset has actiones,

proporre D.1,2,2,7

Poi, avendo Appio Claudio **proposto** e redatto in forma <definitiva> queste azioni,

PROPRIE

nec enim **proprie** senatoris filius dicitur is, cuius pater senatu motus est antequam iste nasceretur.

propriamente D.1,9,7,1

Né, infatti, si direbbe **propriamente** figlio di un senatore colui il cui padre è rimosso dal senato prima che lo stesso nasca.

PROPRIETAS

sed **proprietas** illorum est, quorum praediis haerent:

proprietà D.1,8,5,0

Ma la **proprietà** delle rive è di coloro ai cui fondi esse ineriscono:

PROPRIUS

quod ius **proprium** civium Romanorum est.

proprio D.1,6,3,0

e questo diritto è **proprio** dei cittadini romani.

PROPTER

Ius praetorium est, quod praetores introduxerunt adiuvandi vel supplendi vel corrigendi iuris civilis gratia **propter** utilitatem publicam.

per D.1,1,7,1

Il diritto pretorio è quello che i pretori introdussero per aiutare o supplire o correggere, **per** pubblica utilità, il diritto civile.

PROPTEREA

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit **propterea**, quod tunc rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

per il fatto D.1,2,2,2

Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" **per il fatto** che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali parti.

PROPULSO

ut vim atque iniuriam **propulsemus**:

respingere D.1,1,3,0

<e> affinché **respingiamo** la violenza e l'ingiustizia:

PROROGO

quo decemviri constituti anno uno cum magistratum **prorogarent** sibi et cum iniuriose tractarent

prorogare D.1,2,2,24

i decemviri, istituiti così per un solo anno, **prorogando** la magistratura per sé, trattando arrogantemente,

PROSPICIO

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore praestari debet "ad quos ea res pertinet" et libertatibus **prospectum** esse, quae secundis tabulis datae sunt, et multo magis substituto servo, item legatariis, nemo dubitat.

avere riguardo D.1,7,19,0

"a quelli cui tal cosa riguarda", nessuno dubita che si sia **avuto riguardo** anche alle libertà che sono date nelle seconde tavole del testamento, e molto più al servo sostituito;

mediocres desideria sua non proferant, qui aut omnino non adhibuerunt, aut minus frequentes neque in aliqua dignitate positos advocatos sibi **prospexerunt**.

provvedere D.1,16,9,4

non esprimano le proprie richieste <le persone> modeste, che non si avvalsero del tutto <di avvocati> o si **provvidero** di avvocati meno abituali e non posti in qualche dignità.

PROSTITUO

hoc quoque officium praefecto urbi a divo Severo datum est, ut mancipia tueatur ne **prostituantur**.

prostituire D.1,12,1,8

Anche questo ufficio è stato dato dal divo Severo al prefetto dell'Urbe, che difenda i servi, affinché non siano **prostituiti**.

PROSUM

quamquam alii antequam nascatur nequaquam **prosit**.

comportare vantaggio D.1,5,7,0

sebbene, prima che nasca, non **comporti vantaggi** per gli altri in nessun modo.

et magis est ut debeat, ut avi potius ei dignitas **prosit**, quam obsit casus patris.

essere di vantaggio D.1,9,7,2

in quanto gli **sia di vantaggio** la dignità dell'avo più di quanto gli sia d'ostacolo la destituzione del padre.

PROTINUS

quanto magis interpretationem promittentibus inconveniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus **protinus** materiam interpretationis tractare?

immediatamente D.1,2,1,0

<allora> quanto sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare **immediatamente** la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani non lavate?

PROUT

quas actiones ne populus **prout** vellet institueret certas solemnesque esse voluerunt:

come D.1,2,2,6

si volle che tali azioni fossero certe e solenni, affinché il popolo non le istituisse **come** volesse;

recte facturus nobis videris, si eos, a quibus illo tempore observatus esset, vocaveris et causam tantae negligentiae excusseris et in unumquemque eorum, **prout** tibi levari vel onerari culpa eius videbitur, constitueris.

secondo come D.1,18,14,0

e se avrai investigato la causa di tanta negligenza e contro ciascuno di essi avrai statuito **secondo come** ti sembrerà che la colpa gli venga tolta o addossata.

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an sarta tectaque sint vel an aliqua refectione indigeant, et si qua coepta sunt ut consummentur, **prout** vires eius rei publicae permittunt,

secondo quanto D.1,16,7,1

Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche rifacimento, e curare che, se alcune cose sono state cominciate, siano portate a termine **secondo quanto** permettono le forze di quella comunità cittadina,

PROVERBIUM

vetus **proverbium** est:

proverbio D.1,16,6,3

un antico **proverbio** <greco> è:

PROVIDENTIA

non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non iudicio eius ad eum pervenit, sed principali **providentia**.

provvedimento D.1,7,22,1

il fedecommesso non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per decisione dell'arrogatore bensì per **provvedimento** del principe.

PROVIDEO

item ne quis iniquum lucrum aut damnum sentiat, praeses provinciae **provideat**.

provvedere D.1,18,6,0
Parimenti, il preside della provincia **provveda** che qualcuno non riceva lucro iniquo o danno.

PROVINCIA

Capta deinde Sardinia, mox Sicilia, item Hispania, deinde Narbonensi **provincia** totidem praetores, quot provinciae in dicionem venerant, creati sunt, partim qui urbanis rebus, partim qui provincialibus praessent.

provincia D.1,2,2,32
In seguito, presa la Sardegna, tosto la Sicilia, parimenti la Spagna, poi la **provincia** Narbonese, vennero creati altrettanti pretori quante provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>.

PROVINCIALIS

Capta deinde Sardinia, mox Sicilia, item Hispania, deinde Narbonensi **provincia** totidem praetores, quot provinciae in dicionem venerant, creati sunt, partim qui urbanis rebus, partim qui **provincialibus** praessent.

provinciale D.1,2,2,32
In seguito, presa la Sardegna, tosto la Sicilia, parimenti la Spagna, poi la provincia Narbonese, vennero creati altrettanti pretori quante provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>, i quali pretori fossero preposti in parte agli affari urbani e in parte a quelli **provinciali**.

PROVOCATIO

datumque est eis ius eo anno in civitate summum, uti leges et corrigerent, si opus esset, et interpretarentur neque **provocatio** ab eis sicut a reliquis magistratibus fieret.

appello D.1,2,2,4
In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città, sia perché correggessero, se fosse d'uopo, le leggi sia perché le interpretassero, e nei loro confronti non si facesse **appello** al popolo come invece si faceva per i restanti magistrati.

PROVOCO

nam cum ante quaesitum fuisset, an liceret a praefectis praetorio appellare et iure liceret et extarent exempla eorum qui **provocaverint**:

appellare D.1,11,1,1
Infatti, sebbene in passato fosse stato posto il quesito se fosse lecito appellarsi avverso ai prefetti del pretorio, e fosse lecito secondo il diritto, e restassero esempi di coloro che avevano **appellato**,

PROXIMUS

Plebi scito continetur, ut ne quis praesidium munus donum caperet nisi esculentum potulentumve, quod intra dies **proximos** prodigatur.

prossimo D.1,18,18,0
È contenuto in un plebiscito che nessuno dei presidi accetti un dono remuneratorio <o> un dono gratuito, se non commestibile o bevanda, che si consumi entro i giorni **prossimi**.

et tamen diligentius custodiendus erit ac, si putabis, etiam vinculo coercendus, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et securitatem **proximorum** pertinebit.

vicino D.1,18,14,0
E tuttavia sarà da custodire più diligentemente e, se reputerai, sarà anche da costringere in ceppi, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla sicurezza dei **vicini**.

PRUDENS (AGG.)

Lex est commune praeceptum, virorum **prudentium** consultum, delictorum quae sponte vel ignorantia contrahuntur coercitio, communis rei publicae sponso.

prudente D.1,3,1,0
La legge è precetto comune, deliberazione di uomini **prudenti**, repressione dei delitti, che vengono compiuti volontariamente o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

PRUDENS (SOST.)

His legibus latis coepit (ut naturaliter evenire solet, ut interpretatio desideraret **prudentium** auctoritatem) necessarium esse disputationem fori.

giurista D.1,2,2,5
Approvate tali leggi (così come suole naturalmente avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei **giuristi**), cominciò ad essere necessaria la discussione del foro.

PUBERTAS

et puto non admitti substitutionem, nisi forte ad quartam solam quam ex bonis eius consequitur, et hactenus ut ei usque ad **pubertatem** substituat.

pubertà D.1,7,22,1
Ed io reputo che non la si debba ammettere, se non eventualmente per la sola quarta parte che l'arrogato consegue dai di lui beni, e solo in quanto lo sostituisca fino alla **pubertà**.

PUBES

patres familiarum sunt, qui sunt suae potestatis sive **puberes** sive impuberes:

pubere D.1,6,4,0
Sono padri di famiglia coloro che sono in potestà di se stessi, sia **puberi** che impuberi;

PUBLICAE

cui etiam **publice** domus in sacra via data est, quo facilius consuli posset.

a titolo pubblico D.1,2,2,37
al quale venne anche data a **titolo pubblico** una casa sulla via Sacra, affinché più facilmente lo si potesse consultare.

et quidem ex omnibus, qui scientiam nacti sunt, ante Tiberium Coruncanium **publice** professum neminem traditur:

pubblicamente D.1,2,2,35
E inverò, tra tutti coloro che hanno conseguito <questa> scienza, non si tramanda che alcuno l'abbia professata **pubblicamente** prima di Tiberio Coruncanio:

PUBLICUS

Postea ne diutius hoc fieret, placuit **publica** auctoritate decem constitui viros, per quos peterentur leges a Graecis civitatibus et civitas fundaretur legibus:

publico D.1,2,2,4
Poi, affinché ciò non durasse più a lungo, parve bene, con **publica** autorità, istituire <un collegio di> dieci uomini, per mezzo dei quali si cercassero leggi dalle città greche, e la città venisse fondata dalle leggi.

PULCHER

exstat eius oratio satis **pulcherrima**, quae inscribitur pro Quinto Ligario.

bello D.1,2,2,46
rimane l'orazione di quest'ultimo, davvero **bellissima**, che si intitola In favore di Quinto Ligario.

PUNIO

et interdum in sanctionibus adicitur, ut qui ibi aliquid commisit, capite **puniatur**.

punire D.1,8,9,3
e talvolta nelle sanzioni si aggiunge che colui, il quale commise alcunché in materia, sia **punito** con la testa.

PUPILLA

sed etsi de pupillo loquitur, tamen hoc et in **pupilla** observandum est.

pupilla D.1,7,20,0
Ma anche se si parla di pupillo, tuttavia ciò è da osservarsi anche per la **pupilla**.

PUPILLUS

deinde cuius vitae sit is, qui velit **pupillum** redigere in familiam suam:

pupillo D.1,7,17,2
in seguito, si dovrà investigare quale sia il genere di vita di colui che voglia ricondurre il **pupillo** nella propria famiglia;

PURGO

nam et in mandatis principum est, ut curet is, qui provinciae praeest, malis hominibus provinciam **purgare**, nec distinguuntur unde sint.

purgare D.1,18,3,0
infatti c"è anche nei mandati dei principi che colui, il quale è preposto alla provincia, curi di **purgare** la provincia dagli uomini malvagi, né si distingue di dove siano.

PUTA

Quaesitum est, si tibi filius in adoptionem hac lege sit datus, ut post triennium **puta** eundem mihi in adoptionem des, an actio ulla sit.

ad esempio D.1,7,34,0
Se ti sia dato in adozione un figlio con la disposizione che, **ad esempio**, dopo un triennio tu dia a me in adozione, fu posto il quesito se vi sia

qualche azione.

PUTO

putem praeferrri, quia maior dignitas est in sexu virili.

Reputare D.1,9,1,0
Reputerei che vada anteposto perché nel sesso virile è maggiore dignità.

QUAERO

nam **quaesita** dignitas liberis propter casum patris remoti a senatu auferenda non est.

acquire D.1,9,9,0
infatti la dignità **acquisita** non è da portar via ai figli per la destituzione del padre rimosso dal senato.

In servitute mea **quaesitus** mihi filius in potestatem meam redigi beneficio principis potest:

avere D.1,7,46,0
Il figlio, **avuto** al tempo in cui ero servo, può essere ricondotto in mia potestà per un beneficio del Principe;

denique et patria dignitas **quaesita** per adoptionem finita ea deponitur.

cercare D.1,7,13,0
e perfino la dignità paterna, che si era **cercata** con l'adozione, finita quest'ultima, è deposta.

Si de interpretatione legis **quaeratur**, in primis inspiciendum est, quo iure civitas retro in eiusmodi casibus usa fuisset:

indagare D.1,3,37,0
Se si **indaghi** sull'interpretazione di una legge, in primo luogo si deve esaminare quale diritto la città abbia precedentemente usato in casi dello stesso tipo:

Ex hoc **quaesitum** est, si ancilla praegnas manumissa sit, deinde ancilla postea facta aut expulsa civitate pepererit, liberum an servum pariat.

porre il quesito D.1,5,5,3
Da ciò è stato **posto il quesito**, se partorisca un libero o un servo un'ancella incinta che sia stata manomessa e, poi <di nuovo> fatta ancella o espulsa dalla città, in seguito abbia partorito.

volgo **quaesitus** matrem sequitur.

procurare D.1,5,19,0
il figlio **procuratosi** al di fuori di giuste nozze segue <la condizione giuridica del>la madre.

QUAESTIO

deinde Cornelius Sulla **quaestiones** publicas constituit, veluti de falso, de parricidio, de sicariis, et praetores quattuor adiecit.

collegio giudicante per crimini D.1,2,2,32
Poi Cornelio Silla istituì pubblici **collegi giudicanti per i crimini**, ad esempio in tema di falso, di parricidio, di sicari, e aggiunse quattro pretori.

ait enim posse eum horreis effractis **quaestionem** habere de servis custodibus, licet in illis ipsius imperatoris portio esset.

indagine con torture D.1,15,3,2
Afferma infatti che, essendo stati scassinati i

magazzini, questi può conseguire <che si faccia> una **indagine con tortura** nei confronti dei servi custodi, sebbene nei loro confronti avrebbe competenza lo stesso Imperatore.

quaestio ergo facti potius est, non iuris.

questione D.1,5,16,0
La **questione** dunque è piuttosto di fatto, non di diritto.

QUAESTOR

Deinde cum aerarium populi auctius esse coepisset, ut essent qui illi praessent, constituti sunt **quaestores**, qui pecuniae praessent, dicti ab eo quod inquirendae et conservandae pecuniae causa creati erant.

questore D.1,2,2,22
In seguito, avendo cominciato l'erario del popolo ad essere alquanto aumentato, affinché vi fossero coloro che ad esso fossero preposti, vennero istituiti dei **questori** che fossero preposti al denaro, detti in tal modo dal fatto che erano stati creati per ricercare (inquirere) e conservare il denaro.

QUAESTORIUS

fuit autem **quaestorius** nec ultra proficere voluit, cum illi etiam Augustus consulatum offerret.

di rango questorio D.1,2,2,45
<Aulo Cascellio> fu anche **di rango questorio** e non volle andare oltre, anche se Augusto gli offrì il consolato.

QUALIS

imperio magistratus adoptamus eos qui in potestate parentis sunt, sive primum gradum liberorum optineant, **qualis** est filius <et> filia, sive inferiorem, qualis est nepos neptis, pronepos proneptis.

come D.1,7,2,0
Per imperio del magistrato adottiamo coloro che sono in potestà del loro ascendente, sia che ottengano il posto di discendenti di primo grado, **come** il figlio e la figlia, sia che ottengano il posto inferiore, come il nipote, la nipote, il pronipote, la pronipote.

incorporales sunt, quae tangi non possunt, **qualia** sunt ea, quae in iure consistunt, sicut hereditas, usus fructus, obligationes quoquo modo contractae.

quale D.1,8,1,1
Incorporali sono le cose che non si possono toccare, **quali** sono quelle che consistono in un diritto, come l'eredità, l'usufrutto, le obbligazioni in qualsiasi modo contratte.

QUALITAS

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, perseverabat, Labeo ingenii **qualitate** et fiducia doctrinae, qui et ceteris operis sapientiae operam dederat, plurima innovare instituit.

qualità D.1,2,2,47
infatti Ateio Capitone perseverava in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la **qualità** dell'ingegno e per la fiducia <che riponeva> nella <propria> dottrina, essendosi dedicato anche ad

altri campi del sapere, cominciò a innovare in moltissime cose.

QUALITER

neque intererit, a quo vel **qualiter** adoptatus fuerit

come D.1,9,5,0
e non importerà da chi o **come** sia stato adottato;

QUAM

non aliter iudicatuos esse pro sapientia ac luce dignitatis suae, **quam** ipse foret iudicatuos.

di come D.1,11,1,1
non avrebbero giudicato altrimenti **di come** egli stesso avrebbe giudicato.

Hodieque optinuit indifferenter quaestores creati tam patricios **quam** plebeios:

quanto D.1,13,1,3
Oggi si è affermato che, indifferentemente, si creino questori tanto patrizi **quanto** plebei;

nam cum ipsae leges nulla alia ex causa nos teneant, **quam** quod iudicio populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, tenebunt omnes:

se non D.1,3,32,1
Infatti, dal momento che le stesse leggi non ci obbligano per nessuna altra ragione **se non** per il fatto che sono state recepite per deliberazione del popolo, meritatamente, anche ciò che il popolo ha approvato senza alcuno scritto, sarà vincolante per tutti:

QUAMDIU

in tantum, ut et soli domini constituentur qui ibi aedificant, sed **quamdiu** aedificium manet:

finché D.1,8,6,0
e ciò in tal modo che coloro, i quali ivi edificano, sono istituiti anche padroni del suolo, ma soltanto **finché** vi rimanga l'edificio.

nam **quamdiu** quis in servitute est, manui et potestati suppositus est, manumissus liberatur potestate.

fintantoché D.1,1,4,0
infatti, **fintantoché** qualcuno è in servitù, è sottoposto alla "mano" e alla potestà <di altri>;

QUAMQUAM

quamquam alii antequam nascatur nequaquam prosit.

sebbene D.1,5,7,0
sebbene, prima che nasca, non comporti vantaggi per gli altri in nessun modo.

QUAMVIS

Ingenuum accipere debemus etiam eum, de quo sententia lata est, **quamvis** fuerit libertinus:

quantunque D.1,5,25,0
Dobbiamo considerare ingenuo, **quantunque** sia stato libertino, anche colui rispetto al quale sia stata proferita una sentenza <sulla sua condizione di ingenuità>;

QUANDOQUE

Ideo, quia antiquiores leges ad posteriores trahi usitatum est, semper quasi hoc legibus inesse credi oportet, ut ad eas quoque personas et ad eas res pertinerent, quae **quandoque** similes erunt.

in qualunque tempo D.1,3,27,0
che esse riguardano anche quelle persone o quelle cose che **in qualunque tempo** saranno simili.

Neque leges neque senatus consulta ita scribi possunt, ut omnes casus qui **quandoque** inciderint comprehendantur, sed sufficit ea quae plerumque accidunt contineri.

qualche volta D.1,3,10,0
Le leggi e i senatoconsulti non possono essere scritti in modo da comprendere tutti i casi che possano capitare **qualche volta**, ma è sufficiente che siano contenuti quelli che accadono per lo più.

ceterum si fidei eius committat, ut **quandoque** restituat, non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non iudicio eius ad eum pervenit, sed principali providentia.

quando che sia D.1,7,22,1
Del resto, se gli fedecommettesse di restituire <tale quarta parte> **quando che sia**, il fedecommissario non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per decisione dell'arrogatore bensì per provvedimento del principe.

QUANTITAS

vel consulto circa edendum patrimonium **quantitatem** minuisse, vel evidenti fraude pupilli bona alienasse.

entità D.1,12,1,7
o deliberatamente ne abbiano diminuito l'**entità** del patrimonio per divorarlo, o abbiano alienato i beni del pupillo con evidente frode.

QUANTUM

"**Quantum** ad xenia pertinet, audi quid sentimus:

per quanto D.1,16,6,3
"Per **quanto** è pertinente ai doni ospitali, ascolta che cosa riteniamo:

QUANTO

quanto magis interpretationem promittentibus inconveniens erit omissis initiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis tractare?

quanto D.1,2,1,0
<allora> **quanto** sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, trattare immediatamente la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani non lavate?

QUARE

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum suffragio legis latoris, sed etiam tacito consensu omnium per desuetudinem abrogentur.

perciò D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche ciò, che le leggi siano abrogate non solo con il suffragio del legislatore ma anche per desuetudine, con il tacito consenso di tutti.

quare non solum eos liberos in potestate habebit, quos ante furorem genuit, verum et si qui ante furorem concepti in furore editi sunt.

per la qual cosa D.1,6,8,0

Per la qual cosa, il padre avrà in potestà non solo i figli che ha generato prima della pazzia, ma anche quelli che, concepiti prima della pazzia, siano dati alla luce durante la pazzia.

QUASI

Adoptiones non solum filiorum, sed et **quasi** nepotum fiunt, ut aliquis nepos noster esse videatur perinde quasi ex filio vel incerto natus sit.

come D.1,7,43,0

Si fanno non solo le adozioni di figli, ma anche **come** nipoti, affinché alcuno sia considerato essere un nostro nipote, come se fosse nato da un figlio o da qualcuno non determinato.

quod vero naturalis ratio inter omnes homines constituit, id apud omnes <populos> peraeque custoditur vocaturque ius gentium, **quasi** quo iure omnes gentes utuntur.

come a dire D.1,1,9,0

Invece quel diritto che la ragione naturale ha costituito tra tutti gli uomini, questo è ugualmente custodito presso tutti i popoli ed è chiamato diritto delle genti, **come a dire** diritto di cui fanno uso tutte le genti.

Ideo, quia antiquiores leges ad posteriores trahi usitatum est, semper **quasi** hoc legibus inesse credi oportet, ut ad eas quoque personas et ad eas res pertinerent, quae quandoque similes erunt.

come se D.1,3,27,0

Perciò, giacché è d'uso estendere le leggi più antiche alle posteriori, bisogna che si ritenga sempre **come se** questo sia nelle leggi:

alioquin aedificio dilapso **quasi** iure postliminii revertitur locus in pristinam causam, et si alius in eodem loco aedificaverit, eius fiet.

quasi D.1,8,6,0

Del resto, caduto l'edificio, il luogo ritorna nella situazione giuridica precedente, **quasi** per diritto di postliminio, e, se altri abbia costruito in quel medesimo luogo, diventa suo.

QUATTUORVIRI

et **quattuorviri** qui curam viarum agerent,

quattuorviri D.1,2,2,30

i **quattuorviri** che si occupassero della cura delle vie;

QUEMADMODUM

Praeses apud se adoptare potest, **quemadmodum** et emancipare filium et manumittere servum potest.

così come D.1,18,2,0

Il preside, presso di sé, può adottare, **così come** può sia emancipare un figlio sia manomettere un servo.

aut enim hoc agitur, **quemadmodum** quid cuiusque fiat, aut quemadmodum quis rem vel ius suum conservet, aut quomodo alienet aut amittat.

in qualche modo D.1,3,41,0
 infatti o si fa sì che qualcosa, **in qualche modo**, diventi di ciascuno, o che qualcuno, in qualche modo, conservi la cosa sua o il suo diritto, oppure, in qualche modo, li alieni o li perda.

QUERELLA

ideoque cognosce de **querellis** eorum, qui ex familia Iulii Sabini ad statuum confugerunt, et si vel durius habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri iube ita, ut in potestate domini non revertantur.

accusa D.1,6,2,0
 Pertanto, svolgi la cognizione sulle **accuse** di coloro che, della servitù di Giulio Sabino, si sono rifugiati presso la statua, e se avrai cognizione che essi siano stati trattati più duramente di quanto fosse equo, o colpiti con ingiuria infame, ordina che siano venduti, così che non ritornino sotto la potestà del loro padrone.

QUEROR

Sed et patronos egentes de suis libertis **querentes** audiet, maxime si aegros se esse dicant desiderentque a libertis exhiberi.

accusare D.1,12,1,2
 Ma egli ascolterà anche i patroni bisognosi che **accusino** i propri liberti, soprattutto se dicano di essere infermi e desiderino essere mantenuti dai liberti.

QUI

et tertium genus liberti, id est hi **qui** desierant esse servi.

colui che D.1,1,4,0
 il terzo genere, i liberti, cioè **coloro** che hanno cessato di essere servi.

Omnes populi, **qui** legibus et moribus reguntur, partim suo proprio, partim communi omnium hominum iure utuntur.

che D.1,1,9,0
 Tutti i popoli, **che** sono retti da leggi e costumi, in parte usano il diritto loro proprio, in parte quello comune di tutti gli uomini.

Cuius merito quis nos sacerdotes appellet:

esso D.1,1,1,1
 Di **esso**, meritatamente, qualcuno potrebbe chiamarci sacerdoti:

quae omnes conscriptae exstant in libro Sexti Papirii, qui fuit illis temporibus, quibus Superbus Demarati Corinthii filius, ex principalibus viris.

quale D.1,2,2,2
 le **quali**, tutte, rimangono, scritte insieme nel libro di Sesto Papirio, il quale fu uno tra gli uomini preminenti ai tempi in cui visse Tarquinio il Superbo, figlio di Demarato di Corinto.

QUID INTEREST

nam **quid interest** suffragio populus voluntatem suam declaret an rebus ipsis et factis?

che differenza c'è D.1,3,32,1
 infatti, **che differenza c'è** se il popolo dichiara la

propria volontà con il suffragio oppure con le cose stesse e con i fatti?

QUIA

nec interest iustis nuptiis concepit an volgo, **quia** non debet calamitas matris nocere ei qui in ventre est.

dal momento che D.1,5,5,2
 (né importa che ella abbia concepito in giuste nozze o al di fuori di esse), **dal momento che** la disgrazia della madre non deve nuocere a colui che è nel suo ventre.

Post originem iuris et processum cognitum consequens est, ut de magistratum nominibus et origine cognoscamus, **quia**, ut exposuimus, per eos qui iuri dicendo praesunt effectus rei accipitur:

in quanto D.1,2,2,13
 Dopo aver conosciuto l'origine e il processo <storico> del diritto, è conseguente che conosciamo i nomi e l'origine delle magistrature, **in quanto**, come abbiamo esposto, l'effettività <del diritto> si realizza per mezzo di coloro che sono preposti a dire il diritto:

quod a naturali recedere facile intellegere licet, **quia** illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

perché D.1,1,1,4
 Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, **perché** quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

augescente civitate **quia** deerant quaedam genera agendi, non post multum temporis spatium Sextus Aelius alias actiones composuit et librum populo dedit, qui appellatur ius Aelianum.

poiché D.1,2,2,7
 Cominciando ad aumentare della città, dopo non molto tempo, **poiché** mancavano alcuni generi dell'agire in giudizio, Sesto Elio compose altre azioni e diede al popolo il libro che viene chiamato Diritto Eliano.

QUICUMQUE

Emancipari filium a patre **quocumque** loco posse constat, ut exeat de patria potestate.

qualunque D.1,7,36,0
 Consta che il figlio, affinché esca dalla patria potestà, può essere emancipato dal padre in **qualunque** luogo.

quacumque specialiter lege

tutto quello che D.1,21,1,0
Tutte quelle <funzioni> **che** sono attribuite in forma speciale con legge

QUIDAM

publicum ius est **quaedam** publice utilia, quaedam privatim.

alcuno D.1,1,1,2
 vi sono infatti **alcune** cose di utilità pubblica, alcune di utilità privata.

Proprie dicimus sancta, quae neque sacra neque profana sunt, sed sanctione **quadam** confirmata:

qualche D.1,8,9,3
 Propriamente diciamo "sante" le cose che non sono né sacre né profane, ma sono avvalorate per mezzo di **qualche** sanzione:

Populo deinde aucti cum crebra orentur bella et **quaedam** acriora a finitimus inferrentur,

taluno D.1,2,2,18
 Essendo in seguito aumentato il popolo, sorgendo frequenti guerre, e **talune** guerre particolarmente aspre essendo attaccate dai confinanti,

initium fuisse secessionis dicitur Verginius **quidam**,

un certo D.1,2,2,24
 Si dice che l'iniziatore della secessione sia stato **un certo** Virginio

quod enim sanctione **quadam** subnixum est, id sanctum est, etsi deo non sit consecratum:

uno D.1,8,9,3
 Infatti ciò che è appoggiato ad **una** sanzione è santo, anche se non è consacrato a Dio;

QUIDEM

patri Celso CELSUS FILIUS et PRISCUS NERATIUS, qui utriusque consules fuerunt, Celsus **quidem** et iterum:

anche D.1,2,2,53
 a Celso padre Celso figlio e Prisco Nerazio, i quali furono entrambi consoli, Celso invero **anche** una seconda volta;

si quis conceptus **quidem** sit, antequam pater eius senatu moveatur, natus autem post patris amissam dignitatem, magis est ut quasi senatoris filius intellegatur:

certo D.1,9,7,1
Certo, se qualcuno sia stato concepito prima che suo padre sia rimosso dal senato, ma sia nato dopo che la dignità del padre sia stata perduta, vi è più motivo che sia inteso come figlio di senatore:

Et **quidem** initio civitatis nostrae populus sine lege certa, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

invero D.1,2,2,1
 Ed **invero**, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire senza legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

Vulgo concepti dicuntur qui patrem demonstrare non possunt, vel qui possunt **quidem**, sed eum habent, quem habere non licet.

pur D.1,5,23,0
 Sono detti "concepti col volgo" (vulgo concepti) coloro che non sono in grado di indicare il padre, o quelli che **pur** essendo in grado, hanno un padre che non è lecito avere.

QUIES

et sane debet etiam dispositos milites stationarios habere ad tuendam popularium **quietem** et ad referendum sibi quid ubi agatur.

quiete D.1,12,1,12
 Si considera essere pertinente alla cura del prefetto

dell'Urbe anche la **quiete** dei <luoghi> popolari e la disciplina degli spettacoli;

QUIETUS

Congruit bono et gravi praesidi curare, ut pacata atque **quieta** provincia sit quam regit.

tranquillo D.1,18,13,0
 Corrisponde al preside buono e ponderato curare affinché la provincia che egli regge sia pacifica e **tranquilla**.

QUILIBET

Si quis violaverit muros, capite punitur, sicuti si quis transcendet scalis admotis vel alia **qualibet** ratione.

qualsiasi D.1,8,11,0
 ad esempio se qualcuno le abbia scavalcate avendovi accostate delle scale, o in **qualsiasi** altro modo.

facit enim hoc quasi **quilibet**, non quasi avus, et qua ratione quasi ex quolibet natum potest adoptare, ita potest et quasi ex altero filio.

uno qualsiasi D.1,7,15,1
 Egli infatti fa ciò come se fosse **uno qualsiasi**, non come l'avo;

QUIN

sed non dubitari debet, **quin** ultimus liber nascatur:

che D.1,5,15,0
 Ma non si deve dubitare **che** l'ultimo nasca libero.

QUINQUENNIUM

divus etiam Hadrianus Umbricium quandam matronam in **quinquennium** relegavit, quod ex levissimis causis ancillas atrocissime tractasset.

cinque anni D.1,6,2,0
 Anche il divo Adriano relegò per **cinque anni** una certa matrona, Umbricia, poiché aveva trattato <alcune sue> ancelle assai atrocemente, per cause molto lievi.

QUINQUEVIRI

Et quia magistratibus vespertinis temporibus in publicum esse inconveniens erat, **quinqueviri** constituti sunt cis Tiberim et ultis Tiberim, qui possint pro magistratibus fungi.

quinqueviri D.1,2,2,31
 E poiché era sconveniente per i magistrati restare in pubblico dopo il tramonto, vennero istituiti i "quinqueviri di qua del Tevere" e "di là del Tevere", che potessero fungere da magistrati.

QUIPPE CUM

Si quis nepotem quasi ex filio natum quem in potestate habet consentiente filio adoptaverit, non agnoscitur avo suus heres, **quippe cum** post mortem avi quasi in patris sui reccidit potestatem.

poiché D.1,7,10,0
 Se qualcuno avrà adottato uno quale nipote, come se fosse nato dal figlio che egli ha in potestà, e se a ciò il figlio acconsente, non <ne deriva che> sopravviene un agnato, all'avo, avente la posizione di erede proprio, **poiché**, alla morte dell'avo,

l'adottato ricade in potestà di colui che è come se fosse suo padre.

QUIS 1

nam **quid** interest suffragio populus voluntatem suam declaret an rebus ipsis et factis?

che D.1,3,32,1
 infatti, **che** differenza c'è se il popolo dichiara la propria volontà con il suffragio oppure con le cose stesse e con i fatti?

omnium tamen harum et interpretandi scientia et actiones apud collegium pontificum erant, ex quibus constituebatur, **quis** quoquo anno praeesset privatis.

chi D.1,2,2,6
 Di tutto ciò, tuttavia, sia la scienza dell'interpretare sia le azioni erano nell'ambito di competenza del collegio dei pontefici, tra i quali si statuiva **chi** in ciascun anno fosse preposto agli affari privati.

QUIS 2

Cuius merito **quis** nos sacerdotes appellet:

qualcuno D.1,1,1,1
 Di esso, meritatamente, **qualcuno** potrebbe chiamarci sacerdoti:

QUO

cui etiam publice domus in sacra via data est, **quo** facilius consuli posset.

affinché D.1,2,2,37
 al quale venne anche data a titolo pubblico una casa sulla via Sacra, **affinché** più facilmente lo si potesse consultare.

QUO MODO

Et his dictatoribus magistri equitum iniungebantur sic, **quo modo** regibus tribuni celerum:

allo stesso modo D.1,2,2,19
 A questi dittatori venivano affiancati i maestri dei cavalieri, **allo stesso modo** in cui ai re erano affiancati i tribuni dei celeri;

QUOD

De iure personarum alia divisio sequitur, **quod** quaedam personae sui iuris sunt, quaedam alieno iuri subiectae sunt.

dal momento che D.1,6,1,0
 Sul diritto delle persone segue un'altra divisione, **dal momento che** alcune persone sono di diritto proprio e alcune invece sono soggette al diritto altrui.

Quod ad magistratus attinet, initio civitatis huius constat reges omnem potestatem habuisse.

per quanto D.1,2,2,14
Per quanto attiene ai magistrati, consta che all'inizio di questa città i re hanno avuto ogni potestà.

post hoc dein de auctorum successione dicemus, **quod** constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit cottidie in melius produci.

poiché

D.1,2,2,13

Dopo ciò, in seguito tratteremo della successione degli autori, **poiché** il diritto non sta saldo se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

QUODAMMODO

sanctae quoque res, veluti muri et portae, **quodammodo** divini iuris sunt.

in certo qual modo D.1,8,1,0
 Anche le cose sante, come le mura e le porte, sono **in certo qual modo** di diritto divino.

QUOMODO

aut enim hoc agitur, quemadmodum quid cuiusque fiat, aut quemadmodum quis rem vel ius suum conservet, aut **quomodo** alienet aut amittat.

in qualche modo D.1,3,41,0
 infatti o si fa sì che qualcosa, in qualche modo, diventi di ciascuno, o che qualcuno, **in qualche modo**, conservi la cosa sua o il suo diritto, oppure, in qualche modo, li alieni o li perda.

QUONIAM

tripertita autem dicitur, **quoniam** lege duodecim tabularum praeposita iungitur interpretatio, deinde subtextitur legis actio.

perché D.1,2,2,38
 invero è detto Tripartito **perché**, premessa la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si intesse l'azione di legge.

hunc magistratum, **quoniam** summam potestatem habebat, non erat fas ultra sextum mensem retineri.

Poiché D.1,2,2,18
Poiché questa magistratura comportava la potestà suprema, era nefasto tenerla per più di sei mesi.

QUOQUE

bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum **quoque** exhortatione efficere cupientes,

anche D.1,1,1,1
 desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma **anche** con l'esortazione dei premi;

QUOT

totidem praetores, **quot** provinciae in dicionem venerant, creati sunt, partim qui urbanis rebus, partim qui provincialibus praeessent.

quanto D.1,2,2,32
 altrettanti pretori **quante** provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>, i quali pretori fossero preposti in parte agli affari urbani e in parte a quelli provinciali.

QUOTANNIS

postea fere Latinarum feriarum causa introductus est et **quotannis** observatur.

ogni anno D.1,2,2,33
 poi forse venne introdotto per le ferie latine ed **ogni anno** viene mantenuto.

QUOTIENS

Nam, ut ait Pedius, **quotiens** lege aliquid unum vel alterum introductum est, bona occasio est cetera,

ogni volta che D.1,3,13,0

Infatti, come afferma Pedio, **ogni volta che** per legge è stata introdotta una cosa o un'altra, vi è una buona occasione per supplire per le altre,

RAPTOR

Cognoscit praefectus vigilum de incendiariis effractoribus furibus **raptoribus** receptatoribus, nisi si qua tam atrox tamque famosa persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

rapitore D.1,15,3,1

Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, scassinatori, ladri, **rapitori**, ricettatori, a meno che sia persona tanto atroce e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

RATIO

quod vero naturalis **ratio** inter omnes homines constituit, id apud omnes <populos> peraeque custoditur vocaturque ius gentium, quasi quo iure omnes gentes utuntur.

ragione D.1,1,9,0

Invece quel diritto che la **ragione** naturale ha costituito tra tutti gli uomini, questo è ugualmente custodito presso tutti i popoli ed è chiamato diritto delle genti, come a dire diritto di cui fanno uso tutte le genti.

Nec ei permittitur adrogare, qui tutelam vel curam alicuius administravit, si minor viginti quinque annis sit qui adrogatur, ne forte eum ideo adroget, ne **rationes** reddat.

rendiconto D.1,7,17,0

Non è permesso di arrogare neppure a colui che abbia esercitato la tutela o la cura di colui che viene arrogato, se questi abbia meno di venticinque anni, affinché egli non lo arroghi eventualmente al fine di non presentare il **rendiconto**.

RATIONALIS

DE OFFICIO PROCURATORIS CAESARIS VEL RATIONALIS

contabile D.1,19,0,R

SULL'UFFICIO DEL PROCURATORE DI CESARE O CONTABILE.

REDADOPTO

nec is nepos in patris revertitur potestatem, quem avus retinuerit filio dato in adoptionem, quem denuo redadoptavit.

riadottare D.1,7,41,0

Né ritorna in potestà del padre quel nipote che l'avo abbia tenuto con sé, avendo dato in adozione il figlio che in seguito abbia **riadottato**.

RECEDO

quod a naturali **recedere** facile intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter se commune sit.

discostare D.1,1,1,4

Si può capire facilmente che esso si **discosta** dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli

animali, questo è comune ai soli uomini tra loro.

RECEPTATOR

Cognoscit praefectus vigilum de incendiariis effractoribus furibus raptoribus **receptatoribus**, nisi si qua tam atrox tamque famosa persona sit, ut praefecto urbi remittatur.

ricettatore D.1,15,3,1

Il prefetto dei vigili conosce su incendiari, scassinatori, ladri, rapitori, **ricettatori**, a meno che sia persona tanto atroce e tanto famigerata da essere rimessa al prefetto dell'Urbe.

RECEPTOR

receptoresque eorum coercere, sine quibus latro diutius latere non potest.

colui che nasconde D.1,18,13,0

e esercitare la coercizione contro **coloro che li nascondono**, senza i quali il brigante non può latitare più a lungo.

RECCIDO

Nepotes ex filio mortuo avo **reccidere** solent in filii potestatem, hoc est patris sui:

ricadere D.1,6,5,0

I nipoti da parte di un figlio, morto l'avo, sogliono **ricadere** in potestà del figlio <dell'avo>, cioè del loro padre.

RECIPERO

Et si pubes factus non expedire sibi in potestatem eius redigi probaverit, aequum esse emancipari eum a patre adoptivo atque ita pristinum ius **reciperare**.

riacquistare D.1,7,33,0

Se <l'adottato>, fattosi pubere, avrà provato che non gli conviene rimanere nella potestà del padre adottivo, è equo che venga da lui emancipato e **riacquisti**, così, la sua precedente situazione giuridica.

RECIPIO

qui in equestri ordine iam grandis natu et fere annorum quinquaginta **receptus** est.

ammettere D.1,2,2,50

egli fu **ammesso** nell'ordine equestre quando era già anziano e pressappoco di cinquant'anni;

Septimo mense nasci perfectum partum iam **receptum** est propter auctoritatem doctissimi viri Hippocratis:

recepire D.1,5,12,0

Per autorità di Ippocrate, uomo dottissimo, è **recepito** che il parto nasce perfetto al settimo mese:

In mare piscantibus liberum est casam in litore ponere, in qua se **recipiant**,

ritirare D.1,8,5,1

È libero, per coloro che pescano in mare, porre sul lido una casa in cui **ritirarsi**,

RECTE

nec minus ius **recte** appellatur in civitate nostra ius honorarium.

rettamente D.1,1,11,0
né meno **rettamente** viene detto "diritto" nella nostra città il diritto onorario.

RECTUS

id enim non est constantis et **recti** iudicis, cuius animi motum vultus detegit.

retto D.1,18,19,1
infatti non è di un giudice costante e **retto**, che il volto scopra il moto del suo animo.

RECUSO

Deinde cum post aliquot annos <quam> duodecim tabulae latae sunt et plebs contenderet cum patribus et vellet ex suo quoque corpore consules creare et patres **recusarent**:

rifiutare D.1,2,2,25
In seguito, dopo alcuni anni da che erano state approvate le Dodici Tavole, siccome la plebe contendeva con i patrizi e voleva che i consoli fossero creati traendoli anche dal suo corpo <elettorale>, e ciò i patrizi **rifiutavano**, fu fatto sì che si creassero tribuni militari con potestà consolare, traendoli in parte dalla plebe e in parte dai patrizi.

REDDO

Nec ei permittitur adrogare, qui tutelam vel curam alicuius administravit, si minor viginti quinque annis sit qui adrogatur, ne forte eum ideo adroget, ne rationes **reddat**.

presentare D.1,7,17,0
Non è permesso di arrogare neppure a colui che abbia esercitato la tutela o la cura di colui che viene arrogato, se questi abbia meno di venticinque anni, affinché egli non lo arroghi eventualmente al fine di non **presentare** il rendiconto.

Eodem tempore et magistratus iura **reddebant** et ut scirent cives, quod ius de quaque re quisque dicturus esset, seque praemunirent, edicta proponebant.

rendere D.1,2,2,10
Nello stesso periodo, anche i magistrati **rendevano** diritto (iura), ed esponevano editti affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna cosa, e si premunissero.

REDEMPTOR

Circa advocatos patientem esse proconsulem oportet, sed cum ingenio, ne contemptibilis videatur, nec adeo dissimulare, si quos causarum concinnatores vel **redemptores** deprehendat, eosque solos pati postulare, quibus per edictum eius postulare permittitur.

appaltatore D.1,16,9,2
In relazione agli avvocati, bisogna che il proconsole sia paziente, ma con intelligenza, affinché non sia considerato indegno di rispetto, e non giunga al punto di far finta di nulla, se scopra alcuni fomentatori o **appaltatori** di cause, e tolleri che presentino domanda solo coloro ai quali, per mezzo del suo editto, è permesso presentare domanda.

REDEO

sed et hi, qui postliminio **redeunt**, vel qui in utero fuerunt

cum adrogaretur, simili modo in potestatem adrogatoris rediguntur.

ritornare D.1,7,15,0
sono ricondotti nella potestà dell'arrogatore in modo simile, anche quelli che **ritornino** dalla prigionia di guerra, o che erano ancora nel grembo materno allorché il padre venne arrogato.

REDIGO

Praeses provinciae si multam quam irrogavit ex praesentibus facultatibus eorum, quibus eam dixit, **redigi** non posse deprehenderit:

esigere D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può **essere esatta** dai mezzi attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

Post hos QUINTUS MUCIUS Publii filius pontifex maximus ius civile primus constituit generatim in libros decem et octo **redigendo**.

fare redazione D.1,2,2,41
Dopo costoro, Quinto Mucio, figlio di Publio, Pontefice massimo, per primo costituì il diritto civile per generi, **facendone redazione** in diciotto libri.e

deinde cuius vitae sit is, qui velit pupillum **redigere** in familiam suam:

ricondurre D.1,7,17,2
in seguito, si dovrà investigare quale sia il genere di vita di colui che voglia **ricondurre** il pupillo nella propria famiglia;

Et si pubes factus non expedire sibi in potestatem eius **redigi** probaverit, aequum esse emancipari eum a patre adoptivo atque ita pristinum ius recipere.

rimanere D.1,7,33,0
Se <l'adottato>, fattosi pubere, avrà provato che non gli conviene **rimanere** nella potestà del padre adottivo, è equo che venga da lui emancipato e riacquisti, così, la sua precedente situazione giuridica.

REDUCO

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare **reducere**, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen navigare.

ritirare D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e **ritirarle** dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

REFECTIO

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an sarta tectaue sint vel an aliqua **refectione** indigeant,

rifacimento D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche

rifacimento,

REFERO

eiusdem esse tres alii libri **referuntur**, quos tamen quidam negant eiusdem esse:

riferire D.1,2,2,38

Si **riferisce** che siano del medesimo <autore> altri tre libri, che però alcuni negano siano suoi;

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesseræ positæ una pacis altera belli, arbitrio sibi dato, utram vellet **referret** Romam, utramque sustulit et ait Carthaginienses petere debere, utram mallent accipere.

riportare D.1,2,2,37

Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con proposte di pace e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la facoltà di scelta, di **riportare** a Roma, tra le due, quella che avesse voluto, le sollevò entrambe affermando che erano i Cartaginesi a dover richiedere, quale, tra le due, preferissero ricevere.

REFICIO

Muros autem municipales nec **reficere** licet sine principis vel praesidis auctoritate nec aliquid eis coniungere vel superponere.

rifare D.1,8,9,4

Non è lecito **rifare** le mura municipali senza l'autorizzazione del principe o del preside, né congiungervi o costruirvi sopra alcunché.

REGIMENTUM

regimentis rei publicae ad imperatores perpetuos translatis ad similitudinem magistrorum equitum praefecti praetorio a principibus electi sunt.

governo D.1,11,1,0

una volta trasferito il **governo** della cosa pubblica a imperatori perpetui, i prefetti del pretorio furono scelti dai principi a somiglianza dei maestri dei cavalieri.

REGIO

itaque septem cohortes oportunis locis constituit, ut binas **regiones** urbis unaquaeque cohors tueatur, praepositis eis tribunis et super omnes spectabili viro qui praefectus vigilum appellatur.

quartiere D.1,15,3,0

Per ciò istituiti, nei luoghi opportuni, sette coorti affinché ciascuna coorte proteggesse un paio di **quartieri** dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e sopra tutti un uomo spettabile che è chiamato "prefetto dei vigili".

REGIUS

qui tamen ne per omnia **regiam** potestatem sibi vindicarent, lege lata factum est, ut ab eis provocatio esset neve possent in caput civis Romani animadvertere iniussu populi:

regio D.1,2,2,16

Affinché non rivendicassero per sé, in tutto e per tutto, la potestà **regia**, proposta una legge, venne

fatto sì che neiloro confronti vi fosse appello al popolo e che, senza l'autorizzazione del popolo, non potessero punire con la pena capitale un cittadino romano;

REGNO

sed sicuti dubium est, an Romulo et Numa **regnantibus** quaestor fuerit, ita Tullo Hostilio rege quaestores fuisse certum est:

regnare D.1,13,1,0

Ma, come è dubbio che, **regnanti** Romolo e Numa, vi sia stato un questore, così è certo che vi furono questori essendo re Tullo Ostilio.

REGNUM

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretæ gentes, **regna** condita, dominia distincta, agris termini positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutæ:

regno D.1,1,5,0

Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i **regni**, distinte le proprietà, posti i termini dei confini ai campi, collocati gli edifici, istituiti il commercio, le compravendite, le locazioni-conduzioni, le obbligazioni, eccettuate alcune che sono state introdotte dal diritto civile.

REGO

quantum est enim ius in civitate esse, nisi sint, qui iura **regere** possint?

governare D.1,2,2,13

quanto importa infatti che nella città vi sia il diritto, qualora non vi siano coloro che abbiano il potere di **governare** i diritti?

REGULA

In his, quæ contra rationem iuris constituta sunt, non possumus sequi **regulam** iuris.

regola D.1,3,15,0

In quelle cose, che sono state statuite contro la ragione del diritto, non possiamo seguire la **regola** del diritto.

REICIO

Si quid erit quod maiorem animadversionem exigit, **reicere** legatus apud proconsulem debet:

rimettere D.1,16,11,0

Se vi sarà qualcosa che esiga una punizione maggiore, il legato deve **rimetterla** al proconsole;

RELEGO

divus etiam Hadrianus Umbriciam quandam matronam in quinquennium **relegavit**, quod ex levissimis causis ancillas atrocissime tractasset.

relegare D.1,6,2,0

Anche il divo Adriano **relegò** per cinque anni una certa matrona, Umbricia, poiché aveva trattato <alcune sue> ancelle assai atrocemente, per cause molto lievi.

RELIGIO

Veluti erga deum **religio**:

religione D.1,1,2,0
<È di diritto delle genti> ad esempio la **religione**
verso Dio

sacer locus est locus consecratus, sacrarium est locus, in quo sacra reponuntur, quod etiam in aedificio privato esse potest, et solent, qui liberare eum locum **religione** volunt, sacra inde evocare.

vincolo religioso D.1,8,9,2
quest'ultimo luogo> può essere anche in un edificio privato, e <così>, coloro che vogliono liberare quel luogo dal **vincolo religioso**, sogliono trasferire ritualmente, da lì, gli oggetti di culto.

RELIGIOSUS

divini iuris sunt veluti res sacrae et **religiosae**.

religiosa D.1,8,1,0
Sono di diritto divino quelle come le cose sacre e le **religiose**.

RELIGO

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis **religare**, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen navigare.

legare D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, **legare** le funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

RELINQUO

Si adrogator decesserit impubere **relicto** filio adoptivo et mox impubes decedat, an heredes adrogatoris teneantur?

lasciare D.1,7,22,0
Se l'arrogatore sia deceduto **lasciando** il figlio adottivo impubere, e, in seguito, quest'ultimo deceda ancora impubere, forse che gli eredi dell'arrogatore siano tenuti?

RELIQUUS

sed et si ambo in furore agant et uxor et maritus et tunc concipiat, partus in potestate patris nascetur, quasi voluntatis **reliquis** in furiosis manentibus:

residuo D.1,6,8,0
Anche se entrambi, cioè sia il marito sia la moglie, agiscano in stato di pazzia ed allora la moglie abbia concepito, il parto nascerà in potestà del padre, come se nei pazzi persistessero **residui** di volontà.

datumque est eis ius eo anno in civitate summum, uti leges et corrigerent, si opus esset, et interpretarentur neque provocatio ab eis sicut a **reliquis** magistratibus fieret.

restante D.1,2,2,4
In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città, sia perché correggessero, se fosse d'uopo, le leggi sia perché le interpretassero, e nei loro confronti non si facesse appello al popolo come invece si faceva per i **restanti** magistrati.

REMANEO

nam cum ius potestatis moribus sit receptum nec possit desinere quis habere in potestate, nisi exierint liberi quibus casibus solent, nequaquam dubitandum est **remanere** eos in potestate.

rimanere D.1,6,8,0
Infatti, essendo il diritto di potestà recepito attraverso i costumi, e non potendo qualcuno cessare di avere in potestà i discendenti se non ne escano in base ai casi che sono soliti, non si deve dubitare in nessun modo che quei discendenti **rimangano** in potestà.

REMEDIUM

Praeses provinciae inspectis aedificiis dominos eorum causa cognita reficere ea compellat et adversus detractantem competenti **remedio** deformitati auxilium ferat.

rimedio D.1,18,7,0
Ispezionati gli edifici, conosciuta la causa, il preside della provincia costringa i padroni di essi a rifarli e porti riparo alla bruttura, con un **rimedio** adeguato, avverso chi si sottragga.

REMITTO

remissa propter inopiam multa a provincias regentibus exigi non debet.

rimettere D.1,18,6,9
La multa, la quale, da coloro che reggono le province, sia stata **rimessa** per povertà, non deve essere esatta.

REOR

igitur constituto principe datum est ei ius, ut quod constituisset, **ratum** esset.

ratificare D.1,2,2,11
quindi, istituito il principe, è stato dato a lui il diritto, affinché si avesse per **ratificato** ciò che avesse statuito.

REPETO

Facturus legum veterarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis **repetendum** existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

ricercare D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse **ricercare** dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

REPETUNDAE

Cassius Longinus non putat ei permittendum, qui propter turpitudinem senatu motus nec restitutus est, iudicare vel testimonium dicere, quia lex Iulia **repetundarum** hoc fieri vetat.

concussione D.1,9,2,0
Cassio Longino non reputa che, a colui che è stato rimosso dal Senato per turpitudine, e non è stato

reintegrato, si debba permettere di giudicare o di dire testimonianza, perché la legge Giulia sulle **concussioni** vieta che ciò sia fatto.

REPONO

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his **reponere** cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen navigare.

deporre D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, asciugare le reti e ritirarle dal mare, **deporvi** qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

Effracturae fiunt plerumque in insulis in horreisque, ubi homines pretiosissimam partem fortunarum suarum **reponunt**, cum vel cella effringitur vel armarium vel arca:

riporre D.1,15,3,2
Le effrazioni avvengono per lo più negli isolati e nei magazzini, dove gli uomini **ripongono** la parte più preziosa delle proprie fortune, quando è scassinata o la cella o l'armadio o l'arca.

REPREHENDO

necessitate solutionis moderetur **reprehensa** exactorum illicita avaritia.

riprendere D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può essere esatta dai mezzi attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di pagamento e **riprenda** l'illecita avidità degli esattori.

REPROBO

et verum puto nihil eorum **reprobari**:

riprovare D.1,14,3,0
E reputo vero, che, di quelle cose, nulla sia **riprovato**.

REPUDIO

heredis enim instituti in adeundis vel **repudiandis** huiusmodi hereditatibus voluntas exploranda est.

ripudiare D.1,19,2,0
infatti, nell'adire o **ripudiare** eredità di tal fatta, deve essere esaminata la volontà dell'erede istituito.

RES

SERVIVS autem SULPICIUS cum in causis orandis primum locum aut pro certo post Marcum Tullium optineret, traditur ad consulendum Quintum Mucium de **re** amici sui pervenisse

affare D.1,2,2,43
Servio Sulpicio poi, che aveva ottenuto il primo posto nel perorare le cause, o certo il secondo dopo Marco Tullio <Cicerone>, si tramanda che sarebbe giunto a consultare Quinto Mucio su un **affare** di un amico:

Eodem tempore et magistratus iura reddebant et ut scirent cives, quod ius de quaque **re** quisque dicturus esset, seque praemunirent, edicta proponebant.

cosa D.1,2,2,10
Nello stesso periodo, anche i magistrati rendevano diritto (iura), ed esponevano editti affinché i cittadini sapessero, quale diritto ciascun magistrato avrebbe detto per ciascuna **cosa**, e si premunissero.

Et quia, ut diximus, de capite civis Romani iniussu populi non erat lege permissum consulibus ius dicere, propterea quaestores constituebantur a populo, qui capitalibus **rebus** praessent:

crimine D.1,2,2,23
E poiché, come dicemmo, ai consoli la legge non permetteva di dire il diritto in merito alla pena capitale di un cittadino senza l'ordine del popolo, venivano istituiti dal popolo questori che fossero preposti <alla repressione dei **crimini**> capitali:

In **rebus** novis constituendis evidens esse utilitas debet, ut recedatur ab eo iure, quod diu aequum visum est.

materia D.1,4,2,0
Nello statuire su **materie** nuove, deve essere evidente l'utilità di discostarsi da quel diritto che a lungo è sembrato equo.

si in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim videtur esse nulla prefazione facta iudici **rem** exponere:

questione D.1,2,1,0
Quindi, se nel foro, per coloro che trattano le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la **questione** al giudice senza aver fatto alcuna prefazione,

Populo deinde aucto cum crebra orerentur bella et quaedam acriora a finitimis inferrentur, interdum **re** exigente placuit maioris potestatis magistratum constitui:

situazione D.1,2,2,18
Essendo in seguito aumentato il popolo, sorgendo frequenti guerre, e talune guerre particolarmente aspre essendo attaccate dai confinanti, talvolta parve bene, esigendolo la **situazione**, istituire una magistratura con potestà maggiore;

RES GESTAE

Veritas **rerum** erroribus **gestarum** non vitiatur:

atti pubblici D.1,18,6,1
La verità delle cose non è viziata dagli errori degli **atti pubblici**;

RES PUBLICA

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an sarta tectaque sint vel an aliqua refectione indigeant, et si qua coepta sunt ut consummentur, prout vires eius **rei publicae** permittunt,

comunità cittadina D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano ben mantenuti e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche rifacimento, e curare che, se alcune cose sono state cominciate, siano portate a termine secondo quanto permettono le forze di quella **comunità cittadina**,

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc **rei publicae** curam per

sententias partium earum expediebat.

cosa pubblica D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della **cosa pubblica** attraverso le deliberazioni di tali parti.

ita rursus **res publica** suum statum recepit.

repubblica D.1,2,2,24
Così di nuovo la **repubblica** recuperò il proprio stato.

RESCRIBO

et ideo optimus princeps Hadrianus, cum ab eo viri praetorii peterent, ut sibi liceret respondere, **rescripsit** eis hoc non peti, sed praestari solere et ideo, si quis fiduciam sui haberet, delectari se populo ad respondendum se praepararet.

rescrivere D.1,2,2,49
E perciò l'ottimo principe Adriano, ad alcuni uomini di rango pretorio, i quali gli richiedevano che fosse loro lecito dare responsi, **rescrisse** che ciò non soleva essere richiesto ma essere prestato, e perciò era lieto se qualcuno, avendo fiducia in se stesso, si preparava a dare responsi al popolo.

RESCRIPTIO

Saepe audivi Caesarem nostrum dicentem hac **rescriptione**:
rescritto D.1,18,8,0
Spesso ascoltai il nostro Cesare il quale diceva che con un **rescritto** <contenente le parole>:

RESCRIPTUM

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque violationem compellat, quae sint partes praesidis, ex **rescripto** divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

rescritto D.1,6,2,0
Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a turpe violazione, da un **rescritto** del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le competenze del preside.

RESIDUUS

Diem functo legato Caesaris salarium comitibus **residui** temporis, quod a legatis praestitutum est, debetur, modo si non postea comites cum aliis eodem tempore fuerunt.

residuo D.1,22,4,0
Avendo il legato di Cesare compiuto l'estremo giorno, ai membri del seguito è dovuto il salario del tempo **residuo**, che fu prestabilito dai legati, sempre che i membri del seguito non siano stati poi con altri nel medesimo tempo.

RESPICIO

sane si fiscalis pecuniaria causa sit, quae ad procuratorem principis **respicit**, melius fecerit, si absteineat.

riguardare D.1,16,9,0
Ovviamente, se vi sia una causa pecuniaria fiscale, che **riguarda** il procuratore del principe, avrà fatto meglio, se si sarà astenuto.

RESPONDEO

Massurius Sabinus in equestri ordine fuit et publice primus **respondit**:

dare responsi D.1,2,2,48
Masurio Sabino appartenne all'ordine equestre e fu il primo <di tale ordine> a **dare responsi** a titolo pubblico:

Et, ut obiter sciamus, ante tempora Augusti publice **respondendi** ius non a principibus dabatur, sed qui fiduciam studiorum suorum habebant, consulentibus respondebant:

rispondere D.1,2,2,49
E, si sappia di passaggio, prima dell'età di Augusto, il diritto di dare responsi a titolo pubblico non veniva dato da parte dei principi, bensì, coloro che avevano fiducia nei propri studi, **rispondevano** a chi li consultava;

RESPONSUM

cuius tamen scriptum nullum exstat, sed **responsa** complura et memorabilia eius fuerunt.

responso D.1,2,2,38
di lui tuttavia non è rimasto alcuno scritto, ma i suoi **responsi** furono parecchi e memorabili.

RESTITUO

Subnixa sunt etiam alio privilegio praefecti praetorio, ne a sententiis eorum minores aetate ab aliis magistratibus nisi ab ipsis praefectis praetorio **restitui** possint.

beneficiare della restituzione D.1,11,1,2
I prefetti del pretorio sono appoggiati anche ad un altro privilegio, che, avverso alle loro sentenze, i minori di età non possano **beneficiare della restituzione** <in integrum> ottenendola da altri magistrati, se non dagli stessi prefetti del pretorio.

Cassius Longinus non putat ei permittendum, qui propter turpitudinem senatu motus nec **restitutus** est, iudicare vel testimonium dicere, quia lex Iulia repetundarum hoc fieri vetat.

reintegrare D.1,9,2,0
Cassio Longino non reputa che, a colui che è stato rimosso dal Senato per turpitudine, e non è stato **reintegrato**, si debba permettere di giudicare o di dire testimonianza, perché la legge Giulia sulle concussioni vieta che ciò sia fatto.

ceterum si fidei eius committat, ut quandoque **restituat**, non oportet admitti fideicommissum, quia hoc non iudicio eius ad eum pervenit, sed principali providentia.

restituire D.1,7,22,1
Del resto, se gli fedecommettesse di **restituire** <tale quarta parte> quando che sia, il fedecommissario non si deve ammettere, dal momento che essa non perviene all'arrogato per decisione dell'arrogatore bensì per provvedimento del principe.

RETIA

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, **retia** siccare et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen

navigare.

rete D.1,8,5,0
Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, asciugare le **reti** e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

RETINEO

nam nepotes ex eo in avi naturalis **retinentur** potestate.

conservare D.1,7,40,0
Ciò che non accade così nell'adozione, infatti i nipoti nati dall'adottato sono **conservati** nella potestà dell'avo naturale.

nam furiosus licet uxorem ducere non possit, **retinere** tamen matrimonium potest:

mantenere D.1,6,8,0
infatti, sebbene il pazzo non può prendere moglie, può tuttavia **mantenere** il matrimonio;

hunc magistratum, quoniam summam potestatem habebat, non erat fas ultra sextum mensem **retineri**.

tenere D.1,2,2,18
Poiché questa magistratura comportava la potestà suprema, era nefasto **tenerla** per più di sei mesi.

nec is nepos in patris revertitur potestatem, quem avus **retinuerit** filio dato in adoptionem, quem denuo redadoptavit.

tenere con sé D.1,7,41,0
Né ritorna in potestà del padre quel nipote che l'avo abbia **tenuto con sé**, avendo dato in adozione il figlio che in seguito abbia riadottato.

neque vellent deinceps sufficere magistratibus, ut ipsi et factio sua perpetuo rem publicam occupatam **retineret**:

trattenere D.1,2,2,24
e non volendo che in seguito le magistrature sostituissero, per **trattenere**, essi stessi e la loro fazione, perpetuamente occupata la cosa pubblica,

RETRO

Si de interpretatione legis quaeratur, in primis inspiciendum est, quo iure civitas **retro** in eiusmodi casibus usa fuisse:

precedentemente D.1,3,37,0
Se si indagli sull'interpretazione di una legge, in primo luogo si deve esaminare quale diritto la città abbia **precedentemente** usato in casi dello stesso tipo:

REUS

nec liberandi igitur **reos** ius, cum accusari apud eum non possint.

imputato D.1,16,6,0
né, quindi el diritto di liberare gli **imputati**, non potendo questi essere accusati presso quell'altro.

REVERTO

mortuo eo nepos in patris non **revertitur** potestatem.

ricadere D.1,7,41,0
Se un padre abbia emancipato il figlio, dal quale abbia in potestà un nipote, e poi abbia adottato il

figlio, una volta che egli sia morto, il nipote non **ricade** in potestà del proprio padre.

ideoque cognosce de querellis eorum, qui ex familia Iulii Sabini ad statuam confugerunt, et si vel durius habitos quam aequum est vel infami iniuria affectos cognoveris, veniri iube ita, ut in potestate domini non **revertantur**.

ritornare D.1,6,2,0
Pertanto, svolgi la cognizione sulle accuse di coloro che, della servitù di Giulio Sabino, si sono rifugiati presso la statua, e se avrai cognizione che essi siano stati trattati più duramente di quanto fosse equo, o colpiti con ingiuria infame, ordina che siano venduti, così che non **ritornino** sotto la potestà del loro padrone.

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per decennium, **reversum** anniculum invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani sententia hunc non esse mariti filium.

tornare D.1,6,6,0
Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, **tornato**, abbia trovato in casa propria un bambino di un anno, ci pare bene il parere di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

REVOCO

mox cum **revocata** est plebs, quia multae discordiae nascebantur de his plebis scitis, pro legibus placuit et ea observari lege Hortensia:

richiamare D.1,2,2,8
Subito dopo che la plebe fu **richiamata**, poiché su questi plebisciti nascevano molte discordie, con la legge Ortensia parve bene che anch'essi fossero osservati come leggi:

REX

Et quidem initio civitatis nostrae populus sine lege certa, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a **regibus** gubernabantur.

re D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire senza legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei **re**.

RIPA

Riparum usus publicus est iure gentium sicut ipsius fluminis.

riva D.1,8,5,0
L'uso delle **rive** è pubblico per diritto delle genti, come quello del fiume stesso.

ROGO

penes quos summum ius uti esset, lege **rogatum** est:

fare una rogazione D.1,2,2,16
Si fece **una rogazione** di legge affinché presso di loro fosse il diritto supremo.

quae species adoptionis dicitur adrogatio, quia et is qui adoptat rogatur, id est interrogatur, an velit eum quem adoptaturus sit iustum sibi filium esse, et is qui adoptatur **rogatur**, an id fieri patiatur.

interrogare D.1,7,2,0
 questa specie di adozione è detta "arrogazione" perché colui che adotta viene rogatus, cioè interrogato, se voglia che colui che stia per essere adottato divenga suo figlio legittimo; e colui che è adottato viene **interrogato** se permette che ciò avvenga.

ROMANUS

qui tamen ne per omnia regiam potestatem sibi vindicarent, lege lata factum est, ut ab eis provocatio esset neve possent in caput civis **Romani** animadvertere iniussu populi:

romano D.1,2,2,16
 venne fatto sì che nei loro confronti vi fosse appello al popolo e che, senza l'autorizzazione del popolo, non potessero punire con la pena capitale un cittadino **romano**;

ROSTRUM

quas in tabulas eboreas perscriptas pro **rostris** composuerunt, ut possint leges apertius percipi:

rostro D.1,2,2,4
 I dieci misero insieme queste leggi, scritte integralmente su tavole eburnee, <collocate> davanti ai **rostri**, cosicché potessero venire apprese in modo più accessibile.

RURSUS

ita **rursus** res publica suum statum recepit.

di nuovo D.1,2,2,24
 Così **di nuovo** la repubblica recuperò il proprio stato.

RUSTICUS

eodem numero sunt et iura praediorum urbanorum et **rusticorum**, quae etiam servitutes vocantur.

rustico D.1,8,1,1
 Sono nello stesso novero anche i diritti dei predii urbani e **rustici**, che sono chiamati anche "servitù".

SACER

publicum ius in **sacris**, in sacerdotibus, in magistratibus consistit.

sacro D.1,1,1,2
 Il diritto pubblico consiste in ciò che è **sacro**, nei sacerdozi, nelle magistrature.

SACERDOS

Cuius merito quis nos **sacerdotes** appellet:

sacerdote D.1,1,1,1
 Di esso, meritatamente, qualcuno potrebbe chiamarci **sacerdoti**:

publicum ius in sacris, in **sacerdotibus**, in magistratibus consistit.

sacerdozio D.1,1,1,2
 Il diritto pubblico consiste in ciò che è **sacro**, nei **sacerdozi**, nelle magistrature.

SACRARIUM

sacer locus est locus consecratus, **sacrarium** est locus, in quo

sacra reponuntur, quod etiam in aedificio privato esse potest, et solent, qui liberare eum locum religione volunt, sacra inde evocare.

sacrario D.1,8,9,2
 luogo sacro è un luogo consacrato, **sacrario** è un luogo dove vengono riposti oggetti di culto (sacra);

SACRILEGUS

nam et **sacrilegos** latrones plagiaros fures conquirere debet et prout quisque deliquerit, in eum animadvertere, receptoresque eorum coercere, sine quibus latro diutius latere non potest.

sacrilego D.1,18,13,0
 infatti deve anche ricercare i **sacrileghi**, i briganti, i plagari, i ladri e punire ciascuno secondo quanto abbia commesso di delittuoso, e esercitare la coercizione contro coloro che li nascondono, senza i quali il brigante non può latitare più a lungo.

SAEVIO

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet supra modum et sine causa legibus cognita in servos suos **saevire**.

infierire D.1,6,1,2
 Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito **infierire** oltre misura sui propri servi e senza una causa riconosciuta dalle leggi.

SAEVITIA

sed dominorum interest, ne auxilium contra **saevitiam** vel famem vel intolerabilem iniuriam denegetur his qui iuste deprecantur.

efferatezza D.1,6,2,0
 ma interessa ai padroni che, a coloro i quali lo implorano giustamente, non sia negato aiuto contro l'**efferatezza**, o la fame, o l'ingiuria intollerabile.

SAGMEN

Sanctum autem dictum est a **sagminibus**:

verbena D.1,8,8,1
 È detto "santo" dalle **verbene** ("sagmen"):

SALARIIUM

In consilium curatoris rei publicae vir eiusdem civitatis adsidere non prohibetur, quia publico **salario** non fruitur.

salario D.1,22,6,0
 Non si proibisce a un uomo della medesima città di essere assessore nel consiglio del curatore della cosa pubblica, poiché non gode di **salario** pubblico.

SALUBER

Et primum quidem excutiendum erit, quae facultates pupilli sint et quae eius, qui adoptare eum velit, ut aestimetur ex comparatione earum, an **salubris** adoptio possit pupillo intellegi:

vantaggioso D.1,7,17,2
 Invero in primo luogo, si dovrà investigare quali siano i mezzi del pupillo e quali i mezzi di chi lo voglia adottare, per valutare, attraverso una loro comparazione, se l'adozione possa essere intesa

come **vantaggiosa** per il pupillo;

SALUBRITER

Nulla iuris ratio aut aequitatis benignitas patitur, ut quae **salubriter** pro utilitate hominum introducuntur, ea nos duriore interpretatione contra ipsorum commodum producimus ad severitatem.

in modo salutare D.1,3,25,0

Nessuna ragione del diritto o benevolenza dell'equità tollera che, quelle <norme> che vengono introdotte **in modo salutare** per l'utilità degli uomini, noi le rendiamo severe, con interpretazione più rigida in contrasto col vantaggio degli stessi.

SALUS

nam **salutem** rei publicae tueri nulli magis creditur convenire nec alium sufficere ei rei, quam Caesarem.

salvezza D.1,15,3,0

infatti, credette che a nessuno più che a Cesare si addicesse proteggere la **salvezza** della cosa pubblica, né che altri fosse in grado di ciò.

SALVUS

ubicumque praetor **salva** maiestate imperii sui salvoque more maiorum ius dicere constituit, is locus recte ius appellatur.

fatto salvo D.1,1,11,0

<infatti> dovunque il pretore, **fatta salva** la maestà del suo imperio e fatto salvo il costume dei <nostri> antenati, abbia statuito di dire il diritto, questo luogo rettamente si chiama ius.

SANCTIO

Proprie dicimus sancta, quae neque sacra neque profana sunt, sed **sanctione** quadam confirmata:

sanzione D.1,8,9,3

Propriamente diciamo "sante" le cose che non sono né sacre né profane, ma sono avvalorate per mezzo di qualche **sanzione**:

SANCTUS

sanctae quoque res, veluti muri et portae, quodammodo divini iuris sunt.

santo D.1,8,1,0

Anche le cose **sante**, come le mura e le porte, sono in certo qual modo di diritto divino.

SANE

et **sane** crebrior apud veteres opinio est Tullum Hostilium primum in rem publicam induxisse quaestores.

certo D.1,13,1,0

Certo, l'opinione più frequente presso gli antichi è che Tullo Ostilio per primo introdusse i questori nella cosa pubblica.

et **sane** debet etiam dispositos milites stationarios habere ad tuendam popularium quietem et ad referendum sibi quid ubi agatur.

perciò D.1,12,1,12

perciò, egli deve anche avere militi di guarnigione distribuiti per difendere la quiete dei <luoghi> popolari, e per riferirgli ciò che si faccia e dove.

sane si qua ex causa collega manumittere non poterit infirmitate vel aliqua iusta causa impeditus, collegam posse manumissionem expedire senatus censuit.

tuttavia D.1,10,1,1

Tuttavia, se uno dei due consoli non potrà manomettere per una qualche causa essendo impedito da infermità o da qualche altra giusta causa, il senato deliberò che il collega possa espletare la manumissione.

SANGUIS

adoptio enim non ius **sanguinis**, sed ius adgnationis adfert.

consanguineità D.1,7,23,0

l'adozione, infatti, non apporta un diritto di **consanguineità** bensì di agnazione.

SANUS

si vero, ut plerumque adsolet, intervallis quibusdam sensu **saniore**, non forte eo momento scelus admiserit nec morbo eius danda sit venia, diligenter explorabis et si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per immanitatem facinoris, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

sano D.1,18,14,0

Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni intervalli di più **sana** coscienza, egli non abbia eventualmente commesso l'atto scellerato in quel momento, e non debba essere data scusante per la sua malattia;

SAPIENS

deinde SEXTUS AELIUS et frater eius PUBLIUS AELIUS et PUBLIUS ATILIUS maximam scientiam in profitendo habuerunt, ut duo Aelii etiam consules fuerint, Atilius autem primus a populo **Sapiens** appellatus est.

Sapiente D.1,2,2,38

In seguito, Sesto Elio e sua fratello Publio Elio, nonché Publio Atilio, ebbero grandissima scienza nell'insegnare il diritto, tale che i due Elii divennero anche consoli, mentre Atilio fu il primo che dal popolo venne chiamato "**Sapiente**".

SAPIENTIA

nam Ateius Capito in his, quae ei tradita fuerant, perseverabat, Labeo ingenii qualitate et fiducia doctrinae, qui et ceteris operis **sapientiae** operam dederat, plurima innovare instituit.

sapere D.1,2,2,47

infatti Ateio Capitone perseverava in ciò che gli era stato tramandato, Labeone, per la qualità dell'ingegno e per la fiducia <che riponeva> nella <propria> dottrina, essendosi dedicato anche ad altri campi del **sapere**, cominciò a innovare in moltissime cose.

creditur enim princeps eos, qui ob singularem industriam explorata eorum fide et gravitate ad huius officii magnitudinem adhibentur, non aliter iudicatuos esse pro **sapientia** ac luce dignitatis suae, quam ipse foret iudicatuos.

sapientza D.1,11,1,1

Il principe ritenne infatti che coloro i quali, per la singolare operosità, esaminata la loro fedeltà e

ponderazione, sono adibiti alla grandezza di questo ufficio, in rapporto alla **sapienza** e alla luce della loro dignità, non avrebbero giudicato altrimenti di come egli stesso avrebbe giudicato.

SARCIO

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an **sarta** tectaque sint vel an aliqua refectione indigeant, et si qua coepta sunt ut consummentur, prout vires eius rei publicae permittunt,

ben mantenere D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se siano **ben mantenuti** e con adeguata copertura o abbiano bisogno di qualche rifacimento,

SATIS

potes de modo poenae eius dissimulare, cum **satis** furore ipso puniatur.

abbastanza D.1,18,14,0
puoi trascurare la misura della sua pena, essendo **abbastanza** punito dalla stessa pazzia.

exstat eius oratio **satis** pulcherrima, quae inscribitur pro Quinto Ligario.

davvero D.1,2,2,46
rimane l'orazione di quest'ultimo, **davvero** bellissima, che si intitola In favore di Quinto Ligario.

SATISDATIO

Satisdatio autem in his casibus dari solet.

cauzione D.1,7,17,5
Tuttavia, in questi casi, suole esser data una **cauzione**.

SATISDATO

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur aut sisti exhibitive **satisdato** promittatur.

con cauzione D.1,18,16,0
Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subi ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta **con cauzione** di comparire in giudizio o di esibire <la cosa>.

SCALAE

sicuti si quis transcendet **scalis** admotis vel alia qualibet ratione.

scala D.1,8,11,0
ad esempio se qualcuno le abbia scavalcate avendovi accostate delle **scale**, o in qualsiasi altro modo.

SCELUS

si vero, ut plerumque adsolet, intervallis quibusdam sensu saniore, non forte eo momento **scelus** admiserit nec morbo eius danda sit venia, diligenter explorabis

atto scellerato

D.1,18,14,0

Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni intervalli di più sana coscienza, egli non abbia eventualmente commesso l'**atto scellerato** in quel momento, e non debba essere data scusante per la sua malattia;

SCIENTIA

Iuris prudentia est divinarum atque humanarum rerum notitia, iusti atque iniusti **scientia**.

scienza D.1,1,10,2
La giurisprudenza è la conoscenza delle cose divine ed umane, la **scienza** del giusto e dell'ingiusto.

SCILICET

praetor quoque ius reddere dicitur etiam cum inique decernit, relatione **scilicet** facta non ad id quod ita praetor fecit, sed ad illud quod praetorem facere convenit.

s'intende D.1,1,11,0
Anche il pretore si dice che "rende diritto" pure quando decide iniquamente, in relazione, **s'intende**, non a ciò che il pretore abbia fatto, ma a ciò che conviene che il pretore faccia.

SCIO

Scire leges non hoc est verba earum tenere, sed vim ac potestatem

conoscere D.1,3,17,0
Conoscere le leggi non è avere presenti le loro parole, ma la loro forza e potestà.

sed mihi videtur, quod et Scaevola probat, si constet maritum aliquamdiu cum uxore non concubuisse infirmitate interveniente vel alia causa, vel si ea valetudine pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis **scientibus**, filium non esse.

credere D.1,6,6,0
Ma a me sembra ciò che anche Scevola approva, cioè che, se consti che il marito per un certo tempo non abbia giaciuto con la propria moglie per una infermità intervenuta o per altra causa, o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini **credano** <altrimenti>, non è suo figlio.

Et, ut obiter **sciamus**, ante tempora Augusti publice respondendi ius non a principibus dabatur, sed qui fiduciam studiorum suorum habebant, consulentibus respondebant:

sapere D.1,2,2,49
E, si **sappia** di passaggio, prima dell'età di Augusto, il diritto di dare responsi a titolo pubblico non veniva dato da parte dei principi, bensì, coloro che avevano fiducia nei propri studi, rispondevano a chi li consultava;

SCITUM

Itemque ut essent qui aedibus praessent, in quibus omnia **scita** sua plebs deferebat, duos ex plebe constituerunt, qui etiam aediles appellati sunt.

deliberazione D.1,2,2,21
Così pure, affinché vi fossero coloro che fossero

preposti ai templi nei quali la plebe deponeva le proprie **deliberazioni**, furono istituiti due magistrati tratti dalla plebe, che vennero anche chiamati "edili".

SCRIBA

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius **scriba** eius libertini filius subreptum librum populo tradidit, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis curulis.

scriba D.1,2,2,7

Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo **scriba** Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo consegnò al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile curule.

SCRIBO

et extant volumina **scripta** Manilii monumenta.

intitolare D.1,2,2,39

e sono rimasti i volumi **intitolati** Monumenti di Manilio.

Post mortem filiae suae, quae ut mater familias quasi iure emancipata vixerat et testamento **scriptis** heredibus decessit, adversus factum suum, quasi non iure eam nec praesentibus testibus emancipasset, pater movere controversiam prohibetur.

istituire D.1,7,25,0

Dopo la morte della propria figlia, che era vissuta da madre di famiglia come se fosse stata emancipata secondo il diritto e che era deceduta avendo **istituito** eredi con testamento scritto, il padre è respinto dall'instaurare, avverso il fatto proprio, una controversia, come se <ad esempio affermasse che> l'avesse emancipata non secondo il diritto né presenti i testimoni.

ab hoc APPIUS CLAUDIUS unus ex decemviris, cuius maximum consilium in duodecim tabulis **scribendis** fuit.

scrivere D.1,2,2,36

Da lui <provenne> Appio Claudio, uno dei decemviri, il cui consiglio nello **scrivere** le Dodici Tavole fu di grandissima importanza.

SCRIPTOR

ad vicem magistri equitum praefectos praetorio antiquitus institutos esse a quibusdam **scriptoribus** traditum est.

scrittore D.1,11,1,0

Da alcuni **scrittori** è stato tramandato che i prefetti del pretorio furono istituiti anticamente in luogo del maestro dei cavalieri.

SCRIPTUM

denique nec versantur omnino **scripta** eorum inter manus hominum,

scritto D.1,2,2,42

Anzi i loro **scritti** non circolano per nulla tra le mani del pubblico;

SE AGERE

Praeterea curare debebit praefectus urbi, ut nummularii probe **se agant** circa omne negotium suum et temperent his, quae sunt prohibita.

condursi D.1,12,1,9

Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà curare che i cambisti **si conducano** probamente in relazione ad ogni loro affare e si astengano da quelli proibiti.

SE CONFERRE

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones erant, relictis ducibus pristinis signa in Aventinum transtulerunt, omnisque plebs urbana mox eodem **se contulit**, populique consensu partim <in exilium acti decemviri, partim> in carcere necati.

recarsi D.1,2,2,24

Costoro tutti insieme, dal <monte> Algido dove le legioni stavano allora accampate per condurre una guerra, lasciati i loro precedenti comandanti, trasferirono le insegne sull'Aventino, e nel medesimo luogo **si recò** subito tutta la plebe urbana, e, con il consenso del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte uccisi in carcere.

SE GERERE

hoc enim etiam ad invidiam eius qui provinciae praesent spectat, si quis tam impotenter **se gerat**, ut omnes metuant adversus eum advocationem suscipere.

condursi D.1,16,9,5

infatti, se qualcuno **si conduca** così prepotentemente che tutti temano di accettare un incarico di avvocato avverso di lui, ciò riguarda anche la cattiva fama di colui che è preposto alla provincia.

SE PRAESTARE

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus vacare potius quam discere volentibus **se praestabant**.

prestarsi D.1,2,2,35

gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che **prestarsi** a chi voleva imparare.

SECEDO

Isdem temporibus cum plebs a patribus **secessisset** anno fere septimo decimo post reges exactos, tribunos sibi in monte sacro creavit, qui essent plebeii magistratus.

essere in corso la secessione D.1,2,2,20

In questi stessi tempi, la plebe, mentre **era in corso la secessione** dai patrizi, pressappoco diciassette anni dopo che erano stati cacciati i re, sul monte Sacro creò per sé dei tribuni, che fossero magistrati plebei.

Deinde cum esset in civitate lex duodecim tabularum et ius civile, essent et legis actiones, evenit, ut plebs in discordiam cum patribus perveniret et **secederet** sibi iura constitueret, quae iura plebi scita vocantur.

fare una secessione D.1,2,2,8

In seguito, essendovi nella città la legge delle

Dodici Tavole e il diritto civile, essendovi anche le azioni di legge, avvenne che la plebe venisse a discordia con i patrizi, **facesse una secessione** e statuisse, per sé, diritto (iura) che è chiamato "plebisciti".

et totum annum ita diviserat, ut Romae sex mensibus cum studiosis esset, sex mensibus **secederet** et conscribendis libris operam daret.

ritirarsi D.1,2,2,47
Aveva diviso l'intero anno in modo tale da stare a Roma sei mesi con gli studiosi, e da **ritirarsi** sei mesi e dedicarsi a scrivere libri.

nimia atque aspera dominatione eo rem perduxerant, ut exercitus a re publica **secederet**.

secedere D.1,2,2,24
per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito **secedesse** dalla repubblica.

SECESSIO

initium fuisse **secessionis** dicitur Verginius quidam,

secessione D.1,2,2,24
Si dice che l'iniziatore della **secessione** sia stato un certo Virginio

SECTA

hi duo primum veluti diversas **sectas** fecerunt:

circolo D.1,2,2,47
Questi due giuristi per la prima volta fecero come dei **circoli** differenti <di seguaci>:

SECTOR

hos **sectatus** ad aliquid est Cato.

seguire D.1,2,2,38
li **seguì** in qualche modo Catone.

SECUNDUM

et **secundum** eum, qui in servitatem ab eo suppositus petierat, dixisse captumque amore virginis omne fas ac nefas miscuisse:

a favore D.1,2,2,24
e aveva detto <il diritto> **a favore** di un tale che, subornato da Appio Claudio, l'aveva rivendicata in servitù, e, preso da passione per la vergine, non distingueva più il fausto dal nefasto.

SECUNDUS

nam cum apud veteres dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi eligerent, qui adsociati participales curae ac militiae gratia **secundam** post eos potestatem gererent:

secondo D.1,11,1,0
Infatti, mentre presso gli antichi la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell'amministrazione e della milizia, gestivano la **seconda** potestà dopo di essi, una volta trasferito il governo della cosa pubblica a imperatori perpetui, i prefetti del pretorio furono scelti dai principi a somiglianza dei maestri dei cavalieri.

SECURITAS

et tamen diligentius custodiendus erit ac, si putabis, etiam vinculo coerendus, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et **securitatem** proximorum pertinebit.

sicurezza D.1,18,14,0
E tuttavia sarà da custodire più diligentemente e, se reputerai, sarà anche da costringere in ceppi, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla **sicurezza** dei vicini.

SED

Et, ut obiter sciamus, ante tempora Augusti publice respondendi ius non a principibus dabatur, **sed** qui fiduciam studiorum suorum habebant, consulentibus respondebant:

bensi D.1,2,2,49
E, si sappia di passaggio, prima dell'età di Augusto, il diritto di dare responsi a titolo pubblico non veniva dato da parte dei principi, **bensi**, coloro che avevano fiducia nei propri studi, rispondevano a chi li consultava;

nam ius istud non humani generis proprium, **sed** omnium animalium, quae in terra, quae in mari nascuntur, avium quoque commune est.

ma D.1,1,1,3
infatti questo diritto non è proprio del genere umano, **ma** è comune a tutti gli animali che nascono in terra, in mare, ed anche agli uccelli.

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet supra modum et sine causa legibus cognita in servos suos saevire.

però D.1,6,1,2
Attualmente **però** a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito infierire oltre misura su propri servi e senza una causa riconosciuta dalle leggi.

SEMEL

semel autem aede sacra facta etiam diruto aedificio locus sacer manet.

una volta D.1,8,6,3
Una volta poi fatto sacro un tempio, anche distrutto l'edificio del tempio, il luogo rimane sacro.

SEMPER

uno modo, cum id quod **semper** aequum ac bonum est ius dicitur, ut est ius naturale.

sempre D.1,1,11,0
in un modo, quando si dice "diritto" quel che è **sempre** buono ed equo, come è il diritto naturale;

SENATOR

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius libertini filius subreptum librum populo tradidit, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et **senator** et aedilis curulis.

senatore D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo scriba

Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo cosegnò al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, **senatore** ed edile curule.

SENATORIUS

neque intererit, a quo vel qualiter adoptatus fuerit nec interest, iam in **senatoria** dignitate constitutus eum susceperit an ante dignitatem senatoriam.

senatorio D.1,9,5,0
né importa se lo avrà preso a carico quando era già stato costituito nella dignità **senatoria** o prima della dignità senatoria.

SENATUS

ita coepit **senatus** se interponere et quidquid constituisset observabatur, idque ius appellabatur senatus consultum.

senato D.1,2,2,9
così il **senato** cominciò ad interpersi, e tutto ciò che avesse statuito veniva osservato, e tale diritto veniva chiamato "senatoconsulto".

SENATUS CONSULTUS

Ius autem civile est, quod ex legibus, plebis scitis, **senatus consultis**, decretis principum, auctoritate prudentium venit.

senatoconsulto D.1,1,7,0
Ora, il diritto civile, è quello che proviene dalle leggi, dai plebisciti, dai **senatoconsulti**, dai decreti dei principi, dall'autorità dei giuristi.

SENSUS

si vero, ut plerumque adsolet, intervallis quibusdam **sensu** saniore, non forte eo momento scelus admiserit nec morbo eius danda sit venia, diligenter explorabis et si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per immanitatem facinoris, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

coscienza D.1,18,14,0
Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni intervalli di più sana **coscienza**, egli non abbia eventualmente commesso l'atto scellerato in quel momento, e non debba essere data scusante per la sua malattia;

SENTENTIA

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam per **sententias** partium earum expediebat.

deliberazione D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le **deliberazioni** di tali parti.

sed si fingamus afuisse maritum verbi gratia per decennium, reversum anniculum invenisse in domo sua, placet nobis Iuliani **sententia** hunc non esse mariti filium.

parere D.1,6,6,0
Ma, se ipotizziamo che un marito sia stato assente verbi gratia per dieci anni e, tornato, abbia trovato

in casa propria un bambino di un anno, ci pare bene il **parere** di Giuliano, secondo cui questi non è figlio del marito.

sed cum in aliqua causa **sententia** eorum manifesta est, is qui iurisdictioni praeest ad similia procedere atque ita ius dicere debet.

senso D.1,3,12,0
ma, quando il loro **senso** è chiaro in qualche causa, colui che è preposto alla giurisdizione, deve procedere per analogia e dire il diritto in tal senso.

Ingenuum accipere debemus etiam eum, de quo **sententia** lata est, quamvis fuerit libertinus:

sentenza D.1,5,25,0
Dobbiamo considerare ingenuo, quantunque sia stato libertino, anche colui rispetto al quale sia stata proferita una **sentenza** <sulla sua condizione di ingenuità>;

SENTENTIAM DICO

quia et hi soli in senatu **sententiam dicere** possunt.

pronunciarsi D.1,9,12,1
anche perché questi soltanto possono **pronunciarsi** in senato.

SENTIO

"Quantum ad xenia pertinet, audi quid **sentimus**:"

ritenere D.1,16,6,3
"Per quanto è pertinente ai doni ospitali, ascolta che cosa **riteniamo**:"

item ne quis iniquum lucrum aut damnum **sentiat**, praeses provinciae provideat.

ricevere D.1,18,6,0
Parimenti, il preside della provincia provveda che qualcuno non **riceva** lucro iniquo o danno.

SEORSUM

Consules et **seorsum** singuli manumittunt:

per proprio conto D.1,10,1,1
I consoli procedono alle manumissioni anche ciascuno **per proprio conto**;

SEPARO

iustitiam namque colimus et boni et aequi notitiam profitemur, aequum ab iniquo **separantes**, licitum ab illicito discernentes, bonos non solum metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortationeefficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

separare D.1,1,1,1
infatti coltiviamo la giustizia e professiamo la conoscenza del buono e dell'equo, **separando** l'equo dall'iniquo, discernendo il lecito dall'illecito, desiderando rendere buoni gli uomini non solo con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

SEPULCRUM

in commune autem **sepulchrum** etiam invitis ceteris licet inferre.

sepolcro D.1,8,6,4
In un **sepolcro** comune poi, è lecito seppellire un

morto anche contro la volontà degli altri.

SEQUOR

Filiam senatoris nuptias liberti **secutam** patris casus non facit uxorem:

lasciarsi attrarre D.1,9,9,0

La destituzione del padre non rende moglie <legittima> la figlia del senatore che si sia **lasciata attrarre** dalle nozze con un liberto;

qui ipsi animadverterunt aliquid deesse istis primis legibus ideoque **sequenti** anno alias duas ad easdem tabulas adiecerunt:

seguire D.1,2,2,4

Gli stessi decenviri ravvisarono che a queste prime leggi mancava qualcosa e perciò l'anno **seguito** aggiunsero altre due a tali tavole:

SERMO

sermone etiam antiquo usus affectavit scribere et ideo parum libri eius grati habentur.

lingua D.1,2,2,46

Si studiò anche di scrivere in uno stile di **lingua** arcaica e perciò i suoi libri sono considerati poco gradevoli.

Si pater naturalis loqui quidem non possit, alio tamen modo quam **sermone** manifestum facere possit velle se filium suum in adoptionem dare:

linguaggio D.1,7,29,0

Invero, se il padre naturale non possa parlare, ma, in altro modo che con il **linguaggio**, possa rendere manifesto che vuole dare il proprio figlio in adozione, l'adozione è confermata come se fosse stata fatta secondo il diritto.

SERVIO

Ius civile est, quod neque in totum a naturali vel gentium recedit nec per omnia ei **servit**:

assecondare D.1,1,6,0

Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale o delle genti, né in tutte le cose lo **asseconda**:

SERVITUS

quae res a iure gentium originem sumpsit, utpote cum iure naturali omnes liberi nascerentur nec esset nota manumissio, cum **servitus** esset incognita:

servitù D.1,1,4,0

La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi e non sarebbe nota la manumissione, essendo sconosciuta la **servitù**:

SERVO

Imperator Hadrianus Publicio Marcello rescripsit liberam, quae praegnas ultimo supplicio damnata est, liberum parere et solitum esse **servari** eam, dum partum ederet.

conservare in vita D.1,5,18,0

L'imperatore Adriano ha rescritto a Publicio Marcello che una donna libera, incinta, la quale sia stata condannata all'estremo supplizio, partorisce un libero, e che si suole **conservarla** in vita finché

abbia dato alla luce il parto.

Adversus capsarios quoque, qui mercede **servanda** in balineis vestimenta suscipiunt, iudex est constitutus, ut, si quid in servandis vestimentis fraudulenter admiserint, ipse cognoscat.

conservare D.1,15,3,5

<Il prefetto dei vigili> è anche istituito giudice avverso i guardarobieri che nei bagni, per mercede, accettano i vestiti da conservare, affinché egli stesso conosca, se abbiano commesso qualcosa con inganno nel **conservare** i vestiti.

Sed et ea, quae longa consuetudine comprobata sunt ac per annos plurimos observata, velut tacita civium conventio non minus quam ea quae scripta sunt iura **servantur**.

osservare D.1,3,35,0

Ma anche quel diritto (iura), che è stato pienamente confortato da una lunga consuetudine ed è stato **osservato** per moltissimi anni, viene osservato, quale tacita convenzione dei cittadini, non meno del diritto che è stato scritto.

SERVUS

si ancilla praegnas manumissa sit, deinde ancilla postea facta aut expulsa civitate peperit, liberum an **servum** pariat..

servo D.1,1,4,0

se partorisce un libero o un **servo** un'ancilla incinta che sia stata manomessa e poi <di nuovo> fatta ancilla o espulsa dalla città, in seguito abbia partorito.

SEVERE

qui si meae constitutioni fraudem fecerit, sciet me admissum **severius** exsecuturum".

con grande rigore D.1,6,2,0

Chi abbia fatto qualcosa in frode alla mia costituzione, sappia che io perseguirò **con maggior rigore** ciò che abbia commesso".

severissime debet animadvertere.

severamente D.1,18,21,0

il preside deve punire **severissimamente**.

SEVERUS

et quia plerumque incendia culpa fiunt inhabitantium, aut fustibus castigat eos qui neglegentius ignem habuerunt, aut **severa** interlocutione comminatus fustium castigationem remittit.

severo D.1,15,3,1

E poiché gli incendi avvengono per lo più per colpa di coloro che vi abitano, o castiga con le verghe coloro che tennero il fuoco in modo alquanto negligente, o, avendo minacciato con un **severo** provvedimento interlocutorio, rimette il castigo delle verghe.

SEXUS

putem praeferrri, quia maior dignitas est in **sexu** virili.

sessò D.1,9,1,0

Reputerei che vada anteposto perché nel **sessò** virile è maggiore dignità.

SI

Et **si** praetor sit is, qui alienam iurisdictionem exsequitur, non tamen pro suo imperio agit, sed pro eo cuius mandatu ius dicit, quotiens partibus eius fungitur.

nel caso in cui D.1,21,3,0

Anche **nel caso in cui** sia un pretore colui che esegue la giurisdizione altrui, tuttavia non agisce per suo imperio, ma per quello con il mandato del quale dice il diritto, ogni volta che egli funge alle di lui competenze.

Quae satisfactio **si** ommissa fuerit, utilis actio in adrogatorem datur.

qualora D.1,7,19,1

Qualora tale cauzione sia stata omessa, viene data, nei confronti dell'arrogatore, un'azione utile.

deinde **si** in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim videtur esse nulla praefatione facta iudici rem exponere:

se D.1,2,1,0

Quindi, **se** nel foro, per coloro che trattano le cause, sembra essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto alcuna prefazione,

SIC

quod et honorarium dicitur ad honorem praetorum **sic** nominatum.

così D.1,1,7,1

Esso viene detto anche onorario, ed è stato denominato **così** con riferimento alla carica (honor) esercitata dai pretori.

SICARIUS

deinde Cornelius Sulla quaestiones publicas constituit, veluti de falso, de parricidio, de **sicariis**, et praetores quattuor adiecit.

sicario D.1,2,2,32

Poi Cornelio Silla istituì pubblici collegi giudicanti per i crimini, ad esempio in tema di falso, di parricidio, di **sicari**, e aggiunse quattro pretori.

SICCO

itaque navem ad eas appellere, funes ex arboribus ibi natis religare, retia **sicare** et ex mare reducere, onus aliquid in his reponere cuilibet liberum est, sicuti per ipsum flumen navigare.

asciugare D.1,8,5,0

Pertanto, far approdare ad esse la nave, legare le funi agli alberi ivi nati, **asciugare** le reti e ritirarle dal mare, deporvi qualche carico, è libero per chicchessia, così come navigare lungo il fiume stesso.

SICUT

Si quis violaverit muros, capite punitur, **sicuti** si quis transcendet scalis admotis vel alia qualibet ratione.

ad esempio D.1,8,11,0

ad esempio se qualcuno le abbia scavalcate avendovi accostate delle scale, o in qualsiasi altro modo.

datumque est eis ius eo anno in civitate summum, uti leges et

corrigerent, si opus esset, et interpretarentur neque provocatio ab eis **sicut** a reliquis magistratibus fieret.

come D.1,2,2,4

In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città, sia perché correggessero, se fosse d'uopo, le leggi sia perché le interpretassero, e nei loro confronti non si facesse appello al popolo **come** invece si faceva per i restanti magistrati.

hic liber, qui actiones continet, appellatur ius civile Flavianum, **sicut** ille ius civile Papirianum:

così come D.1,2,2,7

Questo libro, che contiene le azioni, si chiama Diritto civile Flaviano, **così come** l'altro Diritto civile Papiriano:

SIGNATUS

neque responsa utique **signata** dabant, sed plerumque iudicibus ipsi scribebant, aut testabantur qui illos consulebant.

firmato D.1,2,2,49

e non davano in ogni caso responsi **firmati**, ma per lo più scrivevano loro stessi ai giudici, oppure coloro che li avevano consultati testimoniavano <il responso>.

SIGNIFICATIO

In ambigua voce legis ea potius accipienda est **significatio**, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

significato D.1,3,19,0

Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il **significato** privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

SIGNIFICO

Recte autem et ordine faciet, si edictum decessori suo miserit **significetque**, qua die fines sit ingressurus:

significare D.1,16,4,4

Si comporterà poi in modo retto e ordinato se avrà inviato l'editto al suo predecessore e <gli> **significi** in quale giorno stia per entrare nei confini:

SIGNUM

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones erant, relictis ducibus pristinis **signa** in Aventinum transtulerunt,

insegna D.1,2,2,24

Costoro tutti insieme, dal <monte> Algido dove le legioni stavano allora accampate per condurre una guerra, lasciati i loro precedenti comandanti, trasferirono le **insegne** sull'Aventino,

SIMILIS

Cum patronus contemni se a liberti dixerit vel contumeliosum sibi libertum queratur vel convicium se ab eo passum liberosque suos vel uxorem vel quid huic **simile** obicit:

simile D.1,12,1,10

Quando il patrono abbia detto di essere trattato

senza rispetto dal liberto, o accusi il liberto oltraggioso nei suoi confronti, o esponga che egli e i suoi figli o la moglie abbia subito una scenata da lui, o qualcosa a ciò **simile**,

SIMILITER

Quod adoptionis nomen est quidem generale, in duas autem species dividitur, quarum altera adoptio **similiter** dicitur, altera adrogatio.

parimenti D.1,7,1,1
di queste, l'una è detta **parimenti** "adozione", l'altra "arrogazione":

Nam imperator noster Severus rescripsit in ambiguitatibus quae ex legibus proficiscuntur consuetudinem aut rerum perpetuo **similiter** iudicatarum auctoritatem vim legis optinere debere.

in modo simile D.1,3,38,0
Infatti il nostro imperatore Severo rescrisse che, nelle ambiguità che derivano dalle leggi, devono avere forza di legge la consuetudine o l'autorità delle cose giudicate sempre **in modo simile**.

similiter et libertum non obsequentem emendare aut verbis aut fustium castigazione.

similmente D.1,16,9,3
similmente il proconsole può emendare con parole o con il castigo delle verghe anche il liberto non ossequiente.

SIMILITUDO

regimentis rei publicae ad imperatores perpetuos translatis ad **similitudinem** magistrorum equitum praefecti praetorio a principibus electi sunt.

somiglianza D.1,11,1,0
i prefetti del pretorio furono scelti dai principi a **somiglianza** dei maestri dei cavalieri.

SIMUL

nec enim natura permisit **simul** uno impetu duos infantes de utero matris excedere, ut ordine incerto nascentium non appareat, uter in servitute libertateve nascatur.

nel medesimo tempo D.1,5,15,0
E infatti neppure la natura permise che due infanti escano dall'utero materno **nel medesimo tempo** con una sola spinta, cosicché non appaia incerto l'ordine di coloro che nascono, e quale nasca in servitù o in libertà.

nam si cognoverimus quae istae personae sunt, **simul** intellegemus quae sui iuris sunt.

allo stesso tempo D.1,6,1,0
infatti, se avremo conosciuto quali siano queste persone, **allo stesso tempo** capiremo quali siano quelle di diritto proprio.

SIMULO

veram nisi fallor philosophiam, non **simulatam** affectantes.

apparire D.1,1,1,1
aspirando, se non mi sbaglio, ad una vera, non ad una **apparente** filosofia.

sane excutiendum divi fratres putaverunt in persona eius, qui parricidium admiserat, utrum **simulato** furore facinus admisisset an vero re vera compos mentis non esset, ut si simulasset, plecteretur, si fureret, in carcere contineretur.

simulare D.1,18,13,1
Certo, i divi fratelli reputarono che si deve investigare sulla persona di colui, che aveva commesso parricidio, se avesse commesso il misfatto con pazzia simulata o se invero non fosse in realtà padrone delle facoltà mentali, affinché, se avesse **simulato**, venisse punito;

SINE

Hoc igitur ius nostrum constat aut ex scripto aut **sine** scripto, ut apud Graecos:

non D.1,1,6,1
Questo nostro diritto quindi consta o da <fonte> scritt<a> o <da fonte> **non** scritt<a>, come presso i Greci: "Delle norme, le une sono scritte, le altre non scritte".

Et quidem initio civitatis nostrae populus **sine** lege certa, sine iure certo primum agere instituit omniaque manu a regibus gubernabantur.

senza D.1,2,2,1
Ed invero, all'inizio della nostra città, il popolo dapprima cominciò ad agire **senza** legge certa, senza diritto certo e tutte le cose erano governate dalla mano dei re.

SINGILLATIM

Non possunt omnes articuli **singillatim** aut legibus aut senatus consultis comprahendi:

in modo particolare D.1,3,12,0
Non possono essere comprese nelle leggi o nei senatoconsulti, **in modo particolare**, tutte le articolazioni <delle cause>:

SINGULARIS

Ius **singulare** est, quod contra tenorem rationis propter aliquam utilitatem auctoritate constituentium introductum est.

singolare D.1,3,16,0
Il diritto **singolare** è quello che è stato introdotto, dall'autorità di coloro che lo hanno statuito contro il tenore della ragione <d'essere di un diritto>, per qualche <singolare> utilità.

SINGULI

Consules et seorsum **singuli** manumittunt:

ciascuno D.1,10,1,1
I consoli procedono alle manumissioni anche **ciascuno** per proprio conto;

Iura non in **singulas** personas, sed generaliter constituuntur.

singolo D.1,3,8,0
Il diritto (iura) non viene statuito riguardo a **singole** persone, ma in via generale.

SISTO

si quid tamen invito accidit, veluti si iniuriam aut furtum passus est, hactenus ei ius dicendum est, ut litem contestetur resque ablata exhibeatur et deponatur aut **sisti** exhiberive satisdato promittatur.

comparire in giudizio D.1,18,16,0
 Se tuttavia <a qualcuno di loro> accadde qualcosa contro la loro volontà, come se subi ingiuria o furto, si deve, per lui, dire il diritto solo fino al punto che la lite sia contestata e la cosa portata via sia esibita e depositata oppure si prometta con cauzione di **comparire in giudizio** o di esibire <la cosa>.

SIVE

patres familiarum sunt, qui sunt suae potestatis **sive** puberes sive impuberes:

che D.1,6,4,0
 Sono padri di famiglia coloro che sono in potestà di se stessi, sia puberi **che** impuberi;

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores **sive** curatores,

o D.1,12,1,7
 Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi anche i tutori **o** i curatori

et quas Graeci επιδημιος appellant **sive** καταπλων observare, in quam primum civitatem veniat vel applicet:

piuttosto D.1,16,4,5
 e che, in quella città ove dapprima giunga o approdi osservi quelli che i Greci chiamano i "luoghi di accesso" o **piuttosto** di "approdo":

patres familiarum sunt, qui sunt suae potestatis **sive** puberes sive impuberes:

sia D.1,6,4,0
 Sono padri di famiglia coloro che sono in potestà di se stessi, **sia** puberi che impuberi;

SOBRIETAS

Interdum et ditioem permittetur adoptare pauperiori, si vitae eius **sobrietas** clara sit vel affectio honesta nec incognita.

sobrietà D.1,7,17,4
 Talvolta, si permetterà al più povero di adottare il più ricco, se sia chiara la sua **sobrietà** di vita e non sconosciuto il suo affetto disinteressato.

SOLEO

(ut naturaliter evenire **solet**, ut interpretatio desideraret prudentium auctoritatem)

solere D.1,2,2,5
 (così come **suole** naturalmente avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei giuristi),

SOLITUS

Et urbe interdiceret praefectus urbi et qua alia **solitarum** regionum potest, et negotiatione et professione et advocacionibus et foro, et ad tempus et in perpetuum:

solito D.1,12,1,13
 Inoltre, il prefetto dell'Urbe può interdire <qualcuno> dall'Urbe e da qualsiasi altro dei quartieri <a quello> **soliti**, e <può interdirlo> dalla negoziazione, e dalla professione, e dalle avvocature, e dal foro, e a tempo, e in perpetuo:

SOLLEMNIS

quas actiones ne populus prout vellet institueret certas **solemnesque** esse voluerunt:

soleenne D.1,2,2,6
 si volle che tali azioni fossero certe e **soleenni**, affinché il popolo non le istituisse come volesse;

SOLLEMNITAS

Neque adoptare neque adrogare quis absens nec per alium eiusmodi **sollemnitatem** peragere potest.

atto soleenne D.1,7,25,1
 né può compiere, per mezzo di altra persona, **atti soleenni** di questo tipo.

SOLLEMNITER

curare debet curatoresque operum diligentes **sollemniter** praeponere, ministeria quoque militaria, si opus fuerit, ad curatores adiuvandos dare.

solemnemente D.1,16,7,1
 e deve preporre **solemnemente** diligenti curatori delle opere e, se d'uopo, dare personale di servizio, anche militare, per aiutare i curatori.

SOLLICITE

quod non difficile optinebit, si **sollicite** agat, ut malis hominibus provincia careat eosque conquirat:

sollecitamente D.1,18,13,0
 Il che otterrà non difficilmente, se agisca **sollecitamente** affinché la provincia sia priva di uomini malvagi, e li ricerchi:

SOLLICITUDO

Neque licita negotiatione aliquos prohiberi neque prohibita exerceri neque innocentibus poenas irrogari ad **sollicitudinem** suam praeses provinciae revocet.

sollecitudine D.1,18,6,4
 Il preside della provincia richiami nell'ambito della sua **sollecitudine** sia che qualcuno non venga impedito in negoziazione lecita, sia che non vengano esercitate attività proibite, sia che non vengano irrogate pene agli innocenti.

SOLUM (AVV.)

bonos non **solum** metu poenarum, verum etiam praemiorum quoque exhortatione efficere cupientes, veram nisi fallor philosophiam, non simulatam affectantes.

solo D.1,1,1,1
 desiderando rendere buoni gli uomini non **solo** con il timore delle pene, ma anche con l'esortazione dei premi;

Hoc vero proprium est eius adoptionis, quae per principem fit, quod is qui liberos in potestate habet si se adrogandum dederit, non **solum** ipse potestati adrogatoris subicitur, sed et liberi eius in eiusdem fiunt potestate tamquam nepotes.

soltanto D.1,7,2,2
 qualora si sia dato in arrogazione colui che abbia figli in sua potestà, non **soltanto** lui è assoggettato alla potestà dell'arrogatore, ma anche i suoi figli divengono in potestà del medesimo come nipoti.

SOLUM (SOST.)

in tantum, ut et **sol**i domini constituentur qui ibi aedificant, sed quamdiu aedificium manet:

suolo D.1,8,6,0
e ciò in tal modo che coloro, i quali ivi edificano, sono istituiti anche padroni del **suolo**, ma soltanto finché vi rimanga l'edificio.

SOLUS

Ius gentium est, quo gentes humanae utuntur. quod a naturali recedere facile intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc **solis** hominibus inter se commune sit.

solo D.1,1,1,4
Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai **sol**i uomini tra loro.

SOLUTIO

necessitate **solutionis** moderetur reprehensive exactorum illicita avaritia.

pagamento D.1,18,6,9
Il preside della provincia, se si sia accorto che la multa irrogata non può essere esatta dai mezzi attuali di coloro ai quali la inflisse, moderi la necessità di **pagamento** e riprenda l'illecita avidità degli esattori.

SOLVO

Quod si ea bona, ex quibus imperator heres institutus est, **solvendo** non sint, re perspecta consulitur imperator:

pagare D.1,19,2,0
Se i beni, dei quali l'imperatore è stato istituito erede, non siano sufficienti per **pagare** <i debiti ereditari>, esaminata attentamente la cosa si consulta l'imperatore;

Illud observandum est, ne qui provinciam regit fines eius excedat nisi voti **solvendi** causa, dum tamen abnoctare ei non liceat.

sciogliere D.1,18,15,0
chi regge la provincia non esca dai confini di essa, se non a causa di un voto da **sciogliere** e solo in quanto non gli sia lecito pernottare fuori.

SORTIOR

Apud proconsulem etiam in ea provincia, quam **sortitus** non est, et manumitti et in adoptionem dari posse placet.

assegnare dal sorteggio D.1,7,36,1
Pare bene che si possa essere manomessi, sia dati in adozione, dinnanzi ad un proconsole, anche in una provincia che non sia quella **assegnatagli dal sorteggio**.

Ex quaestoribus quidam solebant provincias **sortiri** ex senatus consulto, quod factum est Decimo Druso et Porcina consulibus.

ricevere in sorte D.1,13,1,2
Tra i questori, alcuni solevano **ricevere in sorte** le province secondo il senatoconsulto che è stato fatto sotto il consolato di Decimo Druso e Porcina.

clarissimarum feminarum nomine senatorum filiae, nisi quae viros clarissimos **sortitae** sunt, non habentur:

condividere la vita D.1,9,8,0
Non sono considerate col nome di "donne chiarissime" le figlie dei senatori, se non quelle che **condividono la vita** con uomini chiarissimi;

SPADO

Spado adrogando suum heredem sibi adsciscere potest nec ei corporale vitium impedimento est.

eunuco D.1,7,40,2
L'**eunuco** può attribuirsi un "erede proprio" per mezzo dell'arrogazione;

SPECIALIS

Praetor neque tutorem neque **specialem** iudicem ipse se dare potest.

speciale D.1,14,4,0
Il pretore non può egli stesso darsi né come tutore, né come giudice **speciale**.

proconsulis appellatio **specialis** est.

specifico D.1,18,1,0
la denominazione di "proconsole" è **specifico**.

SPECIALITER

Quaecumque **specialiter** lege vel senatus consulto vel constitutione principum tribuuntur, mandata iurisdictione non transferuntur:

in forma speciale D.1,21,1,0
Tutte quelle <funzioni> che sono attribuite **in forma speciale** con legge o con senatoconsulto o con costituzione dei principi, non si trasferiscono con la giurisdizione demandata:

SPECIES

Quod adoptionis nomen est quidem generale, in duas autem **species** dividitur, quarum altera adoptio similiter dicitur, altera adrogatio.

specie D.1,7,1,1
Il nome di "adozione", che invero è generale, si divide in due **specie**:

et ita factum est, ut inter plebis scita et legem **species** constituendi interesset, potestas autem eadem esset.

specifico modo D.1,2,2,8
e così fu fatto, che tra i plebisciti e la legge fosse diverso lo **specifico modo** di statuirli, mentre fosse identica la potestà.

SPECTABILIS

itaque septem cohortes oportunis locis constituit, ut binas regiones urbis unaquaque cohors tueatur, praepositis eis tribunis et super omnes **spectabili** viro qui praefectus vigilum appellatur.

spettabile D.1,15,3,0
Per ciò istituì, nei luoghi opportuni, sette coorti affinché ciascuna coorte proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e sopra tutti un uomo **spettabile** che è chiamato "prefetto dei vigili".

SPECTACULUM

Quies quoque popularium et disciplina **spectaculorum** ad

praefecti urbi curam pertinere videtur:

spettacolo D.1,12,1,12
Si considera essere pertinente alla cura del prefetto dell'Urbe anche la quiete dei <luoghi> popolari e la disciplina degli **spettacoli**;

SPECTO

sed si ex filia senatoris natus sit, **spectare** debemus patris eius condicionem.

avere riguardo D.1,9,10,0
Se però <un figlio> sia nato dalla figlia di un senatore, dobbiamo **avere riguardo** alla condizione del padre di lui.

Sed licet is, qui provinciae praeest, omnium Romae magistratuum vice et officio fungi debeat, non tamen **spectandum** est, quid Romae factum est, quam quid fieri debeat.

osservare D.1,18,12,0
Ma sebbene colui che è preposto alla provincia debba fungere le veci e l'ufficio di tutti i magistrati <che sono> a Roma, tuttavia non si deve **osservare** cosa è stato fatto a Roma, quanto cosa debba essere fatto.

publicum ius est quod ad statum rei Romanae **spectat**, privatum quod ad singulorum utilitatem:

riguardare D.1,1,1,2
Il diritto pubblico è quello che **riguarda** lo stato della cosa <pubblica> romana, il privato è quello che riguarda l'utilità dei singoli:

sed et ceterorum pecorum sive armentorum quae ad huiusmodi praebitionem **spectant** ad ipsius curam pertinent.

sono pertinenti D.1,12,1,11
inoltre, anche le cure <dell'approvvigionamento> degli altri animali, di greggi o armenti, che vengono posti a disposizione con tali modalità, **sono pertinenti** alla cura della prefettura.

SPES

Praeterea videndum est, an non debeat permitti ei, qui vel unum habebit vel plures liberos, adoptare alium, ne aut illorum, quos iustis nuptiis procreaverit, deminuat **spes** quam unusquisque liberorum obsequio paret sibi, aut qui adoptatus fuit minus percipiat quam dignum erit eum consequi.

aspettativa D.1,7,17,3
Inoltre, si deve vedere se non debba non essere permesso a colui che abbia uno o più figli di adottarne un altro, affinché, a quelli che abbia procreato da giuste nozze, non vengano frustrate le **aspettative** che ciascuno di essi si acquisti con l'ubbidienza <al padre>, oppure l'adottato non percepisca meno di quanto sia dignitoso che consegua.

SPONSIO

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, delictorum quae sponte vel ignorantia contrahuntur coercitio, communis rei publicae **sponsio**.

solenne stipulazione D.1,3,1,0
La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, repressione dei delitti, che

vengono compiuti volontariamente o per ignoranza, comune **solenne stipulazione** della repubblica.

SPONTE

Lex est commune praeceptum, virorum prudentium consultum, delictorum quae **sponte** vel ignorantia contrahuntur coercitio, communis rei publicae sponsio.

volontariamente D.1,3,1,0
La legge è precetto comune, deliberazione di uomini prudenti, repressione dei delitti, che vengono compiuti **volontariamente** o per ignoranza, comune solenne stipulazione della repubblica.

SPURIUS

qui et **spurii** appellantur *παρα την σποραν*.

spurio D.1,5,23,0
Essi sono anche chiamati "**spurii**", da "spora" ("semina").

STADIUM

Universitatis sunt non singulorum veluti quae in civitatibus sunt theatra et **stadia** et similia et si qua alia sunt communia civitatum.

stadio D.1,8,6,1
Sono delle collettività, non dei singoli, quelle cose come nelle città i teatri, gli **stadi**, e simili, se vi sono anche alcune altre cose comuni delle città.

STATIM

Item lapilli, gemmae ceteraque, quae in litore invenimus, iure naturali nostra **statim** fiunt.

subito D.1,8,3,0
Parimenti diventano **subito** nostre, per diritto naturale, le pietre dure, le gemme e le altre cose, che troviamo sul lido.

Proconsul ubique quidem proconsularia insignia habet **statim** atque urbem egressus est:

appena D.1,16,1,0
Il proconsole, **appena** uscito dall'Urbe, porta dovunque le insegne proconsolari:

STATIONARIUS

et sane debet etiam dispositos milites **stationarios** habere ad tuendam popularium quietem et ad referendum sibi quid ubi agatur.

di guarnigione D.1,12,1,12
perciò, egli deve anche avere militi **di guarnigione** distribuiti per difendere la quiete dei <luoghi> popolari, e per riferirgli ciò che si faccia e dove.

STATOR

Nemo proconsulum **statores** suos habere potest, sed vice eorum milites ministerio in provinciis funguntur.

guardia del corpo D.1,16,4,1
Nessuno dei proconsoli può avere proprie **guardie del corpo**, ma nelle province i soldati fungono le veci di esse.

STATUA

hic cum in legatione perisset, **statuam** ei populus Romanus pro rostris posuit, et hodieque exstat pro rostris Augusti.

statua D.1,2,2,43

Quando perì durante un'ambasceria, il popolo romano gli pose una **statua** innanzi ai rostri e ancor oggi è rimasta dinanzi ai rostri di Augusto.

STATUO

Nonnumquam autem impubes qui adoptatus est audiendus erit, si pubes factus emancipari desideret, idque causa cognita per iudicem **statuendum** erit.

statuire D.1,7,32,0

e ciò dovrà essere **statuito**, conosciuta la causa, per mezzo di un giudice.

STATUS

publicum ius est quod ad **statum** rei Romanae spectat, privatum quod ad singulorum utilitatem:

stato D.1,1,1,2

Il diritto pubblico è quello che riguarda lo **stato** della cosa <pubblica> romana, il privato è quello che riguarda l'utilità dei singoli:

STERNO

hic Centemmanus appellatus est, Appiam viam **stravit** et aquam Claudiam induxit et de Pyrrho in urbe non recipiendo sententiam tulit:

lastricare D.1,2,2,36

egli venne chiamato "Centemmano", **lastricò** la via Appia, portò dentro alla città l'acqua Claudia e propose la deliberazione di non ammettere Pirro nell'Urbe.

STOICUS

sed et philosophus summae **stoicae** sapientiae Chrysippus sic incipit libro, quem fecit greco.

stoico D.1,3,2,0

Ma anche il filosofo Crisippo, di somma sapienza **stoica**, così comincia il libro, che fece Sulla legge:

STUDEO

In adrogationibus cognitio vertitur, num forte minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi **studere** debeat:

cercare D.1,7,15,2

Nelle arrogazioni, la cognizione verte su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia minore di sessant'anni, poiché dovrebbe **cercare** piuttosto la procreazione di figli.

STUDIUM

Huius **studii** duae sunt positiones, publicum et privatum.

studio D.1,1,1,2

I temi di questo **studio** sono due, <ciò che è> pubblico e <ciò che è> privato.

STUDIOSUS

Omne officium adessoris, quo iuris **studiosi** partibus suis funguntur, in his fere causis constat:

studioso D.1,22,1,0

Ogni ufficio di assessore, a cui fungono gli **studiosi** del diritto con le proprie competenze, consta pressappoco in queste attività giuridiche:

STUPRO

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo **stuprato**, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam iacturam adversus substantiam, sed ad totius domus eversionem pertineat:

stuprare D.1,18,21,0

Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancella sverginate o su un servo **stuprato**, venga detto che l'<imputato,> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le sostanze, ma all'eversione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

STUPRUM

arrepto cultro de taberna lanionis filiam interfecit in hoc scilicet, ut morte virginis contumeliam **stupri** arceret, ac protinus recens a caede madenteque adhuc filiae cruore ad commilitones confugit.

stupro D.1,2,2,24

afferrato un coltello da una bottega da macellaio, uccise la propria figlia allo scopo, s'intende, di impedire, con la morte della vergine, l'oltraggio dello **stupro** e, immediatamente dopo aver compiuto la strage e ancora bagnato del sangue della figlia, si rifugiò presso i commilitoni.

SUARIUS

Cura carnis omnis ut iusto pretio praebeatur ad curam praefecturae pertinet, et ideo et forum **suarium** sub ipsius cura est:

suino D.1,12,1,11

perciò, è sotto la cura della stessa prefettura anche il mercato **suino**;

SUB

vel<ut> manumissa **sub** hac condicione, si decem milia heredi Titiove dederit, eo momento quo parit per alium impleverit condicionem:

sotto D.1,5,15,0

Come, ad esempio, è da ritenere che abbia partorito già da libera se, manomessa **sotto** condicione che abbia dato diecimila all'eredità o a Tizio, al momento in cui partorisce abbia adempiuto la condicione per mezzo di un altro.

SUBICIO

Servitus est constitutio iuris gentium, qua quis dominio alieno contra naturam **subicitur**.

assoggettare D.1,5,4,1

La servitù è una statuizione del diritto delle genti, per cui qualcuno è **assoggettato** contro natura al dominio altrui.

SUBNITOR

quod enim sanctione quadam **subnixum** est, id sanctum est,

etsi deo non sit consecratum:

appoggiare D.1,8,9,3
Infatti ciò che è **appoggiato** ad una sanzione è santo, anche se non è consacrato a Dio;

SUBRIPIO

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius libertini filius **subreptum** librum populo tradidit, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis curulis.

sottrarre D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo scriba Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere **sottratto** il libro lo consegnò al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile curule.

SUBSCRIBO

Non aliter enim voluntati eius, qui adrogare pupillum volet, si causam eius ob alia probabit, **subscribendum** erit, quam si caverit servo publico se restitutum ea, quae ex bonis eius consecutus fuerit, illis, ad quos res perventura esset, si adrogatus permansisset in suo statu.

sottoscrivere D.1,7,18,0
Anche se proverà per gli altri aspetti la sua causa, ad ogni modo non si dovrà **sottoscrivere** la volontà, di colui che voglia arrogare un pupillo, tranne nel caso in cui, per mezzo di un servo pubblico, avrà stipulato garanzia di restituire le cose, che egli avesse ricevuto dai beni di quello, a coloro cui sarebbero pervenute se l'arrogato fosse rimasto nel suo stato.

SUBSCRIPTUS

de iurisdictione idem edictum praetoris primus diligenter composuit, nam ante eum Servius duos libros ad Brutum perquam brevissimos ad edictum **subscriptos** reliquit.

intitolato D.1,2,2,44
e, sulla giurisdizione, egli stesso compose diligentemente l'editto del pretore, per primo, infatti prima di lui Servio lasciò due libri intitolati All'editto, dedicati a Bruto, assolutamente brevissimi.

SUBSCRIPTIO

Quodcumque igitur imperator per epistulam et **subscriptionem** statuit vel cognoscens decrevit vel de plano interlocutus est vel edicto praecepit, legem esse constat.

firma in calce D.1,4,1,1
Quindi, tutto ciò che l'imperatore statui con epistola e con **firma in calce**, o decretò in sede di cognizione processuale, o abbia detto intervenendo senza apposito processo, o, mediante l'editto, abbia dato come precetto, consta che è legge.

SUBSTANTIA

Praeses cum cognoscat de servo corrupto vel ancilla devirginata vel servo stuprato, si actor rerum agentis corruptus esse dicetur vel eiusmodi homo, ut non ad solam

iacuram adversus **substantiam**, sed ad totius domus everisionem pertineat:

sostanza D.1,18,21,0
Se, quando eserciti la cognizione sul <caso di un> servo corrotto o di una ancilla sverginate o su un servo stuprato, venga detto che l'<imputato,> amministratore delle cose di colui che sta agendo <in giudizio>, è un corrotto o un uomo di tale fatta che <il caso> sia pertinente non al solo danno avverso le **sostanze**, ma all'everisione di tutta la casa, il preside deve punire severissimamente.

SUBSTITUO

Sed an impuberi adrogator **substituere** possit, quaeritur:

disporre la sostituzione D.1,7,22,1
Si pone altresì il quesito se l'arrogatore possa **disporre la sostituzione** all'impubere.

His verbis satisfactionis quae ab adrogatore praestari debet " ad quos ea res pertinet " et libertatibus prospectum esse, quae secundis tabulis datae sunt, et multo magis **substituto** servo, item legatariis, nemo dubitat.

sostituire D.1,7,19,0
"a quelli cui tal cosa riguarda", nessuno dubita che si sia avuto riguardo anche alle libertà che sono date nelle seconde tavole del testamento, e molto più al servo **sostituito**;

SUBSTITUTIO

Eorum dumtaxat pupillorum adrogatio permittenda est his, qui vel naturali cognitione vel sanctissima affectione ducti adoptarent, ceterorum prohibenda, ne esset in potestate tutorum et finire tutelam et **substitutionem** a parente factam extinguere.

sostituzione D.1,7,17,1
a tutti gli altri si deve proibire, affinché i tutori non abbiano la potestà né di finire la tutela né di far venir meno la **sostituzione** fatta dal padre.

SUBSUM

item inquirendum est, ne forte turpis causa adrogandi **subsit**.

sussistere D.1,7,17,0
Parimenti si deve indagare se, eventualmente, non **sussista** una turpe causa di arrogazione.

SUBTEXO

tripertita autem dicitur, quoniam lege duodecim tabularum praeposita iungitur interpretatio, deinde **subtextitur** legis actio.

intessere D.1,2,2,38
invero è detto Tripartito perché, premessa la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si **intesse** l'azione di legge.

SUBVENIO

nam quae princeps alicui ob merita indulset vel si quam poenam irrogavit vel si cui sine exemplo **subvenit**, personam non egreditur.

sovenire D.1,4,1,2
infatti, ciò che il principe abbia concesso a taluno per indulgenza verso i suoi meriti o se abbia irrogato una qualche pena o se a taluno abbia

sovvenuto a taluno senza un esempio, non va oltre quella persona.

SUBVERTO

alioquin multa ex his quae certa sunt **subvertuntur**.

sovvertire D.1,3,21,0
e pertanto non bisogna ricercare le ragioni di quelle cose che sono statuite, altrimenti vengono **sovvertite** molte di quelle che sono certe.

SUCCEDO

Et ita Ateio Capitoni MASSURIUS SABINUS **successit**, Labeoni NERVA, qui adhuc eas dissensiones auxerunt.

succedere D.1,2,2,48
E così, ad Ateio Capitone **successse** Masurio Sabino, a Labeone Nerva, i quali accrebbero ancora tali divergenze.

SUCCESSIO

post hoc dein de auctorum **successione** dicemus, quod constare non potest ius, nisi sit aliquis iuris peritus, per quem possit cottidie in melius produci.

successione D.1,2,2,13
Dopo ciò, in seguito tratteremo della **successione** degli autori, poiché il diritto non sta saldo se non vi sia qualche giurisperito attraverso cui, giorno dopo giorno, possa venir reso migliore.

SUCCESSOR

diversum in eo servatur, qui **successorem** ante tempus accepit.

successore D.1,2,2,4,0
Si osserva diversa <soluzione> nei confronti di colui che ricevette il **successore** prima del tempo.

SUFFECTUS

Labeo noluit, cum offerretur ei ab Augusto consulatus, quo **suffectus** fieret, honorem suscipere, sed plurimum studiis operam dedit:

sostituto D.1,2,2,47
Labeone, pur essendogli stato offerto da Augusto il consolato affinché fosse eletto come **sostituto**, non volle accettare la carica ma si dedicò moltissimo agli studi.

SUFFICIENS

Post aliquot deinde annos non **sufficiente** eo praetore,

sufficiente D.1,2,2,28
In seguito, dopo alcuni anni, non essendo più **sufficiente** tale pretore,

SUFFICIO

Post deinde cum census iam maiori tempore agendus esset et consules non **sufficerent** huic quoque officio, censores constituti sunt.

essere in grado D.1,2,2,17
In seguito, poiché già da parecchio tempo si doveva fare il censo e i consoli non **erano in grado** <di fronteggiare> anche questo ufficio, vennero istituiti i censori.

nam salutem rei publicae tueri nulli magis creditur convenire nec alium **sufficere** ei rei, quam Caesarem.

proteggere D.1,15,3,0
infatti, credette che a nessuno più che a Cesare si addicesse **proteggere** la salvezza della cosa pubblica, né che altri fosse in grado di ciò.

Et cum placuisset leges quoque ferri, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent, quo decemviri constituti anno uno cum magistratum prorogarent sibi et cum iniuriose tractarent neque vellent deinceps **sufficere** magistratibus, ut ipsi et factio sua perpetuo rem publicam occupatam retineret:

sostituire D.1,2,2,24
i decemviri, istituiti così per un solo anno, prorogando la magistratura per sé, trattando arrogantemente, e non volendo che in seguito le magistrature **sostituissero**, per trattenere, essi stessi e la loro fazione, perpetuamente occupata la cosa pubblica, per la loro eccessiva ed aspra dominazione avevano condotto le cose a tal punto che l'esercito secedesse dalla repubblica.

SUFFRAGIUM

vel quia tribuum **suffragio** creabantur.

suffragio D.1,2,2,20
oppure perché venivano creati con il **suffragio** delle tribù.

SUI

Ius gentium est, quo gentes humanae utuntur. quod a naturalibus recedere facile intellegere licet, quia illud omnibus animalibus, hoc solis hominibus inter **se** commune sit.

loro D.1,1,1,4
Si può capire facilmente che esso si discosta dal diritto naturale, perché quello è comune a tutti gli animali, questo è comune ai soli uomini tra **loro**.

nam quod quisque populus ipse **sibi** ius constituit, id ipsius proprium civitatis est vocaturque ius civile, quasi ius proprium ipsius civitatis:

sé D.1,1,9,0
Infatti quel diritto che ciascun popolo ha costituito esso stesso per **sé**, questo è proprio della città stessa ed è chiamato diritto "civile", come a dire diritto proprio della città stessa.

SUM

Manumissiones quoque iuris gentium **sunt**.

appartenere D.1,1,4,0
Anche le manumissioni **appartengono** al diritto delle genti.

deinde SEXTUS AELIUS et frater eius PUBLIUS AELIUS et PUBLIUS ATILIUS maximam scientiam in profitendo habuerunt, ut duo Aelii etiam consules **fuierint**, Atilius autem primus a populo Sapiens appellatus est.

divenire D.1,2,2,38
In seguito, Sesto Elio e sua fratello Publio Elio, nonché Publio Atilio, ebbero grandissima scienza nell'insegnare il diritto, tale che i due Elio **divennero** anche consoli, mentre Atilio fu il primo che dal popolo venne chiamato "Sapiente".

sed si sic adoptavit, ut etiam iure legis nepos suus **esset**, quasi ex Lucio puta filio suo et ex matre familias eius natus esset, contra puto.

diventare D.1,7,44,0
Reputo il contrario se l'avo lo abbia adottato così che **diventi** suo nipote anche per il diritto della legge, come se, ad esempio, <dicesse che> fosse nato da suo figlio Lucio e dalla di lui madre di famiglia.

Isdem temporibus et tribunum celerum **fuisse** constat:

esistere D.1,2,2,15
Consta che in quei medesimi tempi è **esistito** anche il tribuno dei celeri:

Huius studii duae **sunt** positiones, publicum et privatum.

essere D.1,1,1,2
I temi di questo studio **sono** due, <ciò che è> pubblico e <ciò che è> privato.

Quod si ea bona, ex quibus imperator heres institutus est, solvendo non **sint**, re perspecta consulitur imperator:

essere sufficiente D.1,19,2,0
Se i beni, dei quali l'imperatore è stato istituito erede, non **siano sufficienti** per pagare <i debiti ereditari>, esaminata attentamente la cosa si consulta l'imperatore;

quantum **est** enim ius in civitate esse, nisi sint, qui iura regere possint?

importare D.1,2,2,13
quanto **importa** infatti che nella città vi sia il diritto, qualora non vi siano coloro che abbiano il potere di governare i diritti?

sed si et ante fecerit ingressus provinciam in eodem voluntatem **fuerit**,

restare D.1,16,4,6
Ma anche se lo avrà fatto prima, ed entrato nella provincia sarà **restato** nella medesima volontà,

Cumque consules avocarentur bellis finitimis neque **esset** qui in civitate ius reddere posset,

rimanere D.1,2,2,27
Siccome i consoli venivano chiamati altrove dalle guerre con i confinanti, e non **rimaneva** in città chi potesse rendere diritto,

et totum annum ita diviserat, ut Romae sex mensibus cum studiosis **esset**, sex mensibus secederet et conscribendis libris operam daret.

stare D.1,2,2,47
Aveva diviso l'intero anno in modo tale da **stare** a Roma sei mesi con gli studiosi, e da ritirarsi sei mesi e dedicarsi a scrivere libri.

qui universi de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones **erant**, relictis ducibus pristinis signa in Aventinum transtulerunt,

stare accampato D.1,2,2,24
Costoro tutti insieme, dal <monte> Algido dove le legioni **stavano** allora **accampate** per condurre una guerra,

Fuit eodem tempore et TREBATIUS, qui idem Corneli Maximi auditor fuit:

vivere D.1,2,2,45
Visse in quello stesso periodo anche Trebazio che fu, egli pure, allievo di Cornelio Massimo;

SUMMATIM

et **summatim** ita ius reddi debet, ut auctoritatem dignitatis ingenio suo augeat.

insomma D.1,18,19,1
Insomma: il diritto deve essere reso <da lui> in modo tale che, con il suo ingegno, aumenti l'autorità della dignità.

SUMMOVEO

et si quem releget ab Italia, **summovere** eum etiam a provincia sua.

escludere D.1,12,1,13
e, se relegerà qualcuno dall'Italia, potrà **escluderlo** anche dalla sua provincia.

SUMMUS

Summa rerum divisio in duos articulos deducitur:

somma D.1,8,1,0
La divisione **somma** delle cose le riconduce in due articolazioni:

datumque est eis ius eo anno in civitatem **summum**,

supremo D.1,2,2,4
In quell'anno, fu dato loro il diritto supremo nella città,

SUMO

quae res a iure gentium originem **sumpsit**, utpote cum iure naturali omnes liberi nascerentur nec esset nota manumissio, cum servitus esset incognita:

prendere D.1,1,4,0
La qual cosa **prese** origine dal diritto delle genti, in quanto secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi e non sarebbe nota la manumissione, essendo sconosciuta la servitù:

SUPELLEX

Ne tenuis vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, lumine unico vel brevi **suppellectili** ad aliorum usus translatis, iniuriis vexentur, praeses provinciae providebit.

suppellectile D.1,18,6,5
Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita umile, non siano ingiuriosamente vessati sì da trasferire all'uso di altri l'unico lume o la poca **suppellectile**.

SUPER

itaque septem cohortes oportunis locis constituit, ut binas regiones urbis unaquaque cohors tueatur, praepositis eis tribunis et **super** omnes spectabili viro qui praefectus vigilum appellatur.

sopra D.1,15,3,0
Per ciò istituì, nei luoghi opportuni, sette coorti affinché ciascuna coorte proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e **sopra** tutti un uomo spettabile

che è chiamato "prefetto dei vigili".

SUPERIOR

Qui indignus est inferiore ordine, indignior est **superiore**.

superiore D.1,9,4,0

Chi è indegno dell'ordine inferiore, è ancor più indegno dell'ordine **superiore**.

SUPERPONO

Muros autem municipales nec reficere licet sine principis vel praesidis auctoritate nec aliquid eis coniungere vel **superponere**.

costruire sopra D.1,8,9,4

Non è lecito rifare le mura municipali senza l'autorizzazione del principe o del preside, né congiungervi o **costruirvi sopra** alcunché.

SUPPLEO

Ius praetorium est, quod praetores introduxerunt adiuvandi vel **supplendi** vel corrigendi iuris civilis gratia propter utilitatem publicam.

supplire D.1,1,7,1

Il diritto pretorio è quello che i pretori introdussero per aiutare o **supplire** o correggere, per pubblica utilità, il diritto civile.

SUPPLICIUM

Imperator Hadrianus Publicio Marcello rescripsit liberam, quae praegnas ultimo **supplicio** damnata est, liberum parere et solitum esse servari eam, dum partum ederet.

supplizio D.1,5,18,0

L'imperatore Adriano ha rescritto a Publicio Marcello che una donna libera, incinta, la quale sia stata condannata all'estremo **supplizio**, partorisce un libero, e che si suole conservarla in vita finché abbia dato alla luce il parto.

SUPPONO

nam quamdiu quis in servitute est, manui et potestati **suppositus** est, manumissus liberatur potestate.

sottoporre D.1,1,4,0

infatti, fintantoché qualcuno è in servitù, è **sottoposto** alla "mano" e alla potestà <di altri>.

SUPRA

Sed hoc tempore nullis hominibus, qui sub imperio Romano sunt, licet **supra** modum et sine causa legibus cognita in servos suos saevire.

oltre D.1,6,1,2

Attualmente però a nessun uomo, che sia sotto l'Impero Romano, è lecito infierire **oltre** misura sui propri servi e senza una causa riconosciuta dalle leggi.

SUSCIPIO

" eum qui provinciae praest adire potes" non imponi necessitatem proconsuli vel legato eius vel praesidi provinciae **suscipiendae** cognitionis, sed eum aestimare debere, ipse cognoscere an iudicem dare debeat.

assumere D.1,18,8,0

"puoi adire quello che è preposto alla provincia"

non si impone al proconsole, o al suo legato o al preside della provincia, la necessità di **assumersi** la cognizione, ma deve egli valutare se debba egli stesso conoscere oppure dare il giudice.

Labeo noluit, cum offerretur ei ab Augusto consulatus, quo suffectus fieret, honorem **suscipere**, sed plurimum studii operam dedit:

accettare D.1,2,2,47

Labeone, pur essendogli stato offerto da Augusto il consolato affinché fosse eletto come sostituto, non volle **accettare** la carica ma si dedicò moltissimo agli studi.

neque intererit, a quo vel qualiter adoptatus fuerit nec interest, iam in senatoria dignitate constitutus eum **susceperit** an ante dignitatem senatoriam.

prendere a carico D.1,9,5,0

né importa se lo avrà **preso a carico** quando era già stato costituito nella dignità senatoria o prima della dignità senatoria.

SUSPECTUS

Cognitio de **suspectis** tutoribus mandari potest.

sospetto D.1,21,4,0

La cognizione sui tutori **sospetti** può essere demandata.

SUSTENTO

huic nec amplae facultates fuerunt, sed plurimum a suis auditoribus **sustentatus** est.

aiutare D.1,2,2,50

non ebbe ampî mezzi, ma fu **aiutato** moltissimo dai suoi allievi.

SUUS

Omnes populi, qui legibus et moribus reguntur, partim **suo** proprio, partim communi omnium hominum iure utuntur.

loro D.1,1,9,0

Tutti i popoli, che sono retti da leggi e costumi, in parte usano il diritto **loro** proprio, in parte quello comune di tutti gli uomini.

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob tutelam corporis **sui** fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos cognitionem quandam natura constituit, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

proprio D.1,1,3,0

infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la tutela del **proprio** corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

Iustitia est constans et perpetua voluntas ius **suum** cuique tribuendi.

suo D.1,1,10,0

La giustizia è la costante e perpetua volontà di attribuire a ciascuno il **suo** diritto.

TABERNA

arrepto cultro de **taberna** lanionis filiam interfecit

bottega D.1,2,2,24
afferrato un coltello da una **bottega** da macellaio,
uccise la propria figlia

TABULA

quas in **tabulas** eboreas perscriptas pro rostris composuerunt,
ut possint leges apertius percipi:

tavola D.1,2,2,4
I dieci misero insieme queste leggi, scritte
integralmente su **tavole** eburnee, <collocate>
davanti ai rostri, cosicché potessero venire apprese
in modo più accessibile.

TACITUS

quare rectissime etiam illud receptum est, ut leges non solum
suffragio legis latoris, sed etiam **tacito** consensu omnium per
desuetudinem abrogentur.

tacito D.1,3,32,1
Perciò molto correttamente è stato recepito anche
ciò, che le leggi siano abrogate non solo con il
suffragio del legislatore ma anche per desuetudine,
con il **tacito** consenso di tutti.

TALIS

alioquin per se eorum scripta non **talìa** exstant, ut ea omnes
appetant:

in modo tale D.1,2,2,42
Peraltro i loro scritti non sono rimasti
autonomamente **in** modo tale che tutti li possano
consultare;

quod officium fere **tale** erat, quale hodie praefectorum
praetorio, magistratus tamen habebantur legitimi.

tale D.1,2,2,19
tale ufficio era, pressappoco, come quello che
hanno oggi i prefetti del pretorio, ma venivano
considerati "magistrati legittimi".

TAM

ideoque nec servus communis civitatis singulorum pro parte
intellegitur, sed universitatis et ideo **tam** contra civem quam
pro eo posse servum civitatis torqueri divi fratres
rescripserunt.

sia D.1,8,6,1
E pertanto un servo comune alla città non si
intende per quota dei singoli, ma della collettività,
e perciò i divi fratelli rescrissero che può essere
sottoposto a tortura **sia** contro che a favore di un
cittadino.

Hodieque optinuit indifferenter quaestores creati **tam**
patricios quam plebeios:

tanto D.1,13,1,3
Oggi si è affermato che, indifferentemente, si
creino questori **tanto** patrizi quanto plebei;

TAMDIU

tamdiu igitur clarissima femina erit, quamdiu senatori nupta
est vel clarissimo aut separata ab eo alii inferioris dignitatis
non nupsit.

tanto a lungo D.1,9,8,0
Tanto a lungo quindi la donna sarà chiarissima
quanto a lungo è sposata a un senatore o a un

chiarissimo, o separata da lui non sposò altro di
dignità inferiore.

TAMEN

quod officium fere tale erat, quale hodie praefectorum
praetorio, magistratus **tamen** habebantur legitimi.

ma D.1,2,2,19
tale ufficio era, pressappoco, come quello che
hanno oggi i prefetti del pretorio, **ma** venivano
considerati "magistrati legittimi".

omnes **tamen** hi a Servio Sulpicio nominantur:

nondimeno D.1,2,2,42
Nondimeno costoro, da Servio Sulpicio, vengono
nominati tutti.

non **tamen** ferendum Iulianus ait eum, qui cum uxore sua
adsidue moratus nolit filium adgnosceret quasi non suum.

per altro verso D.1,6,6,0
Giuliano, **per altro verso**, afferma non doversi
sopportare che colui, il quale abbia dimorato
ininterrottamente con la propria moglie, non voglia
riconoscere il figlio come se non fosse suo.

omnium **tamen** harum et interpretandi scientia et actiones
apud collegium pontificum erant, ex quibus constituebatur,
quis quoquo anno praesesset privatis.

tuttavia D.1,2,2,6
Di tutto ciò, **tuttavia**, sia la scienza
dell'interpretare sia le azioni erano nell'ambito di
competenza del collegio dei pontefici, tra i quali si
statuiva chi in ciascun anno fosse preposto agli
affari privati.

TAMQUAM

Hoc vero proprium est eius adoptionis, quae per principem
fit, quod is qui liberos in potestate habet si se adrogandum
dederit, non solum ipse potestati adrogatoris subicitur, sed et
liberi eius in eiusdem fiunt potestate **tamquam** nepotes.

come D.1,7,2,2
qualora si sia dato in arrogazione colui che abbia
figli in sua potestà, non soltanto lui è assoggettato
alla potestà dell'arrogatore, ma anche i suoi figli
divengono in potestà del medesimo **come** nipoti.

TANGO

ea velut contumelia Servio **factus** operam dedit civili

colpire D.1,2,2,43
Colpito da quella sorta di oltraggio, Servio si
dedicò al diritto civile

corporales hae sunt, quae **tangi** possunt, veluti fundus homo
vestis aurum argentum et denique aliae res innumerabiles:

toccare D.1,8,1,1
Sono corporali le cose che si possono **toccare**,
come un fondo, un uomo, una veste, l'oro,
l'argento, e in breve altre innumerevoli cose.

TANTUM

et hoc non **tantum** in naturalibus, verum in adoptivis quoque
iuris est.

solamente D.1,6,5,0
E ciò è in base al diritto non **solamente** nei

riguardi dei figli naturali, ma anche nei riguardi degli adottivi.

Liberos senatorum accipere debemus non **tantum** senatorum filios, verum omnes, qui geniti ex ipsis exve liberis eorum dicantur, sive naturales sive adoptivi sint liberi senatorum, ex quibus nati dicuntur.

soltanto D.1,9,10,0
Dobbiamo intendere, quali discendenti di senatori, non **soltanto** i figli dei senatori, ma anche tutti coloro che siano detti essere stati generati da loro stessi o dai loro figli:

TANTUS

Deinde quia difficile plebs convenire coepit, populus certe multo difficilior in **tanta** turba hominum, necessitas ipsa curam rei publicae ad senatum deduxit:

grande D.1,2,2,9
In seguito, poiché la plebe cominciò a convenire <a Roma> con difficoltà, ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la **gran** turba di uomini, la necessità stessa trasferì al senato la cura della cosa pubblica:

et causam **tantae** negligentiae excusseris

tanto D.1,18,14,0
e se avrai investigato la causa di **tanta** negligenza

TEGO

Aedes sacras et opera publica circumire inspiciendi gratia, an sarta **tecta**que sint vel an aliqua refectione indigeant,

essere con adeguata copertura D.1,16,7,1
Deve percorrere i templi e le opere pubbliche per ispezionare se **siano** ben mantenuti e **con adeguata copertura** o abbiano bisogno di qualche rifacimento,

TEMPERO

Praeterea curare debet praefectus urbi, ut nummularii probe se agant circa omne negotium suum et **temperant** his, quae sunt prohibita.

astenersi D.1,12,1,9
Inoltre, il prefetto dell'Urbe dovrà curare che i cambiisti si conducano probamente in relazione ad ogni loro affare e si **astengano** da quelli proibiti.

TEMPORALIS

nec enim moribus nostris convenit filium **temporalem** habere.

temporaneo D.1,7,34,0
infatti non si addice ai nostri costumi avere figli **temporanei**.

TEMPUS

Et, ut obiter sciamus, ante **tempora** Augusti publice respondendi ius non a principibus dabatur,

età D.1,2,2,49
E, si sappia di passaggio, prima dell'**età** di Augusto, il diritto di dare responsi a titolo pubblico non veniva dato da parte dei principi,

sufficit enim liberam fuisse eo **tempore** quo nascitur, licet ancilla concepit.

momento D.1,5,5,2
è sufficiente infatti che sia stata libera al **momento** della nascita, sebbene abbia concepito da ancella;

Deinde ex his legibus eodem **tempore** fere actiones compositae sunt, quibus inter se homines disceptarent:

periodo D.1,2,2,6
In seguito, pressappoco nello stesso **periodo**, da queste leggi furono composte le azioni, con le quali gli uomini contendessero tra loro;

quae omnes conscriptae exstant in libro Sexti Papirii, qui fuit illis **temporibus**, quibus Superbus Demarati Corinthii filius, ex principalibus viris.

tempo D.1,2,2,2
le quali, tutte, rimangono, scritte insieme nel libro di Sesto Papirio, il quale fu uno tra gli uomini preminenti ai **tempi** in cui visse Tarquinio il Superbo, figlio di Demarato di Corinto.

TENDO

Nam, ut ait Pedius, quotiens lege aliquid unum vel alterum introductum est, bona occasio est cetera, quae **tendunt** ad eandem utilitatem, vel interpretatione vel certe iurisdictione suppleri.

tendere D.1,3,13,0
Infatti, come afferma Pedio, ogni volta che per legge è stata introdotta una cosa o un'altra, vi è una buona occasione per supplire per le altre, che **tendono** alla medesima utilità, con l'interpretazione o, certamente, con la giurisdizione.

TENEIO

Scire leges non hoc est verba earum **tenere**, sed vim ac potestatem.

avere presente D.1,3,17,0
Conoscere le leggi non è **avere presenti** le loro parole, ma la loro forza e potestà.

nam cum ipsae leges nulla alia ex causa nos **teneant**, quam quod iudicio populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, tenebunt omnes:

obbligare D.1,3,32,1
Infatti, dal momento che le stesse leggi non ci **obbligano** per nessuna altra ragione se non per il fatto che sono state recepite per deliberazione del popolo, meritatamente, anche ciò che il popolo ha approvato senza alcuno scritto, sarà vincolante per tutti:

is est Quintus Ligarius, qui cum Africae oram **teneret**, infirmum Tiberonem applicare non permisit nec aquam haurire, quo nomine eum accusavit et Cicero defendit:

presidiare D.1,2,2,46
É il Quinto Ligario che, allorché **presidiava** la costa dell'Africa, non permise a Tiberone infermo né di approdare né di rifornirsi d'acqua, e a tale titolo Tiberone lo accusò e Cicerone lo difese:

Si adrogator decesserit impubere relicto filio adoptivo et mox impubes decedat, an heredes adrogatoris **teneantur**?

tenere D.1,7,22,0
Se l'arrogatore sia deceduto lasciando il figlio

adottivo impubere, e, in seguito, quest'ultimo deceda ancora impubere, forse che gli eredi dell'arrogatore siano **tenuti**?

nam cum ipsae leges nulla alia ex causa nos teneant, quam quod iudicio populi receptae sunt, merito et ea, quae sine ullo scripto populus probavit, **tenebunt** omnes:

essere vincolante D.1,3,32,1
 Infatti, dal momento che le stesse leggi non ci obbligano per nessuna altra ragione se non per il fatto che sono state recepite per deliberazione del popolo, meritatamente, anche ciò che il popolo ha approvato senza alcuno scritto, **sarà vincolante** per tutti:

TENOR

quod contra **tenorem** rationis propter aliquam utilitatem auctoritate constituentium introductum est.

tenore D.1,3,16,0
 dall'autorità di coloro che lo hanno statuito contro il **tenore** della ragione <d'essere di un diritto>.

TENUIS

Ne **tenuis** vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, lumine unico vel brevi suppellectili ad aliorum usus translatis, iniuriis vexentur, praeses provinciae providebit.

umile D.1,18,6,5
 Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita **umile**, non siano ingiuriosamente vessati sì da trasferire all'uso di altri l'unico lume o la poca suppellettile.

TERMINUS

Ex hoc iure gentium introducta bella, discretas gentes, regna condita, dominia distincta, agris **termini** positi, aedificia collocata, commercium, emptiones venditiones, locationes conductiones, obligationes institutae:

confine D.1,1,5,0
 Da questo diritto delle genti sono state introdotte le guerre, separate le genti, fondati i regni, distinte le proprietà, posti i termini dei **confini** ai campi,

Praefectus urbi cum **terminos** urbis exierit, potestatem non habet:

termine del confine D.1,12,3,0
 Il prefetto dell'Urbe, quando sia uscito dai **termini dei confini** dell'Urbe, non ha potestà:

TERRA

nam ius istud non humani generis proprium, sed omnium animalium, quae in **terra**, quae in mari nascuntur, avium quoque commune est.

terra D.1,1,1,3
 infatti questo diritto non è proprio del genere umano, ma è comune a tutti gli animali che nascono in **terra**, in mare, ed anche agli uccelli.

TERREO

comminari etiam et **terrere** filium a patre oblatum, qui non ut oportet conversari dicatur, poterit de plano:

incutere paura D.1,16,9,3

de plano, potrà anche minacciare e **incutere paura** al figlio che sia portato al suo cospetto dal padre e che sia detto condursi non come si conviene;

TERTIUS

tertio cuius idemaetatis sit, ut aestimetur, an melius sit de liberis procreandis cogitare eum quam ex aliena familia quemquam redigere in potestatem suam.

in terzo luogo D.1,7,17,2
in terzo luogo, quale sia l'età dello stesso adottante, per valutare se sia meglio che egli pensi a procreare dei figli piuttosto che a ricondurre nella propria potestà qualcuno da un'altra famiglia.

liberi et his contrarium servi et **tertium** genus liberti, id est hi qui desierant esse servi.

terzo D.1,1,4,0
 il **terzo** genere, i liberti, cioè coloro che hanno cessato di essere servi.

TESSERA

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae **tesserae** positae una pacis altera belli,

tavoletta D.1,2,2,37
 Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due **tavolette**, una con proposte di pace e l'altra di guerra,

TESTAMENTUM

AULUS CASCELLIUS, Quinti Muci auditoris Volcicii auditor, denique in illius honorem **testamento** Publium Mucium nepotem eius reliquit heredem.

testamento D.1,2,2,45
 vi fu anche Aulo Cascellio, allievo di Volcacio a sua volta allievo di Quinto Mucio, <il quale Aulo Cascellio> in onore di questi <cioè di Quinto Mucio> lasciò perfino erede per **testamento** il di lui nipote Publio Mucio;

TESTIMONIUM

Cassius Longinus non putat ei permittendum, qui propter turpitudinem senatu motus nec restitutus est, iudicare vel **testimonium** dicere, quia lex Iulia repetundarum hoc fieri vetat.

testimonianza D.1,9,2,0
 Cassio Longino non reputa che, a colui che è stato rimosso dal Senato per turpitudine, e non è stato reintegrato, si debba permettere di giudicare o di dire **testimonianza**, perché la legge Giulia sulle concussioni vieta che ciò sia fatto.

TESTIS

Post mortem filiae suae, quae ut mater familias quasi iure emancipata vixerat et testamento scriptis heredibus decessit, adversus factum suum, quasi non iure eam nec praesentibus **testibus** emancipasset, pater movere controversiam prohibetur.

testimone D.1,7,25,0
 Dopo la morte della propria figlia, che era vissuta da madre di famiglia come se fosse stata emancipata secondo il diritto e che era deceduta

avendo istituito eredi con testamento scritto, il padre è respinto dall'instaurare, avverso il fatto proprio, una controversia, come se <ad esempio affermasse che> l'avesse emancipata non secondo il diritto né presenti i **testimoni**.

TESTOR

neque responsa utique signata dabant, sed plerumque iudicibus ipsi scribebant, aut **testabantur** qui illos consulebant.

testimoniare D.1,2,2,49
e non davano in ogni caso responsi firmati, ma per lo più scrivevano loro stessi ai giudici, oppure coloro che li avevano consultati **testimoniavano** <il responso>.

THEATRUM

Universitatis sunt non singulorum veluti quae in civitatibus sunt **theatra** et stadia et similia et si qua alia sunt communia civitatum.

teatro D.1,8,6,1
Sono delle collettività, non dei singoli, quelle cose come nelle città i **teatri**, gli stadi, e simili, se vi sono anche alcune altre cose comuni delle città.

TITULUS

Cum igitur hominum causa omne ius constitutum sit, primo de personarum statu ac post de ceteris, ordinem edicti perpetui secuti et his proximos atque coniunctos applicantes **titulos** ut res patitur, dicemus.

titolo D.1,5,2,0
Dunque, essendo stato tutto il diritto costituito per gli uomini, tratteremo dapprima dello stato delle persone e, dopo, degli altri temi, seguendo l'ordine dell'editto perpetuo, e congiungendoli in **titoli** pertinenti e connessi, come lo permette la materia.

TOLLO

deinde QUINTUS MUCIUS, qui ad Carthaginienses missus legatus, cum essent duae tesserae positae una pacis altera belli, arbitrio sibi dato, utram vellet referret Romam, utramque **sustulit** etait Carthaginienses petere debere, utram mallent accipere.

sollevare D.1,2,2,37
Poi Quinto Mucio, il quale, mentre era inviato legato a Cartagine, essendogli state poste innanzi due tavolette, una con proposte di pace e l'altra di guerra, ed essendogli stata data la facoltà di scelta, di riportare a Roma, tra le due, quella che avesse voluto, le **sollevò** entrambe affermando che erano i Cartaginesi a dover richiedere, quale, tra le due, preferissero ricevere.

TORQUEO

ideoque nec servus communis civitatis singulorum pro parte intellegitur, sed universitatis et ideo tam contra civem quam pro eo posse servum civitatis **torqueri** divi fratres rescripserunt.

sottoporre a tortura D.1,8,6,1
E pertanto un servo comune alla città non si intende per quota dei singoli, ma della collettività, e perciò i divi fratelli rescrissero che può **essere sottoposto a tortura** sia contro che a favore di un

cittadino.

TOTIDEM

Capta deinde Sardinia, mox Sicilia, item Hispania, deinde Narbonensi provincia **totidem** praetores, quot provinciae in dicionem venerant, creati sunt, partim qui urbanis rebus, partim qui provincialibus praeesent.

altrettanto D.1,2,2,32
In seguito, presa la Sardegna, tosto la Sicilia, parimenti la Spagna, poi la provincia Narbonese, vennero creati **altrettanti** pretori quante provincie erano venute nella giurisdizione <dei romani>, i quali pretori fossero preposti in parte agli affari urbani e in parte a quelli provinciali.

TOTUS

et **totum** annum ita diviserat,

intero D.1,2,2,47
aveva diviso l'**intero** anno

Incivile est nisi **tota** lege perspecta una aliqua particula eius proposita iudicare vel respondere.

tutto D.1,3,24,0
Quando sia stata citata qualche piccola parte di una legge, è contro il diritto giudicare o rispondere senza averla esaminata **tutta**.

TRACTO

quanto magis interpretationem promittentibus inconveniens erit omissis iniitiis atque origine non repetita atque illotis ut ita dixerim manibus protinus materiam interpretationis **tractare**?

trattare D.1,2,1,0
<allora> quanto sarà più sconveniente, per coloro che promettono l'interpretazione, **trattare** immediatamente la materia, avendo omesso gli inizi e senza che sia stata ricercata l'origine e, per così dire, con mani non lavate?

TRADO

Postea cum Appius Claudius proposuisset et ad formam redegisset has actiones, Gnaeus Flavius scriba eius libertini filius subreptum librum populo **tradidit**, et adeo gratum fuit id munus populo, ut tribunus plebis fieret et senator et aedilis curulis.

consegnare D.1,2,2,7
Poi, avendo Appio Claudio proposto e redatto in forma <definitiva> queste azioni, il suo scriba Gneo Flavio, figlio di un libertino, dopo avere sottratto il libro lo **consegnò** al popolo, e quel dono fu gradito al popolo a tal punto che egli venne fatto tribuno della plebe, senatore ed edile curule.

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum **traditur** populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod tunc rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

tramandare D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si **tramanda** che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che allora espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali

parti.

TRAHO

Non est novum, ut priores leges ad posteriores **trahantur**.

estendere D.1,3,26,0

Non è una novità che le leggi anteriori siano **estese** alle posteriori.

Plane ex his quaedam sunt personales nec ad exemplum **trahuntur**:

utilizzare D.1,4,1,2

Certo, di esse alcune sono personali, e non vengono **utilizzate** come esempi <per ulteriori applicazioni>;

TRANSFERO

initium fuisse secessionis dicitur Verginius quidam, qui cum animadvertisset Appium Claudium contra ius, quod ipse ex vetere iure in duodecim tabulas **transtulerat**, vindicias filiae suae a se abdisse

trasferire D.1,2,2,24

Si dice che l'iniziatore della secessione sia stato un certo Virginio il quale aveva constatato che Appio Claudio, contro il diritto che lo stesso Appio Claudio aveva **trasferito** dall'antico diritto nelle Dodici Tavole,

TRANSACTIO

denique si venditionis vel donationis vel **transactionis** causa quid agat, nihil agit:

transazione D.1,19,1,1

Perfino se compia qualche cosa a causa di vendita o di donazione o di **transazione**, non attua nulla:

TRANSCENDO

Si quis violaverit muros, capite punitur, sicuti si quis **transcendet** scalis admotis vel alia qualibet ratione.

scavalcare D.1,8,11,0

ad esempio se qualcuno le abbia **scavalcate** avendovi accostate delle scale, o in qualsiasi altro modo.

TRANSEO

Si pater familias adoptatus sit, omnia quae eius fuerunt et adquiri possunt tacito iure ad eum **transeunt** qui adoptavit:

passare D.1,7,15,0

Se venga adottato un padre di famiglia, tutti i beni che erano suoi, e che da lui potevano essere acquistati, **passano**, in base a un diritto tacito, a colui che adottò;

TRIBUNICIUS

Exactis deinde regibus lege **tribunicia** omnes leges hae exoleverunt iterumque coepit populus Romanus incerto magis iure et consuetudine aliqua uti quam per latam legem, idque prope viginti annis passus est.

tribunizio D.1,2,2,3

Cacciati in seguito i re con legge **tribunizia**, caddero in disuso tutte queste leggi e il popolo romano cominciò per la seconda volta a fare uso un diritto incerto e qualche consuetudine più che della legge, e tollerò ciò per quasi venti anni.

TRIBUNUS

Et his dictatoribus magistri equitum iniungebantur sic, quo modo regibus **tribuni** celerum:

tribuno D.1,2,2,19

A questi dittatori venivano affiancati i maestri dei cavalieri, allo stesso modo in cui ai re erano affiancati i **tribuni** dei celeri;

TRIBUO

Iustitia est constans et perpetua voluntas ius suum cuique **tribuendi**.

attribuire D.1,1,10,0

La giustizia è la costante e perpetua volontà di **attribuire** a ciascuno il suo diritto.

TRIBUS

vel quia **tribuum** suffragio creabantur.

tribù D.1,2,2,20

oppure perché venivano creati con il suffragio delle **tribù**.

TRIBUTUM

Illicita ministeria sub praetextu adiuvantium militares viros ad concutiendos homines procedentia prohibere et deprehensa coercere praeses provinciae curet, et sub specie **tributorum** illicitas exactiones fieri prohibeat.

tributo D.1,18,6,3

Il preside della provincia curi di proibire e, una volta scopertili, curi di reprimere gli esercizi illeciti di funzioni per effettuare estorsioni sotto il pretesto di aiutare imilitari, e proibisca che siano fatte esazioni illecite sub specie di **tributi**.

TRIENNIUM

Quaesitum est, si tibi filius in adoptionem hac lege sit datus, ut post **triennium** puta eundem mihi in adoptionem des, an actio ulla sit.

triennio D.1,7,34,0

Se ti sia dato in adozione un figlio con la disposizione che, ad esempio, dopo un **triennio** tu lo dia a me in adozione, fu posto il quesito se vi sia qualche azione.

TRIPERTITUS

Sextum Aelium etiam Ennius laudavit et exstat illius liber qui inscribitur "**tripertita**", qui liber veluti cunabula iuris continet:

Tripartito D.1,2,2,38

invero è detto **Tripartito** perché, premessa la legge delle Dodici Tavole, vi si congiunge l'interpretazione, e infine vi si intesse l'azione di legge.

TRIUMVIR

Constituti sunt eodem tempore et quattuorviri qui curam viarum agerent, et **triumviri** monetales aeris argenti auri flatores, et triumviri capitales qui carceris custodiam haberent, ut cum animadverti oporteret interventu eorum fieret.

triumviro D.1,2,2,30

nonché i **triunviri** della monetazione, coniatori del bronzo, dell'argento e dell'oro;

TUEOR

nam salutem rei publicae **tueri** nulli magis credidit convenire nec alium sufficere ei rei, quam Caesarem.

proteggere D.1,15,3,0
infatti, credette che a nessuno più che a Cesare si addicesse **proteggere** la salvezza della cosa pubblica, né che altri fosse in grado di ciò.

hoc quoque officium praefecto urbi a divo Severo datum est, ut mancipia **tueatur** ne prostituantur.

difendere D.1,12,1,8
Anche questo ufficio è stato dato dal divo Severo al prefetto dell'Urbe, che **difenda** i servi, affinché non siano prostituiti.

TUMULTUOSUS

Si tamen quasi **tumultuosum** vel iniuriosum adversus colonos Caesaris prohibuerint in praedia Caesariana accedere, abstinere debebit idque divus Pius Iulio rescripsit.

che pone in tumulto D.1,19,3,1
Se tuttavia abbiano proibito <a taluno> di accedere ai fondi cesariani, come <persona> **che pone in tumulto** e arreca offese ai coloni di Cesare, questi dovrà astenersi:

TUNC

Postea aucta ad aliquem modum civitate ipsum Romulum traditur populum in triginta partes divisisse, quas partes curias appellavit propterea, quod **tunc** rei publicae curam per sententias partium earum expediebat.

allora D.1,2,2,2
Poi, essendosi accresciuta fino ad una qualche misura la città, si tramanda che lo stesso Romolo abbia diviso il popolo in trenta parti, che chiamò "curie" per il fatto che **allora** espletava la cura della cosa pubblica attraverso le deliberazioni di tali parti.

TURBA

Post aliquot deinde annos non sufficiente eo praetore, quod multa **turba** etiam peregrinorum in civitatem veniret, creatus est et alius praetor, qui peregrinus appellatus est ab eo, quod plerumque inter peregrinos ius dicebat.

moltitudine D.1,2,2,28
In seguito, dopo alcuni anni, non essendo più sufficiente tale pretore, poiché veniva nella città una grande **moltitudine** anche di stranieri, fu creato anche un altro pretore che venne chiamato "peregrino" dal fatto che per lo più diceva il diritto tra gli stranieri (peregrini).

Deinde quia difficile plebs convenire coepit, populus certe multo difficilior in tanta **turba** hominum, necessitas ipsa curam rei publicae ad senatum deduxit:

turba D.1,2,2,9
In seguito, poiché la plebe cominciò a convenire <a Roma> con difficoltà, ed il popolo, certamente, con difficoltà ancora maggiore data la gran **turba** di uomini, la necessità stessa trasferì al senato la cura della cosa pubblica:

TURBO

plerumque enim incerta haec et inopinata **turbant** provinciales et actus impediunt.

turbare D.1,16,4,4
infatti queste cose, <quando sono> incerte e inopinate, per lo più **turbano** i provinciali e ostacolano il normale svolgimento degli atti <dell'insediamento>.

TURPIS

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam **turpemque** violationem compellat, quae sint partes praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

turpe D.1,6,2,0
Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a **turpe** violazione, da un rescritto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le competenze del preside.

namque eum dixisse **turpe** esse patricio et nobili et causas oranti ius in quo versaretur ignorare.

vergognoso D.1,2,2,43
il quale infatti disse che era **vergognoso** per un patrizio, per un nobile, per uno che perora cause, ignorare quel diritto di cui pur si occupava.

TURPITUDO

Cassius Longinus non putat ei permittendum, qui propter **turpitudinem** senatu motus nec restitutus est, iudicare vel testimonium dicere, quia lex Iulia repetundarum hoc fieri vetat.

turpitudine D.1,9,2,0
Cassio Longino non reputa che, a colui che è stato rimosso dal Senato per **turpitudine**, e non è stato reintegrato, si debba permettere di giudicare o di dire testimonianza, perché la legge Giulia sulle concussioni vieta che ciò sia fatto.

TUTEA

nam iure hoc evenit, ut quod quisque ob **tutelam** corporis sui fecerit, iure fecisse existimetur, et cum inter nos cognationem quandam natura constituit, consequens est hominem homini insidiari nefas esse.

tutela D.1,1,3,0
infatti, grazie a questo diritto, ciò che ciascuno abbia fatto per la **tutela** del proprio corpo, avviene che sia considerato averlo fatto secondo diritto e, avendo la natura costituito una qualche consanguineità tra noi, consegue esser nefasto che un uomo insidi un uomo.

TUTOR

Filius familias in publicis causis loco patris familias habetur, veluti ut magistratum gerat, ut **tutor** detur.

tutore D.1,6,9,0
Il figlio di famiglia, negli affari pubblici, è considerato in posizione di padre di famiglia, come ad esempio per gestire la magistratura e per venire assegnato quale **tutore**.

UBI

alia significatione ius dicitur locus in quo ius redditur, appellazione collata ab eo quod fit in eo **ubi** fit.

dove D.1,1,11,0
Con altro significato è detto "diritto" (ius) il luogo in cui il diritto viene reso, con una denominazione conferita da ciò che si fa al luogo **dove** si fa.

Fraus enim legi fit, **ubi** quod fieri noluit, fieri autem non vetuit, id fit:

quando D.1,3,30,0
Infatti, è fatta frode alla legge **quando** viene fatto ciò che essa non volle che fosse fatto, ma non vietò che fosse fatto;

UBICUMQUE

ubicumque praetor salva maiestate imperii sui salvoque more maiorum ius dicere constituit, is locus recte ius appellatur.

dovunque D.1,1,11,0
<infatti> **dovunque** il pretore, fatta salva la maestà del suo imperio e fatto salvo il costume dei <nostri> antenati, abbia statuito di dire il diritto, questo luogo rettamente si chiama ius.

UBIQUE

Proconsul **ubique** quidem proconsularia insignia habet statim atque urbem egressus est:

dovunque D.1,16,1,0
Il proconsole, appena uscito dall'Urbe, porta **dovunque** le insegne proconsolari:

ULLUS

Non potest filius, qui est in potestate patris, **ullo** modo compellere eum, ne sit in potestate, sive naturalis sive adoptivus.

alcuno D.1,7,31,0
Il figlio, sia naturale sia adottivo, che è in potestà del padre, non può in **alcun** modo costringerlo per non essere più in potestà.

Quaesitum est, si tibi filius in adoptionem hac lege sit datus, ut post triennium puta eundem mihi in adoptionem des, an actio **ulla** sit.

qualche D.1,7,34,0
Se ti sia dato in adozione un figlio con la disposizione che, ad esempio, dopo un triennio tu lo dia a me in adozione, fu posto il quesito se vi sia **qualche** azione.

ULTERIOR

unde mandatis adicitur, ne praesides provinciarum in **ulteriorem** familiaritatem provinciales admittant:

eccessivo D.1,18,19,0
Onde, nei mandati si aggiunge che i presidi delle province non ammettano i provinciali in **eccessiva** familiarità:

ULTERIUS

aut comminari aut fustibus castigare aut **ulterius** procedere in poena eius solet:

più oltre D.1,12,1,10

o minacciare, o castigare con le verghe, o procedere **più oltre** nel punirlo;

ULTIMUS

Imperator Hadrianus Publicio Marcello rescripsit liberam, quae praegnas **ultimo** supplicio damnata est, liberum parere et solitum esse servari eam, dum partum ederet.

estremo D.1,5,18,0
L'imperatore Adriano ha rescritto a Publicio Marcello che una donna libera, incinta, la quale sia stata condannata all'**estremo** supplizio, partorisce un libero, e che si suole conservarla in vita finché abbia dato alla luce il parto.

sed non dubitari debet, quin **ultimus** liber nascatur:

ultimo D.1,5,15,0
Ma non si deve dubitare che l' **ultimo** nasca libero.

ULTIS

Et quia magistratibus vespertinis temporibus in publicum esse inconveniens erat, quinqueviri constituti sunt cis Tiberim et **ultis** Tiberim, qui possint pro magistratibus fungi.

di là D.1,2,2,31
E poiché era sconveniente per i magistrati restare in pubblico dopo il tramonto, vennero istituiti i "quinqueviri **di qua** del Tevere" e "di là del Tevere", che potessero fungere da magistrati.

ULTRA

fuit autem quaestorius nec **ultra** proficere voluit, cum illi etiam Augustus consulatum offerret.

oltre D.1,2,2,45
<Aulo Cascellio> fu anche di rango questorio e non volle andare **oltre**, anche se Augusto gli offrì il consolato.

hunc magistratum, quoniam summam potestatem habebat, non erat fas **ultra** sextum mensem retineri.

per più di D.1,2,2,18
Poiché questa magistratura comportava la potestà suprema, era nefasto tenerla **per più di** sei mesi.

ULTRO

vel si nemo sit qui petat, **ultra** eis dare debebit.

da sé D.1,16,9,5
o, se non vi sia nessuno che li richieda, dovrà darli loro **da sé**.

UMQUAM

adicit Saturninus etiam matres, quod nec usquam relatum est nec **umquam** receptum.

in alcun tempo D.1,9,1,1
Saturnino aggiunge anche le madri, la qual cosa non è riferita in alcun luogo né recepita **in alcun tempo**.

UNDE

aut est magistratum edictum, **unde** ius honorarium nascitur,

da cui D.1,2,2,12
oppure vi è l'editto dei magistrati, **da cui** nasce il diritto onorario;

Iuri operam daturum prius nosse oportet, **unde** nomen iuris

descendat.

da dove D.1,1,1,0
Chi sta per dedicarsi al diritto, in primo luogo bisogna prendere cognizione **da dove** derivi il nome "diritto" (ius).

Senatores licet in urbe domicilium habere videantur, tamen et ibi, **unde** oriundi sunt, habere domicilium intelleguntur, quia dignitas domicilii adiectionem potius dedisse quam permutasse videtur.

donde D.1,9,11,0
I senatori, sebbene vengano considerati avere domicilio nell'Urbe, tuttavia si intendono avere domicilio anche là **donde** sono oriundi, poiché si considera che la dignità ha dato l'aggiunta di un domicilio piuttosto che averlo mutato.

unde senator etsi a plebeo adoptatus est, manet senator:

motivo per cui D.1,7,35,0
Motivo per cui un senatore, anche se adottato da un plebeo, rimane senatore;

UNICUS

Ne tenuis vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, lumine **unico** vel brevi suppellectili ad aliorum usus translatis, iniuriis vexentur, praeses provinciae providebit.

unico D.1,18,6,5
Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita umile, non siano ingiuriosamente vessati sì da trasferire all'uso di altri l'**unico** lume o la poca suppellettile.

UNIVERSITAS

quae publicae sunt, nullius in bonis esse creduntur, ipsius enim **universitatis** esse creduntur:

collettività D.1,8,1,0
quelle che sono pubbliche, sono credute non essere nel patrimonio di alcuno, infatti sono credute essere della stessa **collettività**;

UNIVERSUS

qui **universi** de Algido, ubi tunc belli gerendi causa legiones erant, relictis ducibus pristinis signa in Aventinum transtulerunt,

tutto insieme D.1,2,2,24
Costoro **tutti insieme**, dal <monte> Algido dove le legioni stavano allora accampate per condurre una guerra, lasciati i loro precedenti comandanti, trasferirono le insegne sull'Aventino,

Qui **universas** provincias regunt, ius gladii habent et in metallum dandi potestas eis permissa est.

tutto quanto D.1,18,6,8
Coloro i quali reggono **tutte quante** le province, hanno il ius gladii e ad essi è permessa la potestà di consegnare <ai lavori> in miniera.

UNUS

et cum **uno** naturali nomine homines appellaremur, iure gentium tria genera esse coeperunt:

unico D.1,1,4,0

E, pur essendo chiamati con un **unico** e naturale nome di "uomini", secondo il diritto delle genti cominciarono a esservi tre generi:

is liber, ut diximus, appellatur ius civile Papirianum, non quia Papirius de suo quicquam ibi adiecit, sed quod leges sine ordine latas in **unum** composuit.

unità D.1,2,2,2
Tale libro, come dicemmo, è chiamato Diritto civile Papiriano, non perché Papirio vi aggiunse qualcosa di suo, ma perché mise insieme, in **unità**, leggi proposte senza ordine.

uno modo, cum id quod semper aequum ac bonum est ius dicitur, ut est ius naturale.

un D.1,1,11,0
in **un** modo, quando si dice "diritto" quel che è sempre buono ed equo, come è il diritto naturale;

Et cum placuisset leges quoque ferri, latum est ad populum, uti omnes magistratu<s> se abdicarent, quo decemviri constituti anno **uno** cum magistratum prorogarent sibi

un solo D.1,2,2,24
i decemviri, istituiti così per **un solo** anno, prorogando la magistratura per sé, trattando arrogantemente,

UNUSQUISQUE

itaque septem cohortes oportunis locis constituit, ut binas regiones urbis **unaquaque** cohors tueatur, praepositis eis tribunis et super omnes spectabili viro qui praefectus vigillum appellatur.

ciascuno D.1,15,3,0
Per ciò istituiti, nei luoghi opportuni, sette coorti affinché **ciascuna** coorte proteggesse un paio di quartieri dell'Urbe per volta, essendo ad esse stati preposti tribuni e sopra tutti un uomo spettabile che è chiamato "prefetto dei vigili".

URBANUS

omnisque plebs **urbana** mox eodem se contulit, populique consensu partim <in exilium acti decemviri, partim> in carcere necati.

urbano D.1,2,2,24
e nel medesimo luogo si recò subito tutta la plebe **urbana**, e, con il consenso del popolo, i decemviri furono in parte mandati in esilio, in parte uccisi in carcere.

URBS

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab **urbis** initiis repetendum existimavi, non quia velim verbosos commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

Urbe D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'**Urbe**, non perché voglia fare commentari prolissi, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

USITATUM

Ideo, quia antiquiores leges ad posteriores trahi **usitatum** est, semper quasi hoc legibus inesse credi oportet,

d'uso D.1,3,27,0

Perciò, giacché è **d'uso** estendere le leggi più antiche alle posteriori, bisogna che si ritenga sempre come se questo sia nelle leggi:

USQUAM

adicit Saturninus etiam matres, quod nec **usquam** relatum est nec umquam receptum.

in alcun luogo D.1,9,1,1

Saturnino aggiunge anche le madri, la qual cosa non è riferita **in alcun luogo** né recepta in alcun tempo.

USQUE

fuit et alius LONGINUS ex equestri quidem ordine, qui postea ad praeturam **usque** pervenit.

fino D.1,2,2,52

Visse nello stesso periodo anche Nerva figlio, e visse anche un altro Longino, appartenente invero all'ordine equestre, che arrivò poi **fino** alla pretura.

USQUE ADEO

quaedam provinciae etiam hoc habent, ut per mare in eam provinciam proconsul veniat, ut Asia, scilicet **usque adeo**, ut imperator noster Antoninus Augustus ad desideria Asianorum rescripsit proconsuli necessitatem impositam per mare Asiam applicare και των μητροπολεων Εφεσον primam attingere.

a tal punto D.1,16,4,5

a tal punto che, come il nostro imperatore Antonino Augusto rescrisse alle richieste degli Asiatici, è imposta al proconsole la necessità di approdare per mare in Asia "e, delle metropoli, Efeso" <sia quella da> toccare per prima.

USURPATIO

hunc etiam scripsisse traditum est primum de **usurpationibus**, qui liber non exstat:

interruzione dell'usucapione D.1,2,2,36

È stato tramandato che egli, per primo, abbia scritto Sulle **interruzioni dell'usucapione**, libro che non è rimasto.

USUS FRUCTUS

incorporales sunt, quae tangi non possunt, qualia sunt ea, quae in iure consistunt, sicut hereditas, **usus fructus**, obligationes quoquo modo contractae.

usufrutto D.1,8,1,1

incorporali sono le cose che non si possono toccare, quali sono quelle che consistono in un diritto, come l'eredità, l'**usufrutto**, le obbligazioni.

UT

ut parentibus et patriae pareamus:

affinché D.1,1,2,0

<È di diritto delle genti> ad esempio la religione verso Dio **affinché** obbediamo ai genitori e alla patria.

nam, **ut** eleganter Celsus definit, ius est ars boni et aequi.

come D.1,1,1,0

infatti, **come** elegantemente Celso definisce, il diritto è l'arte del buono e dell'equo.

(**ut** naturaliter evenire solet, ut interpretatio desideraret prudentium auctoritatem)

così come D.1,2,2,5

(**così come** suole naturalmente avvenire, che l'interpretazione richieda l'autorità dei giuristi),

ut possint leges apertius percipi:

cosicché D.1,2,2,4

cosicché potessero venire apprese in modo più accessibile.

et totum annum ita diviserat, **ut** Romae sex mensibus cum studiosis esset, sex mensibus secederet et conscribendis libris operam daret.

in modo tale da D.1,2,2,47

Aveva diviso l'intero anno **in modo tale** da stare a Roma sei mesi con gli studiosi, e da ritirarsi sei mesi e dedicarsi a scrivere libri.

ut leges sanctae sunt, sanctione enim quadam sunt subnixae.

per esempio D.1,8,9,3

per esempio sono sante le leggi:

ut duo Elii etiam consules fuerit

tale che D.1,2,2,38

tale che i due Elii divennero anche consoli,

UTER

non appareat, **uter** in servitute libertateve nascatur.

quale D.1,5,15,0

e **quale** nasca in servitù o in libertà

utram mallent accipere.

quale tra le due D.1,2,2,37

quale tra le due preferissero ricevere

UTERQUE

utramque sustulit

entrambe D.1,2,2,37

le sollevò **entrambe**

UTERUM

sed et hi, qui postliminio redeunt, vel qui in **utero** fuerunt cum adrogaretur, simili modo in potestatem adrogatoris rediguntur.

grembo materno D.1,7,15,0

sono ricondotti nella potestà dell'arrogatore in modo simile, anche quelli che ritornino dalla prigionia di guerra, o che erano ancora nel **grembo materno** allorché il padre venne arrogato.

Qui in **utero** est, perinde ac si in rebus humanis esset custoditur, quotiens de commodis ipsius partus quaeritur:

utero D.1,5,7,0

Ogni volta che si pongono quesiti sui vantaggi del concepito stesso, <va osservato che> chi è nell'**utero** è protetto come se fosse fra le cose umane;

UTILIS

altero modo, quod omnibus aut pluribus in quaque civitate **utile** est, ut est ius civile.

utile D.1,1,11,0
in un altro modo, si dice diritto ciò che è **utile** a tutti o ai più in ciascuna città, come è il diritto civile;

UTILITAS

nam praefectus annonae et vigilum non sunt magistratus, sed extra ordinem **utilitatis** causa constituti sunt.

utilità D.1,2,2,33
Infatti, i prefetti dell'annona e dei vigili non sono magistrati, ma sono stati istituiti all'infuori dell'ordine magistratuale, per ragioni di **utilità**.

UTIQUE

Non tantum cum quis adoptat, sed et cum adrogat, maior esse debet eo, quem sibi per adrogationem vel per adoptionem filium facit, et **utique** plene pubertatis:

almeno D.1,7,40,1
Non solamente allorché qualcuno adotta, ma anche quando arrega, dev'essere maggiore <di età>, e **almeno** di una piena pubertà, rispetto a colui che egli rende figlio suo per mezzo dell'adozione o dell'arrogazione:

neque responsa **utique** signata dabant

in ogni caso D.1,2,2,49
e non davano **in ogni caso** responsi firmati,

UTOR

quod vero naturalis ratio inter omnes homines constituit, id apud omnes <populos> peraeque custoditur vocaturque ius gentium, quasi quo iure omnes gentes **utuntur**.

fare uso D.1,1,9,0
Invece quel diritto che la ragione naturale ha costituito tra tutti gli uomini, questo è ugualmente custodito presso tutti i popoli ed è chiamato diritto delle genti, come a dire diritto di cui **fanno uso** tutte le genti.

et fere populus annis prope centum hac consuetudine **usus** est.

usare D.1,2,2,6
E il popolo **usò** questa consuetudine pressappoco per cento anni.

UTPOTE

quae res a iure gentium originem sumpsit, **utpote** cum iure naturali omnes liberi nascerentur nec esset nota manumissio, cum servitus esset incognita:

in quanto D.1,1,4,0
La qual cosa prese origine dal diritto delle genti, **in quanto** secondo il diritto naturale tutti nascerebbero liberi e non sarebbe nota la manumissione, essendo sconosciuta la servitù:

UXOR

nam qui ex me et **uxore** mea nascitur, in mea potestate est:

moglie D.1,6,4,0
Infatti, colui che nasce da me e da mia **moglie** è in

mia potestà;

VACO

ceteri autem ad hunc vel in latenti ius civile retinere cogitabant vel solebant consultatoribus **vacare** potius quam discere volentibus se praestabant.

occuparsi D.1,2,2,35
gli altri, fino a lui, o pensavano di conservare il diritto civile in segreto, o solevano **occuparsi** di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi voleva imparare.

VALDE

nam **valde** inhumanum est a nemine accipere, sed passim vilissimum est et omnia avarissimum.

assai D.1,16,6,3
Infatti è **assai** inumano non accettare da nessuno, ma è vilissimo farlo senza distinzione ed è molto avido accettare tutto".

VALETUDO

sed mihi videtur, quod et Scaevola probat, si constet maritum aliquamdiu cum uxore non concubuisse infirmitate interveniente vel alia causa, vel si ea **valetudine** pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet vicinis scientibus, filium non esse.

condizione di salute D.1,6,6,0
Ma a me sembra ciò che anche Scevola approva, cioè che, se consti che il marito per un certo tempo non abbia giaciuto con la propria moglie per una infermità intervenuta o per altra causa, o se il padre di famiglia sia stato in **condizione di salute** tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i vicini credano <altrimenti>, non è suo figlio.

nisi forte morbus aut **valetudo** in causa sit aut alia iusta causa adrogandi, veluti si coniunctam sibi personam velit adoptare.

stato di salute D.1,7,15,2
a meno che eventualmente non sia in causa una malattia o lo **stato di salute**, ovvero una giusta causa per arrogare, come ad esempio se voglia adottare una persona con lui imparentata.

VARIUS

hique constituti sunt **vario** numero:

variabile D.1,2,2,25
Costoro vennero istituiti in numero **variabile**:

Quaedam naturali iure communia sunt omnium, quaedam universitatis, quaedam nullius, pleraque singulorum, quae **variis** ex causis cuique adquiruntur.

vario D.1,8,2,0
le più numerose sono dei singoli, le quali vengono acquistate a ciascuno in base a **varie** cause.

VEL

Ius civile est, quod neque in totum a naturali **vel** gentium recedit nec per omnia ei servit:

o D.1,1,6,0
Il diritto civile è quello che non si discosta in tutto dal diritto naturale **o** delle genti, né in tutte le cose lo asseconda:

vel quia tribuum suffragio creabantur.

oppure D.1,2,2,20
oppure perché venivano creati con il suffragio delle tribù.

VELUT (VELUTI)

Veluti erga deum religio: ut parentibus et patriae pareamus:

ad esempio D.1,1,2,0
 <È di diritto delle genti> **ad esempio** la religione verso Dio affinché obbediamo ai genitori e alla patria

Filius familias in publicis causis loco patris familias habetur, **veluti** ut magistratum gerat, ut tutor detur.

come ad esempio D.1,6,9,0
 Il figlio di famiglia, negli affari pubblici, è considerato in posizione di padre di famiglia, **come ad esempio** per gerire la magistratura e per venire assegnato quale tutore.

incipiente igitur partu existens condicio efficit, ut ex libera edatur quod postea nascitur, **veluti** si quaelibet alia condicio libertati mulieris adposita parturiente ea existat.

come se D.1,5,15,0
 Quindi, la condizione esistente quando comincia il parto fa sì che sia dato alla luce da una libera quello che nasce dopo, **come se**, apposta alla libertà della donna una qualsiasi altra condizione, questa sia già esistente mentre ella partoriva.

Sextum Aelium etiam Ennius laudavit et exstat illius liber qui inscribitur "tripertita", qui liber **veluti** cunabula iuris continet:

per così dire D.1,2,2,38
 Anche Ennio fece le lodi di Sesto Elio, e di costui è rimasto un libro che si intitola Tripartito, libro che contiene, **per così dire**, la culla del diritto;

Sed et ea, quae longa consuetudine comprobata sunt ac per annos plurimos observata, **velut** tacita civium conventio non minus quam ea quae scripta sunt iura servantur.

quale D.1,3,35,0
 Ma anche quel diritto (iura), che è stato pienamente confortato da una lunga consuetudine ed è stato osservato per moltissimi anni, viene osservato, **quale** tacita convenzione dei cittadini, non meno del diritto che è stato scritto.

ea **velut** contumelia Servius tactus operam dedit iuri civili et plurimum eos, de quibus locuti sumus, audiit, institutus a Balbo Lucilio, instructus autem maxime a Gallo Aquilio, qui fuit Cercinae:

sorta di D.1,2,2,43
 Colpito da quella **sorta di** oltraggio, Servio si dedicò al diritto civile ed ascoltò moltissimo i giuristi di cui abbiamo parlato;

VELUTI SI

veluti si mulier monstrosum aliquid aut prodigiosum enixa sit.

come nel caso in cui D.1,5,14,0
come nel caso in cui una donna abbia partorito un essere mostruoso o prodigioso.

VENDITIO

Illicitas exactiones et violentia factas, et extortas metu **venditiones** et cautiones vel sine pretii numeratione prohibeat praeses provinciae.

vendita D.1,18,6,0
 Il preside della provincia proibisca le esazioni illecite e fatte con la violenza, e le **vendite** e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

VENDO

Servi ex eo appellati sunt, quod imperatores captivos **vendere** ac per hoc servare nec occidere solent:

vendere D.1,5,4,2
 I servi sono così chiamati, perché i comandanti militari vincitori sogliono **vendere**, e, in questo modo, con-servare e non uccidere i prigionieri;

VENEO

iure civili, si quis se maior viginti annis ad pretium participandum **venire** passus est:

vendere D.1,5,5,1
 per diritto civile, se qualcuno, maggiore di venti anni, si è lasciato **vendere** per spartire il prezzo;

VENIA

ideo et libertus civitatis non habet necesse **veniam** edicti petere, si vocet in ius aliquem ex civibus.

permesso D.1,8,6,1
 Pertanto, anche il liberto di una città, se chiami in giudizio qualcuno dei cittadini, non ha necessità di richiedere il **permesso** previsto dall'editto.

si vero, ut plerumque adsolet, intervallis quibusdam sensu saniore, non forte eo momento scelus admiserit nec morbo eius danda sit **venia**, diligenter explorabis et si quid tale compereris, consules nos, ut aestimemus, an per immanitatem facinoris, si, cum posset videri sentire, commiserit, supplicio adficiendus sit.

scusante D.1,18,14,0
 Esplorerai diligentemente se invero, come per lo più suole, avendo alcuni intervalli di più sana coscienza, egli non abbia eventualmente commesso l'atto scellerato in quel momento, e non debba essere data **scusante** per la sua malattia;

VENIO

honorarium dicitur, quod ab honore praetoris venerat.

derivare D.1,2,2,10
 è detto "onorario" perché era **derivato** della carica (honor) del pretore.

namque nisi fallor istae praefationes et libentius nos ad lectionem propositae materiae producunt et cum ibi **venerimus**, evidentioem praestant intellectum.

giungere D.1,2,1,0
 Infatti, se non mi sbaglio, queste prefazioni ci introducono più volentieri alla lettura della materia proposta e, una volta **giunti** ad essa, garantiscono una comprensione più evidente.

Ius autem civile est, quod ex legibus, plebis scitis, senatus consultis, decretis principum, auctoritate prudentium **venit**.

provenire D.1,1,7,0

Ora, il diritto civile, è quello che **provieni** dalle leggi, dai plebisciti, dai senatoconsulti, dai decreti dei principi, dall'autorità dei giuristi.

Senatus consulto cavetur, ut de his, quae provincias regentes, comites aut libertini eorum, antequam in provinciam **venerint**, contraxerunt, parcissime ius dicatur, ita ut actiones, quae ob eam causam institutae non essent, posteaquam quis eorum ea provincia excesserit, restituerentur.

venire D.1,18,16,0

Da un senatoconsulto si prevede che si eserciti la giurisdizione assai misuratamente su ciò che contrassero i governanti delle province, i membri del seguito o i libertini di essi, prima di **venire** nella provincia, così che, dopo che qualcuno di loro sia uscito da quella provincia, siano restituite le azioni, che per tal causa non fossero state instaurate.

VENTER

nec interest iustis nuptiis concepit an volgo, quia non debet calamitas matris nocere ei qui in **ventre** est.

ventre D.1,5,5,2

(né importa che ella abbia concepito in giuste nozze o al di fuori di esse), dal momento che la disgrazia della madre non deve nuocere a colui che è nel suo **ventre**.

VERBERO

neque enim animadvertendi coercendi vel atrociter **verberandi** ius habet.

fustigare D.1,16,11,0

egli infatti né ha diritto di punire <gravemente> né di esercitare la coercizione o di **fustigare** atrocemente.

VERBOSUS

Facturus legum vetustarum interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum existimavi, non quia velim **verbosus** commentarios facere, sed quod in omnibus rebus animadverto id perfectum esse, quod ex omnibus suis partibus constaret:

prolisso D.1,2,1,0

Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle antiche leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe, non perché voglia fare commentari **prolissi**, ma poiché in tutte le cose constato che è perfetto <solo> ciò che consti di tutte le sue parti:

VERBUM

Scire leges non hoc est **verba** earum tenere, sed vim ac potestatem.

parola D.1,3,17,0

Conoscere le leggi non è avere presenti le loro **parole**, ma la loro forza e potestà.

VERE

verius est enim more maiorum iurisdictionem quidem transferri, sed merum imperium quod lege datur non posse

transire:

veramente D.1,21,1,1

Secondo il costume dei <nostri> antenati, è infatti più **vero** che la giurisdizione si trasferisce, ma il mero imperio, che è dato dalla legge, non può passare:

VERECUNDE

Quod autem dictum est, ut servos de dominis querentes praefectus audiat, sic accipiemus non accusantes dominos (hoc enim nequaquam servo permittendum est nisi ex causis receptis) sed si **verecunde** expostulent, si saevitiam, si durtiam, si famem, qua eos premant, si obscenitatem, in qua eos compulerint vel compellant, apud praefectum urbi exponant.

in modo discreto D.1,12,1,8

non i servi i quali accusino i padroni (ciò infatti in nessun modo è da permettersi al servo, salvo per le cause ammesse), ma se i servi richiedano soddisfazione **in modo discreto**;

VERITAS

Veritas rerum erroribus gestarum non vitatur:

verità D.1,18,6,1

La **verità** delle cose non è viziata dagli errori degli atti pubblici;

VERO

quod **vero** naturalis ratio inter omnes homines constituit,

invece D.1,1,9,0

Invece quel diritto che la ragione naturale ha costituito tra tutti gli uomini,

Quod **vero** contra rationem iuris receptum est, non est producendum ad consequentias.

invero D.1,3,14,0

Invero, ciò che è stato recepito contro la ragione del diritto, non è da condurre innanzi, a conseguenze.

VERSO

itaque reliquit quadringenta volumina, ex quibus plurima inter manus **versantur**.

arrotolare e srotolare D.1,2,2,47

Cosicché lasciò quattrocento volumi, moltissimi dei quali vengono ancora **arrotolati e srotolati** tra le mani <dei lettori>.

denique nec **versantur** omnino scripta eorum inter manus hominum, sed Servius libros suos complevit, pro cuius scriptura ipsorum quoque memoria habetur.

circolare D.1,2,2,42

anzi i loro scritti non **circolano** per nulla tra le mani del pubblico, ma Servio ne riempì i suoi libri, ed attraverso i suoi scritti si ha memoria anche di quelli.

Solent ad praefecturam urbis remitti etiam tutores sive curatores, qui male in tutela sive cura **versati** graviore animadversione indigent, quam ut sufficiat eis suspectorum infamia:

condurre D.1,12,1,7

Alla prefettura dell'Urbe sogliono essere rimessi

anche i tutori o i curatori i quali, non essendo per essi sufficiente l'infamia dei tutori o curatori sospetti, necessitano di una punizione più grave essendosi **condotti** male nella tutela o nella cura:

namque eum dixisse turpe esse patricio et nobili et causas oranti ius in quo **versaretur** ignorare.

occupare D.1,2,2,43
il quale infatti disse che era vergognoso per un patrizio, per un nobile, per uno che perora cause, ignorare quel diritto di cui pur si **occupava**.

VERTO

In adrogationibus cognitio **vertitur**, num forte minor sexaginta annis sit qui adrogat, quia magis liberorum creationi studere debeat:

vertere D.1,7,15,2
Nelle arrogazioni, la cognizione **verte** su ciò, se eventualmente l'arrogatore sia minore di sessant'anni, poiché dovrebbe cercare piuttosto la procreazione di figli, a meno che eventualmente non sia in causa una malattia o lo stato di salute, ovvero una giusta causa per arrogare, come ad esempio se voglia adottare una persona con lui imparentata.

VERUM

sane non omnes quaestores provincias sortiebantur, **verum** excepti erant candidati principis:

invero D.1,13,1,2
erano **invero** eccettuati i candidati del principe:

et hoc non tantum in naturalibus, **verum** in adoptivis quoque iuris est.

ma anche D.1,6,5,0
E ciò è in base al diritto non solamente nei riguardi dei figli naturali, **ma anche** nei riguardi degli adottivi.

VERUS

sed eum, qui posteaquam pater eius de senatu motus est, concipitur et nascitur, Proculus et Pegasus opinantur non esse quasi senatoris filium, quorum sententia **vera** est:

vero D.1,9,7,1
E il loro parere è **vero**.

VESTIGIUM

In omni fere iure finita patris adoptivi potestate nullum ex pristino retinetur **vestigium**:

traccia D.1,7,13,0
Finita la potestà del padre adottivo, della <condizione> precedente non è conservata alcuna **traccia** pressochè in ogni situazione giurica;

VESTIMENTUM

Adversus capsarios quoque, qui mercede servanda in balineis **vestimenta** suscipiunt, iudex est constitutus, ut, si quid in servandis vestimentis fraudulenter admiserint, ipse cognoscat.

vestito D.1,15,3,5
<Il prefetto dei vigili> è anche istituito giudice avverso i guardarobieri che nei bagni, per mercede, accettano i **vestiti** da conservare, affinché egli

stesso conosca, se abbiano commesso qualcosa con inganno nel conservare i vestiti.

VESTIS

corporales hae sunt, quae tangi possunt, veluti fundus homo **vestis** aurum argentum et denique aliae res innumerabiles:

veste D.1,8,1,1
Sono corporali le cose che si possono toccare, come un fondo, un uomo, una **veste**, l'oro, l'argento, e in breve altre innumerevoli cose.

VETO

Legis virtus haec est imperare **vetare** permittere punire.

vietare D.1,3,7,0
comandare, **vietare**, permettere, punire.

VETUS

nam cum apud **veteres** dictatoribus ad tempus summa potestas crederetur et magistris equitum sibi eligerent, qui adsociati participales curae ac militiae gratia secundam post eos potestatem gerent:

antico D.1,11,1,0
Infatti, mentre presso gli **antichi** la somma potestà era affidata a tempo ai dittatori, e questi si sceglievano i maestri dei cavalieri, che, associati come partecipi dell'amministrazione e della milizia, gestivano la seconda potestà dopo di essi

VETUSTUS

Facturus legum **vetustarum** interpretationem necessario prius ab urbis initiis repetendum existimavi,

antico D.1,2,1,0
Nell'accingermi a fare l'interpretazione delle **antiche** leggi, stimai che necessariamente, in primo luogo, occorresse ricercare dagli inizi dell'Urbe,

VEXO

Ne tenuis vitae homines sub praetextu adventus officiorum vel militum, lumine unico vel brevi suppellectili ad aliorum usus translatis, iniuriis **vexentur**, praeses provinciae providebit.

vessare D.1,18,6,5
Il preside della provincia provvederà affinché, sotto il pretesto dell'arrivo di uffici o di soldati, gli uomini di vita umile, non siano ingiuriosamente **vessati** si da trasferire all'uso di altri l'unico lume o la poca suppellettile.

VIA

Novissime sicut ad pauciores iuris constituendi **vias** transisse ipsis rebus dictantibus videbatur per partes, evenit, ut necesse esset rei publicae per unum consuli

via D.1,2,2,11
Come, imponendolo le cose stesse, si era visto che poco per volta si era passati ad un minor numero di **vie** per statuire il diritto,

VICENSIMUS

nam de legibus **vicensimae** primus conscribit:

ventesima parte D.1,2,2,44

Infatti per primo scrisse sulle leggi della **ventesima** parte <delle eredità>;

VICINUS

vel si ea valetudine pater familias fuit, ut generare non possit, hunc, qui in domo natus est, licet **vicinis** scientibus, filium non esse.

vicino D.1,6,6,0
o se il padre di famiglia sia stato in condizione di salute tale da non potere generare, quello che nella casa è nato, sebbene i **vicini** credano <altrimenti>, non è suo figlio.

VICIS

Nemo proconsulum statores suos habere potest, sed **vice** eorum milites ministerio in provinciis funguntur.

veci D.1,16,4,1
Nessuno dei proconsoli può avere proprie guardie del corpo, ma nelle province i soldati fungono le **veci** di esse.

VICTUS

vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi **victus** cottidiani causa, ad xeniola non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

vitto D.1,16,6,3
o acquisisca qualcosa se non per il **vitto** quotidiano, non è pertinente ai piccoli doni ospitali, ma a quelle cose che eccedano l'uso commestibile.

VIDEO

A senatore in adoptionem filius datus ei qui inferioris dignitatis est, quasi senatoris filius **videtur**, quia non amittitur senatoria dignitas adoptione inferioris dignitatis, non magis quam ut consularis desinat esse.

considerare D.1,9,6,1
Il figlio dato da un senatore in adozione, a colui che è di dignità inferiore, è **considerato** come figlio di senatore, poiché la dignità senatoria non si perde con l'adozione di dignità inferiore, non più di quanto, essendo consolare, si cessi di esserlo.

Cum de consuetudine civitatis vel provinciae confidere quis **videtur**, primum quidem illud explorandum arbitror, an etiam contradicto aliquando iudicio consuetudo firmata sit.

mostrare D.1,3,34,0
Quando qualcuno **mostra** di fare affidamento sulla consuetudine della città o della provincia, giudico invero che, in primo luogo, si debba esplorare ciò:

deinde si in foro causas dicentibus nefas ut ita dixerim **videtur** esse nulla praefatione facta iudici rem exponere:

sembrare D.1,2,1,0
Quindi, se nel foro, per coloro che trattano le cause, **sembra** essere, per così dire, cosa nefasta esporre la questione al giudice senza aver fatto alcuna prefazione,

videamus itaque de his, quae alieno iuri subiectae sunt:

vedere D.1,6,1,0
Vediamo pertanto quelle che sono soggette al diritto altrui:

VIGIL

nam praefectus annonae et **vigilum** non sunt magistratus, sed extra ordinem utilitatis causa constituti sunt.

vigile D.1,2,2,33
Infatti, i prefetti dell'annona e dei **vigili** non sono magistrati, ma sono stati istituiti all'infuori dell'ordine magistratuale, per ragioni di utilità.

VIGILO

Sciendum est autem praefectum vigilum per totam noctem **vigilare** debere et coerrare calciatum cum hamis et dolabris,

vigilare D.1,15,3,3
Si deve inoltre sapere che il Prefetto dei vigili deve **vigilare** per tutta la notte e fare la ronda calzato, con ganci e accette,

VIGOR

Quod principi placuit, legis habet **vigorem**:

vigore D.1,4,1,0
Ciò che il principe ritenne bene ha **vigore** di legge,

VILIS

nam valde inhumanum est a nemine accipere, sed passim **vilissimum** est et omnia avarissimum.

vile D.1,16,6,3
Infatti è assai inumano non accettare da nessuno, ma è **vilissimo** farlo senza distinzione ed è molto avido accettare tutto".

VILLA

cum autem ex litteris tuis cognoverimus tali eum loco atque ordine esse, ut a suis vel etiam in propria **villa** custodiatur:

villa D.1,18,14,0
Inoltre, avendo cognizione dalle tue lettere che egli <vive> in un luogo e <appartiene> ad un ordine tale da essere custodito dai suoi, o anche nella propria **villa**,

VINCULUM

solum relictum est illis, ut coercere possent et in **vincula** publica duci iuberent.

carcere D.1,2,2,16
ad essi venne lasciato, solamente, di poter esercitare la coercizione e di ordinare che qualcuno sia condotto in **carcere** pubblico.

et tamen diligentius custodiendus erit ac, si putabis, etiam **vinculo** coerendus, quoniam tam ad poenam quam ad tutelam eius et securitatem proximorum pertinebit.

ceppo D.1,18,14,0
E tuttavia sarà da custodire più diligentemente e, se reputerai, sarà anche da costringere in **ceppi**, poiché ciò sarà pertinente tanto alla pena quanto alla tutela di lui e alla sicurezza dei vicini.

VINDICIAE

initium fuisse secessionis dicitur Verginius quidam, qui cum animadvertisset Appium Claudium contra ius, quod ipse ex veteri iure in duodecim tabulas transtulerat, **vindicias** filiae suae a se abdisse

possesso interinale D.1,2,2,24
Si dice che l'iniziatore della secessione sia stato un certo Virginio il quale aveva constatato che Appio Claudio, contro il diritto che lo stesso Appio Claudio aveva trasferito dall'antico diritto nelle Dodici Tavole, gli aveva negato il **possesso interinale** della figlia sua, di Virginio

VINDICO

Omnia omnino crimina praefectura urbis sibi **vindicavit**, nec tantum ea, quae intra urbem admittuntur, verum ea quoque, quae extra urbem intra Italiam, epistula divi Severi ad Fabium Cilonem praefectum urbi missa declaratur.

rivendicare D.1,12,1,0
Nella epistola del divo Severo, inviata a Fabio Cilone prefetto dell'Urbe, si dichiara che la prefettura dell'Urbe **rivendicò** a sé assolutamente tutti i crimini, non soltanto quelli commessi entro l'Urbe ma anche quelli commessi fuori dell'Urbe entro l'Italia.

VINDICTA

sed et cum uxore potest, dummodo sciat senatum Cotta et Messala consulibus censuisse futurum, ut si quid uxores eorum qui ad officia proficiscuntur deliquerint, ab ipsis ratio et **vindicta** exigatur.

sanzione D.1,16,4,2
può anche partire con la moglie purché sappia che, essendo consoli Cotta e Messala, il senato deliberò che, se le mogli, di coloro che partono per gli uffici, abbiano commesso qualcosa di delittuoso, si esiga da loro stessi che ne rendano conto e la **sanzione**.

VIOLATIO

Si dominus in servos saevierit vel ad impudicitiam turpemque **violationem** compellat, quae sint partes praesidis, ex rescripto divi Pii ad Aelium Marcianum proconsulem Baeticae manifestabitur.

violazione D.1,6,2,0
Ove il padrone abbia infierito contro i servi e li costringa ad atti offensivi del pudore o a turpe **violazione**, da un rescritto del divo Pio ad Elio Marciano, proconsole della Betica, risulterà manifesto quali siano le competenze del preside.

VIOLENTIA

Illicitas exactiones et **violentia** factas, et extortas metu venditiones et cautiones vel sine pretii numeratione prohibeat praeses provinciae.

violenza D.1,18,6,0
Il preside della provincia proibisca le esazioni illecite e fatte con la **violenza**, e le vendite e le stipulazioni cauzionali estorte col timore o senza il versamento in contanti del prezzo.

VIOLIO

sunt autem sagmina quaedam herbae, quas legati populi Romani ferre solent, ne quis eos **violaret**, sicut legati Graecorum ferunt ea quae vocantur cerycia.

oltraggiare D.1,8,8,1
ele verbene sono certe erbe che i legati del popolo romano sogliono portare <in vista>, affinché

qualcuno non li **oltraggi**, così come i legati dei greci portano <in vista> quelle <insegne> che sono chiamate "caducei".

VIR

Iuris civilis scientiam plurimi et maximi **vir**i professi sunt:

uomo D.1,2,2,35
La scienza del diritto civile, l'hanno professata moltissimi e grandissimi **uomini**;

VIRGO

se abdixisse et secundum eum, qui in servitatem ab eo suppositus petierat, dixisse captumque amore **virginis** omne fas ac nefas miscuisse:

vergine D.1,2,2,24
e aveva detto <il diritto> a favore di un tale che, subornato da Appio Claudio, l'aveva rivendicata in servitù, e, preso da passione per la **vergine**, non distingueva più il fausto dal nefasto.

VIRILIS

putem praeferrere, quia maior dignitas est in sexu **virili**.

virile D.1,9,1,0
Reputerei che vada anteposto perché nel sesso **virile** è maggiore dignità.

VIRTUS

Legis **virtus** haec est imperare vetare permittere punire.

valore D.1,3,7,0
Il **valore** della legge è questa:

VIS

Scire leges non hoc est verba earum tenere, sed **vim** ac potestatem.

forza D.1,3,17,0
Conoscere le leggi non è avere presenti le loro parole, ma la loro **forza** e potestà.

ut **vim** atque iniuriam propulsemus:

violenza D.1,1,3,0
<e> affinché respingiamo la **violenza** e l'ingiustizia:

VITA

deinde cuius **vitae** sit is, qui velit pupillum redigere in familiam suam:

genere di vita D.1,7,17,2
in seguito, si dovrà investigare quale sia il **genere** di vita di colui che voglia ricondurre il pupillo nella propria famiglia;

et castitatem filiae **vitae** quoque eius praeferebam putaret,

vita D.1,2,2,24
e reputando che la castità della figlia fosse da preferire perfino alla **vita** della medesima,

VITIO

Veritas rerum erroribus gestarum non **vitiatur**:

viziare D.1,18,6,1
La verità delle cose non è **viziata** dagli errori degli atti pubblici;

VITIUM

In ambigua voce legis ea potius accipienda est significatio, quae **vitio** caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

inconveniente D.1,3,19,0
Quando la dizione della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di **inconvenienti**, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

Spado adrogando suum heredem sibi adsciscere potest nec ei corporale **vitium** impedimento est.

vizio D.1,7,40,2
né il **vizio** fisico gli è d'impedimento.

VIVO

Paulus respondit eum, qui **vivente** patre et ignorante de coniunctione filiae conceptus est, licet post mortem avi natus sit, iustum filium ei ex quo conceptus est esse non videri.

essere vivo D.1,5,11,0
Paolo risponde che non è considerato figlio legittimo, di colui da cui è stato concepito, quegli che, sebbene sia nato dopo la morte dell'avo, è stato concepito quando il padre di sua madre **era vivo** ed ignorava la relazione della figlia.

simili modo et pronepotes et deinceps vel in filii potestate, si **vivit** et in familia mansit, vel in eius parentis, qui ante eos in potestate est.

vivere D.1,6,5,0
In modo simile anche i pronipoti, e così di seguito, ricadono o in potestà del figlio, se **vive** ed è rimasto nella famiglia, oppure in potestà di quell'ascendente che è in potestà prima di essi.

VIVUS

Nam et ipsum ius honorarium **viva** vox est iuris civilis.

vivo D.1,1,8,0
Infatti anche il diritto onorario stesso è **viva** voce del diritto civile.

VOCO

nam quod quisque populus ipse sibi ius constituit, id ipsius proprium civitatis est **vocaturque** ius civile, quasi ius proprium ipsius civitatis:

chiamare D.1,1,9,0
Infatti quel diritto che ciascun popolo ha costituito esso stesso per sé, questo è proprio della città stessa ed è **chiamato** diritto "civile", come a dire diritto proprio della città stessa.

VOLGO

haec sunt quas **volgo** constitutiones appellamus.

comunemente D.1,4,1,1
Si tratta di ciò che **comunemente** chiamiamo "costituzioni".

volgo quaesitus matrem sequitur.

al di fuori di giuste nozze D.1,5,19,0
il figlio procuratosi **al di fuori di giuste nozze** segue <la condizione giuridica del>la madre.

VOLO

vel solebant consultatoribus vacare potius quam discere **volentibus** se praestabant.

volere

o solevano occuparsi di coloro i quali li consultavano piuttosto che prestarsi a chi **voleva** imparare.

VOLUMEN

et extant **volumina** scripta Manilii monumenta.

volume D.1,2,2,39
e sono rimasti i **volumi** intitolati Monumenti di Manilio.

VOLUNTARIUS

Omnes proconsules statim quam urbem egressi fuerint habent iurisdictionem, sed non contentiosam, sed **voluntariam**:

volontario D.1,16,2,0
Tutti i proconsoli, appena usciti dall'Urbe, hanno la giurisdizione, però non contenziosa, ma **volontaria**:

VOLUNTAS

Iustitia est constans et perpetua **voluntas** ius suum cuique tribuendi.

volontà D.1,1,10,0
La giustizia è la costante e perpetua **volontà** di attribuire a ciascuno il suo diritto.

VOTUM

Illud observandum est, ne qui provinciam regit fines eius excedat nisi **voti** solvendi causa, dum tamen abnoctare ei non liceat.

voto D.1,18,15,0
chi regge la provincia non esca dai confini di essa, se non a causa di un **voto** da sciogliere e solo in quanto non gli sia lecito pernottare fuori.

VOX

In ambigua **voce** legis ea potius accipienda est significatio, quae vitio caret, praesertim cum etiam voluntas legis ex hoc colligi possit.

dizione D.1,3,19,0
Quando la **dizione** della legge risulta ambigua, si deve accogliere, preferibilmente, il significato privo di inconvenienti, soprattutto quando in tal senso possa venir collegata anche la volontà della legge.

Nam et ipsum ius honorarium **viva vox** est iuris civilis.

voce D.1,1,8,0
Infatti anche il diritto onorario stesso è **viva voce** del diritto civile.

VULGUS

Vulgo concepti dicuntur qui patrem demonstrare non possunt, vel qui possunt quidem, sed eum habent, quem habere non licet.

volgo D.1,5,23,0

Sono detti "concepiti col **volgo**" (vulgo concepti) coloro che non sono in grado di indicare il padre, o quelli che pur essendo in grado, hanno un padre che non è lecito avere.

VULTUS

id enim non est constantis et recti iudicis, cuius animi motum **vultus** detegit.

volto D.1,18,19,1
 infatti non è di un giudice costante e retto, che il **volto** scopra il moto del suo animo.

XENIOLUM

"et quod mandatis continetur, ne donum vel munus ipse proconsul vel qui in alio officio erit accipiat ematve quid nisi victus cottidiani causa, ad **xeniola** non pertinet, sed ad ea quae edulium excedant usum.

piccolo dono ospitale D.1,16,6,3
 Ciò che è contenuto nei mandati, <cioè> che lo stesso proconsole, o colui che sia in un altro ufficio, non accetti un dono gratuito o un dono remuneratorio o acquisisca qualcosa se non per il vitto quotidiano, non è pertinente ai **piccoli doni ospitali**, ma a quelle cose che eccedano l'uso commestibile.

XENIUM

Non vero in totum **xeniis** abstinere debebit proconsul, sed modum adicere, ut neque morose in totum abstineat neque avare modum xeniorum excedat.

dono ospitale D.1,16,6,3
 Il proconsole invero non dovrà astenersi del tutto dai **doni ospitali**, ma mettersi misura, così che né pedantemente si astenga del tutto né avidamente ecceda la misura dei doni ospitali.